



ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **0633** del **11/05/2021**

OGGETTO: Recepimento aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale con Determina n. G13735 del 19/11/2020 della procedura aperta per l'affidamento di un servizio di vigilanza armata e guardiana presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per 48 mesi. Importo complessivo di € 18.346.580,00 iva esclusa (22%) - LOTTO I CIG derivato 8667331BCC - LOTTO 14 CIG derivato 8667506C36

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico - Patrimoniale - UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: BD0101

L'estensore Barbara Gentile *[Signature]*

Il Dirigente ed il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del
Procedimento
Dott. ssa Cristina Franco
[Signature]
data 22.06.2021

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott. ssa Cristina Franco
[Signature]
data 22.06.2021

Il Direttore Dipartimento
Tecnico - Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
[Signature]
data 23.06.2021

Il presente Atto contiene dati sensibili SI NO X

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Anni 2021-2022-2023-2024-2025: Costo previsto: € 22.382.827,60 I.C.

conto n. 502020117 - Servizi di vigilanza e sicurezza

Il Direttore UOC Logistica - Ing. Paola Brazzoduro

Data 23.06.21 Firma *[Signature]*

Il Direttore sostituto dell'UOC Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo di gestione, con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economica della spesa di cui al presente provvedimento - dott. ssa Maura Bettini

Data 24/06/2021 Firma *[Signature]*

Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Cristina Matranga

Favorevole ☒

☐ Non favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

data 2.7.2021 firma *[Signature]*

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti

Favorevole ☒

☐ Non favorevole
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 3.7.2021 firma *[Signature]*

Il Presente provvedimento si compone di
n. 409 pagine di cui n. pagina 403 di allegati
[Signature]

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese
[Signature]

N 0633 DGR 11/05/2021

Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23/11/2016, con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I nella persona del Dott. Angelo TANESE;

il Decreto del presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019, con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;

VISTA

la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'01/01/2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale ROMA I a far data dall' 01/01/2016, come previsto dalla Legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;

la Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma I, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma I", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

ATTESO

che con Determinazione Regione Lazio n. G13735 del 19/11/2020, è stata aggiudicata la "Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017", alle ditte sottoelencate:

- LOTTO 1 – servizio di Vigilanza: RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L.
- LOTTO 14 – servizio di Guardiania: RTI SICURITALIA GROUP SERVICE - S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.; (all 1)

che a seguito dell'aggiudicazione la Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti ha sottoscritto delle Convenzioni con i Fornitori aggiudicatari ove nelle premesse, lett. h) è stabilito che ogni Azienda Sanitaria dà avvio al contratto di fornitura attraverso l'emissione degli ordinativi di fornitura, il cui modello è allegato al presente atto (All. 2-3-4-5);

che in conformità a quanto previsto in merito a tale iniziativa, ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta nel progetto, può pertanto procedere, quale singola stazione appaltante, al recepimento degli esiti di gara ed agli affidamenti ed alla stipula dei contratti con gli operatori aggiudicatari per la parte ed i quantitativi di propria competenza, provvedendo a generare i relativi CIG derivati;

che si è provveduto a determinare la quota parte di servizio di competenza dell'ASL ROMA I, applicando i prezzi di aggiudicazione dell'operatore predetto al fabbisogno della Azienda riportato negli atti di gara e individuando, altresì, i corrispondenti CIG derivati, necessari per dare corso all'erogazione del servizio in trattazione, come di seguito elencati:

- LOTTO 1: € 9.531.980,00 I.E. per un periodo di 48 mesi – CIG 8667331BCC;
- LOTTO 14: € 8.814.600,00 I.E. per un periodo di 48 mesi – CIG 8667506C36;

PRESO ATTO

che le condizioni di esecuzione del servizio sono riportate nei Disciplinari di gara, nei relativi allegati che hanno regolato la procedura, nonché nelle offerte tecniche ed nelle offerte economiche del RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L. e del RTI SICURITALIA GROUP SERVICE - S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L., documenti ai quali si fa pieno ed integrale rimando per la disciplina dell'affidamento in argomento; (all. 6-7-8-9-10-11)

RITENUTO

necessario – tutto ciò premesso e considerato – recepire la Determinazione Regione Lazio n. G13735/2020 relativa all'aggiudicazione della gara di cui alla Determinazione di indizione n. G18766/2017, disponendo, per l'effetto, l'affidamento del servizio in oggetto al RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L. – relativamente al Lotto 1 – e al del RTI

SICURITALIA GROUP SERVICE - S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L. – relativamente al Lotto 14 - per un periodo di 48 mesi, ai prezzi riportati nelle offerta economiche, allegate al presente provvedimento, per un importo quadriennale complessivo di € 22.382.827,60 Iva inclusa;

CONSIDERATO che i costi derivanti dall'adozione del presente provvedimento graveranno sul conto sotto indicato:

CONTO	DESCRIZIONE	Importo triennale I.E.
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 18.346.580,00

e che, in base a quanto comunicato dalla struttura responsabile, l'imputazione dei costi a carico del bilancio aziendale 2021 e l'impegno diretto del budget attribuito avverrà sulla base del seguente schema:

CONTO ECONOMICO: 502020117	
Budget assegnato	€ 4.887.000,00
Budget già impegnato	€ 3.037.307,49
Importo impegnato con presente atto	€ 2.797.853,45
Scostamento negativo	- € 948.160,94

dando atto che lo scostamento negativo deriva dalla contabilizzazione della proroga dei servizi di vigilanza, comprensiva dei costi Covid, fino al 30/06/2021;

PRESO ATTO del positivo riscontro del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo all'operatore aggiudicatario;

CONSIDERATO necessario individuare, in qualità di DEC del servizio in oggetto, il Dott. Francesco Bernocchi, in servizio presso l'UOC Patrimonio dell'ASL Roma I, che ha reso dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs 50/2016, acquisita agli atti dell'amministrazione;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di **aderire** alle risultanze e recepire la Determina della Regione Lazio n. G13735 del 19/11/2020, con la quale è stata aggiudicata la procedura aperta – indetta con Determina n. G18766/2017 – per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, disponendo per l'effetto l'affidamento del servizio in parola al RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L. – relativamente al Lotto 1 – Servizio di Vigilanza– e al del RTI SICURITALIA GROUP SERVICE - S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L. – relativamente al Lotto 14 – servizio di Guardiania - per un importo complessivo di € 18.346.580,00 Iva esclusa (22%);

di **far gravare** la spesa derivante dall'adozione del presente atto pari a € 22.382.827,60 Iva inclusa, come di seguito indicato:

ANNO 2021 (1/07/2021 – 31/12/2021)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 2.797.853,45

ANNO 2022 (1/01/2022 – 31/12/2022)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2023 (1/01/2023 – 31/12/2023)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2024 (1/01/2024 – 31/12/2024)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2025 (1/01/2025 – 30/06/2025)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 2.797.853,45

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla convenzione quadro, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma STELLA;

di demandare al DEC individuato nel Dott. Francesco Bernocchi, in servizio presso l'UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia dell'ASL Roma I, le operazioni correlate all'esecuzione dei contratti discendenti dalla presente Delibera, inclusi il controllo e la verifica sull'espletamento e sulla regolarità delle forniture;

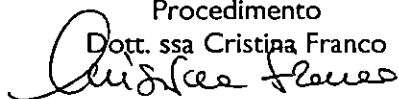
di inviare successivamente all'adozione del presente atto al DEC l'offerta tecnica e l'offerta economica di ambo i Lotti, prodotte in sede di gara dagli operatori aggiudicatari;

di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente" della ASL Roma I, sezione "Amministrazione trasparente";

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69.

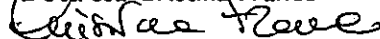
Il Responsabile del
Procedimento

Dott. ssa Cristina Franco



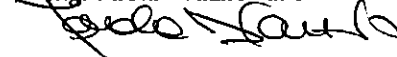
Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi

Dott. ssa Cristina Franco



Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro



IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Recepimento aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale con Determina n. G13735 del 19/11/2020 della procedura aperta per l'affidamento di un servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per 48 mesi. Importo complessivo di € 21.976.240,00 iva esclusa (22%) – LOTTO 1 CIG derivato 8667331BCC – LOTTO 2 CIG derivato 8667506C36"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto;

di aderire alle risultanze e recepire la Determina della Regione Lazio n. G13735 del 19/11/2020, con la quale è stata aggiudicata la procedura aperta – indetta con Determina n. G18766/2017 – per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, disponendo per l'effetto l'affidamento del servizio in parola al RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L. – relativamente al Lotto 1 – Servizio di Vigilanza– e al del RTI SICURITALIA GROUP SERVICE - S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L. – relativamente al Lotto 14 – servizio di Guardiania - per un importo complessivo di € 18.346.580,00 iva esclusa (22%);

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente atto pari a € 22.382.827,60 iva inclusa, come di seguito indicato:

ANNO 2021 (1/07/2021 – 31/12/2021)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 2.797.853,45

ANNO 2022 (1/01/2022 – 31/12/2022)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2023 (1/01/2023 – 31/12/2023)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2024 (1/01/2024 – 31/12/2024)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 5.595.706,90

ANNO 2025 (1/01/2025 – 30/06/2025)		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC
502020117	Servizi di vigilanza e sicurezza	€ 2.797.853,45

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla convenzione quadro, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma STELLA;

di demandare al DEC individuato nel Dott. Francesco Bernocchi, in servizio presso l'UOC Patrimonio Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia Aziendale e Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia dell'ASL Roma I, le operazioni correlate all'esecuzione dei contratti discendenti dalla presente Delibera, inclusi il controllo e la verifica sull'espletamento e sulla regolarità delle forniture;

di inviare successivamente all'adozione del presente atto al DEC l'offerta tecnica e l'offerta economica di ambo i Lotti, prodotte in sede di gara dall'operatore aggiudicatario;

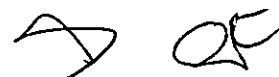
di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente" della ASL Roma I, sezione "Amministrazione trasparente";

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69.

La Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo Tanase





Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13735 del 19/11/2020

Proposta n. 18078 del 18/11/2020

Oggetto:

Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad € 129.672.359,52 € i.e./48 mesi.

Proponente:

Estensore

MASTRONARDI GIUSEPPINA

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

LOY JACOPO

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

P. LEONE

_____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale

A. SABBADINI

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017. Provvedimento di aggiudicazione per un importo complessivo pari ad € 129.672.359,52 € i.e./48 mesi.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" che, in particolare, introduce norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO l'atto di organizzazione G10585 del 12 agosto 2019, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale così come modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 4 dicembre 2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8.09.2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA, altresì, la determinazione n. G07808 del 10 giugno 2019 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per enti del Servizio Sanitario Regionale" della Direzione regionale "Centrale Acquisti" al Dott. Pietro Leone;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. G16619 del 1 dicembre 2017 con la quale il Dott. Jacopo Loy è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la gara in oggetto;

VISTA la Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 26 lotti, per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante Convenzione avente la durata di 24 mesi, eventualmente prorogati per altri 12, nonché durata degli ordinativi pari a 48 mesi;

RILEVATO che il Bando di gara allegato alla Determinazione di cui al punto precedente è stato pubblicato sulla GUUE: Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017, sulla G.U.R.I. n. 149, quinta serie speciale, del 29/12/2017, sulla piattaforma informatica SITARL, sul BURL n. 2, quinta serie speciale, del 5 gennaio 2018, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e che tutti gli atti di gara sono stati altresì resi disponibili sulla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio;

VISTE le successive determinazioni n. G00696 del 22 gennaio 2018 e n. G04406 del 5 aprile 2018 con le quali sono state apportate modifiche agli atti di gara e disposta la proroga della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RILEVATO che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. G00696 del 22 gennaio 2018 è stata data notizia con pubblicazione GUUE: Serie S16, 33398-2018-IT del 24/01/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 12, quinta serie speciale, del 29 gennaio 2018, sul BURL n. 10 del 1 febbraio 2018 nonché sul SITARL e che delle avvenute rettifiche e del differimento dei termini disposti dalla suddetta determinazione n. G04406 del 5 aprile 2018 è stata data notizia con pubblicazione sulla GUUE: Serie S69, 153608-2018-IT del 10/04/2018, con pubblicazione sulla G.U.R.I n. 41, quinta serie speciale, del 9 aprile 2018, sul BURL n. 30, supplemento n. 1, del 12 aprile 2018 nonché sul SITARL;

RILEVATO che alla data del 23 maggio 2018, ore 12.00, termine di scadenza previsto dal disciplinare di gara così come rettificato, hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

- CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI COSMOPOL BASILICATA S.R.L. – SECURPOL S.R.L. per i lotti 7, 11;
- COSMOPOL BASILICATA S.R.L. per i lotti 15, 20, 24;
- COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. – FASTER VIGILANZA S.R.L. per i lotti 9, 10;
- POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. per i lotti 18, 19, 21, 22;
- COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. - SELCOM S.R.L per i lotti 2, 8, 9;
- ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. per i lotti 15, 21, 22;
- CONSORZIO SOR.GI. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE S.R.L. – VIGILANZA PRIVATA TURRIS S.R.L. per i lotti 1, 2, 8, 9, 10, 13;
- TEKNO.COM S.C.A R.L. per i lotti 14, 16, 17, 18, 22, 26;
- COOPSERVICE SOC. COOP. P.A. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13 e 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- TV SERVICES S.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26;
- COSTITUENDO RTI COSMOPOL SECURITY S.R.L. - I.R.T.E.T. S.R.L. per i lotti 1, 2, 4, 6, 8;
- COSMOPOL SECURITY S.R.L. per i lotti 16, 23, 26;
- COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A. per i lotti 5, 6, 7, 8, 9, 10;
- SECURITAS METRONOTTE S.R.L per i lotti 18, 19, 21;
- COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13;
- COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 13;
- SERVICES GROUP S.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
- COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
- SECURITY SERVICE S.R.L. per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;

- COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
- COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
- GIS CONSORZIO STABILE per i lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- COSTITUENDO RTI COSMOPOL S.P.A. - SERVIZI VIGILANZA EUROPA 2010 S.R.L. per i lotti 3, 5, 12, 13, 14, 17, 25;
- RANGERS S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 6, 10;
- FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L. per i lotti 15, 17, 22, 23, 26;
- CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. per i lotti 9, 13;
- COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 22, 23, 26;
- COSTITUENDO RTI VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. - GBM SOC. COOP. per il lotto 7;
- VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. per il lotto 20;
- AVIC SULCIS S.R.L. per i lotti 20, 21, 22, 24, 26;
- ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. per i lotti 4, 9, 10, 11, 13, 24;
- GRUPPO SECUR S.P.A. per i lotti 1, 3, 4, 5, 9, 13;
- COSTITUENDO RTI CONTROLPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L. - LA SERVICE S.R.L. per il lotto 25;
- METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L. per il lotto 12;
- ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA DI CANNAS B. & C. S.N.C. per i lotti 7, 9, 13;

e che dal verbale repertorio numero 7246 del 5 giugno 2018 – I parte risulta che l'operatore economico CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. non ha completato la presentazione della documentazione relativa all'offerta e, pertanto, è risultato escluso dal prosieguo della gara;

PRESO ATTO dello svolgimento della seduta pubblica per l'apertura delle buste amministrative presentate dagli operatori economici per la partecipazione alla procedura in oggetto tenutasi presso gli uffici della Stazione Appaltante, così come dai verbali repertorio numero 7246 del 5 giugno 2018–I parte, repertorio numero 7247 del 6 giugno 2018-II parte, repertorio numero 7248 del 7 giugno 2018-III parte, repertorio numero 7258 del 19 giugno 2018 – IV parte relativi alle sedute pubbliche di apertura delle buste amministrative presentate dagli operatori economici per la partecipazione alla procedura in oggetto, sebbene non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Determinazione n. G11870 del 10 settembre 2019 che ha approvato l'esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa a cura del RUP, giusta verbali n. 1 del 2 luglio 2019 e n. 2 del 2 settembre 2019 agli atti giacenti, come rettificata e integrata dalla determinazione n. G16630 del 3 dicembre 2019, e con la quale sono stati ammessi alle successive fasi di gara tutti i suddetti operatori economici eccetto CROTONSCAVI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A da tutti i lotti, GRUPPO SECUR S.P.A. con riferimento al solo lotto 5 e VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. per il lotto 20, per i quali è stata disposta l'esclusione;

VISTA la Determinazione n. G15984 del 21 novembre 2019 di nomina della Commissione aggiudicatrice della gara in oggetto, già pubblicata sulla piattaforma di e-procurement;

PRESO ATTO dello svolgimento delle sedute pubbliche per l'apertura della busta tecnica, tenutasi presso gli uffici della Stazione Appaltante in data 28 novembre 2019 e 12 dicembre 2019 così come da verbale repertorio numero 7321 del 28.11.2019 – V parte e repertorio numero 7323 del 12.12.2019 – VI parte che, sebbene non allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, come risulta dal suddetto verbale repertorio numero 7321 del 28.11.2019 – V parte, il concorrente ISTITUTO VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA DI CANNAS B & C S.N.C non ha prodotto a sistema la documentazione tecnica relativa alla partecipazione ai lotti 7, 9, 13 e il concorrente RANGERS S.R.L. non ha prodotto a sistema la documentazione tecnica relativa alla partecipazione al lotto 3;

RITENUTO, pertanto, di escludere i concorrenti ISTITUTO VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA DI CANNAS B & C S.N.C dalla partecipazione alla presente procedura con riferimento ai lotti 7, 9 e 13 e RANGERS S.R.L. dalla partecipazione alla presente procedura con riferimento al lotto 3;

PRESO ATTO dei verbali di seduta riservata della Commissione giudicatrice del 3.12.2019 (prima riunione), del 6.12.2019 (seconda riunione), del 11.12.2019 (terza riunione), del 18.12.2019 (quarta riunione), del 11.2.2020 (quinta riunione), del 13.2.2020 (sesta riunione), del 17.2.2020 (settima riunione), del 20.2.2020 (ottava riunione), del 20.5.2020 (nona riunione), del 27.5.2020 (decima riunione), del 3.6.2020 (undicesima riunione), che, sebbene non allegati, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTA la Determinazione n. G06728 del 9 giugno 2020 avente ad oggetto "Esclusione di taluni operatori economici partecipanti alla "Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017" con la quale sono stati esclusi i concorrenti TEKNO.COM S.C.A R.L., GRUPPO SECUR S.P.A. e AVIC SULCIS S.R.L. dalla gara in oggetto con riferimento a tutti i lotti ai quali partecipano;

PRESO ATTO dello svolgimento della seduta pubblica per l'apertura delle buste economiche così come da verbale Repertorio numero 7333 del 15.06.2020 – VII parte che, sebbene non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del fatto che nel corso della stessa seduta pubblica del 15 giugno 2020 il Presidente della Commissione giudicatrice ha comunicato che i concorrenti GIS, mandataria del COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L., con riferimento al lotto 6, e Consorzio SOR.GI, con riferimento al lotto 19, non hanno inserito nella busta relativa all'offerta tecnica la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara e che, pertanto, il COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L. e il Consorzio SOR.GI erano stati esclusi dalla procedura con riferimento ai suddetti lotti;

PRESO ATTO che, in attuazione della previsione del Disciplinare di gara, non sono stati ammessi alla fase di apertura delle buste economiche i Concorrenti le cui offerte hanno conseguito un punteggio tecnico minore di 36 punti di seguito indicati:

- COOPSERVICE SOC.COOP. P.A. relativamente ai lotti 1 (punteggio 35,25), 2 (punteggio 35,42), 3 (punteggio 35,32), 5 (punteggio 34,59), 6 (punteggio 33,84), 9 (punteggio 35,32), 10 (punteggio 34,91), 13 (punteggio 35,61);
- COSTITUENDO RTI COSMOPOL SECURITY S.R.L. - I.R.T.E.T. S.R.L. relativamente ai lotti 1 (punteggio 27,30), 2 (punteggio 27,26), 4 (punteggio 28,79), 6 (punteggio 26,26), 8 (punteggio 28,47);
- COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE S.R.L. – VIGILANZA PRIVATA TURRIS S.R.L. relativamente ai lotti 1 (punteggio 27,28), 2 (punteggio 31,4), 8 (punteggio 33,72), 9 (punteggio 31,24), 10 (punteggio 31,05), 13 (punteggio 31,88);
- COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L. (relativamente ai lotti 1 punteggio 24,30), 2 (punteggio 24,21), 3 (punteggio 24,47), 4 (punteggio 25,17), 5 (punteggio

- 24,15), 7 (punteggio 25,38), 8 (punteggio 25,03), 9 (punteggio 24,54), 10 (punteggio 24,25), 11 (punteggio 26,25), 12 (punteggio 25,58), 13 (punteggio 24,66);
- COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. - SELCOM S.R.L. relativamente ai lotti 2 (punteggio 28,67), 8 (punteggio 30,17), 9 (punteggio 28,57);
 - COSTITUENDO RTI COSMOPOL S.P.A - SERVIZI VIGILANZA EUROPA 2010 S.R.L. relativamente ai lotti 3 (punteggio 25,22), 5 (punteggio 24,94), 12 (punteggio 26,85), 13 (punteggio 25,48), 14 (punteggio 27,19), 17 (punteggio 27,21), 25 (punteggio 27,31);
 - ISTITUTO VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. relativamente ai lotti 4 (punteggio 27,90), 9 (punteggio 26,58), 10 (punteggio 26,38), 11 (punteggio 29,57), 13 (punteggio 26,92), 24 (punteggio 21,52);
 - COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L. relativamente al lotto 6 (punteggio 35,08);
 - COSTITUENDO RTI VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. - GBM SOC. COOP. relativamente al lotto 7 (punteggio 30,15);
 - COSTITUENDO RTI COSMOPOL BASILICATA S.R.L. - SECURPOL S.R.L. relativamente al lotto 7 (punteggio 26,55), 11 (punteggio 27,83);
 - COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L.- ASTER VIGILANZA S.R.L. relativamente al lotto 9 (punteggio 25,16), 10 (punteggio 24,97);
 - CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP. relativamente al lotto 14 (punteggio 33,54), 15 (punteggio 33,56), 16 (punteggio 33,54), 17 (punteggio 33,48), 18 (punteggio 33,70), 19 (punteggio 34,40), 21 (punteggio 34,17), 22 (punteggio 33,88), 23 (punteggio 33,52), 24 (punteggio 34,85), 25 (punteggio 33,67), 26 (punteggio 33,76);
 - TV SERVICES S.R.L. relativamente al lotto 14 (punteggio 29,06), 15 (punteggio 29,11), 16 (punteggio 29,11), 17 (punteggio 29,14), 18 (punteggio 29,39), 19 (punteggio 30,30), 20 (punteggio 34,12), 21 (punteggio 29,70), 22 (punteggio 29,46), 23 (punteggio 28,89), 24 (punteggio 30,02), 26 (punteggio 29,13);
 - GIS CONSORZIO STABILE relativamente al lotto 14 (punteggio 26,17), 15 (punteggio 26,31), 16 (punteggio 26,22), 17 (punteggio 26,23), 18 (punteggio 26,46), 19 (punteggio 28,15), 20 (punteggio 28,11), 21 (punteggio 26,58), 22 (punteggio 26,47), 23 (punteggio 26,06), 24 (punteggio 26,81), 25 (punteggio 26,45), 26 (punteggio 26,30);
 - SERVICES GROUP S.R.L. relativamente al lotto 14 (punteggio 22,45), 15 (punteggio 22,47), 16 (punteggio 22,50), 17 (punteggio 22,53), 18 (punteggio 22,69), 19 (punteggio 24,43), 20 (punteggio 25,03), 21 (punteggio 22,98), 22 (punteggio 22,69), 23 (punteggio 22,33), 24 (punteggio 23,21), 25 (punteggio 22,76), 26 (punteggio 22,52);
 - ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. relativamente al lotto 15 (punteggio 35,06), 21 (punteggio 35,53), 22 (punteggio 35,31);
 - COSMOPOL BASILICATA S.R.L. relativamente al lotto 15 (punteggio 27,11), 20 (punteggio 29,74), 24 (punteggio 28,00);
 - COSMOPOL SECURITY S.R.L. relativamente al lotto 16 (punteggio 27,24), 23 (punteggio 27,02), 26 (punteggio 27,28);
 - POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. relativamente al lotto 18 (punteggio 27,38), 19 (punteggio 27,72), 21 (punteggio 27,60), 22 (punteggio 27,37);

Che sono, pertanto, esclusi dalla gara in oggetto con riferimento ai suddetti lotti;

PRESO ATTO del verbale di seduta riservata del 15 giugno 2020 della Commissione aggiudicatrice nella quale, viste le offerte economiche presentate dagli operatori economici, sono stati attribuiti i punteggi economici;

PRESO ATTO in particolare delle graduatorie risultanti per i singoli lotti dalla somma dei punteggi tecnici ed economici conseguiti dagli operatori, di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, già oggetto di pubblicazione sulla piattaforma telematica in data 8 luglio 2020;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 521566 del 15/06/2020, con la quale le Società INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. (di seguito anche ISSV S.P.A.) e SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. – richiamando l'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 50/2016, la delibera ANAC n. 244 dell'8 marzo 2017 e la decisione del Consiglio di Stato n. 6216/2019 – hanno comunicato il preteso subentro della ISSV S.P.A. alla SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. come mandataria del COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. per i lotti 1, 2, 3, 9, 10, 13;

VISTA la nota prot. n. 612498 del 09/07/2020 con la quale si è richiesto alla ISSV S.P.A. e alla SEVITALIA SICUREZZA S.R.L., di fornire la documentazione utile all'esame della comunicazione di subentro nonché di specificare gli elementi e il titolo, con particolare riferimento al rapporto giuridico intercorrente tra la richiedente ISSV S.P.A. e la SEVITALIA SICUREZZA S.R.L., legittimante la suddetta comunicazione di subentro;

VISTA la nota di riscontro acquisita al prot. 626573 del 15/07/2020 e la relativa documentazione allegata da cui è emerso quanto segue:

- a) con atto rep. 14141 del 22/12/2014, la SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. ha affittato il ramo d'azienda di proprietà della CENTRALPOL S.R.L., attiva nel settore della vigilanza armata;
- b) tale acquisizione ha consentito alla SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. – prima di allora attiva nel settore della vigilanza non armata – di partecipare come mandataria del costituendo RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. alla gara in questione indetta dalla Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017, con riferimento agli specifici lotti nn. 1, 2, 3, 9, 10 e 13;
- c) la CENTRALPOL S.R.L. (in bonis) non ha partecipato alla procedura di gara di cui in oggetto;
- d) con sentenza n. 481 del 17/06/2019, la CENTRALPOL S.R.L. è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Roma;
- e) con comunicazione del 01/08/2019, la Curatela del Fallimento CENTRALPOL S.R.L. ha comunicato alla SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. l'intervenuta risoluzione ex art. 79 L.F. del contratto d'affitto del ramo d'azienda rep. 14141 del 22/12/2014 e dell'addendum del 24/06/2015 rep. 150111;
- f) il Curatore del Fallimento CENTRALPOL S.R.L. ha indetto una procedura competitiva per l'affidamento del ramo d'azienda de quo, all'esito della quale è risulta aggiudicataria la ISSV S.P.A.;
- g) con verbale di retrocessione del 13/05/2020, la SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. ha riconsegnato al Curatore del Fallimento CENTRALPOL S.R.L. il ramo d'azienda;
- h) con atto rep. 6069 del 01/06/2020, successivo alla retrocessione da parte della SEVITALIA SICUREZZA S.R.L., la ISSV S.P.A. ha acquisito in affitto il ramo d'azienda di proprietà della CENTRALPOL S.R.L. per una durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori sei mesi;

VISTA la determinazione n. G09779 del 24/08/2020 con la quale, con riferimento alla procedura di gara relativa al servizio di vigilanza armata per le sedi della Regione Lazio, si dispone l'esclusione e la decadenza dall'aggiudicazione del Lotto 3 – "ROMA UNO" disposta, con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, n. G00981 del 04/02/2020, in favore del RTI costituito tra la SEVITALIA SICUREZZA (mandataria) e GSA (mandante), per la perdita dei requisiti richiesti e, in particolare, le motivazioni rappresentate nella stessa determinazione che qui si richiamano integralmente in quanto conferenti;

CONSIDERATO che, per effetto del Fallimento CENTRALPOL S.R.L. e della conseguente retrocessione da parte della SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. alla Curatela al Fallimento del ramo di azienda, la mandataria SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. ha perso parte dei requisiti "per mezzo" dei quali il relativo RTI ha partecipato alla gara con riferimento ai lotti 1, 2, 3, 9, 10, 13;

PRESO ATTO della perdita, da parte del COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. del possesso dei requisiti richiesti dagli atti di gara per la partecipazione al procedimento, requisiti che devono risultare esistenti con continuità nel corso di tutto il procedimento, dalla data di interruzione del rapporto giuridico di affitto da parte della SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.;

RITENUTO che non può ritenersi derogabile, nella specie, il principio di immodificabilità del RTI di cui all'art. 48, comma 9, D.lgs. 50/2016, non ricorrendo alcuna delle ipotesi di cui ai commi 17 e 19 della stessa disposizione in considerazione del fatto che, nella specie, risulta fallito, come documentalmente accertato, non già l'operatore economico che stava partecipando alla gara, ma un soggetto terzo (ovvero la CENTRALPOL S.R.L.) rimasto del tutto estraneo alla procedura concorsuale e del fatto che, nel corso del procedimento, si è verificata la perdita di requisiti;

RITENUTO, inoltre, che il COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. non potrebbe nemmeno legittimamente avvalersi, per la partecipazione a questa procedura, di un altro e diverso soggetto ausiliare che metta a disposizione i requisiti che erano già in possesso di SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. quando la stessa risultava affittuaria del sopradetto ramo di azienda, atteso che la predetta SEVITALIA SICUREZZA S.R.L., nel partecipare alla gara, ha speso non già requisiti temporaneamente acquisiti in regime di avvalimento da altro operatore economico con riferimento alla specifica gara, bensì requisiti di propria esclusiva titolarità posseduti in forza del contratto di affitto di ramo di azienda e, pertanto non essendo stato fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento, non risulta in alcun modo applicabile l'art. 89, co. 3 D. Lgs. n. 50/2016, non potendosi equiparare l'istituto dell'affitto di ramo di azienda (e la correlata spendita dei requisiti in sede di gara) all'istituto dell'avvalimento;

PRESO ATTO, inoltre, che le imprese mandanti del COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. non posseggono i requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara;

PRESO ATTO, quindi, della impossibilità di sostituire la mandataria con altro soggetto facente parte del costituendo RTI in possesso dei prescritti requisiti e dell'impossibilità della mandataria di avvalersi di altro soggetto;

RITENUTO pertanto che, in considerazione di quanto sopra nonché delle ulteriori motivazioni di cui alla citata determinazione n. G09779 del 24/08/2020 che vengono quindi espressamente confermati, ricorrano nella specie i presupposti per dichiarare la esclusione dell'operatore economico COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. dal proseguimento della procedura con riferimento ai lotti 1, 2, 3, 9, 10, 13;

DATO ATTO delle previsioni del Disciplinare di gara di seguito riportate: *"a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 1 a 13 ("Lotti Vigilanza") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria"* ed altresì che *"a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 14 a 26 ("Lotti Guardiania") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria"*;

PRESO ATTO che la graduatoria per i singoli lotti, in applicazione dei limiti di aggiudicazione previsti dal Disciplinare di gara, tenendo conto dell'esclusione dell'operatore economico COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L., è quella riportata nell'Allegato 2 alla presente determinazione;

CONSIDERATO altresì che, all'esito della seduta pubblica del 15 giugno 2020 e delle valutazioni della Commissione giudicatrice di cui al verbale di seduta riservata del 15 giugno 2020 suddetto, le offerte dei seguenti operatori economici provvisoriamente primi e secondi nella graduatoria stilata in applicazione dei limiti di aggiudicazione previsti dal Disciplinare di gara della procedura in argomento, sono risultate sospette di anomalia ai sensi dell'art. 97 co.3 del D.Lgs. n.50/16 con conseguente necessità di attivare il sub-procedimento previsto dalla medesima disposizione:

Operatori economici	LOTTI
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. – CSS SERVIZI S.R.L.	1, 2, 5, 11
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	2, 5
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	6
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	14, 17, 25
SECURITY SERVICE S.R.L.	14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 25
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	15, 19, 21, 22, 24
CONSORZIO SOR.GI.	20

CONSIDERATO che, inoltre, la Stazione Appaltante ha ritenuto opportuno attivare il sub-procedimento di verifica di congruità anche per ulteriori offerte presentate da altri operatori economici per i lotti di seguito indicati ai sensi dell'art. 97 co.1 del citato D.Lgs. n.50/16:

Operatori economici	LOTTI
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	1, 3, 9, 10, 13, 16, 23, 26
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	3, 4, 6, 10, 13
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	7, 8
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	7

COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	4, 8, 9, 11
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	12
METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L.	12
CONSORZIO SOR.GI.	16, 18, 23, 26
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	20

PRESO ATTO del verbale delle sedute riservate del 28 e 30 del mese di ottobre, che, sebbene non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con i quali il Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto della Commissione giudicatrice, ha verificato i giustificativi trasmessi dagli operatori le cui offerte sono risultate sospette di anomalia e/o sottoposte a verifica di congruità, richiesti con nota trasmessa in data 9.07.2020, e le eventuali integrazioni alle spiegazioni, richieste in data 28.9.2020, ed, all'esito della verifica della documentazione pervenuta, ha ritenuto attendibili le giustificazioni presentate da tutti gli operatori suddetti con riferimento ai lotti sopra indicati e che, pertanto, le graduatorie definitive sono quelle riportate nell'Allegato 2;

PRESO ATTO che con nota datata 15 gennaio 2020, pervenuta tramite piattaforma e conservata agli atti, l'operatore economico SICURITALIA S.P.A. ha comunicato di aver effettuato talune operazioni societarie tra le quali il cambio di ragione sociale in SICURITALIA IVRI S.P.A. (in breve anche SICURITALIA S.P.A.);

PRESO ATTO che con nota datata 13 gennaio 2020, pervenuta tramite piattaforma e conservata agli atti la SECURPLANET S.R.L. mandante del costituendo RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A./MONDIALPOL SECURITY S.P.A./ SECURPLANET S.R.L. / EDILCOP S.R.L. ha comunicato la variazione della denominazione sociale in LUONGO SECURITY S.R.L.;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare i lotti come segue:

Lotto	Codice CIG	Fornitore	Prezzo offerto
1	7334842718	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	11.667.640,00 €
2	7334849CDD	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	17.515.380,00 €
3	7334852F56	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	5.084.759,52 €
4	733485302E	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	3.511.855,20 €
5	73348551D4	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	14.301.360,00 €
6	7334859520	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	7.118.000,00 €
7	73348616C6	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	5.023.080,00 €

8	733486386C	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	10.293.280,00 €
9	7334865A12	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	2.349.720,00 €
10	7334867BB8	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	4.677.560,00 €
11	7334868C8B	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	4.698.312,00 €
12	73348730AF	COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	1.425.012,80 €
13	7334876328	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	2.718.720,00 €
14	73348795A1	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	10.308.600,00 €
15	7334880674	SECURITY SERVICE S.R.L.	3.046.400,00 €
16	73348849C0	CONSORZIO SOR.GI.	1.248.500,00 €
17	7334886B66	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	4.798.800,00 €
18	7334888D0C	SECURITY SERVICE S.R.L.	1.525.200,00 €
19	733489205D	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	2.155.160,00 €
20	7334894203	CONSORZIO SOR.GI.	1.393.200,00 €
21	73348952D6	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	3.865.580,00 €
22	733489747C	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	1.828.800,00 €
23	733490289B	COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	1.071.900,00 €
24	7334905B14	SECURITY SERVICE S.R.L.	2.244.800,00 €
25	7334910F33	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	5.346.740,00 €
26	733491100B	CONSORZIO SOR.GI.	454.000,00 €
		TOTALE	129.672.359,52 €

RITENUTO di approvare la graduatoria completa per tutti i lotti di gara riportata nell'Allegato 2 alla presente determinazione;

RITENUTO, in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria nazionale ed, in particolare, delle ulteriori misure organizzative per la gestione della Pandemia da Covid-19 nelle sedi di lavoro della Regione Lazio, di cui alla Circolare nota prot. 868273 del 9.10.2020, di comunicare l'esito della valutazione delle offerte sospette di anomalia di cui al precedente verbale mediante la funzione di messaggistica presente sulla piattaforma di e-procurement della Centrale Acquisti e non tramite seduta pubblica come previsto dal disciplinare di gara;

Q

PRESO ATTO che è stata avviata l'istruttoria sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e che, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo della suddetta istruttoria, applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis del Dlgs 50/2016;

PRESO ATTO che è stato richiesto agli operatori economici aggiudicatari, e quelli che seguono immediatamente gli stessi in graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii e che gli stessi operatori economici hanno comprovato quanto dichiarato per la partecipazione alla procedura in oggetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a), del D. Lgs 50/2016 il presente atto verrà trasmesso ai soggetti interessati;

RITENUTO opportuno, inoltre, trasmettere la presente determinazione alle Aziende Sanitarie regionali al fine di consentire, a seguito della stipula della Convenzione, l'emissione dei rispettivi ordinativi di fornitura;

RITENUTO altresì di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO di porre a carico dei soggetti risultati aggiudicatari le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'Avviso di esito gara sulla GURJ e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO inoltre opportuno, tenuto anche conto di quanto indicato nelle "Linee Guida sulla trasparenza e pubblicità degli appalti pubblici" elaborate dall'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale – ITACA ed emanate in data 13 giugno 2013, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione, di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun soggetto;

TENUTO CONTO che i soggetti esecutori del contratto sosterranno le relative spese di gestione e di esecuzione e, come specificato negli atti di gara ed in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima, nomineranno un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione del Contratto

PRESO ATTO che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta pubblica e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO altresì di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto delle risultanze dei verbali di seduta pubblica e di seduta riservata citati in premessa;
- di approvare l'operato del RUP nelle varie fasi di gara;



- di approvare l'operato della Commissione aggiudicatrice relativamente alla fase di apertura e valutazione dell'offerta tecnica ed economica, nonché di supporto al RUP con riferimento alla fase di verifica delle offerte sospette di anomalia e/o sottoposte a verifica di congruità e, conseguentemente:
 - 1) di dichiarare l'esclusione del concorrente ISTITUTO VIGILANZA NOTTURNA E DIURNA DI CANNAS B & C S.N.C dalla partecipazione alla presente procedura con riferimento ai lotti 7, 9 e 13 e il concorrente RANGERS S.R.L. dalla partecipazione alla presente procedura con riferimento al lotto 3;
 - 2) di dichiarare l'esclusione del COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L. con riferimento al lotto 6 e il Consorzio SOR.GI con riferimento al lotto 19 per non aver inserito nella busta relativa all'offerta tecnica la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara;
 - 3) di dichiarare l'esclusione dei seguenti operatori economici:
 - COOPSERVICE SOC.COOP. P.A. relativamente ai lotti 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10, 13;
 - COSTITUENDO RTI COSMOPOL SECURITY S.R.L. - I.R.T.E.T. S.R.L. relativamente ai lotti 1, 2, 4, 6, 8;
 - COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA LA TORRE S.R.L. - VIGILANZA PRIVATA TURRIS S.R.L. relativamente ai lotti 1, 2, 8, 9, 10, 13;
 - COSTITUENDO RTI GIS CONSORZIO STABILE - ELECTRON ITALIA S.R.L. relativamente ai lotti 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13;
 - COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. - SELCOM S.R.L. relativamente ai lotti 2, 8, 9;
 - COSTITUENDO RTI COSMOPOL S.P.A - SERVIZI VIGILANZA EUROPA 2010 S.R.L. relativamente ai lotti 3, 5, 12, 13, 14, 17, 25;
 - ISTITUTO VIGILANZA PRIVATA DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.R.L. relativamente ai lotti 4, 9, 10, 11, 13, 24;
 - COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L. relativamente al lotto 6;
 - COSTITUENDO RTI VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL S.P.A. - GBM SOC. COOP. relativamente al lotto 7;
 - COSTITUENDO RTI COSMOPOL BASILICATA S.R.L. - SECURPOL S.R.L. relativamente ai lotti 7, 11;
 - COSTITUENDO RTI POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L.- ASTER VIGILANZA S.R.L. relativamente ai lotti 9, 10;
 - CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP. relativamente ai lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
 - TV SERVICES S.R.L. relativamente ai lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26;
 - GIS CONSORZIO STABILE relativamente ai lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
 - SERVICES GROUP S.R.L. relativamente ai lotti 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
 - ISTITUTO DI VIGILANZA ARGO S.R.L. relativamente ai lotti 15, 21, 22;
 - COSMOPOL BASILICATA S.R.L. relativamente ai lotti 15, 20, 24;
 - COSMOPOL SECURITY S.R.L. relativamente ai lotti 16, 23, 26;
 - POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. relativamente ai lotti 18, 19, 21, 22;
 per avere conseguito in sede di valutazione tecnica un punteggio inferiore a 36 punti;
 - 4) di dichiarare l'esclusione dell'operatore economico COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L.- SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L.- ITALPROIM S.R.L. con riferimento ai lotti 1, 2, 3, 9, 10, 13 per la perdita del possesso dei requisiti richiesti dagli atti di gara per la partecipazione al procedimento;
 - 5) di approvare la graduatoria completa per tutti i lotti di gara riportata nell'**Allegato 2** alla presente determinazione;

- 6) di disporre l'aggiudicazione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio indetta con determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017 in favore dei seguenti operatori economici, per i lotti parimenti di seguito indicati ed a fronte di un importo complessivo quadriennale di 129.672.359,52 € i.e.:

Lotto	Codice CIG	Fornitore	Prezzo offerto
1	7334842718	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	11.667.640,00 €
2	7334849CDD	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	17.515.380,00 €
3	7334852F56	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	5.084.759,52 €
4	733485302E	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	3.511.855,20 €
5	73348551D4	COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	14.301.360,00 €
6	7334859520	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	7.118.000,00 €
7	73348616C6	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	5.023.080,00 €
8	733486386C	COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	10.293.280,00 €
9	7334865A12	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	2.349.720,00 €
10	7334867BB8	COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	4.677.560,00 €
11	7334868C8B	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	4.698.312,00 €
12	73348730AF	COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	1.425.012,80 €
13	7334876328	COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	2.718.720,00 €
14	73348795A1	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	10.308.600,00 €
15	7334880674	SECURITY SERVICE S.R.L.	3.046.400,00 €
16	73348849C0	CONSORZIO SOR.GI.	1.248.500,00 €
17	7334886B66	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	4.798.800,00 €

Q

18	7334888D0C	SECURITY SERVICE S.R.L.	1.525.200,00 €
19	733489205D	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	2.155.160,00 €
20	7334894203	CONSORZIO SOR.GI.	1.393.200,00 €
21	73348952D6	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	3.865.580,00 €
22	733489747C	COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	1.828.800,00 €
23	733490289B	COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	1.071.900,00 €
24	7334905B14	SECURITY SERVICE S.R.L.	2.244.800,00 €
25	7334910F33	COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	5.346.740,00 €
26	733491100B	CONSORZIO SOR.GI.	454.000,00 €
		TOTALE	129.672.359,52 €

- di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione al buon esito dei controlli di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis del Dlgs 50/2016;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati, nonché alle Aziende Sanitarie regionali al fine di consentire, a seguito della stipula delle Convenzioni, l'emissione degli ordinativi di fornitura;
- di trasmettere gli atti per la stipula del relativo contratto ai soggetti esecutori del contratto che sosterranno le relative spese di gestione e di esecuzione e, come specificato negli atti di gara ed in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima, nomineranno un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito istituzionale della Regione Lazio, www.regione.lazio.it e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta pubblica e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito della stazione appaltante nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara", sul profilo del committente nella sezione dedicata alla iniziativa, su Osservatorio dei contratti pubblici - Sezione regionale e sul B.U.R.L.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore Regionale

Andrea Sabbadini

Copia



LOTTO 1

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	64,13	28,07	92,20	1
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	55,99	27,15	83,14	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,68	22,34	83,02	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,42	21,10	78,52	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,83	27,98	69,81	5
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,63	30,00	66,63	6
RANGERS S.R.L.	41,68	17,34	59,02	7



LOTTO 2

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,44	28,75	89,19	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,60	25,08	85,68	2
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	56,35	23,35	79,70	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,61	21,96	79,57	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,96	27,44	69,40	5
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,71	30,00	66,71	6
RANGERS S.R.L.	41,76	17,62	59,38	7

LOTTO 3

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,94	28,57	88,51	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,78	21,67	82,45	2
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	55,74	23,08	78,82	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,43	21,01	78,44	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,70	27,03	68,73	5
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,75	30,00	66,75	6



LOTTO 4

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,81	28,63	89,44	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	61,34	21,91	83,25	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	58,61	19,91	78,52	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	43,71	27,31	71,02	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	38,06	30,00	68,06	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	36,18	21,45	57,63	6

LOTTO 5

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,97	29,52	89,49	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,31	27,81	88,12	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,48	18,86	76,34	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,66	27,37	69,03	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,58	30,00	66,58	5
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	52,17	10,05	62,22	6

LOTTO 6

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,06	29,74	92,80	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	56,22	27,36	83,58	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	59,36	19,99	79,35	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	39,85	30,00	69,85	4
RANGERS S.R.L.	40,17	27,18	67,35	5
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	51,00	8,96	59,96	6

LOTTO 7

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,35	29,53	92,88	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	60,31	18,78	79,09	2
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	54,95	22,14	77,09	3
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	39,72	30,00	69,72	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	45,20	23,27	68,47	5

LOTTO 8

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,29	28,79	92,08	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	60,36	23,97	84,33	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	45,20	27,84	73,04	3
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	39,61	30,00	69,61	4
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	56,47	9,19	65,66	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	37,63	21,15	58,78	6

LOTTO 9

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,76	27,27	87,03	1
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	55,87	27,73	83,60	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,24	18,48	78,72	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,25	18,97	76,22	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,86	27,28	69,14	5
CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	37,51	30,00	67,51	6
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	52,30	15,02	67,32	7
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,75	29,44	66,19	8

LOTTO 10

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,66	28,52	88,18	1
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	55,65	27,15	82,80	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	59,92	22,77	82,69	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,22	15,78	73,00	4
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	51,39	21,37	72,76	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,37	27,71	69,08	6
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,41	30,00	66,41	7
RANGERS S.R.L.	41,18	19,39	60,57	8

LOTTO 11

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	65,31	30,00	95,31	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	62,63	20,25	82,88	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	47,89	20,99	68,88	3

LOTTO 12

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	65,06	27,24	92,30	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	62,32	15,19	77,51	2
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	40,95	30,00	70,95	3
METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L.	49,01	20,87	69,88	4
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	39,26	27,77	67,03	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	46,83	19,03	65,86	6

LOTTO 13

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,24	27,78	88,02	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,89	19,71	80,60	2
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	56,21	22,65	78,86	3
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,82	14,15	71,97	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - SECURPLANET S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	42,50	27,07	69,57	5
CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	38,03	29,82	67,85	6
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	37,24	30,00	67,24	7

LOTTO 14

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,88	27,11	89,99	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,30	30,00	88,30	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,99	27,15	87,14	3
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,06	29,42	83,48	4
CONSORZIO SOR.GI.	52,04	25,80	77,84	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,86	28,06	71,92	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	23,08	69,70	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	23,52	65,87	8

LOTTO 15

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,26	29,61	87,87	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	24,40	87,36	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,73	27,28	87,01	3
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,03	30,00	84,03	4
CONSORZIO SOR.GI.	53,03	26,47	79,50	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,75	27,47	71,22	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	44,52	25,78	70,30	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,25	24,13	66,38	8
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,63	22,96	61,59	9

LOTTO 16

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,99	26,35	86,34	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,30	26,89	85,19	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,88	22,18	85,06	3
CONSORZIO SOR.GI.	52,44	30,00	82,44	4
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,06	28,15	82,21	5
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	25,21	71,83	6
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,86	27,09	70,95	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,40	23,60	66,00	8

LOTTO 17

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	24,38	87,34	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,35	28,45	86,80	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,04	25,87	85,91	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,29	30,00	83,29	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	25,40	72,02	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,99	27,16	71,15	6
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	23,77	66,12	7
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,88	23,44	62,32	8



LOTTO 18

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,92	26,61	89,53	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,15	28,88	89,03	2
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,51	30,00	88,51	3
CONSORZIO SOR.GI.	52,97	27,75	80,72	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,79	28,32	75,11	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,11	29,44	73,55	6
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,61	27,42	70,03	7
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	43,13	6,59	49,72	8

LOTTO 19

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	62,56	28,69	91,25	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	59,20	30,00	89,20	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	61,12	27,22	88,34	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,95	28,00	74,95	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	45,14	28,94	74,08	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	44,34	27,25	71,59	6
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	42,57	6,54	49,11	7

LOTTO 20

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	66,32	29,59	95,91	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	64,78	29,59	94,37	2
CONSORZIO SOR.GI.	58,77	26,39	85,16	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	52,62	27,55	80,17	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	50,95	19,79	70,74	5
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP.	37,90	30,00	67,90	6

LOTTO 21

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	25,83	88,79	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,26	28,05	88,31	2
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,79	28,52	87,31	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,76	30,00	83,76	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	47,22	26,91	74,13	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,67	27,52	72,19	6
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,82	25,18	68,00	7
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	43,55	5,96	49,51	8

LOTTO 22

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	23,87	86,83	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,15	26,68	86,83	2
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,57	27,68	86,25	3
CONSORZIO SOR.GI.	52,76	30,00	82,76	4
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,45	27,41	81,86	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,31	27,39	71,70	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,96	22,47	69,43	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,56	24,64	67,20	8
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	39,20	20,85	60,05	9

LOTTO 23

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,04	24,89	87,93	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,12	28,15	86,27	2
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	53,77	30,00	83,77	3
CONSORZIO SOR.GI.	52,98	27,68	80,66	4
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,78	13,38	73,16	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,72	28,31	72,03	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,60	23,41	70,01	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,17	26,08	68,25	8
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,70	29,40	68,10	9

LOTTO 24

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,40	26,37	89,77	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,90	30,00	88,90	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,52	27,70	88,22	3
CONSORZIO SOR.GI.	54,19	27,07	81,26	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	47,85	27,28	75,13	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	45,28	20,34	65,62	6

LOTTO 25

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,92	28,24	91,16	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,47	30,00	88,47	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,97	21,75	81,72	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,06	27,68	80,74	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,59	23,58	70,17	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,54	27,46	70,00	6
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,79	21,95	65,74	7
COSTITUENDO RTI CONTROLPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L. - LA SERVICE S.R.L.	42,88	22,77	65,65	8

LOTTO 26

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,12	27,44	87,56	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,35	27,22	85,57	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,04	20,59	83,63	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,43	30,00	83,43	4
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,11	28,09	82,20	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,25	27,55	71,80	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,83	22,37	69,20	7
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	39,09	28,73	67,82	8
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	15,62	57,97	9

LOTTO 1

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	64,13	28,07	92,20	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,68	22,34	83,02	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,42	21,10	78,52	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,83	27,98	69,81	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,63	30,00	66,63	5
RANGERS S.R.L.	41,68	17,34	59,02	6

LOTTO 2

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,44	28,75	89,19	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,60	25,08	85,68	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,61	21,96	79,57	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,96	27,44	69,40	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,71	30,00	66,71	5
RANGERS S.R.L.	41,76	17,62	59,38	6

LOTTO 3

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,78	21,67	82,45	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,43	21,01	78,44	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,70	27,03	68,73	3
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,75	30,00	66,75	4
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,94	28,57	88,51	Non aggiudicabile

LOTTO 4

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	61,34	21,91	83,25	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	58,61	19,91	78,52	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	43,71	27,31	71,02	3
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	38,06	30,00	68,06	4
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	36,18	21,45	57,63	5
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,81	28,63	89,44	Non aggiudicabile

LOTTO 5

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,97	29,52	89,49	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,31	27,81	88,12	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,48	18,86	76,34	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,66	27,37	69,03	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,58	30,00	66,58	5
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	52,17	10,05	62,22	6

LOTTO 6

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	56,22	27,36	83,58	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	59,36	19,99	79,35	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	39,85	30,00	69,85	3
RANGERS S.R.L.	40,17	27,18	67,35	4
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	51,00	8,96	59,96	5
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,06	29,74	92,80	Non aggiudicabile

LOTTO 7

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	60,31	18,78	79,09	1
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	54,95	22,14	77,09	2
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	39,72	30,00	69,72	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	45,20	23,27	68,47	4
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,35	29,53	92,88	Non aggiudicabile

LOTTO 8

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	60,36	23,97	84,33	1
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	45,20	27,84	73,04	2
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	39,61	30,00	69,61	3
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	56,47	9,19	65,66	4
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	37,63	21,15	58,78	5
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	63,29	28,79	92,08	Non aggiudicabile

LOTTO 9

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,86	27,28	69,14	1
CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	37,51	30,00	67,51	2
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	52,30	15,02	67,32	3
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,75	29,44	66,19	4
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,76	27,27	87,03	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,24	18,48	78,72	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,25	18,97	76,22	Non aggiudicabile

LOTTO 10

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	59,92	22,77	82,69	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,22	15,78	73,00	2
COSTITUENDO RTI SECURITAS METRONOTTE S.R.L. - INGEGNERIA & SOFTWARE INDUSTRIALE S.P.A.	51,39	21,37	72,76	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	41,37	27,71	69,08	4
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	36,41	30,00	66,41	5
RANGERS S.R.L.	41,18	19,39	60,57	6
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	59,66	28,52	88,18	Non aggiudicabile

LOTTO 11

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	47,89	20,99	68,88	1
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	65,31	30,00	95,31	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	62,63	20,25	82,88	Non aggiudicabile

LOTTO 12

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	40,95	30,00	70,95	1
METROPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L.	49,01	20,87	69,88	2
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	39,26	27,77	67,03	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	46,83	19,03	65,86	4
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	65,06	27,24	92,30	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	62,32	15,19	77,51	Non aggiudicabile

LOTTO 13

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - LUONGO SECURITY S.R.L. - EDILCOP S.R.L.	42,50	27,07	69,57	1
CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L.	38,03	29,82	67,85	2
COSTITUENDO RTI ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. - TMC TECHNOLOGY S.R.L.	37,24	30,00	67,24	3
COSTITUENDO RTI SECURITY SERVICE S.R.L. - CSS SERVIZI S.R.L.	60,24	27,78	88,02	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI SICURITALIA S.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	60,89	19,71	80,60	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL VIGILANZA S.R.L. - GIA.MA S.R.L. - STANDARD SYSTEM ENGINEERING S.R.L.	57,82	14,15	71,97	Non aggiudicabile

LOTTO 14

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,88	27,11	89,99	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,30	30,00	88,30	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,99	27,15	87,14	3
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,06	29,42	83,48	4
CONSORZIO SOR.GI.	52,04	25,80	77,84	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,86	28,06	71,92	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	23,08	69,70	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	23,52	65,87	8

LOTTO 15

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,26	29,61	87,87	1
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	24,40	87,36	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,73	27,28	87,01	3
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,03	30,00	84,03	4
CONSORZIO SOR.GI.	53,03	26,47	79,50	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,75	27,47	71,22	6
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	44,52	25,78	70,30	7
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,25	24,13	66,38	8
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,63	22,96	61,59	9

LOTTO 16

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
CONSORZIO SOR.GI.	52,44	30,00	82,44	1
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,06	28,15	82,21	2
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	25,21	71,83	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,86	27,09	70,95	4
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,40	23,60	66,00	5
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,99	26,35	86,34	Non aggiudicabile
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,30	26,89	85,19	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,88	22,18	85,06	Non aggiudicabile

LOTTO 17

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	24,38	87,34	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,35	28,45	86,80	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,04	25,87	85,91	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,29	30,00	83,29	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,62	25,40	72,02	5
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,99	27,16	71,15	6
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	23,77	66,12	7
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,88	23,44	62,32	8

LOTTO 18

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,51	30,00	88,51	1
CONSORZIO SOR.GI.	52,97	27,75	80,72	2
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,79	28,32	75,11	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,11	29,44	73,55	4
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,61	27,42	70,03	5
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	43,13	6,59	49,72	6
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,92	26,61	89,53	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,15	28,88	89,03	Non aggiudicabile

LOTTO 19

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	62,56	28,69	91,25	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	59,20	30,00	89,20	2
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	61,12	27,22	88,34	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,95	28,00	74,95	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	45,14	28,94	74,08	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	44,34	27,25	71,59	6
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	42,57	6,54	49,11	7

LOTTO 20

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
CONSORZIO SOR.GI.	58,77	26,39	85,16	1
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	52,62	27,55	80,17	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	50,95	19,79	70,74	3
CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC. COOP.	37,90	30,00	67,90	4
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	66,32	29,59	95,91	Non aggiudicabile
SECURITY SERVICE S.R.L.	64,78	29,59	94,37	Non aggiudicabile

LOTTO 21

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,26	28,05	88,31	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,79	28,52	87,31	2
CONSORZIO SOR.GI.	53,76	30,00	83,76	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	47,22	26,91	74,13	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,67	27,52	72,19	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,82	25,18	68,00	6
SECURITAS METRONOTTE S.R.L.	43,55	5,96	49,51	7
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	25,83	88,79	Non aggiudicabile

LOTTO 22

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,15	26,68	86,83	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,57	27,68	86,25	2
CONSORZIO SOR.GI.	52,76	30,00	82,76	3
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,45	27,41	81,86	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,31	27,39	71,70	5
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,96	22,47	69,43	6
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,56	24,64	67,20	7
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	39,20	20,85	60,05	8
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,96	23,87	86,83	Non aggiudicabile

LOTTO 23

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	53,77	30,00	83,77	1
CONSORZIO SOR.GI.	52,98	27,68	80,66	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,78	13,38	73,16	3
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,72	28,31	72,03	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,60	23,41	70,01	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,17	26,08	68,25	6
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	38,70	29,40	68,10	7
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,04	24,89	87,93	Non aggiudicabile
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,12	28,15	86,27	Non aggiudicabile

LOTTO 24

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,90	30,00	88,90	1
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,52	27,70	88,22	2
CONSORZIO SOR.GI.	54,19	27,07	81,26	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	47,85	27,28	75,13	4
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	45,28	20,34	65,62	5
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,40	26,37	89,77	Non aggiudicabile

LOTTO 25

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	62,92	28,24	91,16	1
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,47	30,00	88,47	2
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	59,97	21,75	81,72	3
CONSORZIO SOR.GI.	53,06	27,68	80,74	4
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,59	23,58	70,17	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,54	27,46	70,00	6
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	43,79	21,95	65,74	7
COSTITUENDO RTI CONTROLPOL SERVIZI DI SICUREZZA S.R.L. - LA SERVICE S.R.L.	42,88	22,77	65,65	8

LOTTO 26

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TECNICO (Pt)	PUNTEGGIO ECONOMICO (Pe)	PUNTEGGIO TOTALE (Ptot = Pt + Pe)	GRADUATORIA
CONSORZIO SOR.GI.	53,43	30,00	83,43	1
COSTITUENDO RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - SICE GLOBAL SOLUTION S.R.L. - ITALPROIM S.R.L.	54,11	28,09	82,20	2
COSTITUENDO RTI INTERNATIONAL SECURITY SERVICE VIGILANZA S.P.A. - MONDIALPOL SECURITY S.P.A. - CSM GLOBAL SECURITY SERVICE S.R.L. - CONSORZIO STABILE EURO GLOBAL SERVICE GRANDI APPALTI	44,25	27,55	71,80	3
COSTITUENDO RTI GRUPPO SERVIZI ASSOCIATI S.P.A. - CO.L.SER SERVIZI S.C.R.L.	46,83	22,37	69,20	4
FANTASTIC SECURITY GROUP S.R.L.	39,09	28,73	67,82	5
COOPSERVICE SOC.COOP. P.A.	42,35	15,62	57,97	6
COSTITUENDO RTI ITALPOL SERVIZI FIDUCIARI S.R.L. - GIA.MA S.R.L.	60,12	27,44	87,56	Non aggiudicabile
SECURITY SERVICE S.R.L.	58,35	27,22	85,57	Non aggiudicabile
COSTITUENDO RTI SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A. - ROMA UNION SECURITY S.R.L.	63,04	20,59	83,63	Non aggiudicabile

COPY



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

CONVENZIONE

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized, cursive letter, possibly a capital 'C' or 'G', followed by a diagonal stroke.



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO (LOTTO 1 – VIGILANZA – A.S.L. ROMA 1 e A.O. SANT'ANDREA)**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova, Prov. PD, il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, autorizzata alla stipula della presente Convenzione (“Convenzione”) in virtù dei poteri conferitigli con DGR n. 605 del 8 settembre 2020,

E

Il RTI tra Security Service Srl (mandataria-capogruppo) e la CSS Servizi Srl (mandante), con sede presso la mandataria Security Service Srl in Roma, Prov. RM, Via/Piazza Cristoforo Colombo, n. 163, CAP 00147, C.F. n. 04607470582, e P. IVA n. 01281061000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. 04607470582, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma, di seguito definito “Fornitore”, nella persona di Federica Bravi, nata a Roma, il 30/06/1964, in qualità di Presidente del CdA e Legale Rappresentante, autorizzata alla stipula del presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli da Verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/11/2016 e dall’atto di Costituzione del suddetto RTI del 09/02/2021 numero repertorio 17898 racc. 6578 a rogito del Notaio Guido Tomazzoli di Roma, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017, ha indetto una procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017 e sulla GURI n. 149, quinta serie speciale del 29/12/2017;
- b) con Determinazione n. G13735 del 19/12/2020 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati



- definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al 7,51% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ 11.667.640,00 undicimilioniseicentosessantasettemilaseicentoquaranta/00) per un ammontare complessivo di € 876.240,00 (ottocentosettantaseimiladuecentoquaranta/00) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; la medesima Convenzione rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- h) i singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**



Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
 - c) **Aziende Sanitarie contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - d) **Convenzione:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - e) **Fornitore:** Il soggetto risultato aggiudicatario che, in quanto tale, sottoscrive la presente Convenzione obbligandosi a quanto nella stessa previsto e ad eseguire gli ordinativi di fornitura;
 - f) **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire il servizio oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto della Convenzione è regolata:



- a. dalle clausole contenute nella presente Convenzione e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole della presente Convenzione saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - b. custodia della documentazione tecnica dei servizi oggetto di fornitura;
 - c. stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore;
- mentre resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:*
- a. emissione di Ordinativi di fornitura;
 - b. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - c. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.



Articolo 4

Oggetto

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto 1 a Euro 11.667.640,00 € IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..
4. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli. Il contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che sarà comunicato prontamente dall'Azienda al fornitore;

Articolo 5

Durata

1. La Convenzione, che verrà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, periodo entro il quale le Aziende Sanitarie della Regione Lazio potranno emettere l'Ordinativo di Fornitura.
2. La durata della Convenzione potrà essere estesa, su richiesta scritta da parte della Regione Lazio, di ulteriori 12 (dodici) mesi nel caso in cui alla data di scadenza i valori massimali risultassero non ancora esauriti e fino al raggiungimento dei medesimi massimali spendibili.



3. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie mediante gli Ordinativi di fornitura avranno per tutte le Aziende Sanitarie una durata corrispondente a 48 (quarantotto) mesi a decorrere dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto dei Contratti basati sulla presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla Convenzione, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo



contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile per le eventuali inadempienze delle Aziende Sanitarie degli obblighi scaturiti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
9. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.
10. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto della Convenzione dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche alla Convenzione e/o del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;



- d. erogare i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
- f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- h. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio di vigilanza armata e di guardiania;
- i. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- k. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali



detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. La remunerazione prevista per ciascun servizio erogato si intende comprensiva di qualsiasi onere o spesa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali e pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio dell'Azienda Contraente un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h



24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell'Azienda Sanitaria entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.
7. L'Azienda Sanitaria, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 della presente Convenzione.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.



Articolo 10

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Sanitarie contraenti in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta economica, di seguito riportati, e dei quantitativi di prestazione effettivamente erogati.

LOTTO 1

ASL ROMA 1

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	482.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 9.172.460,00	Euro novemilionicento settantaduemilaquattrocentosessanta/00
Ronda Ispettiva	33.600 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 218.400,00	Euro duecentodiciottomilaquattrocento/00
Telesorveglianza con pronto intervento	15 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 50.400,00	Euro cinquantamilaquattrocento/00
Televigilanza a distanza con pronto intervento	27 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	Euro 90.720,00	Euro novantanamila settecentoventi/00

Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1	€ 9.531.980,00	Euro novemilionicinquecentotremilainomila novecentotrenta/00

AO SANT'ANDREA

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	110.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 2.093.300,00	Euro duemilionicinquantatremilatrecento/00
Ronda Ispettiva	6.000 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 39.000,00	Euro trentanovemila/00
Telesorveglianza con pronto intervento	1 presidio o collegamento	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 3.360,00	Euro tremilatrecento sessanta/00

Valore complessivo offerto per AO SANT'ANDREA	€ 2.135.660,00	Euro duemilionicento trentacinquemilatrecentosessanta/00

Valore complessivo offerto per il Lotto 1	€ 11.667.640,00	Euro undicimilioni seicentosessantasettemila seicentoquaranta/00



2. Tutti i corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.
8. A partire dal secondo anno di contratto, il Fornitore potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi in base a maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.



Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 *“Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”*, come modificato dal Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019, e da considerarsi parte integrante della presente Convenzione. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG ad esso associato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull’importo netto dovuto di cui all’articolo 30 comma 5 bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., riporterà solamente l’importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall’Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l’Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. L’importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all’articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.



Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN IT 09 M 02008 05364 000500044996.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.



Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
 - d. si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.



2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa ai servizi, ciascuna Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito: (i) *Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (ii) *Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (iii) *Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.*
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria



Contraente per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
9. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
11. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; mentre la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 15

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula della presente Convenzione, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 876.240,00 (ottocentosettantaseimiladuecentoquaranta/00), mediante garanzia fideiussoria rilasciata da AVIVA Italia SpA.



2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'articolo 12 della presente Convenzione, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Amministrazioni Contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.



9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Atto di Adesione e/o la Convenzione.

Articolo 16

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 17

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.



2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 18

Clausola sociale

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL CISL UIL del Lazio e Aniem Lazio, Confartigianato, Confapi, CNA e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", è volontà della Regione Lazio tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente



all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali" oltreché alla legislazione Regionale. A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Modello 1.2 si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.

2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del Dlgs 15 giugno 2015 n. 81.

Articolo 19

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 15 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";



- e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 16 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
 - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 23 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.



7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp, 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinato di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo



Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R o PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 21

Subappalto

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.



Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione,



recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. Andrea Rocchi il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico 06/5122000, numero di fax 06/5121471, indirizzo e-mail a.rocchi@security-service.it.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 25

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse



all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
 - nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.



Articolo 26

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.

Articolo 27

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 28

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 29

Clausola finale

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni



non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

IL FORNITORE

C.F.: 04607470582

Firmato digitalmente da: Federica Bravi
Data: 08/03/2021 15:54:09

LA REGIONE LAZIO

C.F.: 80143490581





Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.; il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 10 (Corrispettivi), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 15 (Cauzione definitiva), Articolo 16 (Riservatezza), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Clausola sociale), Articolo 19 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 24 (Responsabile del servizio), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Clausola finale).

IL FORNITORE

C.F.: 04607470582



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO**

CONVENZIONE



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO (LOTTO 1 – VIGILANZA – A.S.L. ROMA 1 e A.O. SANT'ANDREA)**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova, Prov. PD, il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, autorizzata alla stipula della presente Convenzione (“Convenzione”) in virtù dei poteri conferitigli con DGR n. 605 del 8 settembre 2020,

E

Il RTI tra Security Service Srl (mandataria-capogruppo) e la CSS Servizi Srl (mandante), con sede presso la mandataria Security Service Srl in Roma, Prov. RM, Via/Piazza Cristoforo Colombo, n. 163, CAP 00147, C.F. n. 04607470582, e P. IVA n. 01281061000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, al n. 04607470582, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Roma, di seguito definito “Fornitore”, nella persona di Federica Bravi, nata a Roma, il 30/06/1964, in qualità di Presidente del CdA e Legale Rappresentante, autorizzata alla stipula del presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli da Verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/11/2016 e dall’atto di Costituzione del suddetto RTI del 09/02/2021 numero repertorio 17898 racc. 6578 a rogito del Notaio Guido Tomazzoli di Roma, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017, ha indetto una procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017 e sulla GURI n. 149, quinta serie speciale del 29/12/2017;
- b) con Determinazione n. G13735 del 19/12/2020 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati



definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al 7,51% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ 11.667.640,00 undicimilioniseicentosessantasettemilaseicentoquaranta/00) per un ammontare complessivo di € 876.240,00 (ottocentosettantaseimiladuecentoquaranta/00) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; la medesima Convenzione rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- h) i singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**



Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
 - c) **Aziende Sanitarie contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - d) **Convenzione:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - e) **Fornitore:** Il soggetto risultato aggiudicatario che, in quanto tale, sottoscrive la presente Convenzione obbligandosi a quanto nella stessa previsto e ad eseguire gli ordinativi di fornitura;
 - f) **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire il servizio oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto della Convenzione è regolata:



- a. dalle clausole contenute nella presente Convenzione e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
 3. Le clausole della presente Convenzione saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
 4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - b. custodia della documentazione tecnica dei servizi oggetto di fornitura;
 - c. stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore;

mentre resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:

 - a. emissione di Ordinativi di fornitura;
 - b. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - c. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.



Articolo 4

Oggetto

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto 1 a Euro 11.667.640,00 € IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..
4. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli. Il contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che sarà comunicato prontamente dall'Azienda al fornitore;

Articolo 5

Durata

1. La Convenzione, che verrà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, periodo entro il quale le Aziende Sanitarie della Regione Lazio potranno emettere l'Ordinativo di Fornitura.
2. La durata della Convenzione potrà essere estesa, su richiesta scritta da parte della Regione Lazio, di ulteriori 12 (dodici) mesi nel caso in cui alla data di scadenza i valori massimali risultassero non ancora esauriti e fino al raggiungimento dei medesimi massimali spendibili.



3. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie mediante gli Ordinativi di fornitura avranno per tutte le Aziende Sanitarie una durata corrispondente a 48 (quarantotto) mesi a decorrere dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto dei Contratti basati sulla presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla Convenzione, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo



contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile per le eventuali inadempienze delle Aziende Sanitarie degli obblighi scaturiti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
9. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.
10. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto della Convenzione dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche alla Convenzione e/o del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;



- d. erogare i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
- f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- h. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio di vigilanza armata e di guardiania;
- i. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- k. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali



detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. La remunerazione prevista per ciascun servizio erogato si intende comprensiva di qualsiasi onere o spesa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali e pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio dell'Azienda Contraente un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h



24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell'Azienda Sanitaria entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.
7. L'Azienda Sanitaria, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 della presente Convenzione.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.



Articolo 10

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Sanitarie contraenti in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta economica, di seguito riportati, e dei quantitativi di prestazione effettivamente erogati.

LOTTO 1

ASL ROMA 1

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	482.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 9.172.460,00	Euro novemilionicerotrentaduemilquattrocentosessanta/00
Ronda Ispettiva	33.600 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 218.400,00	Euro duecentodiciottomilaquattrocento/00
Telesorveglianza con pronto intervento	15 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 50.400,00	Euro cinquantamilaquattrocento/00
Televigilanza a distanza con pronto intervento	27 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	Euro 90.720,00	Euro novantamila settecentoventi/00

Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1	€ 9.531.980,00	Euro novemilionicerotrentaduemilquattrocentosessanta/00

AO SANT'ANDREA

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	110.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 2.093.300,00	Euro duemilioninovecentotrentatremila/00
Ronda Ispettiva	6.000 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 39.000,00	Euro trentanovemila/00
Telesorveglianza con pronto intervento	1 presidio o collegamento	Canone mensile per presidio/collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 3.360,00	Euro tremilatrecentosessanta/00

Valore complessivo offerto per AO SANT'ANDREA	€ 2.135.660,00	Euro duemilionicerotrentacinquemilaseicentotossanta/00

Valore complessivo offerto per il Lotto 1	€ 11.667.640,00	Euro undicimilioni seicentotrentaseimilaseicentotrenta/00



2. Tutti i corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.
8. A partire dal secondo anno di contratto, il Fornitore potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi in base a maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.



Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 *“Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell’Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”*, come modificato dal Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019, e da considerarsi parte integrante della presente Convenzione. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all’Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG ad esso associato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull’importo netto dovuto di cui all’articolo 30 comma 5 bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., riporterà solamente l’importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall’Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l’Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. L’importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all’articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.



Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN IT 09 M 02008 05364 000500044996.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.



Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
 - d. si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.



2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa ai servizi, ciascuna Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito: (i) *Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (ii) *Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (iii) *Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.*
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria



Contraente per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
9. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
11. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; mentre la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 15

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula della presente Convenzione, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 876.240,00 (ottocentosettantaseimiladuecentoquaranta/00), mediante garanzia fideiussoria rilasciata da AVIVA Italia SpA.



2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'articolo 12 della presente Convenzione, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Amministrazioni Contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.



9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Atto di Adesione e/o la Convenzione.

Articolo 16

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 17

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.



2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 18

Clausola sociale

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL CISL UIL del Lazio e Aniem Lazio, Confartigianato, Confapi, CNA e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", è volontà della Regione Lazio tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente



all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali" oltreché alla legislazione Regionale. A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Modello 1.2 si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.

2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del Dlgs 15 giugno 2015 n. 81.

Articolo 19

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 15 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";



- e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 16 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
 - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 23 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.



7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp, 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;
 - c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinato di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo



Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R o PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 21

Subappalto

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.



Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione,



recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. Andrea Rocchi il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico 06/5122000, numero di fax 06/5121471, indirizzo e-mail a.rocchi@security-service.it.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 25

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse



all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
 - nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.



Articolo 26

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.

Articolo 27

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 28

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 29

Clausola finale

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni



non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

IL FORNITORE

C.F.: 04607470582

LA REGIONE LAZIO

C.F.: 80143490581





Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.; il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 10 (Corrispettivi), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 15 (Cauzione definitiva), Articolo 16 (Riservatezza), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Clausola sociale), Articolo 19 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 24 (Responsabile del servizio), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Clausola finale).

IL FORNITORE

C.F.: 04607470582

Firmato digitalmente da: Federica Bravi
Data: 08/03/2021 15:54:47



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

CONVENZIONE



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO (LOTTO 14 - GUARDIANIA - A.S.L. ROMA 1 E A.O. SANT'ANDREA)**

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata "Regione Lazio", di seguito denominato "Committente", nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova, Prov. PD, il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, autorizzata alla stipula della presente Convenzione ("Convenzione") in virtù dei poteri conferitigli con DGR n. 605 del 8 settembre 2020,

E

Il RTI Sicuritalia Group Service Scpa e Roma Union Security, con sede presso la mandataria con sede legale in Como - 22100 (CO), via Belvedere 2/A, Codice Fiscale e Partita IVA 03003290131, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 03003290131. REA n. 290616 di seguito definito "Fornitore", nella persona di Antonio Marchesi, nato a Gorgonzola (MI) il 16/08/1968, in qualità di Procuratore, autorizzato alla stipula del presente Convenzione in virtù di procura in data 26 gennaio 2017 n. 51.452/23.825 di repertorio a rogito del Notaio Christian Nessi di Como, registrata a Como in data 6 febbraio 2017 al n. 1903, Serie 1^ T e risultante dal certificato di iscrizione della Sicuritalia Group Service Scpa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e dall'atto di Costituzione del suddetto RTI del 09/02/2021 numero repertorio 61373 racc. 29826 a rogito del Notaio Christian Nessi di Como, congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017, ha indetto una procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017 e sulla GURI n. 149, quinta serie speciale del 29/12/2017;
- b) con Determinazione n. G13735 del 19/12/2020 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 14 della procedura di gara;



- c) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al 11,64% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ 10.308.600,00, euro DIECIMILIONITRECENTOOTTOMILASEICENTO/00) per un ammontare complessivo di € 1.199.921,04 (UNMILIONECENTONOVANTANOVEMILANOVECENTOVENTUNO/04) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; la medesima Convenzione rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- h) i singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**



Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
 - c) **Aziende Sanitarie contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - d) **Convenzione:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - e) **Fornitore:** Il soggetto risultato aggiudicatario che, in quanto tale, sottoscrive la presente Convenzione obbligandosi a quanto nella stessa previsto e ad eseguire gli ordinativi di fornitura;
 - f) **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire il servizio oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio - Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto della Convenzione è regolata:



- a. dalle clausole contenute nella presente Convenzione e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Le clausole della presente Convenzione saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - b. custodia della documentazione tecnica dei servizi oggetto di fornitura;
 - c. stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore;
- mentre resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:*
- a. emissione di Ordinativi di fornitura;
 - b. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - c. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.



Articolo 4

Oggetto

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto 14 a Euro 10.308.600,00 IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..
4. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli. Il contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che sarà comunicato prontamente dall'Azienda al fornitore;

Articolo 5

Durata

1. La Convenzione, che verrà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, periodo entro il quale le Aziende Sanitarie della Regione Lazio potranno emettere l'Ordinativo di Fornitura.
2. La durata della Convenzione potrà essere estesa, su richiesta scritta da parte della Regione Lazio, di ulteriori 12 (dodici) mesi nel caso in cui alla data di scadenza i valori massimali risultassero non ancora esauriti e fino al raggiungimento dei medesimi massimali spendibili.



3. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie mediante gli Ordinativi di fornitura avranno per tutte le Aziende Sanitarie una durata corrispondente a 48 (quarantotto) mesi a decorrere dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto dei Contratti basati sulla presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla Convenzione, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo



contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile per le eventuali inadempienze delle Aziende Sanitarie degli obblighi scaturiti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
9. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.
10. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto della Convenzione dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche alla Convenzione e/o del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;



- d. erogare i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
- f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- h. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio di vigilanza armata e di guardiania;
- i. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- k. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali



detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. La remunerazione prevista per ciascun servizio erogato si intende comprensiva di qualsiasi onere o spesa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali e pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio dell'Azienda Contraente un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h



24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell'Azienda Sanitaria entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.
7. L'Azienda Sanitaria, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 della presente Convenzione.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.



Articolo 10

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Sanitarie contraenti in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta Economica, di seguito riportati, e dei quantitativi di prestazione effettivamente erogati.

LOTTO 14

ASL/AAOO	Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
ASL ROMA 1	Guardiania	708.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 8.814.600,00	Ottomilionioctocentoquattordicimilaseicento/00
Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1						€ 8.814.600,00	Ottomilionioctocentoquattordicimilaseicento/00

SANT'ANDREA	Guardiania	120.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentovantaquattromila/00
Valore complessivo offerto per SANT'ANDREA						€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentovantaquattromila/00

Valore complessivo offerto per il Lotto 14						€ 10.308.600,00	Diecimilionitrecentottomilaseicento/00

2. Tutti i corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.



6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.
8. A partire dal secondo anno di contratto, il Fornitore potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi in base a maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*", come modificato dal Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019, e da considerarsi parte integrante della presente Convenzione. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG ad esso associato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., riporterà solamente l'importo troncato alle prime



due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente:

ROMA UNION SECURITY S.r.l. C/C 000030002154 acceso presso UNICREDIT SpA -
Filiale Corporate Lazio Nord
IBAN: IT 48 N 02008 05364 000030002154.

Sono abilitati ad eseguire movimentazione sul predetto conto i sottoelencati soggetti:

BUZI PAOLO

nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED]
Codice Fiscale [REDACTED]

MOSCHINI MARCO

nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED]
Codice Fiscale [REDACTED]

SICURITALIA GROUP SERVICE Sepa
Banca: BANCA INTESA SAN PAOLO
Sede/Agenzia: AGENZIA DI COMO
Numero di conto: 100000006105



Intestazione: SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A.

Codice IBAN: IT77 Q 03069 10910 100000006105

Sono abilitati ad eseguire movimentazione sul predetto conto i sottoelencati soggetti:

Nome e cognome: LORENZO MINAZZATO

luogo e data di nascita: [REDACTED]

residente a: [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

Nome e cognome: SILVANO CAIMI

luogo e data di nascita: [REDACTED]

residente a: [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il



subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
 - d. si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.



Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa ai servizi, ciascuna Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito: (i) *Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (ii) *Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (iii) *Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.*
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;



- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.
- 6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- 7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
- 8. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
- 9. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
- 10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
- 11. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; mentre la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.



Articolo 15

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula della presente Convenzione, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 1.199.921,04 (UNMILIONECENTONOVANTANOVE MILANOVECENTOVENTUNO/04), mediante garanzia fideiussoria assicurativa.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate - previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'articolo 12 della presente Convenzione, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle



Amministrazioni Contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Atto di Adesione e/o la Convenzione.

Articolo 16

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.



Articolo 17

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.



Articolo 18

Clausola sociale

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL CISL UIL del Lazio e Aniem Lazio, Confartigianato, Confapi, CNA e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", è volontà della Regione Lazio tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali" oltreché alla legislazione Regionale. A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Modello 1.2 si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.
2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del Dlgs 15 giugno 2015 n. 81.

Articolo 19

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:



-
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 15 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 16 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
 - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 23 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.



5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp, 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;



- c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
 4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
 5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
 6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
 7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
 8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con



lettera raccomandata A/R o PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 21

Subappalto

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.



3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. ANTONIO MARCHESI il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico [REDACTED], numero di fax 031 5888501, indirizzo e-mail a.marchesi@sicuritalia.it.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 25

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.



2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di



- riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 26

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.

Articolo 27

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 28

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.



Articolo 29

Clausola finale

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

IL FORNITORE

C.F.: 03003290131

LA REGIONE LAZIO

C.F.: 80143490581



Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.; il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 10 (Corrispettivi), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 15 (Cauzione definitiva), Articolo 16 (Riservatezza), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Clausola sociale), Articolo 19 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 24 (Responsabile del servizio), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Clausola finale).

IL FORNITORE

C.F.: 03003290131



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

CONVENZIONE



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA
E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE
LAZIO (LOTTO 14 – GUARDIANIA – A.S.L. ROMA 1 E A.O. SANT'ANDREA)**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, di seguito denominato “Committente”, nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova, Prov. PD, il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti, autorizzata alla stipula della presente Convenzione (“Convenzione”) in virtù dei poteri conferitigli con DGR n. 605 del 8 settembre 2020,

E

Il RTI Sicuritalia Group Service Scpa e Roma Union Security , con sede presso la mandataria con sede legale in Como – 22100 (CO), via Belvedere 2/A, Codice Fiscale e Partita IVA 03003290131, iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 03003290131. REA n. 290616 di seguito definito “Fornitore”, nella persona di Antonio Marchesi, nato a Gorgonzola (MI) il 16/08/1968, in qualità di Procuratore , autorizzato alla stipula del presente Convenzione in virtù di procura in data 26 gennaio 2017 n. 51.452/23.825 di repertorio a rogito del Notaio Christian Nessi di Como, registrata a Como in data 6 febbraio 2017 al n. 1903, Serie 1^ T e risultante dal certificato di iscrizione della Sicuritalia Group Service Scpa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e dall'atto di Costituzione del suddetto RTI del 09/02/2021 numero repertorio 61373 racc. 29826 a rogito del Notaio Christian Nessi di Como, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. G18766 del 28 dicembre 2017, ha indetto una procedura di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. Serie S250, 527424-2017-IT del 30/12/2017 e sulla GURI n. 149, quinta serie speciale del 29/12/2017;
- b) con Determinazione n. G13735 del 19/12/2020 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 14 della procedura di gara;



- c) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ha prestato la garanzia fidejussoria per un importo pari al 11,64% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ 10.308.600,00, euro DIECIMILIONITRECENTOOTTOMILASEICENTO/00) per un ammontare complessivo di € 1.199.921,04 (UNMILIONECENTONOVANTANOVEMILANOVECENTOVENTUNO/04) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- f) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; la medesima Convenzione rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- h) i singoli contratti verranno conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**



Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a prestare i servizi richiesti;
 - c) **Aziende Sanitarie contraenti:** le Aziende Sanitarie della Regione che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - d) **Convenzione:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - e) **Fornitore:** Il soggetto risultato aggiudicatario che, in quanto tale, sottoscrive la presente Convenzione obbligandosi a quanto nella stessa previsto e ad eseguire gli ordinativi di fornitura;
 - f) **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire il servizio oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it> dedicato e gestito dalla Regione Lazio - Direzione regionale Centrale Acquisti.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto della Convenzione è regolata:



- a. dalle clausole contenute nella presente Convenzione e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
 3. Le clausole della presente Convenzione saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
 4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - b. custodia della documentazione tecnica dei servizi oggetto di fornitura;
 - c. stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore;

mentre resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria:

 - a. emissione di Ordinativi di fornitura;
 - b. ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - c. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.



Articolo 4

Oggetto

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto 14 a Euro 10.308.600,00 IVA esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..
4. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli. Il contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che sarà comunicato prontamente dall'Azienda al fornitore;

Articolo 5

Durata

1. La Convenzione, che verrà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di stipula della stessa, periodo entro il quale le Aziende Sanitarie della Regione Lazio potranno emettere l'Ordinativo di Fornitura.
2. La durata della Convenzione potrà essere estesa, su richiesta scritta da parte della Regione Lazio, di ulteriori 12 (dodici) mesi nel caso in cui alla data di scadenza i valori massimali risultassero non ancora esauriti e fino al raggiungimento dei medesimi massimali spendibili.



3. Le singole prestazioni ed i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie mediante gli Ordinativi di fornitura avranno per tutte le Aziende Sanitarie una durata corrispondente a 48 (quarantotto) mesi a decorrere dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura.

Articolo 6

Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla fornitura dei servizi oggetto dei Contratti basati sulla presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dalla Convenzione, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo



contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati.
8. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile per le eventuali inadempienze delle Aziende Sanitarie degli obblighi scaturiti dagli Ordinativi di Fornitura emessi.
9. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna emessi.
10. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi oggetto della Convenzione dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi di erogazione delle prestazioni. In particolare acconsente fin d'ora a erogare le eventuali prestazioni costituenti modifiche alla Convenzione e/o del Contratto di fornitura, ivi compresi i relativi quantitativi dei beni/servizi oggetto del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.L.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. eseguire tutti i servizi oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;



- d. erogare i servizi oggetto della Convenzione, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
- e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai livelli di servizio predisposti;
- f. dotare il personale di divise e di dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- g. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- h. comunicare il nominativo dei dipendenti che svolgeranno il servizio di vigilanza armata e di guardiania;
- i. manlevare e tenere indenne la Regione nonché le Aziende, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- j. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- k. su richiesta scritta dalla Regione Lazio o delle singole Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali



detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno.

Articolo 8

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Per l'esecuzione del servizio richiesto in ciascun Ordinativo di fornitura emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a erogare i servizi con le modalità descritte negli atti di gara e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica del Fornitore.
2. La remunerazione prevista per ciascun servizio erogato si intende comprensiva di qualsiasi onere o spesa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali e pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto dei livelli di servizio e delle migliorie offerte e di ogni altro prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9

Verifiche e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del corrispettivo.
4. Il Fornitore, deve inviare ogni giorno, entro le ore nove, al Responsabile del Servizio dell'Azienda Contraente un resoconto riportante gli eventuali eventi anomali verificatisi nelle h



24 precedenti. Rimane inoltre ferma la facoltà, per l'Amministrazione interessata, di richiedere al Fornitore ulteriore elaborazione di report specifici, anche in formato elettronico e/o in via telematica, con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, di particolari servizi che richiedono un controllo e verifica delle attività svolte.

5. Il Fornitore dovrà garantire presso ciascun presidio la tenuta di un Registro di Esecuzione del Servizio nel quale dovranno essere annotati quotidianamente tutte le attività effettuate, relative sia ai servizi di vigilanza armata fissa che ai servizi di vigilanza aggiuntiva con relative quantità erogate (es. numero ore, numero ronde, ecc.), nonché tutti gli eventi anomali rilevati nel corso delle attività svolte. Fatta salvo quanto descritto al precedente capoverso relativamente a eventuali eventi anomali, il Registro dovrà essere trasmesso con cadenza settimanale al Responsabile del Servizio.
6. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a redigere annualmente un documento denominato Resoconto annuale e a consegnarlo al Responsabile del Servizio dell'Azienda Sanitaria entro l'ultimo giorno del mese successivo all'anno di riferimento. Il documento ha la finalità di illustrare l'andamento del Contratto di fornitura e di fornire indicazioni utili al miglioramento continuo della gestione dei Servizi.
7. L'Azienda Sanitaria, allo scopo di assicurare un elevato livello di qualità del servizio oggetto dell'appalto, attiva procedure di verifica e controllo del servizio a diversi livelli organizzativi, demandati alla figura del Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata.
8. Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con la impresa aggiudicataria.
9. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard stabiliti, il Responsabile per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente di Struttura della Impresa richiedendo l'immediato intervento correttivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
10. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste all'art. 14 della presente Convenzione.
11. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.



Articolo 10

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Sanitarie contraenti in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati nell'Offerta Economica, di seguito riportati, e dei quantitativi di prestazione effettivamente erogati.

LOTTO 14

ASL/AAOO	Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
ASL ROMA 1	Guardiania	708.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 8.814.600,00	Ottomilionioctocentoquattordicimilaseicento/00
Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1						€ 8.814.600,00	Ottomilionioctocentoquattordicimilaseicento/00

SANT'ANDREA	Guardiania	120.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentovantaquattromila/00
Valore complessivo offerto per SANT'ANDREA						€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentovantaquattromila/00

Valore complessivo offerto per il Lotto 14						€ 10.308.600,00	Diecimilatrecentottomilaseicento/00

2. Tutti i corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.



6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordinativo di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite PEC, dalle Aziende Sanitarie contraenti.
8. A partire dal secondo anno di contratto, il Fornitore potrà richiedere l'adeguamento dei prezzi in base a maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi CCNL e accordi integrativi sottoscritte dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015"*, come modificato dal Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 del 2 luglio 2019, e da considerarsi parte integrante della presente Convenzione. Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitarie contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG ad esso associato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 bis del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., riporterà solamente l'importo troncato alle prime



due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente:

ROMA UNION SECURITY S.r.l. C/C 000030002154 acceso presso UNICREDIT SpA -
Filiale Corporate Lazio Nord
IBAN: IT 48 N 02008 05364 000030002154.

Sono abilitati ad eseguire movimentazione sul predetto conto i sottoelencati soggetti:

BUZI PAOLO

nato a Roma il [redacted] te in [redacted]
Codice Fiscale [redacted]

MOSCHINI MARCO

nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted]
Codice Fiscale [redacted]

SICURITALIA GROUP SERVICE Scpa
Banca: BANCA INTESA SAN PAOLO
Sede/Agenzia: AGENZIA DI COMO
Numero di conto: 100000006105



Intestazione: SICURITALIA GROUP SERVICE S.C.P.A.

Codice IBAN: IT77 Q 03069 10910 100000006105

Sono abilitati ad eseguire movimentazione sul predetto conto i sottoelencati soggetti:

Nome e cognome: LORENZO MINAZZATO

luogo e data di nascita: [REDACTED]

residente a: [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

Nome e cognome: SILVANO CAIMI

luogo e data di nascita: [REDACTED]

residente a: [REDACTED]

codice fiscale: [REDACTED]

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti la presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della l. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il



subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L 136/2010.

Articolo 13

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
 - d. si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.



Articolo 14

Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dalla presente Convenzione, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà semplicemente inviando una comunicazione per PEC, e cioè senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.
4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:
 - Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'avvio dei servizi, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa ai servizi, ciascuna Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito: (i) *Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (ii) *Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;* (iii) *Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.*
 - Per ogni inadempienza relativa al servizio di *Contact Center*, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;
 - Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel presente capitolato e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, ciascuna Azienda Sanitaria applicherà una penale pari a 1 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura;



- Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo, verrà applicata una penale pari a 0,3 per mille dell'importo annuo dell'Ordinativo di Fornitura.
- 6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente per PEC; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
- 7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
- 8. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione del servizio ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
- 9. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
- 10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
- 11. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; mentre la Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.



Articolo 15

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula della presente Convenzione, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari ad Euro 1.199.921,04 (UNMILIONECENTONOVANTANOVEMILANOVECENTOVENTUNO/04), mediante garanzia fideiussoria assicurativa.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla Convenzione e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti, fermo restando quanto previsto all'articolo 12 della presente Convenzione, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle



Amministrazioni Contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Atto di Adesione e/o la Convenzione.

Articolo 16

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.



Articolo 17

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura.
3. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.



Articolo 18

Clausola sociale

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Quadro stipulato in data 19/12/2017 tra la Regione Lazio, CGIL CISL UIL del Lazio e Aniem Lazio, Confartigianato, Confapi, CNA e FEDERLAZIO, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", è volontà della Regione Lazio tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali" oltreché alla legislazione Regionale. A tal fine, le imprese concorrenti, in conformità a quanto compilato in sede di gara Modello 1.2 si impegnano a presentarsi, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali sopra menzionate, finalizzato all'armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, delle condizioni contrattuali in essere delle risorse già utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di gara.
2. Il Fornitore inoltre si impegna ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del Dlgs 15 giugno 2015 n. 81.

Articolo 19

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Ordinativi di fornitura nei seguenti casi:



- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo 15 "Cauzione definitiva";
 - c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore dell'Ordinativo di fornitura;
 - d) nei casi previsti dall'articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e) nei casi di cui all'articolo 13 "Trasparenza";
 - f) nei casi di cui all'articolo 16 "Riservatezza";
 - g) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo 17 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) nei casi di cui all'articolo 21 "Subappalto";
 - i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'articolo 22 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 23 "Brevetti industriali e diritti d'autore".
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.



5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater cp, 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione e/o dai singoli Ordinativi di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi d.lgs. 81/2008;



- c) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
 4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
 5. L'Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per giusta causa per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
 6. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..
 7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
 8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le singole Aziende contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con



lettera raccomandata A/R o PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 6 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 21

Subappalto

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 22

Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23

Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.



3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. ANTONIO MARCHESI il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico [REDACTED], numero di fax 031 5888501, indirizzo e-mail a.marchesi@sicuritalia.it.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 25

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.



2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli articoli 31 e ss. del d.lgs. 196/2003.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente Convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 d.lgs. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003;
 - nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - nel trasmettere alla Regione Lazio, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 7 e ss. del d.lgs. 196/2003 che necessitino di



- riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal d.lgs. 196/2003;
- nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste; - nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - nel consentire alla Regione Lazio, in quanto titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 26

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.

Articolo 27

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

Articolo 28

Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.



Articolo 29

Clausola finale

1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

IL FORNITORE

C.F.: 03003290131

LA REGIONE LAZIO

C.F.: 80143490581



Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ.; il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 4 (Oggetto), Articolo 5 (Durata), Articolo 6 (Condizioni della fornitura e limitazioni della responsabilità), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Articolo 9 (Verifiche e controllo quali/quantitativo), Articolo 10 (Corrispettivi), Articolo 11 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 12 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Articolo 13 (Trasparenza), Articolo 14 (Penali), Articolo 15 (Cauzione definitiva), Articolo 16 (Riservatezza), Articolo 17 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 18 (Clausola sociale), Articolo 19 (Risoluzione e clausola risolutiva espressa), Articolo 20 (Recesso), Articolo 21 (Subappalto), Articolo 22 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Articolo 24 (Responsabile del servizio), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Clausola finale).

IL FORNITORE

C.F.: 03003290131



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

Premessa	2
1. Oggetto.....	7
2. Importo e durata del servizio.....	8
3. Sopralluoghi	13
4. Modalità di partecipazione	14
5. Requisiti di partecipazione.....	15
6. Modalità di presentazione dell'offerta	18
7. Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE	36
8. Avvalimento	43
9. Modalità di aggiudicazione delle gara.....	44
10. Procedura di aggiudicazione della gara	53
11. Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione	56
12. Garanzia definitiva	57
13. Stipula delle Convenzioni ed emissione degli Ordinativi di Fornitura	58
14. Subappalto.....	59
15. Trattamento dati personali	60
16. Messaggistica.....	60
17. Allegati.....	60



Premessa

Il presente documento disciplina la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 26 lotti, finalizzata all'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 28/12/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara".

La presente procedura, altresì, è bandita ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e del D.P.C.M. 24 dicembre 2015 (*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*), nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 68, lettera c) della Legge Regionale 11 agosto 2008, n. 14 e s.m.i. e dei relativi atti attuativi approvati per favorire il processo di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel Sistema Sanitario Regionale, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, della relativa Convenzione.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it. Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nell'Allegato 9 – Istruzioni di gara al Disciplinare medesimo.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli operatori economici interessati, dovranno pervenire alla Stazione Appaltante tramite la funzionalità "Messaggistica" presente all'interno del Sistema entro le ore 12:00 del giorno 18/04/2018. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.



Le risposte alle richieste di chiarimento verranno pubblicate sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supportoregionelazio@bravosolution.com o consultare l’Allegato 9 – Istruzioni di gara al presente Disciplinare di gara.

Tutte le comunicazioni effettuate sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara, avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell’Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l’espletamento della gara.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

Si specifica inoltre che, fatto salvo quanto ulteriormente indicato al sistema di messaggistica, qualsiasi comunicazione diretta agli operatori economici, ai sensi dell’articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., avverrà a mezzo PEC, o strumento analogo negli altri Stati membri, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione e, successivamente, in sede di presentazione dell’offerta. Pertanto, sarà onere di tutti gli Operatori Economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il Dott. Jacopo Loy.

Le singole Aziende Sanitarie, all’atto di sottoscrizione del Contratto di Fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell’Esecuzione, laddove necessario. Il Responsabile del Procedimento dell’Azienda Sanitaria o Ospedaliera, in coordinamento con il Direttore dell’Esecuzione ove nominato, assume relativamente al singolo Contratto di Fornitura attuativo della Convenzione, i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

In considerazione della peculiarità del settore oggetto della gara e, in particolare, dalla necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello della fornitura – tenuto



conto della rilevanza delle prestazioni per gli utenti finali – la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ritiene necessario richiedere requisiti di partecipazione che riguardano la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico concorrente come indicato al paragrafo 5 "Requisiti di partecipazione", numero 6 a) per i Lotti Vigilanza e numero 6 b) per i Lotti Guardiania del presente Disciplinare di gara.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione Lotto	Codice CIG	Importo CIG
1	Lotto Vigilanza – ASL Roma 1, A.O. Sant'Andrea	7334842718	€ 200,00
2	Lotto Vigilanza – ASL Roma 2	7334849CDD	€ 500,00
3	Lotto Vigilanza – ASL Roma 3	7334852F56	€ 200,00
4	Lotto Vigilanza – ASL Roma 4	733485302E	€ 140,00
5	Lotto Vigilanza – ASL Roma 5	73348551D4	€ 200,00
6	Lotto Vigilanza - ASL Roma 6	7334859520	€ 200,00
7	Lotto Vigilanza – ASL Rieti	73348616C6	€ 200,00
8	Lotto Vigilanza – A.O. San Camillo Forlanini ARES 118, INMI Spallanzani	733486386C	€ 200,00
9	Lotto Vigilanza – I.F.O.	7334865A12	€ 140,00
10	Lotto Vigilanza – A.O. San Giovanni Addolorata	7334867BB8	€ 200,00
11	Lotto Vigilanza – ASL Viterbo	7334868C8B	€ 200,00
12	Lotto Vigilanza – ASL Frosinone, ASL Latina	73348730AF	€ 140,00
13	Lotto Vigilanza – Policlinico Tor Vergata	7334876328	€ 140,00
14	Lotto Guardiania - ASL Roma 1, A.O. Sant'Andrea	73348795A1	€ 200,00
15	Lotto Guardiania - ASL Roma 2	7334880674	€ 140,00
16	Lotto Guardiania - ASL Roma 3	73348849C0	€ 140,00
17	Lotto Guardiania - ASL Roma 4	7334886B66	€ 200,00
18	Lotto Guardiania - ASL Roma 5	7334888D0C	€ 140,00
19	Lotto Guardiania - ASL Roma 6	733489205D	€ 140,00
20	Lotto Guardiania - ASL Rieti	7334894203	€ 140,00
21	Lotto Guardiania - A.O. San Camillo Forlanini ARES 118	73348952D6	€ 200,00



Lotto	Descrizione Lotto	Codice CIG	Importo CIG
22	Lotto Guardiania - I.F.O.	733489747C	€ 140,00
23	Lotto Guardiania - A.O. San Giovanni Addolorata	733490289B	€ 140,00
24	Lotto Guardiania - ASL Viterbo	7334905B14	€ 140,00
25	Lotto Guardiania - ASL Frosinone, ASL Latina	7334910F33	€ 200,00
26	Lotto Guardiania - Policlinico Tor Vergata	733491100B	€ 70,00

È possibile formulare offerta per uno o più Lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare:

- il soggetto che intenda partecipare a più Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13) o a più Lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26) è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa;
- a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 1 a 13 ("Lotti Vigilanza") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria;
- a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 14 a 26 ("Lotti Guardiania") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

Non troveranno applicazione i suddetti limiti sul massimo di Lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente di un numero di Lotti superiore nelle seguenti ipotesi:

- a. nel caso in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriori Lotti rispetto ai Lotti allo stesso aggiudicati attraverso l'applicazione della regola sul limite di aggiudicazione dianzi esposta;



- b. nel caso in cui due o più concorrenti, già aggiudicatari del numero massimo di Lotti ciascuno, secondo il predetto ordine decrescente, siano gli unici ad aver presentato offerte valide per uno o più dei restanti Lotti; in tal caso, detti Lotti saranno aggiudicati al concorrente risultato primo nelle relative graduatorie di merito.

Definizioni

Aggiudicatario o Fornitore: l'operatore economico che all'esito della presente procedura di gara potrà stipulare la Convenzione con la Stazione Appaltante;

Bando: il bando di gara pubblicato su GURI e GUUE avente ad oggetto "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*";

Disciplinare: il presente documento, contenente le modalità di partecipazione alla "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio*";

Convenzione: l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con il Fornitore qualificato, conformemente all'Allegato 4 al Disciplinare di gara – Schema di Convenzione;

Azienda o Committente: ognuno dei singoli soggetti, Aziende sanitarie della Regione Lazio, in nome e per conto dei quali la procedura di gara viene indetta ed aggiudicata;

Specifiche Tecniche: l'insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico;

Stazione Appaltante: la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.

Istruzioni di gara: il documento, di cui all'Allegato 9 al Disciplinare, contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell'offerta;

Sistema: il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it.



Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs.7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate;
- la dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale all'indirizzo <https://www.centraleacquisti.regione.lazio.it>, nella sezione *"Requisiti di Sistema"*.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio. Con il primo accesso al portale (Sezione *"Registrazione"* disponibile nella *home Page* del sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it) all'operatore economico (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 7 *"Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE"* del Disciplinare) è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail una *user-id* ed una *password* per effettuare il primo accesso al Sistema. A tal fine, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nell'Allegato 9 – *"Istruzioni di gara"* al Disciplinare.

Gli operatori economici non ancora registrati sul portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione e l'accesso alla sezione dedicata alla gara almeno 48 ore prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

1. Oggetto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania per le Aziende sanitarie della Regione Lazio.

I servizi richiesti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente, potranno essere aumentati o ridotti nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze delle Aziende Sanitarie Contraenti.



Nell'Allegato 7 al presente Disciplinare è riportato per singola Azienda l'elenco dei presidi presso i quali sarà necessario eseguire il servizio di Vigilanza Armata e di Guardiania.

Il documento di valutazione dei rischi (DUVRI), Allegato 8 al presente Disciplinare di Gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Così come esplicitato nell'Allegato "DUVRI", l'Azienda Sanitaria Contraente presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare lo stesso riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato il servizio, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, quantificandone i relativi oneri. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. Importo e durata del servizio

L'importo complessivo presunto del servizio è pari a:

- € 120.430.980,00, IVA esclusa per il servizio di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13);
- € 58.806.000,00, IVA esclusa per il servizio di Guardiania (Lotti da 14 a 26).

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Stazione Appaltante ha stimato che sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 8 - DUVRI al presente Disciplinare si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'appalto, non comportino oneri per la sicurezza.

La Convenzione avrà durata di 24 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione.



Le singole Aziende Sanitarie potranno stipulare i relativi contratti solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi, eventualmente rinnovati per altri 12) e tali ordinativi avranno durata sino al 48° mese successivo alla stipula del contratto.

Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare il contratto con il Fornitore.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Azienda Contraente, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

I valori presunti di ciascun Lotto sono stati calcolati su una stima delle quantità basata sui dati di fabbisogno espressi dalle Aziende Sanitarie.

Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Il Contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che l'Azienda comunicherà prontamente al fornitore;

Di seguito l'elenco dei lotti di Vigilanza Armata con i relativi importi distinti per singola Azienda Sanitaria:



Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
1	ASL ROMA 1	€ 11.750.320,00	€ 14.363.120,00	€ 1.468.790,00
	AO SANT'ANDREA	€ 2.612.800,00		€ 326.600,00
2	ASL ROMA 2	€ 21.583.840,00	€ 21.583.840,00	€ 2.697.980,00
3	ASL ROMA 3	€ 5.758.800,00	€ 5.758.800,00	€ 719.850,00
4	ASL ROMA 4	€ 3.962.360,00	€ 3.962.360,00	€ 495.295,00
5	ASL ROMA 5	€ 17.466.720,00	€ 17.466.720,00	€ 2.183.340,00
6	ASL ROMA 6	€ 8.460.720,00	€ 8.460.720,00	€ 1.057.590,00
7	ASL RIETI	€ 5.530.640,00	€ 5.530.640,00	€ 691.330,00
8	AO SAN CAMILLO FORLANINI	€ 4.732.560,00	€ 11.838.320,00	€ 591.570,00
	INMI SPALLANZANI	€ 4.360.080,00		€ 545.010,00
	ARES 118	€ 2.745.680,00		€ 343.210,00
9	IFO	€ 2.763.560,00	€ 2.763.560,00	€ 345.445,00
10	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	€ 5.271.160,00	€ 5.271.160,00	€ 658.895,00
11	ASL VITERBO	€ 5.114.800,00	€ 5.114.800,00	€ 639.350,00
12	ASL FROSINONE	€ 471.640,00	€ 1.728.040,00	€ 58.955,00
	ASL LATINA	€ 1.256.400,00		€ 157.050,00
13	POLICLINICO TOR VERGATA	€ 3.207.680,00	€ 3.207.680,00	€ 400.960,00

Di seguito l'elenco dei lotti di Guardiania con i relativi importi distinti per singola Azienda Sanitaria:

Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
14	ASL ROMA 1	€ 11.682.000,00	€ 13.662.000,00	€ 1.460.250,00
	AO SANT'ANDREA	€ 1.980.000,00		€ 247.500,00
15	ASL ROMA 2	€ 4.224.000,00	€ 4.224.000,00	€ 528.000,00
16	ASL ROMA 3	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00	€ 226.875,00
17	ASL ROMA 4	€ 6.138.000,00	€ 6.138.000,00	€ 767.250,00



Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
18	ASL ROMA 5	€ 2.046.000,00	€ 2.046.000,00	€ 255.750,00
19	ASL ROMA 6	€ 2.838.000,00	€ 2.838.000,00	€ 354.750,00
20	ASL RIETI	€ 1.782.000,00	€ 1.782.000,00	€ 222.750,00
21	AO SAN CAMILLO FORLANINI	€ 4.026.000,00	€ 5.247.000,00	€ 503.250,00
	ARES 118	€ 1.221.000,00		€ 152.625,00
22	IFO	€ 2.376.000,00	€ 2.376.000,00	€ 297.000,00
23	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	€ 1.485.000,00	€ 1.485.000,00	€ 185.625,00
24	ASL VITERBO	€ 3.036.000,00	€ 3.036.000,00	€ 379.500,00
25	ASL FROSINONE	€ 4.554.000,00	€ 6.963.000,00	€ 569.250,00
	ASL LATINA	€ 2.409.000,00		€ 301.125,00
26	POLICLINICO TOR VERGATA	€ 660.000,00	€ 660.000,00	€ 82.500,00

Ai sensi dell'articolo 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, il costo della manodopera per il periodo di 48 mesi dei Contratti/Ordinativi di fornitura è stimato pari a:

- Lotto 1: € 11.490.496,00
- Lotto 2: € 17.267.072,00
- Lotto 3: € 4.607.040,00
- Lotto 4: € 3.169.888,00
- Lotto 5: € 13.973.376,00
- Lotto 6: € 6.768.576,00
- Lotto 7: € 4.424.512,00
- Lotto 8: € 9.470.656,00
- Lotto 9: € 2.210.848,00
- Lotto 10: € 4.216.928,00
- Lotto 11: € 4.091.840,00
- Lotto 12: € 1.382.432,00
- Lotto 13: € 2.566.144,00
- Lotto 14: € 10.929.600,00



- Lotto 15: € 3.379.200,00
- Lotto 16: € 1.452.000,00
- Lotto 17: € 4.910.400,00
- Lotto 18: € 1.636.800,00
- Lotto 19: € 2.270.400,00
- Lotto 20: € 1.425.600,00
- Lotto 21: € 4.197.600,00
- Lotto 22: € 1.900.800,00
- Lotto 23: € 1.188.000,00
- Lotto 24: € 2.428.800,00
- Lotto 25: € 5.570.400,00
- Lotto 26: € 528.000,00

La Stazione Appaltante intende tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, seppure in armonia con i principi di libera impresa e conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali".

A tal fine, nel rispetto della facoltà dell'Aggiudicatario di valutare la compatibilità con la propria struttura operativa e organizzazione di impresa ed in conformità ai principi di cui agli artt. 50 e 100 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., le imprese concorrenti dovranno compilare il Modello 1.2 di cui all'Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative, nel quale è contenuta la dichiarazione di impegno a presentarsi presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali stipulanti territorialmente competenti per un esame della situazione. L'obiettivo di tale incontro è armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale già attualmente impiegato per lo svolgimento del Servizio nonché dell'esigenza della Committente di evitare interruzioni o comunque disservizi nella fase di passaggio tra il precedente ed il nuovo affidamento.



3. Sopralluoghi

Il sopralluogo è obbligatorio presso le Aziende Ospedaliere Contraenti ed i presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie Contraenti. Lo svolgimento del sopralluogo è essenziale ai fini della presa visione dello stato dei luoghi in cui i servizi, di Vigilanza e di Guardiania, verranno effettuati. Resta inteso che gli Operatori Economici concorrenti potranno richiedere alle Aziende Sanitarie di effettuare sopralluoghi facoltativi presso le altre strutture interessate ai servizi.

La mancata effettuazione del sopralluogo presso i presidi delle strutture ospedaliere sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Con particolare riferimento ai Lotti di Vigilanza, i sopralluoghi dovranno altresì consentire agli Operatori Economici concorrenti alla procedura di gara di accertare la consistenza della dotazione impiantistica a corredo dei servizi di sicurezza presente presso le strutture, rilevata dalle Aziende Sanitarie in sede di ricognizione del fabbisogno e riportata dalla Stazione Appaltante nell'Allegato 7 – Schede Tecniche al presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante comunicherà agli Operatori Economici interessati alla procedura di gara i referenti individuati dalle singole Aziende Sanitarie, incaricati di gestire le fasi di sopralluogo nelle strutture dove questo è obbligatorio, entro e non oltre il 10 febbraio 2018.

L'elenco dei referenti per i sopralluoghi delle singole Aziende Sanitarie corredato dai relativi contatti sarà pubblicato, e costantemente aggiornato in caso di variazioni, sul portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo, l'Operatore Economico concorrente deve inoltrare un'apposita richiesta entro 5 giorni prima dalla data di effettuazione dello stesso, via mail utilizzando i recapiti di seguito riportati, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo e l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione.

Le richieste di sopralluogo dovranno, in ogni caso, essere comunicate almeno 30 giorni prima dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;



- un dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dello stesso;

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale utilizzando come modello l'Allegato 5 – “Verbale sopralluogo” sottoscritto da entrambe le parti. Copia del verbale dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta A), come previsto nel presente Disciplinare.

In caso di R.T.I./Consorzio/Reti, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

4. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta in formato elettronico, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, esclusivamente per via telematica e sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. n. 82/2005, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 23/05/2018**.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema. L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e non saranno in alcun caso prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative delle precedenti.

Sarà possibile inserire nel Sistema la documentazione richiesta a partire dal giorno 9 gennaio 2018.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione dell'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 32, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, ciascun operatore economico non può presentare più di un'offerta per ciascun singolo Lotto e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al successivo paragrafo 5, il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti afferenti alla classe di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13) dovrà possedere il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto di cui al punto 6 a).



Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al successivo paragrafo 5, il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti afferenti alla classe di Guardiania (Lotti da 14 a 26) dovrà possedere il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto di cui al punto 6 b).

Resta inteso che il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti di classi diverse dovrà possedere congiuntamente i requisiti di capacità economico-finanziari di cui ai punti 6 a) e 6 b) del successivo paragrafo.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni della fornitura.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del medesimo Decreto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati.

Requisiti di ordine generale:

- 1) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;



- 3) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 5) per la partecipazione ai soli Lotti di Vigilanza armata, è richiesto il possesso della **Licenza di Istituto di vigilanza**, ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A (attività di vigilanza di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio) e B (attività di ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di televigilanza e telesorveglianza) di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ambito territoriale adeguato rispetto al territorio del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Saranno ammessi anche i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale delle stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Si precisa che la licenza di istituti di vigilanza, ex art. 134 TULPS, è obbligatoria per i soli componenti del RTI che svolgono l'attività di vigilanza armata oggetto di licenza prefettizia.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 6a) per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), avere un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi di Vigilanza Armata) con riferimento all'ultimo triennio, almeno pari al 30% dell'importo a base d'asta del Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si intende partecipare.
- 6b) per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), avere un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi di Guardiania) con riferimento all'ultimo triennio, almeno pari al 30% dell'importo a base d'asta del Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si intende partecipare.

La comprova di tale requisito sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D. Lgs. n. 50/2016 mediante la presentazione degli ultimi tre bilanci regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. n.50/2016 l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e



finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo che sarà valutato dalla stazione appaltante in sede di ammissione delle offerte presentate dagli operatori economici.

Il predetto requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale correlata ai volumi di spesa appaltati e alla durata quadriennale dei contratti e che siano, altresì, in grado di provvedere, senza soluzione di continuità, alla remunerazione delle maestranze utilizzate evitando disservizi all'utenza. Il possesso del predetto requisito costituisce, altresì, indice di osservanza delle obbligazioni contrattuali necessario per ottemperare in maniera regolare e qualitativamente adeguata alle prestazioni previste nel capitolato d'appalto.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

7a) per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), aver regolarmente eseguito, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di Vigilanza Armata presso aziende sanitarie pubbliche o private.

7b) per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), aver regolarmente eseguito, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di Guardiania presso aziende sanitarie pubbliche o private.

In relazione ai requisiti sopra individuati, si precisa che:

- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'articolo 47, comma 1 e 2 dello stesso Decreto; i **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), in relazione ai **requisiti di cui ai punti 6a) e 7a)**, gli stessi devono essere posseduti cumulativamente in caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), in relazione ai **requisiti di cui ai punti 6b) e 7b)**, gli stessi devono essere posseduti cumulativamente in caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Esclusivamente per i lotti di Vigilanza armata è richiesto il possesso della **Licenza di Istituto di vigilanza**, ex art. 134 TULPS, da parte di tutti i componenti del RTI che svolgono attività di



vigilanza per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ambito territoriale adeguato rispetto al territorio del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

È ammessa altresì la facoltà di ricorrere al subappalto, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

6. Modalità di presentazione dell'offerta

Con riferimento a ciascuno dei Lotti cui l'operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di *e-procurement* relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- una sola busta chiusa n. 1 – Documentazione Amministrativa;
- una sola busta chiusa n. 2 – Offerta Tecnica;
- una sola busta chiusa n. 3 – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
2. inserire le chiavi di accesso (*username* e *password*) per accedere all'area riservata;
3. accedere all'area "*Rdo*";
4. accedere alla sezione "*Rdo per tutti*";
5. cliccare sull'evento di interesse ("*Rdo*" corrispondente/i al/i lotto/i cui si intende partecipare);
6. cliccare "*Esprimi Interesse*", per accedere alla sezione dedicata alla gara e confermare cliccando su "*OK*";



Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda all'Allegato 9 – *Istruzioni di gara al Disciplinare*.

Si rappresenta che in caso di partecipazione a più Lotti da parte del medesimo Operatore Economico (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 7 "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del Disciplinare), il medesimo Operatore presenta la Documentazione amministrativa in unica copia, da inserire nella sezione "*Risposta di qualifica*" del 1° tra i Lotti a cui intende partecipare. È fatta salva la necessità di includere nella Documentazione amministrativa tutte le dichiarazioni e i documenti richiesti ed aventi specifica attinenza ai singoli lotti di interesse.

Tutti i file relativi alla documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta di Qualifica*".

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta Tecnica*".

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta Economica*".

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L'operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione dei documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito dal paragrafo "*Modalità di partecipazione*" del Disciplinare.

Busta chiusa n. 1 – Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "*Risposta di Qualifica*" della "*Rdo*", gli operatori economici devono allegare i sotto elencati documenti (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del Disciplinare), redatti in lingua italiana.

A. un Indice completo del proprio contenuto.



B. Dichiarazione firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da un procuratore con poteri di firma, conforme a quanto riportato nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative, Modello 1.1. e Modello 1.2* al Disciplinare, attestante (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del presente Disciplinare):

- 1) l'accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel Bando, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico ed in tutti i loro allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi in corso*" all'interno del "*Dettaglio Bando*" concernente la procedura di gara;
- 2) l'impegno a mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sulla qualità e conformità della fornitura;
- 4) che l'impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- 5) che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
- 6) in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (come modificato dal Decreto ministeriale del 18 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2015), dichiarazione in merito al possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ovvero all'invio di apposita istanza per ottenere l'autorizzazione medesima. Il mancato possesso dell'autorizzazione in corso di validità sopra indicata o il mancato avvio del procedimento per il rilascio della



medesima autorizzazione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comporta l'esclusione dalla gara;

7) in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia, l'impegno della stessa ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/1972 e a comunicare al Committente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8) l'avvenuto esame da parte dell'impresa, con diligenza ed in modo adeguato, di tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle forniture tali da far giudicare le prestazioni realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9) l'impegno dell'Impresa ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare e negli ulteriori loro allegati;

10) Nel caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 del codice civile, presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla gara.

Con riferimento alle singole dichiarazioni effettuate ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente, oltre all'elezione di domicilio e comunicazione dell'indirizzo PEC necessario alla partecipazione alla gara, di cui al paragrafo *"Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta"* del Disciplinare, indica, altresì, negli allegati di cui al *Modello 1.1.*, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati necessari all'effettuazione, da parte della Stazione Appaltante, degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

C. dichiarazioni, conformi a quanto riportato nell'Allegato 2 – *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)* al Disciplinare, concernenti informazioni sull'operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento e del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti di cui al paragrafo *"Requisiti di partecipazione"* del Disciplinare, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.



Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, nonché le conseguenze previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e ad esse si applica quanto di seguito prescritto in merito all'obbligo di allegazione di copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e di eventuale della procura.

Si specifica che un **autonomo DGUE**, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o dalla Rete d'Impresa di cui all'articolo 3, comma 4-ter, D.L. 5/2009 (Legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33), oltre che dal Consorzio e dall'impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete, di eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore della Fornitura o parti della stessa che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla **parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori**, secondo quanto prescritto al paragrafo 13 "*Subappalto*" del Disciplinare, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati le attività o parte delle attività che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore della Fornitura o di parti della stessa che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento alla **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in carica alla data di pubblicazione del Bando che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURI:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;



- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.

In linea con quanto stabilito dall'ANAC con Comunicato n. 1096 del 26 ottobre 2016, si precisa che per "*membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza*" devono intendersi:

- i membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;

mentre per "*soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo*" devono intendersi i soggetti i quali, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Si precisa inoltre che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito



la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla GURI.

Con riferimento alla **parte III, lettera D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore**, in merito alla sussistenza del motivo di esclusione, di cui all'articolo 80, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si specifica che la dichiarazione resa si intende riferita, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento alla **parte IV, lettera C – Capacità tecniche e professionali** si specifica che l'Operatore economico dovrà fornire indicazione, con riferimento al triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, dei contratti concernenti i principali servizi prestati, completi delle indicazioni riguardanti l'oggetto, il destinatario, il periodo di svolgimento e l'importo, IVA esclusa, del servizio.

D. il documento comprovante, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la costituzione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'operatore economico, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo *"Importo e Durata del servizio"* del presente Disciplinare.

In caso di partecipazione a più lotti da parte del medesimo operatore economico, lo stesso dovrà prestare garanzie relative ai singoli lotti sia separatamente sia congiuntamente.

La cauzione deve essere costituita a favore della Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento ovvero a scelta dell'offerente in una delle forme previste dall'articolo 93, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie e assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, di cui all'articolo 93, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stessa deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.



La garanzia dovrà essere prestata nei tempi e modi prescritti dal citato articolo 93 e dovrà avere validità per almeno **240 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, gli operatori economici dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta dovrà essere corredata, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103; qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario. Tale impegno può essere contenuto anche nella garanzia provvisoria.

Tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo Schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'Impresa risultasse aggiudicataria possono essere inviate alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte: a) in formato cartaceo o, in alternativa, b) in formato elettronico attraverso il Sistema, il tutto con le modalità di seguito indicate.

Invio in formato cartaceo

Nel caso di invio in formato cartaceo, la garanzia provvisoria e l'ulteriore documentazione dovranno essere contenute in una busta chiusa, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, che dovrà recare esternamente



- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo *"Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE"* del Disciplinare), comprensivi del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio –Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio – Busta n. 1 – Garanzia provvisoria"*.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio – Busta n. 1 – Garanzia provvisoria"* nonché la denominazione dell'Operatore Economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria.

Invio in formato elettronico, nei campi dedicati alla Documentazione Amministrativa:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'articolo 1, lettera p), D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;

ovvero, in alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma



digitale, nell'ipotesi di cui all'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE la garanzia e l'impegno dovranno essere prodotti nelle modalità sopra indicate, fermo restando quanto indicato nel *"Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE"* del presente Disciplinare. Sono ammesse le riduzioni dell'importo della garanzia, alle condizioni e presupposti di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o Consorzio ordinario, il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

Sono ammesse esclusivamente riduzioni dell'importo della garanzia, alle condizioni e presupposti di cui all'articolo 93, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per poter fruire di tali benefici, l'operatore economico deve inserire a sistema le certificazioni in formato elettronico nelle seguenti modalità:

- copia informatica della/e certificazione/i, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore economico avente i poteri di impegnare la società nella presente procedura;

ovvero

- dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;



- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Convenzione, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara;
- e) il caso di mancato versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La mancata costituzione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e con decorrenza dalla stessa, della garanzia provvisoria o dell'impegno rilasciato da un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva comporta l'esclusione dalla gara.

E. copia dei Verbali di sopralluogo relativi alle strutture per le quali il sopralluogo è stato effettuato. In caso di sopralluogo, verbali dovranno essere compilati e sottoscritti utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 "Verbale di sopralluogo";

F. In caso di avalimento, la documentazione richiesta al "*Avvalimento*" del Disciplinare.

G. Attestazione di avvenuto versamento, in favore dell'ANAC, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, della contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67, Legge n. 266/2005 e s.m.i., per un importo pari a quello indicato nella tabella contenuta nelle Premesse al Disciplinare.

In base a quanto previsto dall'ANAC, da ultimo con Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 concernente "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2017*", gli operatori economici che intendono partecipare all'Appalto sono tenuti, quale condizione di ammissibilità, al pagamento della suddetta contribuzione e a dimostrarne, al momento della presentazione dell'offerta, l'avvenuto versamento. Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il pagamento della contribuzione deve avvenire attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC www.anticorruzione.it, sezione "*Contributi in sede di gara*". Nello specifico, per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on line* al "*Servizio Riscossione Contributi*". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice



CIG che identifica il lotto della procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "*certified by*"), MasterCard (con la gestione del protocollo "*secure code*"), Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "*Cerca il punto vendita più vicino a te*". L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare).

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'ANAC. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per l'iscrizione e per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito dell'ANAC sopra indicato.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire nella Documentazione Amministrativa:

- in caso di versamento on line - mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express - copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità;



- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – copia per immagine (Es: scansione) dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Il mancato versamento, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, della somma dovuta all'ANAC a titolo di contribuzione è causa di esclusione dalla gara.

H. copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass.

Laddove non diversamente previsto, tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti alle lettere precedenti devono essere firmati digitalmente dal medesimo soggetto di cui alla lettera B (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo 7 del Disciplinare).

Alle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata copia per immagine (a titolo esemplificativo: scansione) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ed eventualmente della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore. Nel caso in cui il medesimo soggetto debba rendere più di una dichiarazione sostitutiva è sufficiente la presentazione di una sola copia del documento di identità.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;



c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, tutte le imprese concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

L'Operatore Economico, individuata la presente procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta 1 – "Documentazione Amministrativa".

Si specifica che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria deve necessariamente comparire nel PASSOE dell'operatore economico.

Nel caso in cui un Operatore concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Stazione Appaltante provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.



Busta chiusa n. 2 – Offerta Tecnica

Nella sezione denominata “*Risposta Tecnica*” della “*Rdo*” di interesse, l’operatore economico per ciascun lotto cui partecipa deve allegare i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. Indice del contenuto della busta;
2. Offerta Tecnica del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione del servizio, strutturata seguendo l’ordine dei criteri di valutazione. La relazione dovrà essere presentata in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 50 (cinquanta) pagine, denominata -- Relazione tecnica. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la relazione tecnica deve evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun componente del raggruppamento stesso;

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, gli operatori economici devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell’Impresa o da soggetto con poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta all’interno della Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d’Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo “*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d’impresa e GEIE*” del presente Disciplinare).

L’Impresa concorrente deve inoltre dichiarare, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quali tra le informazioni fornite, inerenti l’offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

In base a quanto disposto dall’articolo 53, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e fatta eccezione per l’ipotesi di cui al successivo comma 6, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell’offerente.

La dichiarazione sulle parti dell’offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:



- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La dichiarazione sopra indicata deve essere inserita, quale autonomo documento, all'interno dell'Offerta Tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'operatore economico, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del presente Disciplinare).

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Busta chiusa n. 3 – Offerta Economica

Nella sezione denominata "*Risposta Economica*" della "*Rdo*" di interesse, l'operatore economico per ciascun Lotto cui partecipa deve:

- produrre e allegare nella Sezione "Schema di Offerta Economica", l'Offerta Economica come nell'Allegato 3 – Schema Offerta Economica al Disciplinare nell'ultima versione pubblicata. L'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del



presente Disciplinare);

- indicare a sistema, nel campo “Prezzo Unitario” il valore totale (valore complessivo dell’offerta) risultante dalla compilazione dello schema di cui all’Allegato 3 – *Schema Offerta Economica* al Disciplinare nell’ultima versione pubblicata;
- allegare copia per immagine (ad esempio, scansione) del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i dei documenti di cui al primo punto elenco.

Come previsto nell’Allegato 3 al presente Disciplinare nell’ultima versione pubblicata, il concorrente dovrà specificare, per i Lotti di Vigilanza, i seguenti prezzi unitari di dettaglio:

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Vigilanza Armata Fissa espresso in Euro/ora;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Vigilanza Ispettiva (Ronda) tramite pattuglia, ove richiesto, mobile espresso in Euro/Ronda;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Telesorveglianza con Pronto Intervento, ove richiesto, espresso in canone mensile espresso in Euro per collegamento/presidio;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Televigilanza a distanza con Pronto Intervento, ove richiesto, espresso in canone mensile espresso in Euro per collegamento/presidio;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Trasporto Metadone, ove richiesto, espresso in Euro/Viaggio.

Per i Lotti di Guardiania, il concorrente dovrà invece specificare:

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Guardiania espresso in Euro/ora.

In ogni caso i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione e dei relativi Ordinativi di Fornitura.

Si precisa inoltre che:



- l'importo complessivo del lotto offerto deve essere determinato dalla sommatoria dei prodotti tra i quantitativi a base d'asta e i prezzi unitari offerti per tipologia di servizio;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- in caso di discordanza tra il valore riportato a Sistema e quello indicato nel modulo di offerta, firmato digitalmente, prevarrà quello indicato in quest'ultimo;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e il costo relativo alla manodopera.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.



Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante e/o il Committente non assumeranno alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle Imprese per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della relativa Convenzione.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione e, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

7. Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE

È ammessa la partecipazione alla procedura di gara di concorrenti nella forma di R.T.I., di Consorzio di Imprese e Rete d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Fatto salvo quanto già prescritto nel paragrafo "*Requisiti di partecipazione*" e ad integrazione di quanto indicato nel paragrafo "*Modalità di presentazione dell'offerta*" del Disciplinare, gli operatori economici che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, devono osservare le seguenti specifiche condizioni:

1) Con riferimento alla **fase di registrazione** al portale di *e-procurement*, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

2) Con riferimento alle **modalità di presentazione dell'offerta** si rappresenta che, in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE partecipanti a più lotti nella medesima forma giuridica e medesima composizione, è facoltà del medesimo operatore economico presentare la Documentazione amministrativa in unica copia, da inserire nella sezione "Risposta di



qualifica” del 1° tra i lotti a cui intende partecipare. È fatta salva la necessità di includere nella Documentazione amministrativa tutte le dichiarazioni e i documenti richiesti ed aventi specifica attinenza ai singoli lotti di interesse.

3) Con riferimento al contenuto della **Documentazione Amministrativa**:

- non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi a più Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13), pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa”.
- non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi a più Lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa”.

In caso di partecipazione in forma di consorzio, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli operatori economici devono specificare in sede di offerta (*Modello 1.1.* contenuto nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare) per quale/i consorziato/i concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio, sia il Consorziato.

In caso di Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - quater, D.L. 5/2009, e di un organo comune che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, laddove il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, si applica quanto sopra prescritto in relazione ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa si applica quanto sopra prescritto in relazione ai R.T.I. ed ai Consorzi Ordinari.

- In caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, devono essere specificate (*Modello 1.1.* contenuto nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare), anche in misura percentuale, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese (articolo 48, comma 4, D.Lgs. n.



50/2016 e ss.mm.ii.), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire la fornitura per una quota pari almeno alla maggioranza relativa dell'importo complessivo dell'Appalto.

- In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE già costituito deve essere altresì allegata copia per immagine (ad esempio: scansione) /informatica del mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio o GEIE.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito devono, invece, essere allegate singole dichiarazioni o una dichiarazione congiunta, firmate/a digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore con poteri di firma di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda, contenenti/e:

- l'indicazione dell'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza ovvero dell'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio o GEIE;
- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di Rete d'Impresa dotata o priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, deve essere allegata copia per immagine (ad esempio: scansione) del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25, D.Lgs. n. 82/2005. La mancata sussistenza, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, di un contratto redatto in una delle suddette forme, compreso il caso di redazione con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, comporta la necessità di conferire nuovo mandato nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, e l'applicazione di quanto previsto al punto successivo, lettera b).

Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa,

- a) laddove sussista un contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, devono essere allegata, unitamente a copia per immagine (ad es.: scansione) del contratto medesimo, copia per immagine (es: scansione) del mandato conferito all'impresa mandataria, anche nella mera forma della scrittura privata non autenticata, sottoscritta dagli operatori economici



aderenti alla rete e la dichiarazione resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese concorre; la dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete;

b) in caso contrario, deve essere prodotta copia per immagine (ad esempio: scansione) del mandato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

c) in alternativa a quanto previsto nei precedenti punti a) e b), analogamente a quanto previsto per i R.T.I. costituenti, possono essere allegate singole dichiarazioni o una dichiarazione congiunta, firmate/a digitalmente dal Legale Rappresentante o dal procuratore con poteri di firma di ogni impresa aderente alla Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, contenenti/e sia l'indicazione dell'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato in una delle forme sopra indicate, sia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La dichiarazione di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera B (*modello 1.1 e modello 1.2* di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare), deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dell'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82/2005;
- da tutte le imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico



che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 2/2005; ovvero dal Legale Rappresentante, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa:

- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle Imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente;

In alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma del sottoscrittore;

- le dichiarazioni di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera B, numeri 7), laddove ne ricorrano le condizioni, devono essere prodotte da tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici della fornitura;
- i plichi contenenti i documenti in formato cartaceo di cui al paragrafo 5.1, lettera D dovranno riportare all'esterno, oltre all'indicazione della forma giuridica attraverso la quale l'operatore economico concorre, anche l'intestazione di tutti i medesimi soggetti indicati al punto precedente.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, i documenti di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera D, devono essere intestati a ciascuna delle Imprese raggruppande/consorziande, con obbligo di firma da parte di ognuna di esse. In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario già costituiti, è sufficiente la firma della sola impresa mandataria o Consorzio. In caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 45,



comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. tali documenti dovranno essere intestati e firmati dal Consorzio medesimo.

Gli operatori economici possono godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio ordinario o, oltre al Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tutte le imprese da quest'ultimo indicate quali esecutrici della fornitura, presentino, nelle modalità indicate nel medesimo paragrafo 5.1, le certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- in relazione alla documentazione di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera G si precisa che, in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio, il versamento della contribuzione è unico e deve esser effettuato dalla impresa mandataria (o designata tale)/Consorzio;
- il documento di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera H, deve essere prodotto cumulativamente da parte del R.T.I./Consorzio.

Si specifica che nei casi sopra indicati, laddove non diversamente prescritto, in caso di partecipazione di Rete d'Impresa o GEIE, si applica quanto previsto in relazione al R.T.I.

4) Con riferimento al contenuto dell'**Offerta Tecnica** e al contenuto dell'**Offerta Economica**, tutta la documentazione in esse presente, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dell'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005;



- da tutte le Imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82/2005; e, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa, dal legale rappresentante:
- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente.

In alternativa, le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma dello stesso.

5) In caso di Aggiudicazione del R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa, dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I./Consorzio Ordinario/Rete d'Impresa/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza alla Impresa mandataria;
- originale della cauzione definitiva, sottoscritta da parte dell'Impresa mandataria/Consorzio/GEIE, a seguito del formale conferimento del mandato di rappresentanza/ costituzione del Consorzio o GEIE;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate/consorziate/aderenti alla rete, conformemente a quanto già dichiarato in sede di offerta nell'Allegato 1 – *Schema*



dichiarazioni amministrative, Modello 1.1. e Modello 1.2 al Disciplinare.

8. Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 89, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- a pena di esclusione, una dichiarazione, contenuta nel modello di cui all'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa mediante autonomo modello di cui all'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) secondo le indicazioni contenute nel precedente paragrafo "*Modalità di presentazione dell'offerta*", busta n. 1, lettera C), da parte dell'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e, attestante:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si rimanda a quanto specificato al paragrafo 6 - Documentazione Amministrativa;
 - di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008;
 - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;



- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. 207/2010:
 - l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - la durata;
 - ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la cauzione provvisoria e trasmette gli atti all'ANAC, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 213, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alla Autorità Giudiziaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni della Convenzione.

Secondo quanto previsto dall'art. 89, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria, sia quella che si avvale dei suoi requisiti.

9. Modalità di aggiudicazione delle gara

Ciascun lotto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le modalità di seguito stabilite.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{TOT})	100



Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

P_{TOT} = punteggio totale dell'offerta;

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'Offerta Economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento dell'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (P_t) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati, per tutti i lotti, nelle successive

tabelle);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;



n = numero totale degli elementi;

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
1	D	Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio. La Struttura organizzativa verrà valutata in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	7
2	D	Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato. La modalità di coordinamento verranno valutate in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
3	D	Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.	5
4	D	Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato. A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. certificazioni).	5
5	D	Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.	3



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
6	D	Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi.	7
7	D	Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio e ad integrazione dei sistemi esistenti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi.	6
8	D	Piano delle manutenzioni proposte, con riferimento sia agli impianti già esistenti sia agli impianti tecnologici che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito.	2
9	D	Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dal concorrente al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte delle Amministrazioni Richiedenti.	7
10	D	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi. In particolare sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
11	T	Dotazione di Trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra/uomo disteso", in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente Sì: p.ti 2 No: p.ti 0	2
12	T	Dotazione di Smartphone o tablet in grado di effettuare telefonate di servizio, in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie/registrazioni, in grado di effettuare telefonate di servizio e di collegarsi da remoto con la centrale operativa. Sì: p.ti 2 No: p.ti 0	2



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
13	D	Modalità proposte per la gestione delle emergenze La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	5
14	T	Percentuale di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = PT_{max} \times \frac{\%off}{\%max}$ P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; PT_{max} = punteggio massimo previsto per il presente criterio; $\% off$ = percentuale offerta dal concorrente i-esimo; $\% max$ = percentuale offerta dal miglior offerente.	4
15	T	Possesso della Certificazione OHSAS. Sì: p.ti 3 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	3
16	T	Possesso della qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/2010 per la categoria SOA OS 30 classifica I. Sì: p.ti 2 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da una delle imprese del RTI. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	2



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
1	D	Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio. La Struttura organizzativa verrà valutata in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	8
2	D	Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato. La modalità di coordinamento verranno valutate in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
3	D	Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.	5
4	D	Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di Guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi.	8
5	D	Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato. A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. certificazioni).	6
6	T	Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Aggiudicatario si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo livello A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = PT_{\max} * \frac{\%_{\text{off}}}{\%_{\text{max}}}$ P_i = Punteggio attribuito al concorrente i esimo	4



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
		PT_{max} = Punteggio massimo previsto per il presente criterio $\%_{off}$ = Percentuale offerta dal concorrente i_{esimo} $\%_{max}$ = Percentuale offerta dal migliore offerente	
7	D	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze". In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	4
8	D	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Emergenza incendio". In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	4
9	D	Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.	3
10	D	Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dal concorrente al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte delle Amministrazioni Richiedenti.	8
11	D	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	6
12	D	Modalità proposte per la gestione delle emergenze. La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	5
13	T	Possesso della Certificazione OHSAS.	4



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
		Si: p.ti 4 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	

Per la determinazione del punteggio tecnico:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), per tutti i Lotti, la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo subcriterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D") dei coefficienti, per tutti i lotti, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)p_i$ definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, sulla base dei seguenti criteri di preferenza, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:

Giudizio	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)p_i$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione: - Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 - Mediocre: da 0 a 0,20.



ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base del ribasso unico percentuale che sarà applicato all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$P_e = C_i * 30$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

30 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente C_i è determinato come di seguito indicato:

a) $A_i \leq A_{soglia}$

$$C_i = X * \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

b) $A_i > A_{soglia}$

$$C_i = X + (1 - X) * \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

$X = 0,90$



10. Procedura di aggiudicazione della gara

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 77, comma 12, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nelle more dell'adozione del Regolamento di cui all'articolo 1.2 delle Linee guida approvate da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1190 del 16 novembre 2016, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico la Stazione Appaltante nominerà, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, una Commissione di aggiudicazione composta da un numero di 3 membri e costituita con le seguenti modalità.

Il Presidente di Commissione verrà individuato, tramite sorteggio da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte dirigenti della Stazione Appaltante, delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nonché di altre Stazioni Appaltanti.

I restanti componenti della Commissione verranno individuati tramite sorteggio nelle modalità suindicate, fra i nominativi di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, indicati dalle Aziende Sanitarie e dalla Direzione regionale competente in materia di Salute.

In sede di sorteggio verrà individuata anche una lista di soggetti pari a 3 volte il numero dei componenti della Commissione, laddove disponibili, ovvero pari al minor numero dei soggetti indicati come candidati e non precedentemente sorteggiati, che assumeranno il ruolo di sostituti e che saranno, in ipotesi, chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Nella data, nell'ora e nel luogo comunicati a tutti i concorrenti che, entro il termine di cui al paragrafo *"Modalità di partecipazione"* del Disciplinare, avranno presentato offerta, il R.U.P. dichiarerà aperta la seduta pubblica, nel corso della quale si procederà alla verifica del rispetto dei termini perentori di ricezione e dell'integrità dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti presenti nella busta n. 1 – Documentazione Amministrativa. A tale seduta può assistere un incaricato di ciascun concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.



La Stazione Appaltante provvede ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel Disciplinare e presentati da ciascuna impresa concorrente nella busta n. 1, a verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e procede all'ammissione alle fasi successive dei Concorrenti che hanno presentato regolare documentazione.

Saranno resi noti i Concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni/o la documentazione presentata, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di esclusione di un Concorrente nella fase di apertura della busta n. 1 – *Documentazione Amministrativa*, il Sistema manterrà chiusa la busta n. 2 – *Offerta Tecnica* e la busta n. 3 – *Offerta Economica* dello stesso.

Conclusasi la verifica del contenuto della busta n. 1, la Commissione procede, in seduta pubblica, all'apertura delle buste n. 2 – *Offerta Tecnica* per la sola verifica del contenuto.

Successivamente, la Commissione di gara procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo "*Modalità di aggiudicazione della gara*" del Disciplinare.

Sempre in seduta pubblica, la Commissione di aggiudicazione procederà all'apertura delle buste n. 3 – *Offerta Economica*, contenente le offerte economiche di tutti gli operatori economici, la cui offerta tecnica abbia totalizzato una valutazione pari almeno 36 punti ed alla formulazione della graduatoria.

Fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse, individuate ai sensi dell'art. 97, comma 3 e 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., verrà formulata una graduatoria dei concorrenti selezionati/qualificati per la stipula della Convenzione.

Successivamente alla verifica circa l'anomalia dell'offerta, si procederà alla formulazione della graduatoria solamente se l'Operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto non sia lo stesso primo classificato in precedenti 3 Lotti per i Lotti di Vigilanza e di 3 Lotti per i Lotti di Guardiania, nel qual caso tale Operatore economico verrà estromesso dalla graduatoria e risulterà quindi primo l'Operatore economico secondo in classifica.

Tale procedura sarà ripetuta per tutti i lotti in modo che nessun Operatore economico possa risultare aggiudicatario di più di 3 Lotti per i Lotti di Vigilanza e di 3 Lotti per i Lotti di Guardiania, come previsto nella premessa al presente Disciplinare di gara.



Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie e di punteggi nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara.

Risulterà aggiudicatario della gara il Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte eventualmente risultate anormalmente basse. In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà all'aggiudicazione della gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'Offerta Tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti all'Offerta Tecnica dovessero risultare uguali si procederà all'aggiudicazione della gara mediante sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 e 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., vengono sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 4 e ss. del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. All'esito del procedimento di verifica, la Stazione Appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

L'esito della procedura di verifica di congruità dell'offerta verrà comunicato in un'apposita seduta pubblica, nell'ambito della quale la Commissione procederà a formalizzare la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione ai soggetti qualificati e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare l'impugnazione, nonché



a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) la data di avvenuta stipulazione della Convenzione con l'Aggiudicatario/i.

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri stati membri, all'indirizzo indicato dal destinatario all'interno della busta n. 1. A tale proposito, si precisa che, in caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, laddove le imprese che lo/a costituiscono rendano la predetta dichiarazione in maniera discordante tra loro, sarà ritenuta valida la sola dichiarazione resa dall'impresa individuata quale mandataria o capogruppo.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono altresì pubblicati sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, e contestualmente comunicati ai concorrenti con le modalità sopra indicate, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

11. Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione

A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante provvede ad effettuare i controlli in merito al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, previsti dal Disciplinare, nei confronti degli Aggiudicatari. La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

A tal fine, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, gli Aggiudicatari sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti e/o a confermare le dichiarazioni fornite in sede di presentazione dell'offerta.

In caso contrario o in caso di inutile decorso del suddetto termine, la Stazione Appaltante dichiara la decadenza del Fornitore qualificato dalla gara e procede ad incamerare la cauzione provvisoria e a segnalare il fatto all'ANAC.

La Stazione Appaltante procede inoltre a verificare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dal singolo Aggiudicatario, in



sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento di tali verifiche, venga accertato che le stesse contengono notizie false, il singolo Aggiudicatario viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento. Detto provvedimento comporta altresì l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori (di eventuali danni diretti e indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi,) nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria ed all'ANAC. Anche in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 35, Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario o gli Aggiudicatari è/sono tenuti al rimborso nei confronti della Stazione Appaltante delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale e sulla GURI. Le spese saranno esattamente quantificate secondo le pubblicazioni effettuate e sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'Aggiudicatario/i gli importi definitivi e le modalità di versamento.

12. Garanzia definitiva

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante procede a richiedere agli Aggiudicatari la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto.

La garanzia, che si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio e delle Aziende contraenti;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Committente contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;



- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.
- essere operativa per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura.

L'Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta. La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

13. Stipula delle Convenzioni ed emissione degli Ordinativi di Fornitura

Ad esito della procedura di gara l'Aggiudicatario di ciascun Lotto stipulerà con la Regione Lazio una Convenzione quadro tramite la quale si obbligherà ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. Contratto) emessi dalle singole Aziende per l'erogazione del servizio, nei limiti degli importi di aggiudicazione.

Le singole Aziende Sanitarie potranno stipulare i relativi Contratti solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi, eventualmente rinnovati per altri 12) e tali Ordinativi avranno durata sino al 48° mese successivo alla stipula del Contratto.

Con l'emissione di un Ordinativo di Fornitura, il Fornitore si obbliga ad eseguire a favore dell'Amministrazione Contraente la prestazione appaltata alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione.

Limitatamente ai Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13), prima della sottoscrizione del Contratto/Ordinativo di Fornitura, l'Aggiudicatario, ove ritenuto necessario dall'Azienda Contraente, può concordare con la stessa la data del sopralluogo o di più sopralluoghi che dovrà/nno comunque avvenire entro 10 giorni solari dalla ricezione della richiesta.



Tali sopralluoghi presso gli immobili indicati dalla singola Amministrazione hanno il fine di accertare la consistenza, lo stato e le caratteristiche dei siti, degli impianti di sicurezza ivi installati, nonché di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione dei rischi connessi alla sicurezza e, pertanto, del perimetro oggetto del contratto.

14. Subappalto

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle modalità previste nell'Allegato 4 – *Schema di Convenzione* al presente Disciplinare.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto della Convenzione.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dei Committenti di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le forniture o parte delle forniture o delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore delle forniture o parte delle forniture o delle prestazioni che si intendono subappaltare, presentando, altresì, per ognuno di essi le relative dichiarazioni di cui all'Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo al Disciplinare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.



Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che, nel relativo sub-contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

15. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo D.Lgs..

Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento della Fornitura, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante ed i Committenti, nei confronti dei quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

16. Messaggistica

È facoltà della Stazione Appaltante inviare comunicazioni ad uno o più Concorrenti ed è facoltà degli stessi di inviare comunicazioni alla Stazione Appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli operatori economici che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un Concorrente viene notificata via e-mail al Concorrente stesso. Ciascun Concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun Concorrente prendere visione dei messaggi ivi presenti.

17. Allegati

Sono parte integrante del Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)



Allegato 3 – Schema Offerta Economica

Allegato 4 – Schema di Convezione

Allegato 5 – Verbale Sopralluogo

Allegato 6 – Elenco Personale

Allegato 7 – Schede Tecniche

Allegato 8 – D.U.V.R.I.

Allegato 9 – Istruzioni di gara



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

Premessa	2
1. Oggetto.....	7
2. Importo e durata del servizio.....	8
3. Sopralluoghi	13
4. Modalità di partecipazione	14
5. Requisiti di partecipazione.....	15
6. Modalità di presentazione dell'offerta	18
7. Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE	36
8. Avalimento	43
9. Modalità di aggiudicazione delle gara.....	44
10. Procedura di aggiudicazione della gara	53
11. Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione	56
12. Garanzia definitiva	57
13. Stipula delle Convenzioni ed emissione degli Ordinativi di Fornitura	58
14. Subappalto.....	59
15. Trattamento dati personali	60
16. Messaggistica.....	60
17. Allegati.....	60



Premessa

Il presente documento disciplina la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta, suddivisa in 26 lotti, finalizzata all'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) in data 28/12/2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul "*Profilo di committente*" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi di gara*".

La presente procedura, altresì, è bandita ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e del D.P.C.M. 24 dicembre 2015 (*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi*), nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 68, lettera c) della Legge Regionale 11 agosto 2008, n. 14 e s.m.i. e dei relativi atti attuativi approvati per favorire il processo di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi nel Sistema Sanitario Regionale, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, della relativa Convenzione.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it. Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nell'Allegato 9 – Istruzioni di gara al Disciplinare medesimo.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli operatori economici interessati, dovranno pervenire alla Stazione Appaltante tramite la funzionalità "Messaggistica" presente all'interno del Sistema entro le ore 12:00 del giorno 18/04/2018. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.



Le risposte alle richieste di chiarimento verranno pubblicate sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supportoregionelazio@bravosolution.com o consultare l’Allegato 9 – Istruzioni di gara al presente Disciplinare di gara.

Tutte le comunicazioni effettuate sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara, avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell’Operatore Economico verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l’espletamento della gara.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

Si specifica inoltre che, fatto salvo quanto ulteriormente indicato al sistema di messaggistica, qualsiasi comunicazione diretta agli operatori economici, ai sensi dell’articolo 76 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., avverrà a mezzo PEC, o strumento analogo negli altri Stati membri, e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione e, successivamente, in sede di presentazione dell’offerta. Pertanto, sarà onere di tutti gli Operatori Economici rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di ogni comunicazione.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il Dott. Jacopo Loy.

Le singole Aziende Sanitarie, all’atto di sottoscrizione del Contratto di Fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell’Esecuzione, laddove necessario. Il Responsabile del Procedimento dell’Azienda Sanitaria o Ospedaliera, in coordinamento con il Direttore dell’Esecuzione ove nominato, assume relativamente al singolo Contratto di Fornitura attuativo della Convenzione, i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

In considerazione della peculiarità del settore oggetto della gara e, in particolare, dalla necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello della fornitura – tenuto



conto della rilevanza delle prestazioni per gli utenti finali – la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ritiene necessario richiedere requisiti di partecipazione che riguardano la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico concorrente come indicato al paragrafo 5 "Requisiti di partecipazione", numero 6 a) per i Lotti Vigilanza e numero 6 b) per i Lotti Guardiania del presente Disciplinare di gara.

I Codici Identificativi di Gara (CIG) dei Lotti che costituiscono la procedura in oggetto, così come indicati nel Bando di gara, sono quelli di seguito riportati:

Lotto	Descrizione Lotto	Codice CIG	Importo CIG
1	Lotto Vigilanza – ASL Roma 1, A.O. Sant'Andrea	7334842718	€ 200,00
2	Lotto Vigilanza – ASL Roma 2	7334849CDD	€ 500,00
3	Lotto Vigilanza – ASL Roma 3	7334852F56	€ 200,00
4	Lotto Vigilanza – ASL Roma 4	733485302E	€ 140,00
5	Lotto Vigilanza – ASL Roma 5	73348551D4	€ 200,00
6	Lotto Vigilanza - ASL Roma 6	7334859520	€ 200,00
7	Lotto Vigilanza – ASL Rieti	73348616C6	€ 200,00
8	Lotto Vigilanza – A.O. San Camillo Forlanini ARES 118, INMI Spallanzani	733486386C	€ 200,00
9	Lotto Vigilanza – I.F.O.	7334865A12	€ 140,00
10	Lotto Vigilanza – A.O. San Giovanni Addolorata	7334867BB8	€ 200,00
11	Lotto Vigilanza – ASL Viterbo	7334868C8B	€ 200,00
12	Lotto Vigilanza – ASL Frosinone, ASL Latina	73348730AF	€ 140,00
13	Lotto Vigilanza – Policlinico Tor Vergata	7334876328	€ 140,00
14	Lotto Guardiania - ASL Roma 1, A.O. Sant'Andrea	73348795A1	€ 200,00
15	Lotto Guardiania - ASL Roma 2	7334880674	€ 140,00
16	Lotto Guardiania - ASL Roma 3	73348849C0	€ 140,00
17	Lotto Guardiania - ASL Roma 4	7334886B66	€ 200,00
18	Lotto Guardiania - ASL Roma 5	7334888D0C	€ 140,00
19	Lotto Guardiania - ASL Roma 6	733489205D	€ 140,00
20	Lotto Guardiania - ASL Rieti	7334894203	€ 140,00
21	Lotto Guardiania - A.O. San Camillo Forlanini ARES 118	73348952D6	€ 200,00



Lotto	Descrizione Lotto	Codice CIG	Importo CIG
22	Lotto Guardiania - I.F.O.	733489747C	€ 140,00
23	Lotto Guardiania - A.O. San Giovanni Addolorata	733490289B	€ 140,00
24	Lotto Guardiania - ASL Viterbo	7334905B14	€ 140,00
25	Lotto Guardiania - ASL Frosinone, ASL Latina	7334910F33	€ 200,00
26	Lotto Guardiania - Policlinico Tor Vergata	733491100B	€ 70,00

È possibile formulare offerta per uno o più Lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare:

- il soggetto che intenda partecipare a più Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13) o a più Lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26) è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa;
- a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 1 a 13 ("Lotti Vigilanza") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria;
- a ciascun concorrente che risulti primo in graduatoria nei Lotti da 14 a 26 ("Lotti Guardiania") potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di 3 Lotti in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

Non troveranno applicazione i suddetti limiti sul massimo di Lotti aggiudicabili ad un medesimo Concorrente e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso Concorrente di un numero di Lotti superiore nelle seguenti ipotesi:

- a. nel caso in cui detto Concorrente risulti il solo Concorrente ad aver presentato offerta - o comunque il solo nella graduatoria anche per la successiva esclusione di altri concorrenti - per ulteriori Lotti rispetto ai Lotti allo stesso aggiudicati attraverso l'applicazione della regola sul limite di aggiudicazione dianzi esposta;



- b. nel caso in cui due o più concorrenti, già aggiudicatari del numero massimo di Lotti ciascuno, secondo il predetto ordine decrescente, siano gli unici ad aver presentato offerte valide per uno o più dei restanti Lotti; in tal caso, detti Lotti saranno aggiudicati al concorrente risultato primo nelle relative graduatorie di merito.

Definizioni

Aggiudicatario o Fornitore: l'operatore economico che all'esito della presente procedura di gara potrà stipulare la Convenzione con la Stazione Appaltante;

Bando: il bando di gara pubblicato su GURI e GUUE avente ad oggetto "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*";

Disciplinare: il presente documento, contenente le modalità di partecipazione alla "*Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio*";

Convenzione: l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con il Fornitore qualificato, conformemente all'Allegato 4 al Disciplinare di gara – Schema di Convenzione;

Azienda o Committente: ognuno dei singoli soggetti, Aziende sanitarie della Regione Lazio, in nome e per conto dei quali la procedura di gara viene indetta ed aggiudicata;

Specifiche Tecniche: l'insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico;

Stazione Appaltante: la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.

Istruzioni di gara: il documento, di cui all'Allegato 9 al Disciplinare, contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell'offerta;

Sistema: il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it.



Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs.7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate;
- la dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale all'indirizzo <https://www.centraleacquisti.regione.lazio.it>, nella sezione *"Requisiti di Sistema"*.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio. Con il primo accesso al portale (Sezione *"Registrazione"* disponibile nella *home Page* del sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it) all'operatore economico (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 7 *"Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE"* del Disciplinare) è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail una *user-id* ed una *password* per effettuare il primo accesso al Sistema. A tal fine, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nell'Allegato 9 – *"Istruzioni di gara"* al Disciplinare.

Gli operatori economici non ancora registrati sul portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione e l'accesso alla sezione dedicata alla gara almeno 48 ore prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

1. Oggetto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi di Vigilanza Armata e Guardiania per le Aziende sanitarie della Regione Lazio.

I servizi richiesti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente, potranno essere aumentati o ridotti nel corso del periodo contrattuale a seconda del mutamento delle esigenze delle Aziende Sanitarie Contraenti.



Nell'Allegato 7 al presente Disciplinare è riportato per singola Azienda l'elenco dei presidi presso i quali sarà necessario eseguire il servizio di Vigilanza Armata e di Guardiania.

Il documento di valutazione dei rischi (DUVRI), Allegato 8 al presente Disciplinare di Gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Così come esplicitato nell'Allegato "DUVRI", l'Azienda Sanitaria Contraente presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare lo stesso riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato il servizio, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, quantificandone i relativi oneri. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. Importo e durata del servizio

L'importo complessivo presunto del servizio è pari a:

- € 120.430.980,00, IVA esclusa per il servizio di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13);
- € 58.806.000,00, IVA esclusa per il servizio di Guardiania (Lotti da 14 a 26).

Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, la Stazione Appaltante ha stimato che sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 8 - DUVRI al presente Disciplinare si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare, per tutta la durata dell'appalto, non comportino oneri per la sicurezza.

La Convenzione avrà durata di 24 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa e potrà essere rinnovata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione.



Le singole Aziende Sanitarie potranno stipulare i relativi contratti solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi, eventualmente rinnovati per altri 12) e tali ordinativi avranno durata sino al 48° mese successivo alla stipula del contratto.

Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie possono emettere Ordinativi di Fornitura, vale a dire, stipulare il contratto con il Fornitore.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Azienda Contraente, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione medesima.

I valori presunti di ciascun Lotto sono stati calcolati su una stima delle quantità basata sui dati di fabbisogno espressi dalle Aziende Sanitarie.

Nel corso del periodo di durata del contratto, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, di incrementare l'importo contrattuale fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nel caso di esaurimento anticipato del plafond contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di autorizzare la proroga dei contratti stipulati dalle Aziende alle condizioni originarie, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura finalizzata all'individuazione di un nuovo contraente una sola volta e per un massimo di 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Il Contratto prorogato è risolto, anche prima del termine stabilito nella proroga, nel giorno dell'attivazione del servizio della nuova procedura che l'Azienda comunicherà prontamente al fornitore;

Di seguito l'elenco dei lotti di Vigilanza Armata con i relativi importi distinti per singola Azienda Sanitaria:



Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
1	ASL ROMA 1	€ 11.750.320,00	€ 14.363.120,00	€ 1.468.790,00
	AO SANT'ANDREA	€ 2.612.800,00		€ 326.600,00
2	ASL ROMA 2	€ 21.583.840,00	€ 21.583.840,00	€ 2.697.980,00
3	ASL ROMA 3	€ 5.758.800,00	€ 5.758.800,00	€ 719.850,00
4	ASL ROMA 4	€ 3.962.360,00	€ 3.962.360,00	€ 495.295,00
5	ASL ROMA 5	€ 17.466.720,00	€ 17.466.720,00	€ 2.183.340,00
6	ASL ROMA 6	€ 8.460.720,00	€ 8.460.720,00	€ 1.057.590,00
7	ASL RIETI	€ 5.530.640,00	€ 5.530.640,00	€ 691.330,00
8	AO SAN CAMILLO FORLANINI	€ 4.732.560,00	€ 11.838.320,00	€ 591.570,00
	INMI SPALLANZANI	€ 4.360.080,00		€ 545.010,00
	ARES 118	€ 2.745.680,00		€ 343.210,00
9	IFO	€ 2.763.560,00	€ 2.763.560,00	€ 345.445,00
10	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	€ 5.271.160,00	€ 5.271.160,00	€ 658.895,00
11	ASL VITERBO	€ 5.114.800,00	€ 5.114.800,00	€ 639.350,00
12	ASL FROSINONE	€ 471.640,00	€ 1.728.040,00	€ 58.955,00
	ASL LATINA	€ 1.256.400,00		€ 157.050,00
13	POLICLINICO TOR VERGATA	€ 3.207.680,00	€ 3.207.680,00	€ 400.960,00

Di seguito l'elenco dei lotti di Guardiania con i relativi importi distinti per singola Azienda Sanitaria:

Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
14	ASL ROMA 1	€ 11.682.000,00	€ 13.662.000,00	€ 1.460.250,00
	AO SANT'ANDREA	€ 1.980.000,00		€ 247.500,00
15	ASL ROMA 2	€ 4.224.000,00	€ 4.224.000,00	€ 528.000,00
16	ASL ROMA 3	€ 1.815.000,00	€ 1.815.000,00	€ 226.875,00
17	ASL ROMA 4	€ 6.138.000,00	€ 6.138.000,00	€ 767.250,00



Lotto	Azienda Sanitaria	Valore quadriennale per Azienda Sanitaria (IVA esclusa)	Valore quadriennale per Lotto (IVA esclusa)	Valore proroga per Azienda (IVA esclusa)
18	ASL ROMA 5	€ 2.046.000,00	€ 2.046.000,00	€ 255.750,00
19	ASL ROMA 6	€ 2.838.000,00	€ 2.838.000,00	€ 354.750,00
20	ASL RIETI	€ 1.782.000,00	€ 1.782.000,00	€ 222.750,00
21	AO SAN CAMILLO FORLANINI	€ 4.026.000,00	€ 5.247.000,00	€ 503.250,00
	ARES 118	€ 1.221.000,00		€ 152.625,00
22	IFO	€ 2.376.000,00	€ 2.376.000,00	€ 297.000,00
23	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	€ 1.485.000,00	€ 1.485.000,00	€ 185.625,00
24	ASL VITERBO	€ 3.036.000,00	€ 3.036.000,00	€ 379.500,00
25	ASL FROSINONE	€ 4.554.000,00	€ 6.963.000,00	€ 569.250,00
	ASL LATINA	€ 2.409.000,00		€ 301.125,00
26	POLICLINICO TOR VERGATA	€ 660.000,00	€ 660.000,00	€ 82.500,00

Ai sensi dell'articolo 23 comma 16 del D. Lgs. 50/2016, il costo della manodopera per il periodo di 48 mesi dei Contratti/Ordinativi di fornitura è stimato pari a:

- Lotto 1: € 11.490.496,00
- Lotto 2: € 17.267.072,00
- Lotto 3: € 4.607.040,00
- Lotto 4: € 3.169.888,00
- Lotto 5: € 13.973.376,00
- Lotto 6: € 6.768.576,00
- Lotto 7: € 4.424.512,00
- Lotto 8: € 9.470.656,00
- Lotto 9: € 2.210.848,00
- Lotto 10: € 4.216.928,00
- Lotto 11: € 4.091.840,00
- Lotto 12: € 1.382.432,00
- Lotto 13: € 2.566.144,00
- Lotto 14: € 10.929.600,00



- Lotto 15: € 3.379.200,00
- Lotto 16: € 1.452.000,00
- Lotto 17: € 4.910.400,00
- Lotto 18: € 1.636.800,00
- Lotto 19: € 2.270.400,00
- Lotto 20: € 1.425.600,00
- Lotto 21: € 4.197.600,00
- Lotto 22: € 1.900.800,00
- Lotto 23: € 1.188.000,00
- Lotto 24: € 2.428.800,00
- Lotto 25: € 5.570.400,00
- Lotto 26: € 528.000,00

La Stazione Appaltante intende tutelare e salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, seppure in armonia con i principi di libera impresa e conformemente all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di "clausole sociali".

A tal fine, nel rispetto della facoltà dell'Aggiudicatario di valutare la compatibilità con la propria struttura operativa e organizzazione di impresa ed in conformità ai principi di cui agli artt. 50 e 100 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., le imprese concorrenti dovranno compilare il Modello 1.2 di cui all'Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative, nel quale è contenuta la dichiarazione di impegno a presentarsi presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali stipulanti territorialmente competenti per un esame della situazione. L'obiettivo di tale incontro è armonizzare le proposte tecnico-organizzative formulate in gara con il mantenimento dei livelli occupazionali, tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale già attualmente impiegato per lo svolgimento del Servizio nonché dell'esigenza della Committente di evitare interruzioni o comunque disservizi nella fase di passaggio tra il precedente ed il nuovo affidamento.



3. Sopralluoghi

Il sopralluogo è obbligatorio presso le Aziende Ospedaliere Contraenti ed i presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie Contraenti. Lo svolgimento del sopralluogo è essenziale ai fini della presa visione dello stato dei luoghi in cui i servizi, di Vigilanza e di Guardiania, verranno effettuati. Resta inteso che gli Operatori Economici concorrenti potranno richiedere alle Aziende Sanitarie di effettuare sopralluoghi facoltativi presso le altre strutture interessate ai servizi.

La mancata effettuazione del sopralluogo presso i presidi delle strutture ospedaliere sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Con particolare riferimento ai Lotti di Vigilanza, i sopralluoghi dovranno altresì consentire agli Operatori Economici concorrenti alla procedura di gara di accertare la consistenza della dotazione impiantistica a corredo dei servizi di sicurezza presente presso le strutture, rilevata dalle Aziende Sanitarie in sede di ricognizione del fabbisogno e riportata dalla Stazione Appaltante nell'Allegato 7 – Schede Tecniche al presente Disciplinare.

La Stazione Appaltante comunicherà agli Operatori Economici interessati alla procedura di gara i referenti individuati dalle singole Aziende Sanitarie, incaricati di gestire le fasi di sopralluogo nelle strutture dove questo è obbligatorio, entro e non oltre il 10 febbraio 2018.

L'elenco dei referenti per i sopralluoghi delle singole Aziende Sanitarie corredato dai relativi contatti sarà pubblicato, e costantemente aggiornato in caso di variazioni, sul portale di *e-procurement* della Centrale Acquisti della Regione Lazio, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Ai fini dell'effettuazione del predetto sopralluogo, l'Operatore Economico concorrente deve inoltrare un'apposita richiesta entro 5 giorni prima dalla data di effettuazione dello stesso, via mail utilizzando i recapiti di seguito riportati, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo e l'indirizzo PEC cui indirizzare la convocazione.

Le richieste di sopralluogo dovranno, in ogni caso, essere comunicate almeno 30 giorni prima dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da:

- il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;



- un dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dello stesso;

Al termine del sopralluogo dovrà essere predisposto un verbale utilizzando come modello l'Allegato 5 – “Verbale sopralluogo” sottoscritto da entrambe le parti. Copia del verbale dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione alla gara (Busta A), come previsto nel presente Disciplinare.

In caso di R.T.I./Consorzio/Reti, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

4. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta in formato elettronico, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, esclusivamente per via telematica e sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. n. 82/2005, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 23/05/2018**.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema. L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e non saranno in alcun caso prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine, anche se sostitutive o integrative delle precedenti.

Sarà possibile inserire nel Sistema la documentazione richiesta a partire dal giorno 9 gennaio 2018.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione dell'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'articolo 32, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, ciascun operatore economico non può presentare più di un'offerta per ciascun singolo Lotto e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al successivo paragrafo 5, il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti afferenti alla classe di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13) dovrà possedere il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto di cui al punto 6 a).



Con riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al successivo paragrafo 5, il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti afferenti alla classe di Guardiania (Lotti da 14 a 26) dovrà possedere il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto di cui al punto 6 b).

Resta inteso che il Concorrente che intenda partecipare a più Lotti di classi diverse dovrà possedere congiuntamente i requisiti di capacità economico-finanziari di cui ai punti 6 a) e 6 b) del successivo paragrafo.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte espresse in modo indeterminato o per persone da nominare;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni della fornitura.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del medesimo Decreto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati.

Requisiti di ordine generale:

- 1) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 2) essere iscritti, per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;



- 3) essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- 5) per la partecipazione ai soli Lotti di Vigilanza armata, è richiesto il possesso della **Licenza di Istituto di vigilanza**, ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A (attività di vigilanza di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio) e B (attività di ricezione e gestione di segnali provenienti da sistemi di televigilanza e telesorveglianza) di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ambito territoriale adeguato rispetto al territorio del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Saranno ammessi anche i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale delle stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Si precisa che la licenza di istituti di vigilanza, ex art. 134 TULPS, è obbligatoria per i soli componenti del RTI che svolgono l'attività di vigilanza armata oggetto di licenza prefettizia.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- 6a) per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), avere un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi di Vigilanza Armata) con riferimento all'ultimo triennio, almeno pari al 30% dell'importo a base d'asta del Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si intende partecipare.
- 6b) per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), avere un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi di Guardiania) con riferimento all'ultimo triennio, almeno pari al 30% dell'importo a base d'asta del Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si intende partecipare.

La comprova di tale requisito sarà fornita, ai sensi dell'art. 86, co. 4 e All. XVII, parte I del D. Lgs. n. 50/2016 mediante la presentazione degli ultimi tre bilanci regolarmente approvati alla data di pubblicazione del bando.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del d.lgs. n.50/2016 l'operatore economico, che per fondati motivi non sia in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e



finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo che sarà valutato dalla stazione appaltante in sede di ammissione delle offerte presentate dagli operatori economici.

Il predetto requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, al fine di assicurare la tutela di interessi rilevanti come la sicurezza della collettività sottesi alla gara in oggetto, consentendo la partecipazione alla presente procedura di gara di operatori economici dotati di adeguata capacità professionale correlata ai volumi di spesa appaltati e alla durata quadriennale dei contratti e che siano, altresì, in grado di provvedere, senza soluzione di continuità, alla remunerazione delle maestranze utilizzate evitando disservizi all'utenza. Il possesso del predetto requisito costituisce, altresì, indice di osservanza delle obbligazioni contrattuali necessario per ottemperare in maniera regolare e qualitativamente adeguata alle prestazioni previste nel capitolato d'appalto.

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- 7a) per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), aver regolarmente eseguito, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di Vigilanza Armata presso aziende sanitarie pubbliche o private.
- 7b) per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), aver regolarmente eseguito, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando, almeno due contratti aventi ad oggetto servizi di Guardiania presso aziende sanitarie pubbliche o private.

In relazione ai requisiti sopra individuati, si precisa che:

- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si applica quanto disposto dall'articolo 47, comma 1 e 2 dello stesso Decreto; i **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
- per i lotti di Vigilanza Armata (Lotti da 1 a 13), in relazione ai **requisiti di cui ai punti 6a) e 7a)**, gli stessi devono essere posseduti cumulativamente in caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- per i lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), in relazione ai **requisiti di cui ai punti 6b) e 7b)**, gli stessi devono essere posseduti cumulativamente in caso di partecipazione di uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Esclusivamente per i lotti di Vigilanza armata è richiesto il possesso della Licenza di Istituto di vigilanza, ex art. 134 TULPS, da parte di tutti i componenti del RTI che svolgono attività di



vigilanza per le classi funzionali A e B di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010 e ambito territoriale adeguato rispetto al territorio del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Saranno altresì ammessi i soggetti che diano prova di aver avviato la pratica per il rinnovo delle suddette licenze o per l'estensione territoriale della stessa necessaria a coprire l'ambito territoriale del/dei Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

È ammessa altresì la facoltà di ricorrere al subappalto, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

6. Modalità di presentazione dell'offerta

Con riferimento a ciascuno dei Lotti cui l'operatore economico intende partecipare, l'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di *e-procurement* relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- una sola busta chiusa n. 1 – Documentazione Amministrativa;
- una sola busta chiusa n. 2 – Offerta Tecnica;
- una sola busta chiusa n. 3 – Offerta Economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara l'operatore economico deve:

1. accedere al Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
2. inserire le chiavi di accesso (*username* e *password*) per accedere all'area riservata;
3. accedere all'area "Rdo";
4. accedere alla sezione "Rdo per tutti";
5. cliccare sull'evento di interesse ("Rdo" corrispondente/i al/i lotto/i cui si intende partecipare);
6. cliccare "Esprimi Interesse", per accedere alla sezione dedicata alla gara e confermare cliccando su "OK";



Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda all'Allegato 9 – *Istruzioni di gara al Disciplinare*.

Si rappresenta che in caso di partecipazione a più Lotti da parte del medesimo Operatore Economico (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 7 "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del Disciplinare), il medesimo Operatore presenta la Documentazione amministrativa in unica copia, da inserire nella sezione "*Risposta di qualifica*" del 1° tra i Lotti a cui intende partecipare. È fatta salva la necessità di includere nella Documentazione amministrativa tutte le dichiarazioni e i documenti richiesti ed aventi specifica attinenza ai singoli lotti di interesse.

Tutti i file relativi alla documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta di Qualifica*".

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta Tecnica*".

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 50 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella "*Risposta Economica*".

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L'operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione dei documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito dal paragrafo "*Modalità di partecipazione*" del Disciplinare.

Busta chiusa n. 1 – Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "*Risposta di Qualifica*" della "*Rdo*", gli operatori economici devono allegare i sotto elencati documenti (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del Disciplinare), redatti in lingua italiana.

A. un Indice completo del proprio contenuto.



B. Dichiarazione firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'Operatore Economico ovvero da un procuratore con poteri di firma, conforme a quanto riportato nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative, Modello 1.1. e Modello 1.2* al Disciplinare, attestante (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del presente Disciplinare):

- 1) l'accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel Bando, nel Disciplinare, nel Capitolato Tecnico ed in tutti i loro allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi in corso*" all'interno del "*Dettaglio Bando*" concernente la procedura di gara;
- 2) l'impegno a mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) che l'impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sulla qualità e conformità della fornitura;
- 4) che l'impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- 5) che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
- 6) in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "*black list*" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (come modificato dal Decreto ministeriale del 18 novembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 279 del 30 novembre 2015), dichiarazione in merito al possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 78/2010 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 ovvero all'invio di apposita istanza per ottenere l'autorizzazione medesima. Il mancato possesso dell'autorizzazione in corso di validità sopra indicata o il mancato avvio del procedimento per il rilascio della



medesima autorizzazione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comporta l'esclusione dalla gara;

7) in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia, l'impegno della stessa ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. 633/1972 e a comunicare al Committente la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

8) l'avvenuto esame da parte dell'impresa, con diligenza ed in modo adeguato, di tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle forniture tali da far giudicare le prestazioni realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

9) l'impegno dell'Impresa ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Convenzione e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare e negli ulteriori loro allegati;

10) Nel caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 del codice civile, presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla gara.

Con riferimento alle singole dichiarazioni effettuate ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente, oltre all'elezione di domicilio e comunicazione dell'indirizzo PEC necessario alla partecipazione alla gara, di cui al paragrafo *"Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta"* del Disciplinare, indica, altresì, negli allegati di cui al *Modello 1.1.*, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati necessari all'effettuazione, da parte della Stazione Appaltante, degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

C. dichiarazioni, conformi a quanto riportato nell'Allegato 2 – *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)* al Disciplinare, concernenti informazioni sull'operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento e del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti di cui al paragrafo *"Requisiti di partecipazione"* del Disciplinare, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.



Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, nonché le conseguenze previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e ad esse si applica quanto di seguito prescritto in merito all'obbligo di allegazione di copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e di eventuale della procura.

Si specifica che un **autonomo DGUE**, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o dalla Rete d'Impresa di cui all'articolo 3, comma 4-ter, D.L. 5/2009 (Legge di conversione 9 aprile 2009, n. 33), oltre che dal Consorzio e dall'impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete, di eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore della Fornitura o parti della stessa che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla **parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori**, secondo quanto prescritto al paragrafo 13 "*Subappalto*" del Disciplinare, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati le attività o parte delle attività che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore della Fornitura o di parti della stessa che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento alla **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in carica alla data di pubblicazione del Bando che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla GURI:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;



– in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;

– in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci.

In linea con quanto stabilito dall'ANAC con Comunicato n. 1096 del 26 ottobre 2016, si precisa che per *“membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza”* devono intendersi:

- i membri del consiglio di amministrazione ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;

mentre per *“soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo”* devono intendersi i soggetti i quali, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

Si precisa inoltre che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito



la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla GURI.

Con riferimento alla **parte III, lettera D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore**, in merito alla sussistenza del motivo di esclusione, di cui all'articolo 80, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si specifica che la dichiarazione resa si intende riferita, oltre che al soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di sua conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento alla **parte IV, lettera C – Capacità tecniche e professionali** si specifica che l'Operatore economico dovrà fornire indicazione, con riferimento al triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, dei contratti concernenti i principali servizi prestati, completi delle indicazioni riguardanti l'oggetto, il destinatario, il periodo di svolgimento e l'importo, IVA esclusa, del servizio.

D. il documento comprovante, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la costituzione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'operatore economico, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo *"Importo e Durata del servizio"* del presente Disciplinare.

In caso di partecipazione a più lotti da parte del medesimo operatore economico, lo stesso dovrà prestare garanzie relative ai singoli lotti sia separatamente sia congiuntamente.

La cauzione deve essere costituita a favore della Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento ovvero a scelta dell'offerente in una delle forme previste dall'articolo 93, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie e assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, di cui all'articolo 93, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stessa deve essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.



La garanzia dovrà essere prestata nei tempi e modi prescritti dal citato articolo 93 e dovrà avere validità per almeno **240 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, gli operatori economici dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione Appaltante.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'offerta dovrà essere corredata, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse Aggiudicatario. Tale impegno può essere contenuto anche nella garanzia provvisoria.

Tale previsione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo Schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'Impresa risultasse aggiudicataria possono essere inviate alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte: a) in formato cartaceo o, in alternativa, b) in formato elettronico attraverso il Sistema, il tutto con le modalità di seguito indicate.

Invio in formato cartaceo

Nel caso di invio in formato cartaceo, la garanzia provvisoria e l'ulteriore documentazione dovranno essere contenute in una busta chiusa, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni, che dovrà recare esternamente



- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo *"Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE"* del Disciplinare), comprensivi del numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio –Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio – Busta n. 1 – Garanzia provvisoria"*.

La busta potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura *"Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende sanitarie della Regione Lazio – Busta n. 1 – Garanzia provvisoria"* nonché la denominazione dell'Operatore Economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la cauzione provvisoria.

Invio in formato elettronico, nei campi dedicati alla Documentazione Amministrativa:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'articolo 1, lettera p), D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;

ovvero, in alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma



digitale, nell'ipotesi di cui all'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE la garanzia e l'impegno dovranno essere prodotti nelle modalità sopra indicate, fermo restando quanto indicato nel "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del presente Disciplinare. Sono ammesse le riduzioni dell'importo della garanzia, alle condizioni e presupposti di cui all'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o Consorzio ordinario, il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

Sono ammesse esclusivamente riduzioni dell'importo della garanzia, alle condizioni e presupposti di cui all'articolo 93, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per poter fruire di tali benefici, l'operatore economico deve inserire a sistema le certificazioni in formato elettronico nelle seguenti modalità:

- copia informatica della/e certificazione/i, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore economico avente i poteri di impegnare la società nella presente procedura;

ovvero

- dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto dopo l'aggiudicazione per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave;



- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula della Convenzione, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara;
- e) il caso di mancato versamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La mancata costituzione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e con decorrenza dalla stessa, della garanzia provvisoria o dell'impegno rilasciato da un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva comporta l'esclusione dalla gara.

E. copia dei Verbali di sopralluogo relativi alle strutture per le quali il sopralluogo è stato effettuato. In caso di sopralluogo, verbali dovranno essere compilati e sottoscritti utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 "Verbale di sopralluogo";

F. In caso di avvalimento, la documentazione richiesta al "*Avvalimento*" del Disciplinare.

G. Attestazione di avvenuto versamento, in favore dell'ANAC, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, della contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67, Legge n. 266/2005 e s.m.i., per un importo pari a quello indicato nella tabella contenuta nelle Premesse al Disciplinare.

In base a quanto previsto dall'ANAC, da ultimo con Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 concernente "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2017*", gli operatori economici che intendono partecipare all'Appalto sono tenuti, quale condizione di ammissibilità, al pagamento della suddetta contribuzione e a dimostrarne, al momento della presentazione dell'offerta, l'avvenuto versamento. Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il pagamento della contribuzione deve avvenire attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC www.anticorruzione.it, sezione "*Contributi in sede di gara*". Nello specifico, per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on line* al "*Servizio Riscossione Contributi*". L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice



CIG che identifica il lotto della procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "*certified by*"), MasterCard (con la gestione del protocollo "*secure code*"), Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "*Cerca il punto vendita più vicino a te*". L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare).

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'ANAC. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per l'iscrizione e per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito dell'ANAC sopra indicato.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire nella Documentazione Amministrativa:

- in caso di versamento on line - mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express - copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità;



- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – copia per immagine (Es: scansione) dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Il mancato versamento, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, della somma dovuta all'ANAC a titolo di contribuzione è causa di esclusione dalla gara.

H. copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass.

Laddove non diversamente previsto, tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti alle lettere precedenti devono essere firmati digitalmente dal medesimo soggetto di cui alla lettera B (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo 7 del Disciplinare).

Alle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata copia per immagine (a titolo esemplificativo: scansione) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ed eventualmente della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore. Nel caso in cui il medesimo soggetto debba rendere più di una dichiarazione sostitutiva è sufficiente la presentazione di una sola copia del documento di identità.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;



c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.. Pertanto, tutte le imprese concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

L'Operatore Economico, individuata la presente procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta 1 – "Documentazione Amministrativa".

Si specifica che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria deve necessariamente comparire nel PASSOE dell'operatore economico.

Nel caso in cui un Operatore concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Stazione Appaltante provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.



Busta chiusa n. 2 – Offerta Tecnica

Nella sezione denominata “*Risposta Tecnica*” della “*Rdo*” di interesse, l'operatore economico per ciascun lotto cui partecipa deve allegare i sotto elencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine:

1. Indice del contenuto della busta;
2. Offerta Tecnica del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione del servizio, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione. La relazione dovrà essere presentata in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min 1,2), della lunghezza massima di 50 (cinquanta) pagine, denominata – Relazione tecnica. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la relazione tecnica deve evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun componente del raggruppamento stesso;

In caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, gli operatori economici devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da soggetto con poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta all'interno della Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo “*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*” del presente Disciplinare).

L'Impresa concorrente deve inoltre dichiarare, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e fatta eccezione per l'ipotesi di cui al successivo comma 6, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:



- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La dichiarazione sopra indicata deve essere inserita, quale autonomo documento, all'interno dell'Offerta Tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'operatore economico, tale da non consentire la valutazione dei prodotti offerti da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del presente Disciplinare).

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Busta chiusa n. 3 – Offerta Economica

Nella sezione denominata "*Risposta Economica*" della "*Rdo*" di interesse, l'operatore economico per ciascun Lotto cui partecipa deve:

- produrre e allegare nella Sezione "Schema di Offerta Economica", l'Offerta Economica come nell'Allegato 3 – Schema Offerta Economica al Disciplinare nell'ultima versione pubblicata. L'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo "*Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE*" del



presente Disciplinare);

- indicare a sistema, nel campo “Prezzo Unitario” il valore totale (valore complessivo dell’offerta) risultante dalla compilazione dello schema di cui all’Allegato 3 – *Schema Offerta Economica* al Disciplinare nell’ultima versione pubblicata;
- allegare copia per immagine (ad esempio, scansione) del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i dei documenti di cui al primo punto elenco.

Come previsto nell’Allegato 3 al presente Disciplinare nell’ultima versione pubblicata, il concorrente dovrà specificare, per i Lotti di Vigilanza, i seguenti prezzi unitari di dettaglio:

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Vigilanza Armata Fissa espresso in Euro/ora;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Vigilanza Ispettiva (Ronda) tramite pattuglia, ove richiesto, mobile espresso in Euro/Ronda;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Telesorveglianza con Pronto Intervento, ove richiesto, espresso in canone mensile espresso in Euro per collegamento/presidio;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Televigilanza a distanza con Pronto Intervento, ove richiesto, espresso in canone mensile espresso in Euro per collegamento/presidio;
- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Trasporto Metadone, ove richiesto, espresso in Euro/Viaggio.

Per i Lotti di Guardiania, il concorrente dovrà invece specificare:

- il prezzo unitario offerto, IVA esclusa, per il servizio di Guardiania espresso in Euro/ora.

In ogni caso i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata della Convenzione e dei relativi Ordinativi di Fornitura.

Si precisa inoltre che:



- l'importo complessivo del lotto offerto deve essere determinato dalla sommatoria dei prodotti tra i quantitativi a base d'asta e i prezzi unitari offerti per tipologia di servizio;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- i prezzi unitari e i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- in caso di discordanza tra il valore riportato a Sistema e quello indicato nel modulo di offerta, firmato digitalmente, prevarrà quello indicato in quest'ultimo;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il concorrente deve quantificare i costi aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro e il costo relativo alla manodopera.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.



Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante e/o il Committente non assumeranno alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle Imprese per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della relativa Convenzione.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione e, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

7. Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), consorzi, reti d'impresa e GEIE

È ammessa la partecipazione alla procedura di gara di concorrenti nella forma di R.T.I., di Consorzio di Imprese e Rete d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Fatto salvo quanto già prescritto nel paragrafo "*Requisiti di partecipazione*" e ad integrazione di quanto indicato nel paragrafo "*Modalità di presentazione dell'offerta*" del Disciplinare, gli operatori economici che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, devono osservare le seguenti specifiche condizioni:

1) Con riferimento alla **fase di registrazione** al portale di *e-procurement*, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto, le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

2) Con riferimento alle **modalità di presentazione dell'offerta** si rappresenta che, in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE partecipanti a più lotti nella medesima forma giuridica e medesima composizione, è facoltà del medesimo operatore economico presentare la Documentazione amministrativa in unica copia, da inserire nella sezione "Risposta di



qualifica” del 1° tra i lotti a cui intende partecipare. È fatta salva la necessità di includere nella Documentazione amministrativa tutte le dichiarazioni e i documenti richiesti ed aventi specifica attinenza ai singoli lotti di interesse.

3) Con riferimento al contenuto della **Documentazione Amministrativa**:

- non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi a più Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13), pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa”.
- non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi a più Lotti di Guardiania (Lotti da 14 a 26), pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa”

In caso di partecipazione in forma di consorzio, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., gli operatori economici devono specificare in sede di offerta (*Modello 1.1.* contenuto nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare) per quale/i consorziato/i concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio, sia il Consorziato.

In caso di Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 - quater, D.L. 5/2009, e di un organo comune che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, laddove il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, si applica quanto sopra prescritto in relazione ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa si applica quanto sopra prescritto in relazione ai R.T.I. ed ai Consorzi Ordinari.

- In caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, devono essere specificate (*Modello 1.1.*, contenuto nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare), anche in misura percentuale, le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese (articolo 48, comma 4, D.Lgs. n.



50/2016 e ss.mm.ii.), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire la fornitura per una quota pari almeno alla maggioranza relativa dell'importo complessivo dell'Appalto.

- In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE già costituito deve essere altresì allegata copia per immagine (ad esempio: scansione) /informatica del mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio o GEIE.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito devono, invece, essere allegate singole dichiarazioni o una dichiarazione congiunta, firmate/a digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore con poteri di firma di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda, contenenti/e:

- l'indicazione dell'impresa raggruppanda a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza ovvero dell'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio o GEIE;
- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di Rete d'Impresa dotata o priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, deve essere allegata copia per immagine (ad esempio: scansione) del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25, D.Lgs. n. 82/2005. La mancata sussistenza, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, di un contratto redatto in una delle suddette forme, compreso il caso di redazione con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, comporta la necessità di conferire nuovo mandato nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, e l'applicazione di quanto previsto al punto successivo, lettera b).

Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa,

- a) laddove sussista un contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, devono essere allegata, unitamente a copia per immagine (ad es.: scansione) del contratto medesimo, copia per immagine (es: scansione) del mandato conferito all'impresa mandataria, anche nella mera forma della scrittura privata non autenticata, sottoscritta dagli operatori economici



aderenti alla rete e la dichiarazione resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese concorre; la dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete;

b) in caso contrario, deve essere prodotta copia per immagine (ad esempio: scansione) del mandato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

c) in alternativa a quanto previsto nei precedenti punti a) e b), analogamente a quanto previsto per i R.T.I. costituenti, possono essere allegate singole dichiarazioni o una dichiarazione congiunta, firmate/a digitalmente dal Legale Rappresentante o dal procuratore con poteri di firma di ogni impresa aderente alla Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, contenenti/e sia l'indicazione dell'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato in una delle forme sopra indicate, sia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La dichiarazione di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera B (*modello 1.1 e modello 1.2* di cui all'Allegato 1 – *Schemi dichiarazioni amministrative* al Disciplinare), deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dell'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82/2005;
- da tutte le imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico



che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 33/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 2/2005; ovvero dal Legale Rappresentante, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa:

- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle Imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente;

In alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma del sottoscrittore;

- le dichiarazioni di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera B, numeri 7), laddove ne ricorrano le condizioni, devono essere prodotte da tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici della fornitura;
- i plichi contenenti i documenti in formato cartaceo di cui al paragrafo 5.1, lettera D dovranno riportare all'esterno, oltre all'indicazione della forma giuridica attraverso la quale l'operatore economico concorre, anche l'intestazione di tutti i medesimi soggetti indicati al punto precedente.

In caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, i documenti di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera D, devono essere intestati a ciascuna delle Imprese raggruppande/consorziande, con obbligo di firma da parte di ognuna di esse. In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario già costituiti, è sufficiente la firma della sola impresa mandataria o Consorzio. In caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 45,



comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. tali documenti dovranno essere intestati e firmati dal Consorzio medesimo.

Gli operatori economici possono godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio ordinario o, oltre al Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tutte le imprese da quest'ultimo indicate quali esecutrici della fornitura, presentino, nelle modalità indicate nel medesimo paragrafo 5.1, le certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- in relazione alla documentazione di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera G si precisa che, in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio, il versamento della contribuzione è unico e deve esser effettuato dalla impresa mandataria (o designata tale)/Consorzio;
- il documento di cui al paragrafo 6 – Documentazione Amministrativa, lettera H, deve essere prodotto cumulativamente da parte del R.T.I./Consorzio.

Si specifica che nei casi sopra indicati, laddove non diversamente prescritto, in caso di partecipazione di Rete d'Impresa o GEIE, si applica quanto previsto in relazione al R.T.I.

4) Con riferimento al contenuto dell'**Offerta Tecnica** e al contenuto dell'**Offerta Economica**, tutta la documentazione in esse presente, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dell'Operatore Economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n.82/2005;



- da tutte le Imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D.Lgs. n. 82/2005; e, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa, dal legale rappresentante:
- dell'impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente.

In alternativa, le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere firmati digitalmente da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma dello stesso.

5) In caso di Aggiudicazione del R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa, dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I./Consorzio Ordinario/Rete d'Impresa/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza alla Impresa mandataria;
- originale della cauzione definitiva, sottoscritta da parte dell'Impresa mandataria/Consorzio/GEIE, a seguito del formale conferimento del mandato di rappresentanza/ costituzione del Consorzio o GEIE;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate/consorziate/aderenti alla rete, conformemente a quanto già dichiarato in sede di offerta nell'Allegato 1 – *Schema*



dichiarazioni amministrative, Modello 1.1. e Modello 1.2 al Disciplinare.

8. Avvalimento

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 89, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Per la partecipazione alla gara il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve allegare la seguente documentazione:

- a pena di esclusione, una dichiarazione, contenuta nel modello di cui all'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa mediante autonomo modello di cui all'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) secondo le indicazioni contenute nel precedente paragrafo "*Modalità di presentazione dell'offerta*", busta n. 1, lettera C), da parte dell'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e, attestante:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si rimanda a quanto specificato al paragrafo 6 - Documentazione Amministrativa;
 - di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'articolo 83, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008;
 - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;



- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'Appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, secondo quanto previsto dall'art. 88 del D.P.R. 207/2010:
 - l'oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - la durata;
 - ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la cauzione provvisoria e trasmette gli atti all'ANAC, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 213, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alla Autorità Giudiziaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni della Convenzione.

Secondo quanto previsto dall'art. 89, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria, sia quella che si avvale dei suoi requisiti.

9. Modalità di aggiudicazione delle gara

Ciascun lotto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le modalità di seguito stabilite.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	70
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	30
TOTALE (P_{tot})	100



Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

P_{TOT} = punteggio totale dell'offerta;

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'Offerta Economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Con riferimento dell'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (P_t) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati, per tutti i lotti, nelle successive

tabelle);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;



n = numero totale degli elementi;

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
1	D	Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio. La Struttura organizzativa verrà valutata in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	7
2	D	Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato. La modalità di coordinamento verranno valutate in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
3	D	Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.	5
4	D	Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato. A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. certificazioni).	5
5	D	Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.	3



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
6	D	Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi.	7
7	D	Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio e ad integrazione dei sistemi esistenti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi.	6
8	D	Piano delle manutenzioni proposte, con riferimento sia agli impianti già esistenti sia agli impianti tecnologici che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito.	2
9	D	Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dal concorrente al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte delle Amministrazioni Richiedenti.	7
10	D	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi. In particolare sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
11	T	Dotazione di Trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra/uomo disteso", in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente Sì: p.ti 2 No: p.ti 0	2
12	T	Dotazione di Smartphone o tablet in grado di effettuare telefonate di servizio, in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie/registrazioni, in grado di effettuare telefonate di servizio e di collegarsi da remoto con la centrale operativa. Sì: p.ti 2 No: p.ti 0	2



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 1 a 13 – Servizi di Vigilanza Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
13	D	Modalità proposte per la gestione delle emergenze La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	5
14	T	Percentuale di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto. Ai fini della valutazione, per veicoli ecologici si intendono veicoli alimentati a diesel, benzina, GPL o metano con categoria minima euro 6 o veicoli ibridi o elettrici. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = PT_{max} \times \frac{\%_{off}}{\%_{max}}$ P_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo; PT_{max} = punteggio massimo previsto per il presente criterio; $\%_{off}$ = percentuale offerta dal concorrente i-esimo; $\%_{max}$ = percentuale offerta dal miglior offerente.	4
15	T	Possesso della Certificazione OHSAS. Sì: p.ti 3 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	3
16	T	Possesso della qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/2010 per la categoria SOA OS 30 classifica I. Sì: p.ti 2 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da una delle imprese del RTI. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	2



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
1	D	Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio. La Struttura organizzativa verrà valutata in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	8
2	D	Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato. La modalità di coordinamento verranno valutate in termini di esaustività e concretezza della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	5
3	D	Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.	5
4	D	Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di Guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi.	8
5	D	Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato. A titolo esemplificativo potranno essere oggetto della proposta: destinatari, obiettivi, esperienze pregresse dei formatori, modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa (es. certificazioni).	6
6	T	Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Aggiudicatario si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo livello A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti. L'offerta sarà valutata con la seguente formula: $P_i = P_{T_{max}} * \frac{\%_{off}}{\%_{max}}$ $P_i = \text{Punteggio attribuito al concorrente } i\text{-esimo}$	4



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
		PT_{max} = Punteggio massimo previsto per il presente criterio $\%_{off}$ = Percentuale offerta dal concorrente i_{esimo} $\%_{max}$ = Percentuale offerta dal migliore offerente	
7	D	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze". In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	4
8	D	Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Emergenza incendio". In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	4
9	D	Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.	3
10	D	Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi. La valutazione terrà conto delle modalità e degli strumenti proposti dal concorrente al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio, il controllo e la consuntivazione dei servizi erogati e consentirne il costante ed immediato monitoraggio da parte delle Amministrazioni Richiedenti.	8
11	D	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi In particolare, sarà valutata l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione della proposta per garantire le attività previste dal Capitolato Tecnico	6
12	D	Modalità proposte per la gestione delle emergenze. La valutazione terrà conto delle logiche, modalità e procedure con le quali il concorrente intende assicurare la gestione delle emergenze e del pronto intervento.	5
13	T	Possesso della Certificazione OHSAS.	4



#	Modalità di attribuzione del criterio	LOTTO da 14 a 26 – Servizi di Guardiania Descrizione del Criterio	Punteggio (Wi)
		Sì: p.ti 4 No: p.ti 0 Si chiarisce che in caso di RTI, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese. Il possesso della certificazione non può essere oggetto di avvalimento.	

Per la determinazione del punteggio tecnico:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), per tutti i Lotti, la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo subcriterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D") dei coefficienti, per tutti i lotti, la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)p_i$ definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, sulla base dei seguenti criteri di preferenza, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:

Giudizio	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)p_i$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione: - Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 - Mediocre: da 0 a 0,20.



ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Il punteggio attribuito alle offerte economiche (max 30) verrà calcolato, sulla base del ribasso unico percentuale che sarà applicato all'importo posto a base d'asta, secondo la seguente formula:

$$P_e = C_i * 30$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

30 = punteggio economico massimo attribuibile

Il coefficiente C_i è determinato come di seguito indicato:

a) $A_i \leq A_{soglia}$

$$C_i = X * \frac{A_i}{A_{soglia}}$$

b) $A_i > A_{soglia}$

$$C_i = X + (1 - X) * \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right]$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

$X = 0,90$



10. Procedura di aggiudicazione della gara

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 77, comma 12, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nelle more dell'adozione del Regolamento di cui all'articolo 1.2 delle Linee guida approvate da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1190 del 16 novembre 2016, per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico la Stazione Appaltante nominerà, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, una Commissione di aggiudicazione composta da un numero di 3 membri e costituita con le seguenti modalità.

Il Presidente di Commissione verrà individuato, tramite sorteggio da effettuarsi alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte dirigenti della Stazione Appaltante, delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nonché di altre Stazioni Appaltanti.

I restanti componenti della Commissione verranno individuati tramite sorteggio nelle modalità suindicate, fra i nominativi di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, indicati dalle Aziende Sanitarie e dalla Direzione regionale competente in materia di Salute.

In sede di sorteggio verrà individuata anche una lista di soggetti pari a 3 volte il numero dei componenti della Commissione, laddove disponibili, ovvero pari al minor numero dei soggetti indicati come candidati e non precedentemente sorteggiati, che assumeranno il ruolo di sostituti e che saranno, in ipotesi, chiamati a far parte della Commissione secondo l'ordine di estrazione.

Verificata in sede di accettazione dell'incarico l'assenza in capo ai componenti della Commissione di cause di incompatibilità o di obbligo di astensione, di cui all'articolo 77, comma 6, D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà con proprio provvedimento a costituire la Commissione medesima. Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Nella data, nell'ora e nel luogo comunicati a tutti i concorrenti che, entro il termine di cui al paragrafo *"Modalità di partecipazione"* del Disciplinare, avranno presentato offerta, il R.U.P. dichiarerà aperta la seduta pubblica, nel corso della quale si procederà alla verifica del rispetto dei termini perentori di ricezione e dell'integrità dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti presenti nella busta n. 1 – Documentazione Amministrativa. A tale seduta può assistere un incaricato di ciascun concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.



La Stazione Appaltante provvede ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel Disciplinare e presentati da ciascuna impresa concorrente nella busta n. 1, a verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e procede all'ammissione alle fasi successive dei Concorrenti che hanno presentato regolare documentazione.

Saranno resi noti i Concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni/o la documentazione presentata, ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

In caso di esclusione di un Concorrente nella fase di apertura della busta n. 1 – *Documentazione Amministrativa*, il Sistema manterrà chiusa la busta n. 2 – *Offerta Tecnica* e la busta n. 3 – *Offerta Economica* dello stesso.

Conclusasi la verifica del contenuto della busta n. 1, la Commissione procede, in seduta pubblica, all'apertura delle buste n. 2 – *Offerta Tecnica* per la sola verifica del contenuto.

Successivamente, la Commissione di gara procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo "*Modalità di aggiudicazione della gara*" del Disciplinare.

Sempre in seduta pubblica, la Commissione di aggiudicazione procederà all'apertura delle buste n. 3 – *Offerta Economica*, contenente le offerte economiche di tutti gli operatori economici, la cui offerta tecnica abbia totalizzato una valutazione pari almeno 36 punti ed alla formulazione della graduatoria.

Fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse, individuate ai sensi dell'art. 97, comma 3 e 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., verrà formulata una graduatoria dei concorrenti selezionati/qualificati per la stipula della Convenzione.

Successivamente alla verifica circa l'anomalia dell'offerta, si procederà alla formulazione della graduatoria solamente se l'Operatore economico la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto non sia lo stesso primo classificato in precedenti 3 Lotti per i Lotti di Vigilanza e di 3 Lotti per i Lotti di Guardiania, nel qual caso tale Operatore economico verrà estromesso dalla graduatoria e risulterà quindi primo l'Operatore economico secondo in classifica.

Tale procedura sarà ripetuta per tutti i lotti in modo che nessun Operatore economico possa risultare aggiudicatario di più di 3 Lotti per i Lotti di Vigilanza e di 3 Lotti per i Lotti di Guardiania, come previsto nella premessa al presente Disciplinare di gara.



Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie e di punteggi nella procedura né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara.

Risulterà aggiudicatario della gara il Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte eventualmente risultate anormalmente basse. In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà all'aggiudicazione della gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'Offerta Tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti all'Offerta Tecnica dovessero risultare uguali si procederà all'aggiudicazione della gara mediante sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 e 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., vengono sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 4 e ss. del medesimo D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. All'esito del procedimento di verifica, la Stazione Appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

L'esito della procedura di verifica di congruità dell'offerta verrà comunicato in un'apposita seduta pubblica, nell'ambito della quale la Commissione procederà a formalizzare la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione ai soggetti qualificati e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare l'impugnazione, nonché



a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) la data di avvenuta stipulazione della Convenzione con l'Aggiudicatario/i.

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri stati membri, all'indirizzo indicato dal destinatario all'interno della **busta n. 1**. A tale proposito, si precisa che, in caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, laddove le imprese che lo/a costituiscono rendano la predetta dichiarazione in maniera discordante tra loro, sarà ritenuta valida la sola dichiarazione resa dall'impresa individuata quale mandataria o capogruppo.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono altresì pubblicati sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, e contestualmente comunicati ai concorrenti con le modalità sopra indicate, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

11. Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione

A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante provvede ad effettuare i controlli in merito al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, previsti dal Disciplinare, nei confronti degli Aggiudicatari. La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

A tal fine, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, gli Aggiudicatari sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti e/o a confermare le dichiarazioni fornite in sede di presentazione dell'offerta.

In caso contrario o in caso di inutile decorso del suddetto termine, la Stazione Appaltante dichiara la decadenza del Fornitore qualificato dalla gara e procede ad incamerare la cauzione provvisoria e a segnalare il fatto all'ANAC.

La Stazione Appaltante procede inoltre a verificare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dal singolo Aggiudicatario, in



sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento di tali verifiche, venga accertato che le stesse contengono notizie false, il singolo Aggiudicatario viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento. Detto provvedimento comporta altresì l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori (di eventuali danni diretti e indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi,) nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria ed all'ANAC. Anche in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 35, Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, con legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dell'art. 216, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Aggiudicatario o gli Aggiudicatari è/sono tenuti al rimborso nei confronti della Stazione Appaltante delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi ed avvisi di gara sui quotidiani a diffusione nazionale e locale e sulla GURI. Le spese saranno esattamente quantificate secondo le pubblicazioni effettuate e sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'Aggiudicatario/i gli importi definitivi e le modalità di versamento.

12. Garanzia definitiva

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante procede a richiedere agli Aggiudicatari la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto.

La garanzia, che si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

La garanzia definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio e delle Aziende contraenti;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta del Committente contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;



- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.
- essere operativa per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura.

L'Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta. La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula della Convenzione e ai singoli Ordinativi di fornitura, derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.

13. Stipula delle Convenzioni ed emissione degli Ordinativi di Fornitura

Ad esito della procedura di gara l'Aggiudicatario di ciascun Lotto stipulerà con la Regione Lazio una Convenzione quadro tramite la quale si obbligherà ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. Contratto) emessi dalle singole Aziende per l'erogazione del servizio, nei limiti degli importi di aggiudicazione.

Le singole Aziende Sanitarie potranno stipulare i relativi Contratti solamente durante la validità della Convenzione (24 mesi, eventualmente rinnovati per altri 12) e tali Ordinativi avranno durata sino al 48° mese successivo alla stipula del Contratto.

Con l'emissione di un Ordinativo di Fornitura, il Fornitore si obbliga ad eseguire a favore dell'Amministrazione Contraente la prestazione appaltata alle condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione.

Limitatamente ai Lotti di Vigilanza (Lotti da 1 a 13), prima della sottoscrizione del Contratto/Ordinativo di Fornitura, l'Aggiudicatario, ove ritenuto necessario dall'Azienda Contraente, può concordare con la stessa la data del sopralluogo o di più sopralluoghi che dovrà/nno comunque avvenire entro 10 giorni solari dalla ricezione della richiesta.



Tali sopralluoghi presso gli immobili indicati dalla singola Amministrazione hanno il fine di accertare la consistenza, lo stato e le caratteristiche dei siti, degli impianti di sicurezza ivi installati, nonché di raccogliere tutte le informazioni necessarie alla definizione dei rischi connessi alla sicurezza e, pertanto, del perimetro oggetto del contratto.

14. Subappalto

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle modalità previste nell'Allegato 4 – *Schema di Convenzione* al presente Disciplinare.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto della Convenzione.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dei Committenti di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le forniture o parte delle forniture o delle prestazioni che intende eventualmente subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore delle forniture o parte delle forniture o delle prestazioni che si intendono subappaltare, presentando, altresì, per ognuno di essi le relative dichiarazioni di cui all'Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo al Disciplinare;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'Aggiudicatario deve depositare presso il Committente il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate unitamente alla certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.



Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di attestare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che, nel relativo sub-contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

15. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo D.Lgs..

Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento della Fornitura, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

I titolari del trattamento sono la Stazione Appaltante ed i Committenti, nei confronti dei quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

16. Messaggistica

È facoltà della Stazione Appaltante inviare comunicazioni ad uno o più Concorrenti ed è facoltà degli stessi di inviare comunicazioni alla Stazione Appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli operatori economici che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un Concorrente viene notificata via e-mail al Concorrente stesso. Ciascun Concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun Concorrente prendere visione dei messaggi ivi presenti.

17. Allegati

Sono parte integrante del Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)



Allegato 3 – Schema Offerta Economica

Allegato 4 – Schema di Convezione

Allegato 5 – Verbale Sopralluogo

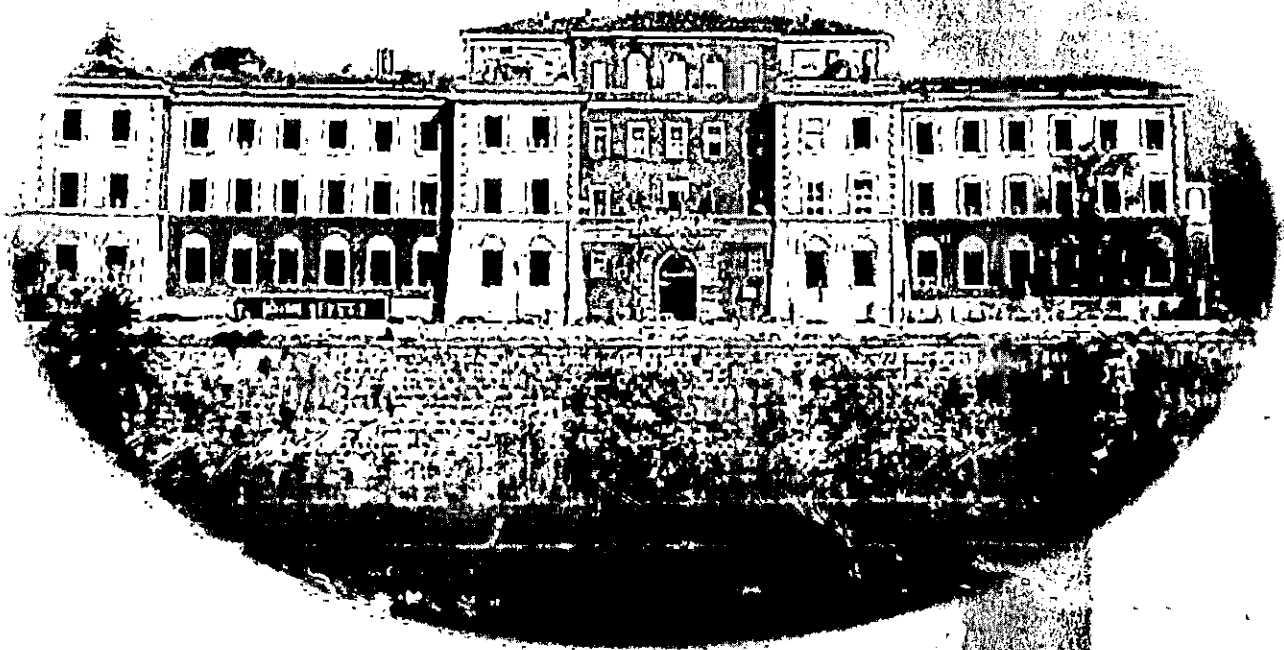
Allegato 6 – Elenco Personale

Allegato 7 – Schede Tecniche

Allegato 8 – D.U.V.R.I.

Allegato 9 – Istruzioni di gara

Q



RELAZIONE TECNICA

**PROCEDURA APERTA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA
PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

LOTTO 1

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page.

INDICE DELLA RELAZIONE TECNICA

1. Struttura Organizzativa.....	pag. 1
1.1 Premessa - Presentazione dell'ATI	
1.2 Suddivisione dei servizi tra le aziende della costituenda ATI	
1.3 Modello organizzativo proposto	
1.4 Dimensionamento della struttura operativa dedicata	
1.5 GDPR (General Data Protection Regulation)	
1.6 Mezzi adibiti al servizio oggetto di gara	
2. Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato.....	pag. 5
2.1 Coordinamento verticale	
2.2 Coordinamento orizzontale	
2.3 Coordinamento e interfaccia verso l'Amministrazione Contraente	
3. Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura quali a titolo esemplificativo: contratti applicati, logiche e modalità di incentivazione del personale.....	pag. 7
4. Soluzioni offerte dal Concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti evidenziando come tale formazione incida effettivamente sulla qualità del servizio erogato.....	pag. 9
4.1 Destinatari	
4.2 Obiettivi	
4.3 Esperienze pregresse dei formatori	
4.4 Modalità di organizzazione delle sessioni di formazione e di attestazione della stessa	
4.5 Contenuti della proposta formativa	
5. Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali quali, a titolo esemplificativo: attività di individuazione dei rischi e monitoraggio degli stessi, attività correttive per il miglioramento del servizio, attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.....	pag. 12
6. Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di vigilanza armata nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi.....	pag. 13
6.1 Modalità e procedure di gestione dei servizi di vigilanza armata nella fase di programmazione dei servizi	
6.2 Modalità e procedure di gestione dei servizi di vigilanza armata nella fase di esecuzione dei servizi	
7. Descrizione qualitativa e quantitativa, caratteristiche tecniche e dislocazione degli impianti tecnologici di sicurezza che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito a supporto del servizio e ad integrazione dei sistemi esistenti al fine di garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei presidi.....	pag. 17
7.1 Architettura complessiva del sistema tecnologico	
7.2 Mappatura impianti esistenti tramite piattaforma software	
7.3 Manutenzione straordinaria ed aggiornamento dei sistemi di sicurezza esistenti	
7.4 Realizzazione nuovi sistemi di sicurezza ove non presenti	



- 7.5 Realizzazione un'infrastruttura di collegamento bidirezionale per centralizzare la gestione dei sistemi di sicurezza (sistemi di allarme, sistemi antirapina, etc.) proposti o già in uso nei siti della committente presso la Centrale Operativa della Security Service.
- 7.6 Realizzazione di un sistema di controllo ronda elettronica centralizzato
- 7.7 Realizzazione di un sistema di verifica passaggi di controllo, con geolocalizzazione, dell'attività di pattugliamento, oggettivamente verificabile, con trasmettitori "beacon" posti nei siti del lotto 1.
- 7.8 Dotazioni per le postazioni di servizio e le G.P.G. di apparecchiature di controllo portatili per uso locale e tecnologie di sicurezza soggette alla supervisione centralizzata
- 7.9 Realizzazione presso l'A.O. S. Andrea e presso il S. Filippo Neri di una sala operativa sicurezza per gestire il relativo parco impianti
- 7.10 Realizzazione presso A.O. S. Filippo neri una rete dati wireless perimetrale
- 7.11 Impianti di sicurezza- Riepilogo nuovi componenti e consistenza installazione
- 8. Piano delle manutenzioni proposte, con riferimento sia agli impianti già esistenti sia agli impianti tecnologici che si propone di offrire in comodato d'uso gratuito.....pag. 33**
- 8.1 Censimento e mappatura grafica
- 8.2 Organizzazione del full service manutentivo
- 8.3 Programma di manutenzione personalizzato
- 8.4 Gestione degli interventi
- 8.5 Definizione ed analisi periodica di obiettivi di performance (kpi)
- 8.6 Aggiornamento del censimento impiantistico e monitoraggio della rispondenza degli impianti ai requisiti normativi e di legge
- 8.7 Fornitura dei servizi tecnici di progettazione e consulenza
- 8.8 Esclusioni
- 9. Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi.....pag. 38**
- 9.1 Centrali operative
- 9.2 Contact center
- 9.3 Reportistica e registro di esecuzione del servizio
- 10. Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi.....pag. 42**
- 11. Dotazione di trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra/uomo disteso", in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente.....pag. 44**
- 12. Dotazione di smartphone o tablet in grado di effettuare telefonate di servizio, in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente, con batteria di capacità adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilità di scattare fotografie/registrazioni, in grado di effettuare telefonate di servizio e di collegarsi da remoto con la centrale operativa.....pag. 44**
- 13. Modalità proposte per la gestione delle emergenze.....pag. 44**
- 14. Percentuale di autoveicoli ecologici che il concorrente si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto.....pag. 50**



15. Possesso della certificazione OHSAS.....pag. 50

**16. Possesso della qualificazione in corso di validità rilasciata da una soa regolarmente autorizzata ai sensi
e per gli effetti del D.P.R. N. 207/2010 per la categoria SOA OS 30 CLASSIFICA I.....pag. 50**

RELAZIONE TECNICA

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1.1 PREMESSA -PRESENTAZIONE DELL'ATI

In caso di aggiudicazione della presente gara, l'ATI Security Service/CSS Servizi, garantisce un servizio di elevato livello qualitativo, potendo disporre complessivamente di una struttura e di un organico di circa 1.200 dipendenti, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza nell'ambito della sicurezza, grazie anche alla **pluriennale esperienza nello svolgimento dei servizi di vigilanza per conto di Enti e Pubbliche Amministrazioni, in particolare aziende Ospedaliere**. Per raggiungere tale obiettivo l'ATI metterà a disposizione un'organizzazione, che si basa essenzialmente su alcuni fondamentali criteri, di seguito elencati:

- ⇒ Adozione di Software di gestione dedicato al servizio;
- ⇒ Staff di professionisti dedicato alla Commessa con esperienza pluriennale nella gestione dei servizi presso Strutture Sanitarie e Ospedaliere;
- ⇒ Informatizzazione di tutti i processi aziendali;
- ⇒ Procedure formalizzate di gestione efficace del contratto e dei processi aziendali interni condivise con tutte le funzioni dedicate al contratto;
- ⇒ Adozione di Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e Codice Etico;

❖ Security Service (Mandataria - Capogruppo)

La Security Service, azienda operante nel settore della sicurezza da oltre 37 anni, ha un'esperienza diretta in attività di vigilanza armata, guardiana e sicurezza integrata per conto di Pubbliche Amministrazioni e in particolare per conto di Aziende Ospedaliere (il 90% del fatturato aziendale deriva da contratti con la Pubblica amministrazione ed Aziende Ospedaliere) e rappresenta ad oggi una delle società leader in Italia nel settore sicurezza. Di seguito alcuni dati aziendali.

- **Sede legale amministrativa e operativa:** Via Cristoforo Colombo, 163 – Roma
- **Centrali Operative:** Roma e Napoli certificate UNI CEI EN 50518:2014
- **Filiali:** Napoli - Torino - Milano - Bologna - Firenze - Bari – Palermo
- **Esperienza presso aziende Sanitarie e Ospedaliere:** Security Service può vantare una lunga esperienza in servizi di vigilanza armata presso Azienda Sanitarie e Ospedaliere, come si evince dal prospetto che segue.

COMMITTENTE	ANNI DI ESPERIENZA
Az. Policlinico Umberto I – Roma	20
Az. Ospedaliera San Giovanni Addolorata – Roma	20
ASL ROMA B	25
Az. Ospedaliera San Filippo Neri – Roma	20
Az. Osp. Santobono Pausilipon- Napoli	8
Az. Ospedaliera Cardarelli – Napoli	25
ASL Napoli 1 - Napoli	6
Azienda Ospedaliera San Camillo	2

- **Servizi svolti:** Vigilanza Armata -Reception-Portierato
- **Certificazioni:** ISO 27001- UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015 – OHSAS 18001:2007 – SA 8000:2014 – UNI CEI EN 50518:2014 (Centrali Operative di RM e NA) - ISO 10891 n. ISP V/103* –

UNI 10459: 2015 (Security Manager) - Nulla osta di sicurezza rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Rating Di Legalità - White list presso Prefettura di Roma

❖ **CSS Servizi srl (Mandante)**

CSS Servizi Srl è un'azienda che svolge attività di ristrutturazione, manutenzione e installazione impianti.

L'azienda è in possesso di certificazione SOA per i settori OG1-OG11-OS3-OS30-OS28-OS24, tutte le abilitazioni per intervenire sugli impianti di cui alla legge 37/08 alle lettere A-B-C-D-E-F-G oltre a le abilitazioni per eseguire gli interventi di riqualificazione antincendio come da DM 81/2008. Per il settore impiantistico la CSS Servizi Srl è specializzata inoltre nella realizzazione di tutti gli impianti richiesti ai fini antincendio:

- impianti ad idranti UNI 45, impianti sprinkler, impianti di spegnimento a gas chimico o inerte, impianti di rivelazione dei fumi, impianti di pressurizzazione per filtri a prova di fumo o impianti di pressurizzazione e riserve idriche a servizio degli impianti ad acqua.

1.2 SUDDIVISIONE DEI SERVIZI TRA LE AZIENDE DELLA COSTITUENDA ATI

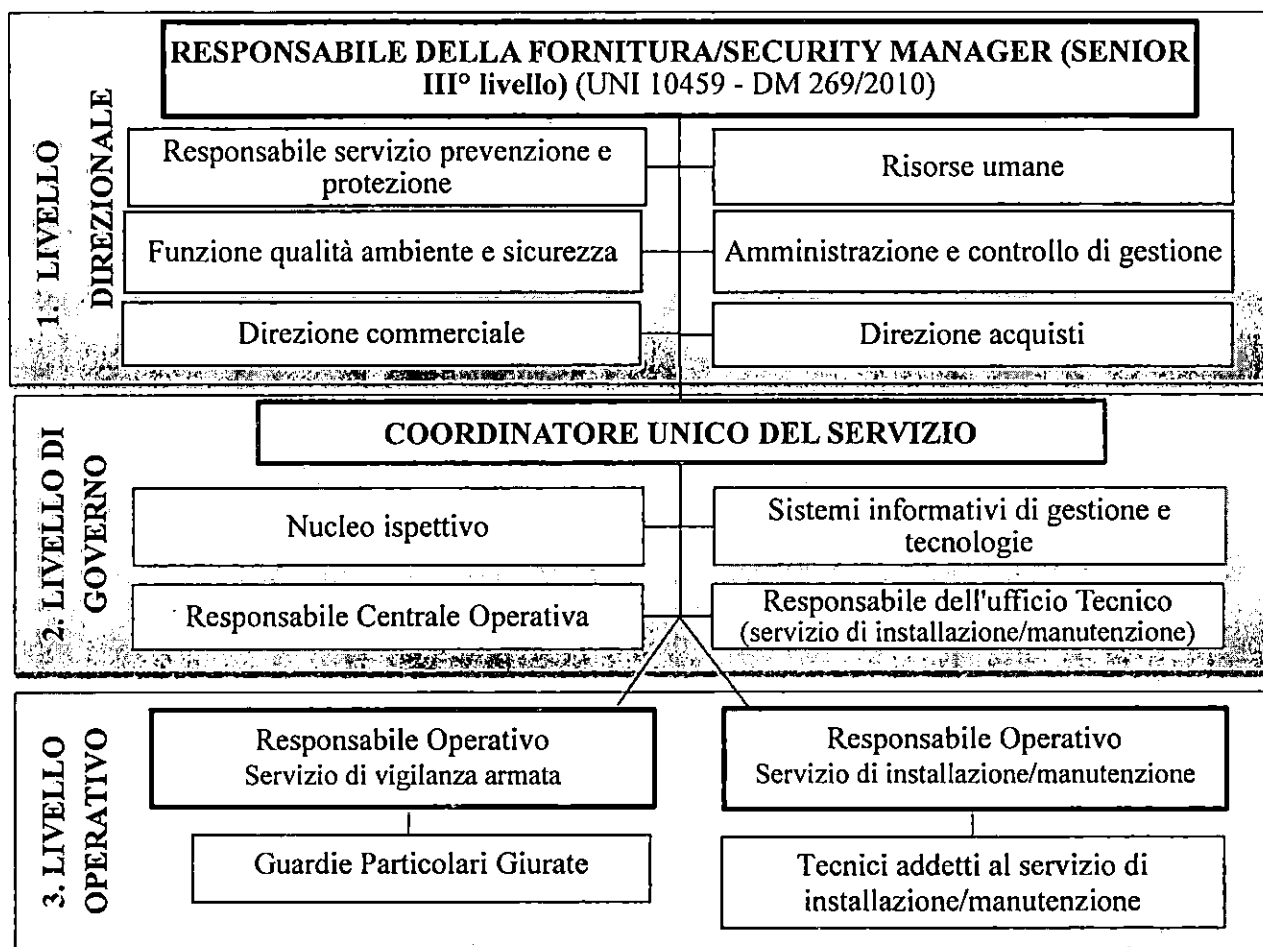
Security Service (mandataria-capogruppo) svolgerà i servizi di vigilanza armata e la CSS Servizi quelli relativi alla installazione/manutenzione degli impianti, così come esposto nella tabella sottostante:

SOCIETÀ	SERVIZI					
	Vigilanza armata fissa	Vigilanza ispettiva (ronda)	Telesorveglianza con pronto intervento	Televigilanza a distanza con pronto intervento	Trasporto metadone	Manutenzione e installazione degli impianti
	100%	100%	100%	100%	100%	
						100%

1.3 MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO

La costituenda ATI, per garantire una efficace gestione della sicurezza dei beni mobili e immobili presso i siti oggetto di gara, **ha progettato per ogni Contratto Attuativo un "Modello Organizzativo"** elaborato sulla base delle necessità riscontrate durante l'effettuazione dei sopralluoghi, delle richieste del Capitolato Tecnico e della lunga esperienza maturata in servizi presso strutture analoghe a quelle oggetto di gara, **basato sulla precisa definizione di interfacce, responsabilità, procedure di relazione ed escalation.** Nel grafico sottostante si riporta una rappresentazione grafica del Modello Organizzativo, che l'ATI ha progettato per ogni contratto attuativo con il fine di garantire l'efficace e efficiente espletamento del servizio.



MODELLO ORGANIZZATIVO PROPOSTO PER OGNI CONTRATTO ATTUATIVO


Il modello organizzativo proposto è quello cosiddetto "a matrice" (o funzionale) che consentirà una gestione puntuale di tutte le variabili gestionali, garantendo un approccio "real-time" da parte dell'intera struttura funzionale, anche grazie all'impegno delle società dell'ATI nel predisporre un efficace coordinamento tra le proprie strutture operative armonizzando anche i sistemi di comunicazione.

La proposta dell'ATI pone, a supporto dei Responsabili delle Attività, la figura professionale del **Responsabile della Fornitura in possesso della qualifica di Senior Security Manager – III° livello (ai sensi della normativa UNI 10459)**, qualifica che risulta essere un valore aggiunto nella gestione dei Contratti, unitamente alla pluriennale esperienza del Security Manager nella gestione e coordinamento di servizi integrati analoghi a quelli oggetto di gara. Tale figura professionale, posta in posizione di coordinamento rispetto a tutte le funzioni aziendali, assicurerà la massima efficacia ed efficienza prestazionale, grazie anche ad una rete ottimizzata di flussi informativi interni, che riduce al minimo del "lead time" (tempo di esecuzione) relativo alle specifiche istanze in capo alla commessa stessa. Riguardo allo specifico progetto del Modello organizzativo proposto per il presente appalto, il grafico suesposto Di seguito sono espliciti i macro livelli (Livello Direzionale; Livello di Governo, Livello Operativo) della struttura dedicata all'appalto.

⇒ **Livello Direzionale:** rappresenta la funzione di gestione dell'intero appalto, a cui fanno riferimento sia i processi manageriali connessi con la definizione delle linee guida, delle politiche e degli standard di qualità da perseguire nell'espletamento dei servizi richiesti, sia i processi di supporto relativi alle attività amministrative e di back office. A tale Livello è demandato il compito di monitorare costantemente l'andamento dell'appalto e di gestire eventuali controversie e criticità rilevate durante la fase di gestione contrattuale e di supportare il Responsabile della Fornitura/Security Manager nell'espletamento delle sue funzioni e in tutte le fasi del processo volto alla programmazione, gestione, erogazione e controllo dei servizi

⇒ **Livello di governo:** comprende tutte le funzioni dedicate all'organizzazione, pianificazione, gestione e monitoraggio dei servizi e rappresenta il cuore della struttura organizzativa dedicata al contratto, volta a garantire il raggiungimento dei risultati, l'ottimizzazione e l'integrazione dei processi e delle risorse. Tale funzione mette a disposizione della Commessa risorse di elevato profilo e specializzazione, che garantiscono un regolare svolgimento del servizio tecnico/gestionale, la corretta attuazione delle procedure di qualità, sicurezza e tutela dell'ambiente, degli strumenti di governo e interazione. I Responsabili delle attività gestiranno i servizi in stretto coordinamento con il Responsabili operativi e si assumeranno tutta la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa ed organizzativa.

⇒ **Livello Operativo:** comprende tutte le funzioni dedicate allo svolgimento dei servizi oggetto del contratto. Il personale adibito ai servizi sarà opportunamente qualificato e in possesso di idonee abilitazioni a norma di legge.

1.4 DIMENSIONAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA

L'ATI dispone di un'organizzazione e di una struttura in grado di garantire la massima efficienza e flessibilità nell'erogazione dei servizi di vigilanza armata, manutenzione e installazione, grazie anche all'esperienza ed alla rilevante presenza sul territorio oggetto di gara. Nella tabella sottostante si riporta la composizione del dimensionamento della struttura dedicata al singolo contratto di fornitura.

DIMENSIONAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEDICATA			
LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	n.	Risorse back up
LIVELLO DIREZIONALE	Responsabile della fornitura/Security Manager	1	1
	Responsabile servizio prevenzione e protezione	1	1
	Funzione qualità ambiente e sicurezza:		
	– Responsabile del Sistema Integrato Ambiente, Sicurezza (ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007)	1	1
	– Green Manager (ISO 14001:2015)	1	1
	– Responsabile Privacy	1	1
	– Gestore Sistema Responsabilità Sociale (SA 8000:2014)		
	– Responsabile Gestione Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001)	1	1
	– Responsabile Sistemi Gestione dell'Energia (ISO 5001:2011)	1	1
	Direzione commerciale	3	2
LIVELLO DI GOVERNO	Risorse umane	3	2
	Amministrazione e controllo di gestione	3	2
	Direzione acquisti	3	2
	Coordinatore Unico	1	1
	Nucleo Ispettivo	4	3
LIVELLO	Responsabile sistemi informativi di gestione e tecnologie	3	2
	Responsabile Centrale Operativa	1	2
	Responsabile dell'ufficio tecnico (servizio di installazione/manutenzione)	1	1
LIVELLO	Responsabile Operativo Servizio di vigilanza armata	1	1

OPERATIVO	Responsabile Operativo Servizio di installazione/manutenzione	1	1
	Guardie Particolari Giurate	111	compresi back up
	Tecnici addetti al servizio di installazione/manutenzione	7	compresi back up

In caso di aggiudicazione della gara, il Responsabile del fornitore provvederà a fornire all'Amministrazione Contraente un elenco degli addetti al servizio con dati anagrafici e foto, che verrà aggiornato ogni volta che si verificheranno delle variazioni. Le eventuali variazioni del personale saranno comunicate per iscritto e con un preavviso di 7 giorni salvo situazioni impreviste, che richiedano una sostituzione immediata. Su richiesta dell'Amministrazione Contraente provvederemo a sostituire il personale non gradito. Inoltre, per garantire la continuità del servizio, Security Service metterà a disposizione un'ampia rosa di personale di "back up" edotto sulle procedure e sulle modalità specifiche del servizio, in possesso della formazione richiesta per l'espletamento dei servizi nei siti oggetto di gara.

1.5 GDPR (General Data Protection Regulation)

La società Capogruppo Security Service ha già aggiornato tutti i processi relativi alla protezione dei dati personali in conformità al regolamento generale UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali, che entrerà in vigore il prossimo 25 Maggio 2018. Inoltre, Security Service dispone nel proprio organico di un Professionista della Privacy formato ai sensi del suddetto Regolamento Europeo 2016/679 con il ruolo di DATA PROCESSOR – DATA PROTECTION OFFICER, in possesso di specifiche competenze in materia di:

- ⇒ principi generali di sicurezza del trattamento dei dati;
- ⇒ politica di tutela dei dati secondo il regolamento europeo.

La Security Service è pertanto in grado di poter fornire consulenza alle Aziende relativamente agli adempimenti previsti dalla nuova normativa sulla Privacy già in vigore in Europa, cui tutte le aziende Italiane dovranno inderogabilmente assoggettarsi entro il termine ultimo del 25 maggio 2018

Oltre all'adeguamento alla suddetta normativa europea, tutte le informazioni relative al servizio prestato, relazioni di servizio, disposizioni operative, piani di sicurezza/evacuazione, planimetrie, essendo relative ad attività svolte presso una infrastruttura critica saranno gestite all'interno di un sistema informatico conforme alla normativa ISO 27001. In sintesi il sistema così organizzato consentirà di :

- ⇒ avere contezza del luogo ove la GPG sta effettuando il servizio individuandola sulle planimetrie che saranno opportunamente informatizzate e che saranno richiamate a video ,su input dell'operatore, in automatico, per individuare l'area di intervento;
- ⇒ registrare /archiviare le relazioni di servizio al termine dello stesso;
- ⇒ standardizzare, per i servizi di routine e in determinate aree dei siti, la tipologia dei controlli che saranno richiamati in automatico sui devices in possesso degli operatori, consentendo ai medesimi la registrazione, in contemporanea della attività svolta.
- ⇒ documentare le azioni intraprese e gestire tutte le informazioni relative al servizio prestato in un ambiente di elevato standard di sicurezza informatica;
- ⇒ garantire le comunicazioni con un doppio sistema di trasmissione (radio e cellulare)
- ⇒ avere un quadro aggiornato e completo, qualora la Committente intenda dotare altri fornitori dei medesimi devices, della presenza sul campo di tutte le componenti interessate ai servizi di emergenza /assistenza.

1.6 MEZZI ADIBITI AL SERVIZIO OGGETTO DI GARA

L'ATI adibirà ai servizi oggetto di gara un numero adeguato di automezzi EURO 6 (DIESEL, BENZINA, GPL, METANO) o veicoli ibridi o elettrici.

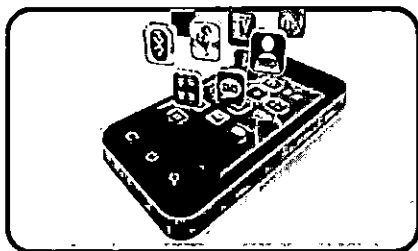
2. LOGICHE E MODALITÀ DI COORDINAMENTO (VERTICALE E ORIZZONTALE) DEL PERSONALE IMPIEGATO

Le logiche di coordinamento tra le diverse figure professionali si basano sui seguenti strumenti organizzativi e tecnologici principali:

1. Adozione di un Software di gestione dedicato al servizio;
2. Adozione di procedure formalizzate condivise con tutte le funzioni dedicate al contratto;
3. N. 2 Centrali Operative certificate UNI CEI EN 50518:2014 e DM 269/2010 e s.m.i.

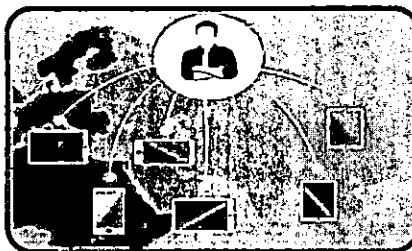
Tutto il personale in servizio (gestionale e operativo) sarà in costante contatto tramite i mezzi di comunicazione messi a disposizione dalle aziende della costituenda ATI (smartphone, tablet, radio ricetrasmittente portatile, sistema gestionale ecc..) e soprattutto tramite il Sistema Gestionale Aziendale, che permetterà a tutte le risorse dedicate al Contratto, limitatamente alle proprie credenziali di accesso, di condividere informazioni con le altre risorse e con le Aziende Sanitarie. Inoltre gli addetti potranno comunicare mediante gli strumenti elencati di seguito:

STRUMENTI DI COORDINAMENTO



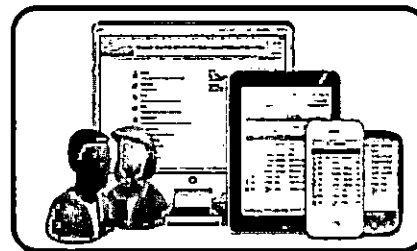
APPLICAZIONE SMARTPHONE PER LE COMUNICAZIONI

Applicazione professionale grazie alla quale lo scambio verbale avviene utilizzando la rete dati mobile e non tramite la consueta chiamata telefonica. In tal modo le risorse dedicate al contratto potranno ascoltare le conversazioni dell'intero gruppo di lavoro e di interagire con esso (o con i singoli individui) in qualsiasi momento.



PUSH TO TALK

Il servizio Push To Talk offre agli utilizzatori la possibilità di comunicare vocalmente grazie al proprio smartphone emulando la modalità dei tradizionali sistemi ricetrasmittenti ma superando i limiti di distanza geografica tra i componenti del gruppo grazie all'utilizzo della rete dati radiomobile.



SISTEMA GESTIONALE

Il Sistema gestionale permetterà alle figure di coordinamento (tramite autenticazione) di:

- ascoltare e partecipare alle conversazioni
- inviare e ricevere in tempo reale immagini e messaggi testuali;
- inviare e ricevere mappe e posizione esatta delle risorse impegnate contemporaneamente in un'area più o meno vasta del territorio.
- Gestione delle situazioni di emergenza

2.1 COORDINAMENTO VERTICALE

Per assicurare efficacia e efficienza nella gestione del servizio, il coordinamento verticale seguirà i criteri gerarchici del Modello Organizzativo proposto (cfr. Par. 1.3) e le mansioni di direzione e coordinamento saranno affidate al Responsabile della Fornitura/Security Manager, che favorirà anche le relazioni tra le figure professionali dedicate al servizio e il Committente definendo nel dettaglio:

- **Interfacce, responsabilità** (ad esempio per evitare eventuali sovrapposizioni o ingerenze di competenze tra Il Coordinatore Unico e Responsabile operativo;
- **Procedure di relazione ed escalation interne** tali da affrontare le questioni sollevate al giusto livello decisionale e risolverle nella maniera più efficace ed efficiente possibile;
- **Riunioni periodiche** tra le figure chiave del contratto. Sarà previsto un incontro periodico tra il Responsabile della Fornitura e il Coordinatore Unico, inizialmente con cadenza quindicinale (per i primi 3 mesi dall'inizio del servizio), successivamente con cadenza mensile.
- **Audit interni** per la verifica dei servizi.

2.2 COORDINAMENTO ORIZZONTALE

Il coordinamento orizzontale sarà assicurato dal servizio di messaggistica istantanea di gruppo, che le GPG potranno utilizzare grazie allo smartphone/tablet in dotazione. Ogni addetto ad inizio servizio attraverso



l'inserimento di credenziali personalizzate accederà all'applicazione XPTT (collegata al Sistema Gestionale) potendo così essere informato in tempo reale sullo svolgimento del servizio e su eventuali emergenze. Il Responsabile Operativo supervisionerà le comunicazioni di servizio e riferirà al Coordinatore Unico (tramite il coordinamento verticale) di tutte le situazioni di anomali riscontrate dal personale durante il servizio.

2.3 COORDINAMENTO E INTERFACCIA VERSO L'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

L'efficace gestione del servizio sarà assicurata anche dalla costante comunicazione e condivisione delle informazioni con i Referenti delle Amministrazioni Contraenti, che avverrà mediante i seguenti strumenti:

- Accesso dei Referenti dell'Amministrazione Contraente alla piattaforma web tramite account personalizzato per garantire il monitoraggio in tempo reale delle attività effettivamente svolte dal personale;
- Briefing con i Referenti dell'Amministrazione Contraente con cadenza quindicinale, in cui verranno definite ed analizzate le anomalie riscontrate nei servizi nonché eventuali particolarità nello svolgimento degli stessi. Tale briefing risulta fondamentale per l'analisi dell'andamento dei servizi forniti e per l'identificazione di tutti quei provvedimenti, che assicureranno il costante miglioramento degli standard prestazione dell'ATI.

3. SOLUZIONI ADOTTATE DAL CONCORRENTE PER GARANTIRE LA STABILITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELLA DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: CONTRATTI APPLICATI, LOGICHE E MODALITÀ DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

Le società della costituenda ATI hanno attualmente un organico complessivo di circa 1200 dipendenti al 90% assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato. La mandataria applica il CCNL -- *Per i Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari* e della contrattazione collettiva territoriale ove vigente, mentre la mandante applica il CCNL *Edilizia (Piccola e Media Industria)* per i dipendenti della mandante CSS SERVIZI srl. La società mandataria Security Service, come già detto in premessa, svolgerà il 100% dei servizi di vigilanza armata oggetto di gara e vanta un elevato tasso di fidelizzazione, testimoniata da un turnover meramente fisiologico e da un vertenzialità praticamente assente, condizioni eccezionali per il settore di appartenenza. Ciò è ottenuto grazie all'eticità nella gestione dei rapporti di lavoro significata dal grande rilievo che l'azienda ha sempre dato alle relazioni con le Organizzazioni Sindacali ed alle politiche bilaterali di sostegno all'occupazione ed al reddito: Security Service, azienda associata ASSIV Confindustria, è parte attiva dell'EBITEV, Ente bilaterale di settore, attraverso la presenza di un suo rappresentante nel Consiglio Direttivo e nella Commissione Cambi appalto ed è direttamente impegnata nell'attuale percorso di rinnovo del CCNL di categoria avendo un suo delegato nella Commissione Sindacale occupata nella stesura del prossimo contratto di lavoro. La correttezza dell'operato aziendale è altresì dimostrato dall'ottenimento, fin dalla sua istituzione, della Certificazione Liberatoria sulla corretta applicazione del CCNL rilasciata dal EBINVIP, Ente bilaterale nazionale di settore, e dalla ASSE.CO, Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro, rilasciata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti di Lavoro. Il personale destinato alla commessa sarà in via preferenziale quello assorbito dalle procedure di cambio appalto, previste dal CCNL agli artt. 23, 24, 25 e 26 e dal CIT all'art. 4.5 per quanto riguarda le GPG e agli artt. 2, 3, 4 e 5 Sezione Servizi Fiduciari del CCNL per il personale non armato destinato alle attività di guardiania e reception. Anche tale personale, in ossequio alle procedure contrattuali, sarà assunto a tempo indeterminato con il riconoscimento convenzionale della anzianità e degli scatti economici già acquisiti presso le aziende di provenienza. Security Service ritiene le risorse umane siano un elemento essenziale e fondamentale del vantaggio competitivo delle imprese. Competenze, motivazione e valorizzazione del personale sono leve imprescindibili per migliorare il potenziale produttivo. Security Service crede altresì che ciò debba necessariamente avvenire attraverso una armonizzazione del tempo lavoro con quello dedicato alla cura e all'attenzione dell'individuo e della propria famiglia. Una condizione di equilibrio virtuoso che in una fase di repentini e strutturali cambiamenti



che caratterizzano la realtà attuale, assume un carattere sempre più pregnante, e che sebbene coinvolga principalmente le donne, per natura considerate principali depositarie delle responsabilità familiari, riguarda oggi tutti i lavoratori. La policy aziendale ha da sempre trovato il suo fondamento in una responsabilità sociale che tenesse conto delle differenze culturali e sociali dei propri dipendenti e delle loro potenzialità attraverso la predisposizione di misure, azioni e strumenti in grado di rispondere in modo più coerente a quello che è il bisogno reale del lavoratore e della lavoratrice. Per tali ragioni si intendono predisporre azioni di conciliazione attraverso interventi che facilitino ai lavoratori e alle lavoratrici l'armonizzazione dei tempi quotidiani, sia di lavoro che di vita personale o familiare. Partendo da una consolidata esperienze pluriennale nel settore e attraverso una puntuale individuazione degli obiettivi da raggiungere in ragione delle esigenze della forza lavoro in acquisizione, l'azienda implementerà un sistema di Welfare Aziendale che si sostanzia in su quattro aree di intervento, di seguito elencate:

Obiettivi che il piano si pone		Strumenti che possono essere utilizzati
1	Ottimizzazione dell'organizzazione dei tempi e degli spazi di lavoro, attraverso l'armonizzazione delle norme contrattuali e di legge con le esigenze tecnico-organizzative	Part time; Flessibilità oraria (entrata/uscita – pausa pranzo – moduli di lavoro), <i>Job sharing</i> ; Banca delle ore
	Risolvere esigenze personali e particolari di lavoratori e lavoratrici per il supporto all'attività di cura	Congedi: Ai sensi della L. n. 53/2000: congedo di paternità, congedo di maternità, congedo parentale, congedo per formazione professionale. Ai sensi della L. n. 104/1992 (successivamente modificato dalla L. n. 183/2010): congedi a favore dei lavoratori dipendenti che assistono familiari con handicap grave e dei lavoratori essi stessi persone con grave disabilità. Servizi di supporto alla cura di bambini e adolescenti: Nidi d'infanzia; centri pomeridiani di assistenza a lattanti, bambini e adolescenti; servizi domiciliari per urgenze; servizi (campi-gioco) estivi per minori; servizio di <i>baby sitting</i> in casi di emergenza e imprevisti; servizio di accompagnamento casa-scuola-attività extrascolastica per i bambini/adolescenti; servizio di informazione sulle opportunità di <i>baby-sitting</i> presenti sul territorio (ad es. elenchi di babysitter referenziate, cooperative, associazioni, ecc., specializzate nell'offerta di questo servizio a cui potersi rivolgere); attività doposcuola, centri-gioco pomeridiani. Servizi di supporto agli anziani: servizio di assistenza domiciliare per anziani; servizio di accompagnamento/ disbrigo pratiche per anziani; servizio di informazione sulle opportunità di assistenza sanitaria (enti preposti o specializzati alle cure a cui potersi rivolgere); servizi di pulizia per la casa di anziani. Servizi di supporto alle persone disabili: servizio di assistenza domiciliare per disabili; servizio di accompagnamento/disbrigo pratiche per disabili; servizio di informazione sulle opportunità di assistenza sanitaria (enti preposti o specializzati alle cure a cui potersi rivolgere); servizi di pulizia per la casa di disabili.



3	Accrescere il tempo libero	Servizio di lavanderia/stireria; Servizio di disbrigo pratiche/commissioni interno all'azienda (ad es. prenotazione esami e visite mediche/altre); Spesa on-line, o servizio <i>take away</i> ;
4	Promuovere azioni di welfare e legami con il posto di lavoro	Servizi di consulenza e <i>counselling</i> ; <i>Mentoring e coaching</i> durante l'intero percorso lavorativo; Sistemi premianti; formazione; azioni per il mantenimento del legame col posto di lavoro per i dipendenti assenti per lunghi periodi; attività di affiancamento sul posto di lavoro

Con specifico riferimento ai servizi compresi tra quelli dedicati al supporto delle attività di cura, verrà riconosciuto a tutti i lavoratori un importo netto annuo pari ad € 100,00 (valore da intendersi per lavoratore full-time) quale ticket Welfare da utilizzare attraverso la piattaforma Edenred, azienda leader mondiale nell'employee benefit. A tale valore si potrà aggiungere un ulteriore premo di risultato, fino ad € 100,00 annui, qualora il lavoratore raggiungesse gli obiettivi fissati per il riconoscimento di un premio di risultato i cui termini saranno oggetto di un apposito accordo sindacale con le OO.SS. maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL e UGL). Quanto sopra, su richiesta del lavoratore, sarà cumulabile in uno specifico conto Welfare personale e potrà essere utilizzato attraverso una rete unica sul mercato italiano per le tipologie di servizi riportate di seguito:

Non solo, ma grazie specifici accordi sottoscritti con il gestore della piattaforma, il buono Welfare potrà essere utilizzato da prestatori professionali convenzionati da Edenred anche su segnalazione di un lavoratore in base alle proprie preferenze, dando così la più ampia libertà di scelta.

 ISTRUZIONE DEI FIGLI Testi scolastici, rette, tasse di frequenza, mensù	 PRESTAZIONI SANITARIE Servizi sanitari in centri medici e dentistici	 SPORT E BENESSERE Palestre, piscine, centri sportivi e termali
 TEMPO LIBERO Viaggi, parchi tematici, spettacoli	 CULTURA E FORMAZIONE Corsi professionali, di lingua, hobbyistica	 CURA DEI FAMILIARI Baby sitter, badanti, audiotex, case di cura e riposo

4. SOLUZIONI OFFERTE DAL CONCORRENTE PER GARANTIRE LA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DEI CONTRATTI EVIDENZIANDO COME TALE FORMAZIONE INCIDA EFFETTIVAMENTE SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

Fermo restando l'impegno delle società della costituenda ATI all'erogazione della formazione indicata al Paragrafo 17 del Capitolato tecnico entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti, le stesse si impegnano a realizzare percorsi formativi specialistici in base alle esigenze delle singole Amministrazioni Contraenti attraverso l'attivazione di una Convenzione con una Società specializzata nelle attività formative. Tutto il personale adibito al servizio sarà in possesso di qualifiche, abilitazioni, un adeguato titolo di studio e sarà adeguatamente formato in riferimento alla natura delle attività di relativa pertinenza, e sarà in condizione di intervenire, su specifica e motivata richiesta da parte delle Amministrazioni Contraenti.

4.1 DESTINATARI

Le GPG adibite ai servizi di vigilanza e gli addetti alla manutenzione/installazione degli impianti adibiti al servizio saranno interessati da azioni di apprendimento sia nel momento di avvio della Commessa sia per tutta la durata contrattuale, attraverso la diffusione delle conoscenze su procedure ed istruzioni in uso alle specifiche Aziende Sanitarie, interventi di addestramento tecnico e sessioni di training on the job. Il percorso formativo verrà modulato in funzione delle singole risorse operative e gestionali della Commessa, oltre al personale preventivamente individuato dalle società dell'ATI per le sostituzioni in caso di ferie, malattie.

Q

4.2 OBIETTIVI

Lo scopo delle attività di addestramento e formazione specifica richiamate nel presente documento è **quello di migliorare la professionalità del personale impiegato** garantendo che lo stesso raggiunga la piena conoscenza:

- Delle mansioni richieste nel Capitolato e quelle eventualmente emerse durante la vigenza contrattuale;
- Delle normative specifiche vigenti. Si provvederà all'aggiornamento in caso di modifiche o aggiornamenti normativi (es: GDPR)
- della necessità dell'applicazione delle misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente;
- delle responsabilità delle diverse funzioni, che operano all'interno dei siti oggetto di gara, collaborando in tal modo a evitare il compimento di atti d'interferenza illecita.

4.3 ESPERIENZE PREGRESSE DEI FORMATORI

L'ATI si avvale per la formazione del personale di **Società Specializzata in Formazione** per individui, gruppi e organizzazioni, ponendo particolare attenzione alle necessità professionali dei Committenti e ai fabbisogni formativi dei Destinatari della formazione. I docenti della società di formazione scelta dall'ATI sono **consulenti aziendali, docenti universitari, imprenditori e manager di comprovata esperienza nel settore.**

4.4 MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE SESSIONI DI FORMAZIONE E DI ATTESTAZIONE DELLA STESSA

Le sessioni di formazione vengono definite con cadenza regolare nell'arco dell'anno in base a quanto previsto dalla Legge e in base alle esigenze formative relative a ciascuna Azienda Sanitaria. Il possesso e la scadenza degli attestati è costantemente monitorato tramite il sistema informativo aziendale WEB-GSAG. La formazione viene svolta a seconda delle materie parte in aula e parte in e-learning. In entrambi i casi al termine dell'attività formativa è previsto un test di verifica dell'apprendimento solo al superamento del quale viene rilasciato l'attestato formativo. Come già detto, nell'ambito delle attività di addestramento l'ATI ha attivato una convenzione con una **Società specializzata nelle attività formative che soddisfa tutto il fabbisogno formativo del personale dell'ATI.** L'attività formativa in aula prevede l'utilizzo di presentazioni in powerpoint corredate da filmati nonché la consegna di manuali, dispense e promemoria ai discenti a seconda della tipologia del corso erogato. Tutto il materiale didattico **sarà comunque disponibile ed accessibile on line, anche sul portale web dedicato alla fornitura per dare evidenza all'Amministrazione Contraente dell'attività di formazione svolta.** Le attività formative prevedono inoltre prove pratiche e affiancamenti direttamente sul luogo di lavoro, con particolari *sessioni formative on the job*. L'ATI provvederà ad elaborare il **Piano di Formazione specialistica dedicato all'appalto prima dell'avvio dei servizi, procedendo anche all'analisi dei fabbisogni di formazione delle risorse coinvolte a vario titolo, secondo il processo riportato nella figura seguente.**



Si evidenzia che l'ATI intende verificare e tracciare l'attività formativa prevista ed effettivamente svolta da tutti gli addetti, anche con il supporto del Sistema Gestionale, elaborando le seguenti informazioni:

- ✓ **Registrazione delle presenze** con orario di entrata, orario di uscita e firma dei partecipanti;
- ✓ **Verifica dell'efficacia delle attività formative** (azzeramento del "gap" formativo e utilità del corso) tramite appositi test di verifica ed eventuale **aggiornamento del piano formativo;**

10

- ✓ **Certificazione dell'avvenuta formazione (attestati)** in caso di superamento con successo del test di verifica (esame di fine corso) e presenza superiore al 90% delle ore previste per il singolo corso;
- ✓ **Registrazione sull'Applicativo Gestionale Security Service** delle attività formative pianificate, erogate, certificate ed aggiornamento del programma di formazione per il singolo addetto;
- ✓ **Reportistica dettagliata** sulle attività formative svolte.
- ✓ **Rilascio attestazioni** previa verifica tramite test o esame finale

Le attività formative prevedono inoltre prove pratiche e affiancamenti direttamente sul luogo di lavoro.

4.5 CONTENUTI DELLA PROPOSTA FORMATIVA

L'ATI garantirà un'ulteriore formazione specialistica, oltre alle tematiche minime richieste dal Capitolato tecnico (par. 17), che viene indicata di seguito.

PIANO DELLA FORMAZIONE SPECIFICA PROPOSTA			
CORSI DI FORMAZIONE	GPG	Addetti alla manutenzione/ installazione	Aggiornamento
Applicativo gestionale aziendale e app smartphone collegate	✓	✓	Secondo necessità
Antiterrorismo	✓		Triennale
Formazione norme di comportamento per il controllo delle infezioni trasmissibili per via ematica ed il trasporto e la conservazione dei materiali ematici e degli emoderivati	✓		Triennale
Formazione di un nucleo di agenti con formazione NBCR (nucleare-batteriologico-chimico e radiologico)	✓		Triennale
Formazione sui Piani di Emergenza Interna per Massiccio Afflusso di feriti (PEIMAF) e sui Piani di Evacuazione nelle strutture sanitarie/ospedaliere.	✓		Triennale
Vigilanza ad obiettivi sensibili	✓		Triennale
Gestione della sicurezza delle vie d'accesso e di esodo	✓		Triennale
Gestione della viabilità interna	✓		Triennale
Primo soccorso sanitario con utilizzo di defibrillatore adulto e pediatrico	✓		Triennale
Gestione della sicurezza in presenza di persone senza fissa dimora o con particolari problematiche (alcolismo, tossicodipendenza)	✓		Secondo necessità
Tecniche di comportamento per il controllo della folla in caso di "grandi emergenze"	✓		Secondo necessità
Modalità di gestione dei comportamenti in situazioni di emergenza (rischio inquinamento ambientale; minaccia atto terroristico; suicidi tentati od avvenuti; guasto impianto elettrico; blocco ascensore causa mancanza energia elettrica)	✓	✓	Secondo necessità
Tecniche di gestione dello stress in situazioni di crisi	✓	✓	Secondo necessità
Tecniche di approccio al linguaggio dei segni (L.I.S.)	✓		Triennale
Tecniche di gestione dei rapporti con le Amm. Contraenti	✓	✓	Secondo necessità

Tecniche di comunicazione con l'utenza in siti caratterizzati dall'alta affluenza di pubblico e/o dipendenti	✓		Secondo necessità
Conoscenza dei fondamenti di informatica e pacchetto office	✓	✓	Triennale
Normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali (Dlgs 196/2003 e s.m.i.)	✓	✓	Aggiornamento della norma
Manovre su impianti elevatori e scale mobili	✓	✓	Secondo necessità
Modalità di accertamento e contestazione del divieto di fumo	✓		Aggiornamento della norma
Formazione specifica per il personale addetto al servizio di manutenzione		✓	Triennale
Formazione specifica per il personale con funzioni di coordinamento	✓		Triennale

I contenuti formativi potranno essere "tarati" di concerto con i Responsabili delle Amministrazioni Contraenti.

5. SOLUZIONI CHE VERRANNO MESSE IN ATTO PER GARANTIRE NEL CORSO DEI CONTRATTI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OTTIMALI QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MONITORAGGIO DEGLI STESSI, ATTIVITÀ CORRETTIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, ATTIVITÀ PER LA RISOLUZIONE TEMPESTIVA DELLE PROBLEMATICHE EMERSE

L'ATI adempie a tutti gli obblighi in materia di sicurezza del lavoro e salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; in più, quale **iniziativa migliorativa** rispetto agli adempimenti ex lege, le Aziende hanno implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro ottenendo il certificato in ottemperanza al **British Standard OHSAS 18001:2007 (cfr. Certificato allegato)**. Sono stati predisposti dettagliati *Documenti di Valutazione dei Rischi* (DVR) contenenti parti dedicate alle attività che il personale esolve esternamente e che ha come scopo principale quello di dare evidenza dell'effettuazione della puntuale valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. Il fine ultimo di tale valutazione è quello di individuare costantemente le più adeguate misure di prevenzione e di protezione ed elaborare il programma atto a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Per ciascun servizio l'ATI predispone un apposito POS (Piano Operativo di Sicurezza) che delinea, in maniera approfondita, tutti gli aspetti ed elementi da considerare in tema di sicurezza. Consapevole della centralità del tema della Salute e Sicurezza dei lavoratori nello svolgimento di tutte le attività di competenza, l'ATI si impegna a perseguire obiettivi di continuo miglioramento in tale ambito. A tal fine garantisce nella sua organizzazione la disponibilità di adeguate risorse umane, strumentali ed economiche necessarie a tradurre questo impegno in un concreto obiettivo strategico, trasversale, aggiuntivo e non meno importante rispetto alle finalità generali della gestione. La capogruppo Security Service ha all'interno del proprio organico un professionista della Sicurezza che svolge periodici corsi sulla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Di seguito le soluzioni offerte per garantire maggiori condizioni di sicurezza, programmate dal nostro RSPP:

1. Redazione di documento valutazione rischio particolareggiato implementabile per ogni postazione con particolare riferimento all'individuazione del rischio incendio;
2. Programmazione della formazione antincendio;
3. **Programmazione della formazione specifica sulle tecniche di comunicazione sul triage ospedaliero;**
4. Attività di monitoraggio delle criticità in relazione ai rischi rilevati
5. Redazione di un programma di miglioramento con individuazione delle misure correttive e degli interventi propedeutici.

6. Redazione di piano di emergenza ed evacuazione per le postazioni di lavoro
7. Coordinamento con i piani di emergenza delle strutture ospiti al fine di ottimizzare il controllo degli accessi in caso di evento tale da giustificare una completa evacuazione delle strutture.

6. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA NELLE FASI DI PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le società della costituenda ATI prevedono l'esecuzione di attività di organizzazione e gestione atte a garantire l'attivazione e l'esecuzione dei servizi, senza interruzione o disagi per il Committente. Una volta ricevuto l'Ordinativo di Fornitura dall'Azienda Sanitaria, verrà nominato un Responsabile della Fornitura ed un Coordinatore Unico che si occuperanno, insieme alle figure professionali proposte nel Modello Organizzativo riportato al par. 1.2 delle attività previste dal Capitolato e in ottemperanza a quanto proposto nella presente offerta tecnica.

6.1 MODALITÀ E PROCEDURE DI GESTIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

La fase di programmazione riveste una elevata importanza in quanto si tratta di quel periodo in cui si pongono le basi per il futuro svolgimento del servizio in linea con le disposizioni contrattuali e con gli standard qualitativi attesi dalla Committente. Si descrivono di seguito le diverse fasi di programmazione:

PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI
ATTIVITÀ
▪ Individuazione e nomina delle figure gestionali destinate all'appalto (Par. 1.2 della presente offerta) ▪ Attivazione delle procedure di cambio di appalto; ▪ Inserimento di tutti i dati del Contratto nel Sistema Informatico di gestione del servizio ▪ Effettuazione di sopralluoghi di approfondimento da parte del Responsabile della Fornitura e del Coordinatore Unico per acquisire il maggior numero di informazioni in merito allo svolgimento del servizio e per poter redigere i Capitolati specifici di servizio. ▪ Creazione del Piano di transizione del servizio. ▪ Cronoprogramma della fornitura delle apaprecchiature tecnologiche offerte in fase di gara ▪ Attivazione dell'Ufficio del personale, che provvede a contattare il personale al fine di ottenere: conferma dei dati forniti dalla società uscente - Ultima busta paga – Decreto di Guardia Particolare Giurata e Porto D'Armi (per il personale armato)- Taglie per le divise (Tale dato viene trasmesso in tempo reale, grazie ad apposita sezione dedicata nel Software gestionale, al magazzino di abbigliamento Security Service, che preparerà la divisa da consegnare a ciascun lavoratore). ▪ Attivazione dell'Ufficio Amministrativo, che convoca le risorse coinvolte nell'appalto e redige i contratti individuali di lavoro, garantendo che tutto il personale mantenga tutte le condizioni normative già possedute; ▪ Effettuazione di sopralluogo da parte del RSPP per l'individuazione dei fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed elaborazione del piano contenente le misure di prevenzione e protezione (ex D.lgs 81/2008); ▪ Individuazione delle carenze formative del personale assunto tramite cambio di appalto e del proprio personale eventualmente destinato al servizio e pianificazione del piano di formazione; ▪ Acquisto di tutto l'equipaggiamento previsto dai documenti di gara e offerto nell'offerta tecnica (dotazioni, tecnologie, autovetture) ▪ Convocazione dei lavoratori lavoratori presso la sede aziendale dal nostro staff per: – Visita medica pre-assunzione; – Stipula del contratto di lavoro e Consegna di tutte le attrezzature operative; – Consegna Regolamento di Aziendale e delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/08) e

Manuale di formazione e aggiornamento;

– Consegna dei Capitolato di Servizio

- Alla fine dell'attività di assunzione dell'ultimo gruppo di lavoratori, si comunica la fine del cambio di appalto a: Amministrazione aggiudicatrice - Ministero del lavoro- Centri per l'impiego- Sindacati;
- La funzione Sistemi Informativi si occupa di inserire all'interno del Sistema Informativo i dati del nuovo personale così da elaborare tutti i turni presso le postazioni oggetto di gara;
- Briefing operativo con il team dedicato al servizio e illustrazione delle procedure aziendali;
- Programmazione delle sessioni formative, per garantire le corrette competenze al personale che verrà impiegato nel servizio.

6.2 MODALITÀ E PROCEDURE DI GESTIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA NELLA FASE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Terminata la fase di programmazione del servizio si passa alla fase di esecuzione secondo le disposizioni contrattuali ed i turni richiesti dall'Amministrazione Contraente. Per far ciò, risulta di fondamentale importanza una corretta e costante gestione, da parte delle figure chiave dei contratti di fornitura. Si descrivono di seguito le figure chiave del contratto:

FIGURE CHIAVE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI	
FIGURE CHIAVE	ATTIVITÀ
Responsabile della fornitura	Individuato come riferimento univoco per tutti gli aspetti connessi al contratto, collegato con precise linee gerarchiche discendenti a tutte le funzioni aziendali e, in particolare, al Coordinatore Unico ed al Responsabile Operativo. Avrà l'importante ruolo di Supervisore e Responsabile nella gestione dei servizi (nella fase di programmazione e di esecuzione dei servizi), garantendo tramite un costante controllo dello stesso la corretta applicazione delle disposizioni contrattuali. Si occuperà inoltre della gestione di eventuali richieste provenienti dalla Azienda Sanitaria garantendo la soluzione di eventuali problematiche riscontrate.
Coordinatore Unico	Dipendente gerarchicamente al Responsabile della Fornitura, lo coadiuva nel controllo e verifica della corretta applicazione delle disposizioni contrattuali. Avendo inoltre una posizione gerarchica più vicina alle figure operative funge anche da tramite tra il Responsabile della Fornitura ed il Responsabile Operativo per trasmettere eventuali necessità di intervento e correzione riscontrate nell'esecuzione del servizio.
Responsabile operativo	Nella scala gerarchica risulta essere la figura di riferimento e coordinamento più vicina al personale operativo e quindi anche quella che ha una visione più vicina alla reale modalità esecuzione dei servizi. È colui che per primo riporta al Coordinatore Unico ogni anomalia o nuova esigenza riscontrata per garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali.

La gestione del servizio sarà assicurata dal supporto di strumenti e procedure adeguate alla gestione, così come descritto a seguire:

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO NELLA FASE DI ESECUZIONE	
ATTIVITÀ	OGGETTO
Escalation	Le procedure e le modalità con cui vengono trasferite le responsabilità di una determinata decisione costituiscono quella che viene chiamata una <i>procedura di escalation</i> (cfr. Cap. 13). A fronte di un evento il Responsabile della Fornitura provvede a raccogliere le informazioni, ad analizzarle e a sottoporre alle altre figure di coordinamento le risultanze insieme con i dati analizzati in modo che possano essere prese le decisioni opportune.
Contact center	L'ATI metterà a disposizione dell'Amministrazione contraente un servizio di Contact Center (cfr. Cap. 9) con le caratteristiche evidenziate nel Capitolato d'appalto.
Incontro periodico sull'andamento del servizio	In accordo con i Responsabili dell'Az. Sanitaria sarà tenuto, con cadenza settimanale nei primi quattro mesi di servizio, e successivamente con cadenza mensile, un incontro in cui saranno delineate le linee guida stabilite per il Contratto, l'andamento del servizio e valutate proposte di soluzioni migliorative o azioni correttive.
Applicativo web ad accesso protetto per la rendicontazione e la verifica dei livelli di servizio	Per garantire il monitoraggio e la rendicontazione in tempo reale delle prestazioni, è stato sviluppato un "piano integrato di strumenti di reportistica" in continuo aggiornamento e miglioramento, che tiene conto delle specifiche esigenze del Committente. L'obiettivo del piano è quello di creare un costante flusso informativo bidirezionale tra la Scrivente e l'Amministrazione Contraente, ed il personale che svolge quotidianamente le attività, per garantire la rilevazione in tempo reale delle prestazioni effettivamente svolte <i>tramite l'accesso alla piattaforma web da parte dell'Amministrazione Contraente.</i> (cfr. Cap. 9)
Gestione del personale	Per garantire la continuità dei servizi contrattualmente e per evitare eventuali interruzioni o mancate coperture dei servizi l'Ati ha posto in essere un sistema informatizzato di gestione ed allocazione del personale in grado di garantire una copertura puntuale delle postazioni anche in situazioni di emergenza, come ad esempio malattia, scioperi od altre condizioni contingenti. Tale sistema permette di avere, sulla scorta di una serie di dati immessi, una visione completa del personale impiegato e di quello in reperibilità, con particolare evidenza anche delle esperienze maturate, dei corsi svolti e delle zone di residenza al fine di garantire una più veloce copertura del servizio in base alla zona in cui esso deve essere prestato.
Geolocalizzazione del personale	Utilizzando la tecnologia NFC presente nei dispositivi mobili in dotazione o tramite lettura di targhe QR-Code, sarà possibile impostare ed effettuare le registrazioni dei servizi effettuati fornendo evidenza oggettiva dell'attività realizzata; la lettura, comprensiva della indicazione di posizione, dei dati temporali ed identificativa dell'operatore, verrà trasmessa direttamente al sistema gestionale, per la rendicontazione, il tracciamento dell'esecuzione del servizio, la verifica ed il controllo della corretta esecuzione, l'analisi della periodicità e la storicizzazione del dato.
Monitoraggio e controllo della qualità	Il Sistema di Gestione Qualità prevede differenti modalità di verifica dei servizi ed attività svolte sia internamente che verso l'esterno. Soffermandoci solamente alla verifica delle attività svolte verso l'esterno il nostro SGQ prevede un <i>Sistema di Audit</i> (di processo e di servizio), un'attività di <i>Reporting tradizionale</i> (redazione di specifici report e moduli) ed un'attività di <i>Reporting Multimediale</i> , di cui a seguire riportiamo una breve descrizione.

Tutti i servizi saranno svolti da Guardie Particolari Giurate in possesso di Licenza e in ottemperanza alle normative UNI 10891:2000 (modalità generali di esecuzione del servizio di vigilanza armata) e D.M. 269/2010 (capacità tecnica e qualità dei servizi degli istituti di vigilanza ed investigazione privata). Di seguito descriviamo dettagliatamente le modalità dei servizi richiesti in gara, evidenziando che le indicazioni contenute nel Capitolato qui si intendono interamente incluse e saranno considerate come principi base nello svolgimento del servizio.

PROCEDURE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
SERVIZIO	PROCEDURA
Vigilanza armata fissa, diurna e notturna	Le GPG in servizio saranno collegate costantemente alla Centrale Operativa tramite gli apparati di comunicazione in dotazione e si atterranno, oltre alle specifiche procedure riportate nel Capitolato, anche alle attività di seguito indicate: - Controllo accessi, attenendosi alle procedure di rilascio badge o documenti similari, specifiche per ogni postazione; - Controllo del transito dei mezzi adibiti al trasporto merci, attenendosi alle disposizioni emanate dalle Aziende Sanitarie; - Messa in atto dei piani di emergenza e evacuazione specifici; - Custodia chiavi di tutti i locali; - Controllo e intervento in caso di furto o incendio, in costante contatto con la Centrale Operativa e le Autorità competenti; - Coordinamento di eventuali evacuazioni in casi di emergenza. - Perlustrazione periodica dei siti con registrazioni cronologiche dei percorsi - Controllo degli impianti qualora installati presso il sito oggetto della vigilanza; - Segnalazione immediata ai Referenti dell'Azienda Sanitaria e alle funzioni Security Service di ogni guasto della apparecchiature tecnologiche di controllo - Redazione di apposito rapporto per l'annotazione di ogni anomalia.
Vigilanza Ispettiva (Ronda) Tramite Pattuglia Mobile	Le Guardie Particolari Giurate avranno una preventiva conoscenza dell'ubicazione degli obiettivi loro affidati e delle finalità del Servizio di vigilanza affidata, comunicando alla Centrale Operativa la propria posizione e le anomalie riscontrate. Ogni tipo di servizio prevede uno o più itinerari specifici. Tali itinerari vengono preparati in anticipo dal Coordinatore Unico e da questo programmati secondo tempi e modalità che dipendono dalla tipologia e dalla criticità del sito. Gli itinerari saranno scrupolosamente rispettati dalle Guardie Particolari Giurate e sul percorso di ogni itinerario saranno installati dei dispositivi elettronici di convalida dei passaggi di ronda. In caso di anomalia durante l'espletamento del servizio saranno adottate le procedure di gestione delle emergenze descritte nei paragrafi seguenti.

Telesorveglianza con pronto intervento e Televigilanza a distanza con pronto intervento	Il servizio viene gestito dalla Centrale Operativa (certificata UNI CEI EN 50518:2014) presidiata h 24, dimensionata ed adeguata alla tipologia di servizio richiesto. Per lo svolgimento del servizio la Mandataria (Istituto di vigilanza) sarà in possesso di: - scheda illustrativa ed identificativa della struttura controllata; - istruzioni sulle modalità specifiche di gestione dei segnali; - modalità di rilevazione cronologica dell'attività svolta durante il servizio; - procedure per il controllo periodico della funzionalità dei sistemi di comunicazione e delle apparecchiature di centrale; - nominativi e modalità di reperimento del personale da contattare in caso di allarme; Nel corso dei servizi in caso di attivazione del segnale d'allarme, la Centrale Operativa dell'Istituto provvede ad inviare, con automezzo radiocollegato dotato di contrassegni, personale dipendente dallo stesso Istituto, affinché proceda all'ispezione sul posto.
Trasporto metadone	Il servizio è effettuato tramite autovettura attrezzate munite di dispositivo idonei al trasporto in sicurezza. Il personale è in costante contatto con la Centrale Operativa e formato per il tipo di servizio da svolgere.

7. DESCRIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA, CARATTERISTICHE TECNICHE E DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI SICUREZZA CHE SI PROPONE DI OFFRIRE IN COMODATO D'USO GRATUITO A SUPPORTO DEL SERVIZIO E AD INTEGRAZIONE DEI SISTEMI ESISTENTI AL FINE DI GARANTIRE UN MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI PRESIDII

La proposta dell'ATI per la fornitura di impianti tecnologici a supporto dei servizi oggetto di gara, è stata elaborata tenendo conto:

- della nostra lunga esperienza in contesti analoghi a quello di riferimento (strutture ospedaliere);
- della variazione degli ambienti con potenziali cambi sede per singole funzioni;
- della possibilità di variazione all'interno dello stesso contesto di ambienti sensibili;
- della tipologia di servizi previsti in gara e delle attività effettive attese dal committente.

Sono state correlate tutte le esigenze affinché si tenesse conto delle seguenti principali problematiche:

- * Operative di tutti gli Ambienti, Uffici e Strutture;
- * Funzionali di ogni specifica area;
- * Specifiche di sicurezza, per ottenere (a titolo indicativo e non esaustivo):
 - ✓ La sicurezza delle persone, degli impianti e delle cose;
 - ✓ La prevenzione contro atti di sabotaggio, vandalismo, ecc.;
 - ✓ Ogni altro Servizio di Sicurezza risulterà necessario.

Nell'ottica della SICUREZZA, si sono perseguiti i seguenti principali obiettivi:

- ✓ Protezione di persone, immobili e infrastrutture da atti criminosi e danneggiamenti in genere.
- ✓ Massima integrazione tra gli interventi di sicurezza tecnica ed umana.
- ✓ Massima semplicità operativa, in modo che le misure di Sicurezza non siano troppo articolate e difficoltose, onde evitare che il personale possa ridurre l'efficacia delle difese perché troppo difficili da gestire.

Infine si sono individuati i seguenti principali RISCHI dai quali difendere il personale, gli Edifici, le aree pertinenti, e le altre Strutture:

- ✓ Occupazione a scopo dimostrativo; Intrusione per danneggiamento ed atto vandalico;
- ✓ Intrusione per realizzare furti o altro (uso improprio delle strutture- persone senza fissa dimora);

- ✓ Aggressione in qualsiasi orario, al personale interno (medici, paramedici, dipendenti, pazienti, docenti, studenti etc.) ed agli altri utenti delle strutture, disturbo al normale svolgimento delle attività;
- ✓ Incidenti di origine dolosa (incendi, attentati, allagamenti etc.);
- ✓ Incidenti dovuti alla circolazione di veicoli all'interno delle aree di pertinenza dei siti.

Per lo sviluppo del progetto sono state adottate delle soluzioni che possano automatizzare al massimo le attività, ottimizzando altresì i servizi previsti, utilizzando i seguenti riferimenti:

- Capitolato di gara con la descrizione dei servizi;
- Esperienza specifica rilevata nell'esecuzione di servizi analoghi;
- Dati, rilevazioni ed esigenze emerse durante i sopralluoghi in campo.

Ipotesi e criteri adottati sono ampiamente descritti nei capitoli seguenti.

La progettazione del seguente Sistema Tecnologico per quanto attiene alla Sicurezza logica e/o fisica si propone di rispettare e soddisfare la seguente condizione:

Protezione = Sistema Tecnologico + Risorsa Umana (vigilanza & intervento), dove:

Il Sistema Tecnologico presuppone: → Identificazione del Rischio → Scelta della modalità di protezione elettronica / fisica → Scelta del Sistema Tecnologico → Corretta implementazione → Calcolo del livello di protezione in funzione del tipo e del tempo di intervento → Scelta delle Attuazioni (attivazioni e segnalazioni da presentare all'operatore) → Simulazione (eventi) → Gestione.

La Risorsa Umana presuppone: → Organizzazione → Redazione Normativa comportamentale → Redazione Procedure d'intervento specifiche per tipologia di event / allarme → Sabotaggio → Guasto (manutenzione Preventiva e Correttiva) → Predisposizione Servizio Ronda e Controllo Visivo → Predisposizione Controlli incrociati → Impostazione servizio Ispettivo → Predisposizione Controlli del Controllore o Operatore → Analisi continua stato Sistema nel suo complesso → Sistema tecnologico (stato di funzionamento, statistiche guasti, allarmi impropri, falsi allarmi) → Sistema Umano ovvero di intervento (tecnico manutentivo, ispettivo e armato) → Analisi tabulati con tempi di guasto, di ripristino, di inizio evento e di intervento e calcolo dell'efficacia ed efficienza → Operatività → Monitoraggio → Ottemperanza delle procedure Operative → Pronto intervento → Passaggio delle Consegne.

Per attuare quanto sopra descritto sarà utilizzata una metodologia di applicazione dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni messe a disposizione dalla Security Service, oltre a quelli già in uso c/o il committente, che sarà caratterizzata dalla stretta e coerente integrazione fra i sistemi di protezione e il personale di vigilanza. Per proteggere i siti specificati nel bando di gara, tra di loro molto eterogenei, aventi destinazioni d'uso, natura, caratura e attività diverse, saranno utilizzate tecnologie di sicurezza omogenee ed affidabili, in linea con l'attuale sviluppo tecnologico che non possano essere ritenute obsolescenti già nei prossimi anni. Esse sono caratterizzate dalla massima semplicità d'uso per la necessaria comprensibilità immediata di quanto accade a garanzia del riscontro in tempo reale dell'azione criminosa o del possibile danno, accelerando i tempi di reazione del personale addetto, G.p.G, operativo presso i singoli siti e della Centrale Operativa che coordina e controlla le attività, le procedure di sorveglianza e di intervento affidati alle risorse umane.

7.1 ARCHITETTURA COMPLESSIVA DEL SISTEMA TECNOLOGICO

L'architettura generale del Sistema Tecnologico proposto è strutturata in diversi livelli, connessi tra loro attraverso una rete di collegamento (in parte già presente ed in massima parte offerta nel presente progetto) che è una componente importante della funzione tecnologica che condiziona nella velocità di comunicazione e nella ricerca da remoto la perfetta funzionalità dei sistemi.

Il primo livello è rappresentato dalla Centrale Operativa della mandataria Security Service adeguatamente allestita e organizzata per garantire il monitoraggio, la telesorveglianza ed il supporto operativo remoto di tutti i siti oggetto di servizio. La centrale operativa è il punto di Aggregazione Gestionale, Operativa e di Controllo dell'operato degli addetti alla protezione locale (dei singoli siti), e nel caso in cui il sito sia sprovvisto di

personale di sorveglianza locale, è il punto di monitoraggio e di telecontrollo del sito remoto. Dalla Centrale Operativa, avente un Presidio h 24, vertice del sistema globale, vengono:

- stabilite le procedure di controllo dei sistemi tecnologici;
- governate e controllate le attività e le procedure di sorveglianza e di intervento affidati alle risorse umane;
- controllata l'attività (procedure) affidata alle risorse umane (vigilanza, ronda ed interventi);
- coordinati gli interventi (Armati / Tecnici).

Il secondo livello è rappresentato dalla rete "geografica" di interconnessione, cavi ed apparati di comunicazione per il collegamento dei singoli sistemi tecnologici.

Il terzo livello è formato dalle unità centrali e/o concentratori di sistemi proposti (telecamere, Videoregistratori, centrali di allarme, barriere automatiche etc.), in grado di rappresentare le interfacce telegestite dal server di centrale operativa e controllate dai servizi operatore client, che sono anch'essi autonomamente in grado, secondo le autorizzazioni di accesso, di gestire le informazioni (video, allarmi, eventi, etc.) rilevate sul campo.

Il quarto ed ultimo livello è formato dai singoli impianti utilizzati per proteggere i siti.

Per quanto prima evidenziato, verrà prevista l'integrazione di sistemi tecnologici che possano:

1. Garantire la massima disponibilità dei sistemi attraverso una centralizzazione delle informazioni (immagini, allarmi, eventi specifici etc.) con possibilità di accesso da client remoti (PC in rete, tablet).
2. Realizzare backup a "caldo" per apparati critici la cui mancanza di funzionalità preclude la possibilità di effettuazione del servizio (es. Centrale Operativa);
3. Proteggere la maggior parte delle sedi/strutture, soprattutto quelle non coperte da servizi continuativi, tramite kit di sicurezza di facile ed immediata installazione con centralizzazione delle informazioni;
4. Permettere la gestione di accessi da postazioni remote in quei contesti dove vengono alternati servizi con personale di vigilanza/portierato e/o per l'accesso a locali specifici con necessità di controllo ed apertura varco a distanza;
5. Visionare in maniera ottimale le immagini dei sistemi TVCC degli immobili dell' ASL RM 1;
6. Garantire evidenze oggettive, non modificabili, circa l'effettuazione dei servizi previsti (sistemi GPS, ronda elettronica con centralizzazione passaggi etc.);
7. Permettere la condivisione delle informazioni operative tramite specifici software funzionanti in rete dati locale/internet con la possibilità di accesso da strutture centrali e periferiche ed a disposizione del personale preposto al controllo;
8. Garantire un sistema continuo di interrogazioni automatiche per verificare lo stato e gestire le eventuali necessità di manutenzione;
9. Fornire informazioni all'utenza direttamente senza sovraccaricare l'operatore presente in postazione, soprattutto nei momenti di emergenza.

Nei paragrafi successivi si elencano forniture, azioni e soluzioni proposte per il conseguimento delle finalità sotto riportate:

- Normalizzazione, Ottimizzazione ed Incremento della Protezione dei singoli Siti, soddisfacendo le esigenze di sicurezza sia in funzione della grandezza (composizione degli impianti) e soprattutto delle effettive esigenze di protezione, impiantistiche, organizzative, gestionali ed operative;
- Automazione di servizi attualmente svolti in modalità completamente manuale;
- Incremento dell'affidabilità della protezione.

Per rispondere integralmente a queste problematiche, abbiamo identificato una serie di tecnologie, particolarmente innovative, che agevoleranno le attività previste ed andranno ad ottimizzare i tempi di risposta degli operatori nella gestione di ogni singolo evento.

Gli interventi tecnici verranno suddivisi nelle seguenti attività principali:

A. Mappatura impianti esistenti tramite piattaforma software;

- B. Manutenzione straordinaria ed aggiornamento dei sistemi di sicurezza esistenti;
- C. Realizzazione nuovi sistemi di sicurezza e di controllo ove non presenti;
- D. Realizzazione di un'infrastruttura di collegamento bidirezionale per centralizzare la gestione ed il controllo da remoto dei sistemi di sicurezza (sistemi di allarme, sistemi antirapina, etc.) di seguito proposti o già in uso nei siti del Committente c/o la Centrale Operativa della Security Service.
- E. Realizzazione di un sistema di controllo ronda elettronica centralizzato con memorizzazione, trasmissione a distanza ed elaborazione su un Personal Computer delle letture di postazioni di controllo codificate elettronicamente con tag R-FID, integrato con sistema GPRS/GPS;
- F. Realizzazione di un sistema di verifica passaggi di controllo, con geolocalizzazione, dell'attività di pattugliamento, oggettivamente verificabile, con trasmettitori "beacon" posti nei siti del Lotto 1.
- G. Dotazione nelle postazioni di servizio, G.p.G. e nelle autopattuglie di apparecchiature di controllo portatili per uso locale e tecnologie di sicurezza soggette alla supervisione centralizzata;
- H. Realizzazione di una nuova Sala Operativa Sicurezza (SO) c/o l'Ospedale S. Andrea, S. Filippo Neri, ottimizzando gli spazi degli attuali locali utilizzati ed integrando nuove tecnologie di centralizzazione, complete di un sistema multimediale videowall;
- I. Realizzazione c/o l'Ospedale S. Filippo Neri di una rete dati wireless perimetrale;

7.2 MAPPATURA IMPIANTI ESISTENTI TRAMITE PIATTAFORMA SOFTWARE

Per poter catalogare e rendere disponibile la consistenza effettiva (numero sensori, barriere automatiche, telecamere etc.) degli impianti esistenti e la loro esatta dislocazione, verrà utilizzata una piattaforma software che permetta l'informatizzazione di tutte le planimetrie degli immobili con l'esatta dislocazione di ogni singolo sistema/impianto di sicurezza. La piattaforma software opererà in un ambiente web



browsing per garantire la **gestione del dato in tempo reale e sempre disponibile**. Ogni immobile o porzione di immobile, verrà censita attraverso la compilazione di alcuni campi obbligatori che ne definiscono la destinazione d'uso e potrà essere completata da foto nel numero adeguato per documentare le caratteristiche. A mero titolo di esempio si indicano alcune procedure base che potranno essere seguite in fase di mappatura e che implementano anche attività di tipo ricognitivo relativo a leggi e regolamenti applicabili per singoli impianti:

❖ Impianti di allarme intrusione

Conformemente alla normativa italiana di riferimento verranno previste le seguenti attività:

- ✓ Definizione ed elencazione dei luoghi e zone protette;
 - ✓ Rilievo ubicazione, numero dei sensori e identificazione marca e modello per la verifica del livello prestazionale dichiarato dal costruttore;
 - ✓ Rilievo ubicazione della centrale, degli organi di comando e degli apparati di teletrasmissione e identificazione marca e modello per la verifica del livello prestazionale dichiarato dal costruttore;
 - ✓ Rilievo del tipo, numero, ubicazione dei dispositivi di allarme locale e identificazione marca e modello per la verifica del livello prestazionale dichiarato dal costruttore;
 - ✓ Rilievo sistema di collegamento tra i vari componenti e verifica del sistema di protezione contro il taglio ed il cortocircuito dei cavi;
 - ✓ Rilievo dei sistemi di alimentazione ausiliaria (UPS, batterie);
 - ✓ Posizionamento su planimetria dell'ubicazione di ogni singolo componente;
- Ultimate le attività di ricognizione, dovranno essere previste le seguenti attività;

[Handwritten signature]

✓ Verifica, attraverso i rilievi dei livelli prestazionali di ogni singolo componente e della relativa connessione, nonché ubicazione, del livello prestazionale di ogni singolo sistema antintrusione compatibilmente con quanto previsto dalla norma CEI 79-3 Allegato A;

✓ Relazione tecnica con osservazioni specifiche per singoli impianti con verifica delle prescrizioni di cui alla norma CEI 79-3 Allegato G ed evidenza delle implementazioni ritenute necessarie.

❖ Impianti di videosorveglianza

✓ Definizione ed elencazione dei luoghi e zone coperte da impianti di videosorveglianza;

✓ Rilievo ubicazione dei singoli apparati di ripresa con verifica tipologia (telecamere fisse, brandeggiabili – illuminatori etc.);

✓ Rilievo ubicazione centro di controllo;

✓ Rilievo ubicazione e verifica tipologia apparati del sistema di controllo;

✓ Verifica presenza cartelli informativi in conformità al Provvedimento sulla Videosorveglianza –



08 Aprile 2010, del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ultimate le attività di ricognizione, dovranno essere previste le seguenti attività:

✓ Posizionamento su planimetria dell'ubicazione di ogni singolo componente;

✓ Relazione tecnica con osservazioni specifiche per singoli impianti in conformità alla norma 79-10 (Impianti di sorveglianza CCTV da utilizzare nelle applicazioni di sicurezza) par.7 ed evidenza delle eventuali implementazioni ritenute necessarie.

❖ Barriere automatiche

Identificazione della posizione; Verifica sistemi di sicurezza (costa pneumatica, fotocellule, parapetonali di sicurezza etc.); Presenza cartellonistica informativa (pericolo organi in movimento, direzione di transito pedonale). N.B. Tutti i dati verranno aggiornati in base alle attività di implementazione proposte nella nostra offerta tecnica.

7.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA ESISTENTI

Per permettere aggiornamento tecnologico e centralizzazione (o integrazione ove non presenti) su tutti gli impianti di sicurezza del lotto (indicati nell'allegato 7- Schede tecniche), saranno eseguite le seguenti attività:

➤ Per gli impianti di allarme antintrusione

✓ Sostituire/integrare le centrali di allarme con centrali BiTech di nuovissima generazione predisposte per il collegamento in modalità GSM/GPRS/Dati LAN con il sistema di centralizzazione descritto nei paragrafi successivi. La centrale di allarme proposta, connessa in modo bidirezionale verso la ns. Centrale Operativa, permette di mantenere inalterata la sensoristica in campo, consentendo l'integrazione di quanto già installato (gli impianti di nuova installazione sono dotati delle interfacce necessarie alla centralizzazione);

✓ Sostituire/integrare le tastiere di gestione dei sistemi con tastiere LCD di facile ed intuitivo utilizzo;

✓ Sostituiti/integrati fino a **140** sensori volumetrici di vecchia generazione (solo infrarosso) o guasti, con altrettanti a "doppia tecnologia" (infrarosso e microonda) al fine di aumentare il livello di affidabilità del rilevamento;

✓ Sostituiti/integrati fino a **50** contatti magnetici con contatti a "doppio bilanciamento" al fine di aumentare la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Con le modifiche apportate gli impianti saranno centralizzati sia presso la sala operativa locale che presso la Centrale Operativa Security Service.

Dalla Centrale Operativa sarà possibile:

✓ Inserire/Disinserire ogni singolo impianto;

✓ Ricevere segnalazioni di allarme con identificazione del singolo sensore;



- ✓ Visionare mappe grafiche con evidenza del singolo sensore in allarme;
- ✓ Ricevere le segnalazioni di anomalie funzionali (manomissioni, mancanza rete, guasti etc.);
- ✓ Collegarsi in programmazione per cambio password, aggiornamenti, esclusione sensori guasti, riprogrammazioni etc.;
- ✓ Impostare controlli automatici in date e orari definiti per verificare la continuità funzionale di ogni singolo impianto; Impostare "fasce orarie" per controllare il corretto inserimento/disinserimento di ogni singolo impianto nei tempi stabiliti con segnalazione di eventuali variazioni.

✱ Per le caratteristiche degli apparati vedasi: Allegati "Sistemi BiTech" – Sensore "DT15"

➤ Per gli Impianti di Videosorveglianza

A completamento dei sistemi di allarme verrà garantito l'aggiornamento tecnologico degli attuali sistemi di videosorveglianza. Gli impianti di videosorveglianza esistenti sono stati concepiti come sistemi di controllo locale con lo scopo di sorvegliare le aree di competenza. Grazie all'elevato grado di integrazione che il sistema di centralizzazione della nostra Centrale Operativa permette, saranno ad essa collegati tutti i sistemi di videosorveglianza delle singole sedi, utilizzando il modulo della visualizzazione tramite browser e consentendo l'utilizzo di un unico strumento di gestione. Per quanto prima indicato è necessaria la sostituzione dei videoregistratori in uso con un prodotto di nuova generazione. Ciò consente alla Centrale Operativa di estendere la propria azione alla visualizzazione dei sistemi di videosorveglianza distribuiti nelle strutture del Lotto 1 ASL RM 1. Le aree più sensibili (vedi es. perimetrali, ingressi, **farmacie, guardie mediche, SERT, CUP, Direzioni Sanitarie, Direzioni Amministrative, ecc.**) saranno oggetto di integrazione del numero di telecamere (fino ad 80 unità) o modifica nel posizionamento di quelle in uso, al fine di rendere più performante il sistema ai fini della sicurezza. - **Tutti gli impianti verranno integrati con tecnologia digitale di nuovissima generazione; questo permetterà la potenziale implementazione di funzionalità innovative- video intelligente- che evidenziano le situazioni anomale riprese dalle telecamere con forte valore aggiuntivo alla qualità del servizio di vigilanza.** Oltre all'aggiornamento dei sistemi di videosorveglianza esistenti, nei siti ove presente la Sala Operativa interna verrà integrato un sistema di visione multimediale con l'obiettivo di dotare gli operatori del maggior numero di immagini per poter estendere il controllo a tutti gli ambienti, accessi ed aree di transito anche quelli parzialmente o per nulla soggetti a servizi di vigilanza.

Tutti i sistemi di videosorveglianza che verranno integrati diverranno pienamente compatibili con la piattaforma di centralizzazione descritta nei paragrafi successivi, permettendo la gestione uniforme (unica piattaforma) ed evoluta di tutti gli impianti, sia da remoto che localmente.

Per adeguare gli impianti alle leggi e normative vigenti, nei punti di transito e nelle zone dove sono presenti sistemi di ripresa immagini, verranno installati cartelli informativi con le caratteristiche indicate dal Garante della Privacy all'interno del "Provvedimento in materia di Videosorveglianza", art. 3 par. 3.1, del 08 Aprile 2010, di cui Vi riportiamo di seguito il relativo modello.



Su ogni impianto di videosorveglianza verranno effettuati i seguenti interventi:

1. Sostituzione di tutte le telecamere per ogni impianto con telecamere di qualità superiore corredate di illuminatore all'infrarosso ed obiettivo regolabile, con custodia antivandalo;
2. Sostituzione o integrazione in parallelo, senza modificarne la funzionalità, del sistema di videoregistrazione presente in ogni singolo impianto;
3. Integrazione sistema di videoregistrazione dove mancante (telecamere solo in visione);
4. L'apparato di videoregistrazione verrà previsto con 16 ingressi video per permettere eventuali future integrazioni di nuove telecamere;
5. Integrazione gruppo statico di continuità per garantire l'alimentazione del sistema di videoregistrazione in caso di mancanza di alimentazione per brevi periodi.

L'integrazione del sistema di videoregistrazione digitale compatibile con la piattaforma software di centralizzazione e la connessione alla rete dati ASL, permetterà dalla Sala Controllo del sito e/o dalla Centrale Operativa Security Service:

- La visione di tutti gli impianti di videosorveglianza tramite un'unica piattaforma software;
- La possibilità di entrare in programmazione su ogni singolo impianto per eventuali aggiornamenti, modifiche, integrazioni;
- Effettuare delle video-ronde con segnalazione all'operatore di centrale dell'attività programmata (es. tutte le notti in orari diversi) e con evidenza oggettiva delle ispezioni realizzate (archiviazione non editabile nella piattaforma software);
- Possibilità di visione e scarico di immagini registrate per necessità di consegna alle FF.OO.

✱ Per i componenti principali, vedasi gli allegati: **DVR DS- 7200HQ- Telecamera DS-2CE16D7T-A3Z- Monitor 22" NEOVO**

7.4 REALIZZAZIONE NUOVI SISTEMI DI SICUREZZA OVE NON PRESENTI

Considerati gli impianti già esistenti, di cui abbiamo già proposto l'aggiornamento tecnologico, dalla nostra lunga esperienza nei servizi di vigilanza effettuati presso analoghe strutture, riteniamo necessaria la realizzazione/integrazione di specifici impianti di sicurezza negli ambienti identificati come "sensibili":

1) **Impianti antintrusione, antiaggressione/antirapina**

Farmacie Ospedaliere, Magazzini con deposito farmaci, Ambulatori; C.U.P.; Singole casse ambulatoriali, Uffici direzionali, Sert; Camere mortuarie; aree esterne scale di emergenza

2) **Videosorveglianza:** Pronto Soccorso, C.U.P., Sale di attesa C.U.P.; Magazzini e farmacie ospedaliere, Sert; Dipartimenti di Salute Mentale; Ingresso reparti, Aree ingresso principali, Ingressi carrai Ospedali e Sedi di distretto

3) **Sistemi di controllo accessi biometrici:** Farmacie, Magazzini, Uffici direzionali, CED

4) **Barriere automatiche** Per limitazione accesso a soli autorizzati, Parcheggi interni riservati e/o destinati ad uso limitato.

5) **Impianti di sicurezza di pronta installazione:** il nostro istituto metterà a disposizione del committente i seguenti impianti di sicurezza per applicazioni urgenti anche temporanee:

- **N° 15 Kit di allarme** intrusione di pronta installazione. Ogni kit sarà formato da:
 - N° 1 centrale di allarme; N° 1 tastiera LCD "wireless" autoalimentata;
 - N° 08 sensori volumetrici funzionanti in modalità "wireless" ed autoalimentati;
 - N° 1 periferica per la centralizzazione presso la SO locale e presso la ns. centrale operativa.

L'impianto potrà essere attivato parzialmente (specifiche aree) o totalmente dalla tastiera presente localmente, dalla SO locale o dalla centrale operativa del nostro istituto.

- **N° 20 Sistemi TVCC integrati "CUBE e "FISHEYE" per pronta installazione:**

Per poter migliorare le prestazioni complessive del servizio e monitorare da remoto specifiche aree/locali sensibili (guardie mediche, apparati diagnostici, magazzini etc.) delle strutture dei vari siti, verranno rese disponibili delle telecamere IP compatte che rappresentano un vero e proprio mini impianto TVCC completo. - Ogni telecamera è dotata di:

- Ottica da 3 Mega pixel; Sistema di videoregistrazione su scheda SD fino a 128Gb con diversi giorni di archiviazione immagini;
- Motion detector integrato; Sensore volumetrico di movimento; Illuminatore all'infrarosso;
- Collegamento con interfaccia Ethernet (anche wi-fi per la versione "cube").

Inoltre la telecamera "Fisheye" offre la visione dell'ambiente a 360° con funzionalità PTZ con pan, tilt e zoom (con possibilità di ruotare, concentrare la visione ed avvicinare l'oggetto/persona ripresa. -

Le telecamere possono essere posizionate a soffitto o parete; la telecamera fisheye posizionata a soffitto permette



la visione a 360° di tutto l'ambiente relativo.

Esempi di installazione: Protezione temporanea apparati diagnostici di particolare valore; Depositi temporanei di medicinali; Controllo visivo parametri frigoriferi industriali etc.

✦ *Per le caratteristiche delle telecamere vedasi: Allegati "Cube" camera, "Fisheye" camera.*

- N° 50 Centrali di allarme per controllo porte di emergenze, complete di tastiere e sirene

Tutti i componenti sono compatibili con il sistema di centralizzazione proposto che permette la "totale" gestione di ogni singola funzione dalla Sala Operativa del nostro istituto.

❖ Installazione di sistemi antirapina/antiaggressione c/o CUP, Guardie Mediche

Le attività più a rischio delle strutture dei siti oggetto di gara sono i CUP, potenzialmente soggetti a rapine, ed il servizio di "Guardia Medica", i cui addetti possono essere esposti ad aggressioni in quanto operano anche in ambienti isolati- alto elemento di rischio- a diretto contatto con gli utenti. È prevista la fornitura di almeno 3 sistemi antirapina presso le casse di tutti i CUP ed un sistema antiaggressione nei locali delle guardie mediche. Tali sistemi saranno interfacciati con una periferica di allarme bidirezionale GPRS collegata con la ns. Centrale Operativa. Gli addetti ai servizi sopra specificati avranno a disposizione un pulsante antirapina di tipo "silenzioso", Omologazione IMQ Livello III e PPTT, che genererà una segnalazione di "rapina/aggressione" in corso, con specifica indicazione del luogo, per l'immediato intervento delle Guardie Particolari Giurate in servizio.



7.5 REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO BIDIREZIONALE PER CENTRALIZZARE LA GESTIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA (SISTEMI DI ALLARME, SISTEMI ANTIRAPINA, ETC.) PROPOSTI O GIÀ IN USO NEI SITI DELLA COMMITTENTE PRESSO LA CENTRALE OPERATIVA DELLA SECURITY SERVICE.

La comunicazione dei dati tra i sistemi di controllo territoriali relativi al Lotto 1 ed il sistema di centralizzazione della Centrale Operativa della Security Service, e/o della Sala Controllo locale - ove presente - o nei siti dove proposta in fornitura, avverrà tramite l'utilizzo dei seguenti vettori:

- ADSL/LAN/ TCP-IP (Standard IEE802.3 100Mb/sec., impianti e sistemi saranno dotati di specifica interfaccia Software per collegamento dedicato, anche con protezione di tipo VPN, per il collegamento della videosorveglianza dei singoli siti protetti verso la Centrale Operativa;
- Periferiche GPRS bidirezionali con otto/sedici canali di allarme per l'inoltro delle segnalazioni di allarme e variazione di stato;
- Combinatori telefonici bidirezionale operanti su rete GSM/GPRS per l'inoltro delle segnalazioni di allarme e delle segnalazioni tecniche di servizio (mancanza rete, batteria scarica, ecc.);
- Piattaforma software Web, accessibile attraverso internet per sistemi per la gestione dei servizi di ronda e delle attività di servizio svolte.

I vettori sopra descritti trasmetteranno di tutti gli impianti di allarme di nuova fornitura e/o esistenti nelle loro specificità tecniche e di protocollo, gli eventi di allarmi e le variazioni di stato rilevate sul campo quali: allarme intrusione, inserimento/disinserimento impianto, mancanza rete, batteria scarica, allarme temperatura frigoriferi, chiamata di soccorso, allarme incendio, eventi relativi a motion detector, ecc. La possibilità da parte della ns. Centrale Operativa di un riscontro visivo immediato, tramite la gestione remota dei sistemi di videosorveglianza dei vari siti, di un'area in cui si è verificata una segnalazione d'allarme consente un servizio di sorveglianza estremamente affidabile.



❖ **Collegamento e centralizzazione sistemi tecnologici esistenti e di futura installazione.**

Per permettere il collegamento e la centralizzazione dei sistemi tecnologici esistenti (impianti di allarme, tasti antirapina, frigoriferi industriali, segnalazione ascensori etc.) o di futura installazione, verranno rese disponibili, oltre a quelle necessarie per i collegamenti di televigilanza specificati nell'allegato 7 schede tecniche, fino a **10 periferiche d'interfaccia e centralizzazione "Multilink"** Interfaccia di acquisizione e comunicazione a quadruplo vettore e nello specifico:

- 1) Rete LAN (trasmissione bidirezionale con IP Statico o Dinamico)
- 2) GPRS (trasmissione bidirezionale in DATI);
- 3) SMS MVS (trasmissione bidirezionale in SMS)
- 4) Linea telefonica digitale commutata (trasmissione monodirezionale).

La caduta o mancata funzionalità di uno o due dei 4 vettori disponibili permetterà la continuità funzionale del collegamento attraverso l'ulteriore vettore disponibile.

Ogni interfaccia permette la gestione fino a 8 ingressi (singole ricezioni di eventi) ed 8 uscite.

✦ *Per le caratteristiche vedasi Allegato "MULTILINK".*

7.6 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO RONDA ELETTRONICA CENTRALIZZATO

Il sistema di ronda elettronica proposto è basato sulla lettura, memorizzazione, trasmissione a distanza ed elaborazione su un PC delle letture di postazioni di controllo codificate elettronicamente; su tutte le aree da ispezionare, sia interne che esterne, saranno apposti dei Tag R-FID in accordo con i responsabili della sicurezza della committente, sia sul numero dei TAG che del loro posizionamento, in modo tale da realizzare un percorso di ispezione completo dei siti interessati. La piattaforma software gestionale ronde utilizzata è centralizzata presso la ns. Centrale Operativa. Il software permette anche di definire l'intervallo di tempo tra un punto della ronda ed il successivo. Con l'utilizzo di lettori di Tag RFID portatili con integrato il sistema GPRS è possibile monitorare la ronda in tempo reale ideale per la certificazione delle attività di operatori itineranti. I terminali registrano l'ora di ingresso/uscita, chi ha effettuato l'attività, dove e quali operazioni sono state eseguite. -

Struttura ronda elettronica: Gestionale SW "Datix Suite Web"-3 lettori R-FID NaNo- 250 Tag RFID.

7.7 REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VERIFICA PASSAGGI DI CONTROLLO, CON GEOLOCALIZZAZIONE, DELL'ATTIVITÀ DI PATTUGLIAMENTO, OGGETTIVAMENTE VERIFICABILE, CON TRASMETTITORI "BEACON" POSTI NEI SITI DEL LOTTO 1.

Il controllo dell'attività di pattugliamento, oggettivamente verificabile, verrà realizzato attraverso l'utilizzo di "beacon", piccoli trasmettitori di campo Bluetooth a basso consumo energetico con un raggio d'azione variabile da pochi centimetri a 50-70 metri, che invia il proprio segnale allo smartphone di servizio dell'autopattuglia che, grazie a un'apposita App, identifica l'emettitore. Il nostro istituto di vigilanza ha realizzato una piattaforma software per la geolocalizzazione del personale in servizio sia in ambienti esterni, sia in ambienti interni (dove non è presente il segnale GPS) sfruttando la tecnologia dei dispositivi "beacon", che ne saranno installati fino a 60 unità.

Il posizionamento di ogni singolo Beacon, identificato in planimetrie relative, permette il monitoraggio da remoto dell'operatore in servizio, anche con le seguenti potenzialità:

- Localizzazione "certa" della posizione dell'operatore in caso di evento (malore, aggressione etc.);
- Localizzazione della posizione dell'operatore per l'evidenza oggettiva della presenza sull'area da controllare, Verifica oggettiva dell'INIZIO e FINE servizio del singolo operatore.



7.8 DOTAZIONI PER LE POSTAZIONI DI SERVIZIO E LE G.P.G. DI APPARECCHIATURE DI CONTROLLO PORTATILI PER USO LOCALE E TECNOLOGIE DI SICUREZZA SOGGETTE ALLA SUPERVISIONE CENTRALIZZATA

Per ottenere un elevato livello di sicurezza ed un valido supporto al servizio di vigilanza da espletare presso le sedi indicate saranno introdotti i seguenti sistemi di sicurezza e controllo:

* Cassetta Portachiavi Keysafe P500/A fino a 30 unità

Conservazione delle chiavi in sicurezza sul posto di accesso, per i locali sottoposti a ispezione durante le ronde di vigilanza. La cassetta portachiavi KeySafe P500/A è dotata di sensore di allarme collegabile a impianto antifurto esistente. Può essere utilizzato anche in esterno: guscio protettivo contro ghiaccio, neve, acqua e Polvere. CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA: Loss Prevention Standard (LPS) 1175 (UK) Livello 1



* Bicicletta Elettrica

Motore: Brushless ad alta velocità 250W posteriore. Cambio: SHIMANO modello TOURNEY a 7 Rapporti. Batteria: 36V-8AH agli Ioni di Litio. Carica Batteria: AC 100V-240V a carica rapida. Percorso con una carica completa: 50 Km. Telaio: Lega di acciaio di massima robustezza.



- * **Apparato radio portatile Motorola** operante su ns. frequenze in concessione;
- * **Metal Detector manuale compatto mod. PD140N;**
- * **Videoregistratore portatile indossabile, Body-Cam, con telecamera a bavero**



Per personale itinerante e/o in servizio c/o aree con particolari rischi (Pronto soccorso, CUP)

* Cassetta Pronto soccorso Contenuto minimo come da legislazione vigente. I prodotti inseriti nella cassetta saranno conformi alla direttiva CE 93/42 al DL 24.2.97 e al 2007/47/CEE;

* **N° 02 Estintori carrellati a polvere Kg. 50-** L'estintore è ben bilanciato e maneggevole nel trasporto, UNI 9492;



* **Kit antincendio** composto da: estintore a polvere KG. 6 CLASSE 34A 233BC EN3, coperta ignifuga EN1869, guanti, casco con visiera e maschera con doppio filtro;

* **Megafono elettronico** professionale Phoebus ER-1215, da utilizzare nei casi di emergenza/evacuazione (squadre per la gestione delle emergenze);



* **Maschera antigas** - Dotazione di classe 3, conforme alla Norma Europea EN 136- filtro polifunzionale ampia visiera;



* **Torcia elettrica Tattica:** progettata per le unità speciali delle forze dell'ordine;

* **Specchio per Ispezioni Veicolari EFIS-1;**

* **Colonnine tendinastro colore blu:** Colonnine di delimitazione per gestire le file e code, segnalare i percorsi e delimitare le aree interdette;

* Dissuasori e segnaletica stradale di emergenza fissa e mobile

Per permettere la gestione dei veicoli e persone in specifiche aree esterne in caso di evento (incidente, deformazione del terreno, incanalamento traffico).



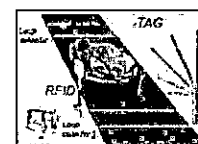
* SEGWAY

Sarà messo a disposizione un dispositivo elettrico che consentirà gli spostamenti in maniera agevole, veloce, senza inquinamento né acustico né atmosferico;



* Controllo accessi veicolari con attivazione tramite dispositivo r-fid

Per snellire in sicurezza il transito degli autoveicoli autorizzati ai varchi carrai, sulle barriere automatiche presenti o di nuova realizzazione, verranno integrati dei sistemi di controllo accessi veicolari concepiti per l'identificazione dei veicoli, autorizzati al transito, dotati di TAG passivo autoadesivo applicato sul parabrezza dell'autoveicolo. Il riconoscimento avverrà ad una distanza massima di 4 metri e permetterà il passaggio automatico del varco. Per ogni varco che saranno forniti n°



CF

100 TAG passivi. L'unità di gestione in abbinamento al software consente di realizzare impianti di controllo accessi di ogni tipo e dimensione.

• **Identificatore Personale Di Esplosivi Portatile**

Il dispositivo permette l'Identificazione di esplosivi, di persone che maneggiano esplosivi, di superfici contaminate da esplosivi. Identificare un'ampia gamma di noti esplosivi commercialmente e militarmente disponibili come TNT, RDX, C4, PETN, SEMTEX, efficace contro TATP ed altri IEDs. a base di peroxyde.



• **Personale tracker gps-gprs con funzionalità "uomo a terra"**

Il Personal Tracker è un dispositivo portatile con tecnologia GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. con Chiamata di soccorso, Ascolto ambientale ed allarme Uomo a terra: funzione che invia automaticamente la posizione in caso di caduta o malore improvviso. Pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea a più numeri preimpostati e con attivazione della comunicazione automatica.

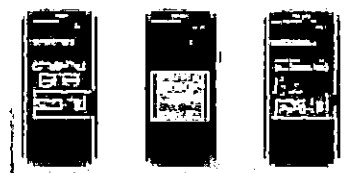
• **Le autopattuglie in servizio saranno dotate di:**

- ⇒ **Defibrillatore portatile ad accesso pubblico su autopattuglia**
- ⇒ **Apparato radio veicolare MOTOROLA con microfono palmare mod. DS-4600 ed apparato radio portatile Motorola operanti con più canali su Ns. frequenze in concessione;**
- ⇒ **Kit antincendio composto da: estintore a polvere KG. 6 CLASSE 34A 233BC EN3, coperta ignifuga EN1869, guanti, casco con visiera e maschera con doppio filtro;**
- ⇒ **Cassetta Pronto soccorso: Contenuto minimo come da legislazione vigente, i prodotti inseriti nella cassetta saranno conformi alla direttiva CE 93/42 al DL 24.2.97 e al 2007/47/CEE;**
- ⇒ **Cassaforte a bordo allarmata per trasporti chiavi, documenti e/o altro in sicurezza;**
- ⇒ **Torcia elettrica tattica EAGTAC G25C2MKII- Specifiche militari, standard IPX-8;**
- ⇒ **Faro esterno brandeggiabile.**

• **Tutte le G.p.G. in servizio saranno dotati di Smartphone Android con sistema "XPTT" Applicazione**

professionale su smartphone di servizio per la comunicazione Push To Talk. È un sistema di comunicazione di emergenza basata su soluzioni standardizzate ed in linea con l'attuale evoluzione delle reti mobili a banda larga con tecnologia internet.

Essa integra la segnalazione di "uomo a terra" (per lavoratori isolati- D. Leg.09/ 2008 n° 81). Il modulo di comunicazione "XPTT" è in grado di utilizzare



svariati vettori dati radi-cellulari (GPRS, UMTS, HSDPA, LTE, etc.) e/o sistemi wi-fi. Il sistema si basa sulla tecnologia Push To Talk e consente una comunicazione vocale immediata e diretta sia "punto-punto" (ad esempio Sala Operativa con singolo operatore) o multipunto (Sala Operativa a tutti gli operatori collegati sullo stesso canale): anche il singolo operatore può dialogare in modalità "istantanea" con il gruppo di operatori (Sala Operativa compresa) sintonizzati sullo stesso canale. Il servizio Push To Talk basato su internet offre agli utilizzatori la possibilità di comunicare vocalmente grazie al proprio smartphone di servizio emulando la modalità dei tradizionale sistemi ricetrasmittenti ma superando i limiti di distanza geografica tra i componenti del gruppo grazie all'utilizzo della rete dati radiomobile e superando inoltre i vincoli legislativi che non permettono l'utilizzo di sistemi radio in concessione ad operatori diversi dai dipendenti dell'Istituto di Vigilanza (per es. responsabili tecnici e/o organizzativi del Committente). L'applicazione professionale integrata in semplici dispositivi "Android" o "IoS" permette lo scambio verbale utilizzando la rete dati mobile e/o wi-fi. Il servizio è attivo in modalità cloud tramite server proxy dedicato e ridondato: collega gli operatori in modalità Push To Talk ; permette lo scambio di messaggi e immagini ;assicura la geolocalizzazione.

Q

Attraverso una specifica piattaforma web studiata per l'attività di supervisione e di monitoraggio il personale di Centrale Operativa o da specifica postazione fissa può: ascoltare e partecipare alle conversazioni con uno o più utenti connessi ▬ inviare e ricevere in tempo reale immagini e messaggi testuali ▬ inviare e ricevere mappe e posizione esatta delle risorse impegnate contemporaneamente in un'area più o meno vasta del territorio ▬ attivare la modalità "inseguimento" per analizzare lo spostamento dei singoli operatori ▬ ricevere la segnalazione di "uomo a terra" (per lavoratori isolati- D.Lgs 81/08) ▬ ricevere richieste di aiuto dall'operatore ▬ collegamenti e conversazioni avvengono tramite server dedicato totalmente protetto da intrusioni. Il medesimo accesso con profilazione dedicata potrà essere fornita ai referenti della Committente con possibilità di gestione locale a livello postazione PC o tramite telefono palmare.

Attraverso questo dispositivo sarà possibile monitorare in tempo reale le attività di apertura/chiusura ed ispettive, nonché localizzare l'operatore durante le medesime attività. La possibilità di rendicontare in tempo reale immagini, chat, conversazioni, eventuali situazioni "anomale" permette di gestire in maniera immediata l'evento riscontrato e mantenere registrato tutto il processo nell'eventuale necessità di riscontro oggettivo dell'accaduto (FFOO, Assicurazioni, ecc.).

✚ Per le caratteristiche tecniche vedasi **Allegati Apparecchiature di Sicurezza**

7.9 REALIZZAZIONE PRESSO L'A.O. S.ANDREA E PRESSO IL S. FILIPPO NERI DI UNA SALA OPERATIVA SICUREZZA PER GESTIRE IL RELATIVO PARCO IMPIANTI

In caso di aggiudicazione di gara, è nostra intenzione allestire nel locale utilizzato come presidio principale della vigilanza, in accordo con i responsabili della committente, una **Sala Operativa Sicurezza** adeguatamente allestita e organizzata per garantire il monitoraggio e la telesorveglianza delle strutture ospedaliere. A tale scopo sarà necessario eseguire una serie di interventi tecnologici:

1. **Installazione di un "Sistema controllo accessi biometrico ASI1212D":** Questo dispositivo permette il controllo accessi con identificazione tramite Tessere RFID Mifare, codice, lettura impronte digitali o combinazione. Terminale biometrico con integrato lettore RFID di tessere MIFARE 13.56MHZ. Tastiera touch e Display LCD 2,4", 3000 impronte, 30.000 tessere, 150.000 eventi. Comunicazione tramite Wiegand34/26, RS485, Supporta dispositivi P2P, 1 Ingressi + 1 uscita allarme. Dotato di porta USB e protezione IP65. - Comando apertura porta, apertura a consenso.
2. **Allestimento arredi per una postazione ergonomica "operatore",** dove gli operatori saranno in grado di gestire e monitorare tutti gli impianti dei siti periferici collegati.
3. **Realizzazione infrastruttura di rete dati ed alimentazioni elettriche locali;**
4. **Integrazione nuovo sistema di centralizzazione allarmi/eventi/TVCC;**
5. **Realizzazione sistema multimediale videowall;**
6. **Integrazione postazioni radio principale e di backup;**
7. **Realizzazione impianto telefonico locale;**
8. **Integrazione Bacheca chiavi in acciaio con sistema elettronico di riconoscimento utente;**
9. **Integrazione impianto di sicurezza con sensori sismici da installare sulle casseforti in uso.**

Particolare attenzione è posta sulla visibilità della Sala Operativa dall'esterno, adottando accorgimenti specifici per non permettere la visione della operatività e dei monitor di visualizzazione.

L'accesso alla Centrale Operativa sarà sottoposta ad un controllo di videosorveglianza tramite l'installazione di due telecamere (porta ingresso e area casseforti). Rimarranno a carico del committente la sola disponibilità delle alimentazioni elettriche, i collegamenti in rete e telefonici limitatamente alla disponibilità generale delle utenze principali.

Dotazione per singola Sala Operativa Sicurezza

Fornitura ed installazione n° 1 sistema di centralizzazione allarmi/eventi/TVCC MVS-NET

Il cuore di una centrale operativa è il sistema di centralizzazione allarmi/eventi/immagini.



Attraverso questo sistema l'operatore può controllare da remoto tutti gli impianti di allarme e tecnologici presenti localmente o in ogni sede e collegati al sistema stesso direttamente dagli apparati di gestione o tramite opportune interfacce. La piattaforma gestionale offerta, normalmente utilizzata nelle centrali operative degli Istituti di Vigilanza e non solo, permette la gestione completa di ogni singolo evento, dalla ricezione fino alla chiusura totale, mantenendo in memoria e monitorando tutte le attività effettuate dall'operatore, garantendo la massima trasparenza ed univocità verso il committente del servizio.

In caso di aggiudicazione di appalto verranno resi disponibili i seguenti elementi costitutivi della piattaforma di centralizzazione, per la sala operativa locale, MVS-Net completa di:

- N° 1 pacchetto applicativo base completo di 2 licenze client;
- N° 1 pacchetto software Net-Vision per il collegamento di sistemi di videosorveglianza;
- N° 1 DD2 Ricevitore telefonico; N° 1 UPS da 3000VA; N° 1 CK-AR36U Armadio rack 36 unità;
- N° 1 kit accessori per funzionamento e collegamenti (modem per linee fisse, switch, cavi etc.).

Il sistema ipotizzato è completo degli apparati necessari a ricevere le segnalazioni tramite tutti i vettori bidirezionali di trasmissione dati disponibili. Questo tipo di soluzione permetterà la telegestione di:

sistemi di allarme antintrusione ed antiaggressione; > sistemi di videosorveglianza; > sistemi di controllo ronda; > impianti antincendio/antifumo; > segnalazioni di guasto/blocco ascensori; altri impianti tecnologici (frigoriferi industriali, gruppi elettrogeni, di continuità, impianti di condizionamento, impianti di ventilazione etc.).

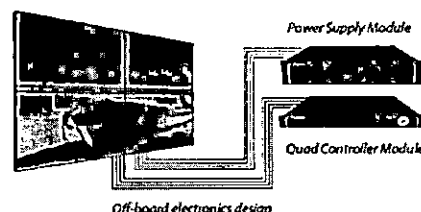
Realizzazione sistema multimediale videowall c/o le nuove Sale Operative Locali

Prevista la fornitura e l'installazione di **n°1 Display Wall realizzato con 4 monitor LCD da 32"**.

Per coordinare al meglio l'attività, l'operatore di centrale operativa deve avere a disposizione tutti quei sistemi la cui generazione di eventi (allarmi, anomalie, richieste di aiuto etc.) innesca la relativa procedura di "pronto intervento". Per permettere una ottimale visione dei sistemi collegati, soprattutto per la videosorveglianza, dovrà essere previsto un vero e proprio sistema "Videowall" in grado di accettare contemporaneamente diverse forme video e dati:

- Videoregistratori e Telecamere IP; - Mappe grafiche di visualizzazione impianti;
- Centralizzazione di sistemi antintrusione;
- Centralizzazione eventi/allarmi (incendio, condizionamento, ascensori etc.).

La visualizzazione di tutte queste tecnologie avviene in contemporanea con dislocazione sullo schermo a seconda delle necessità, come se lo schermo fosse un mosaico componibile in formati diversi. La gestione delle sorgenti da visualizzare sul Videowall verrà effettuata tramite un unico software proprietario dedicato. Tale software viene installato su di un PC, denominato appunto PC di controllo, collegato direttamente agli altri apparati del sistema di visualizzazione; tramite il software viene effettuata la gestione dei contenuti da visualizzare su tutti i moduli LCD. Su tutte le sorgenti visualizzate sul Videowall sarà possibile effettuare le seguenti operazioni: Libero posizionamento su tutta la superficie di visualizzazione; Libero dimensionamento (scaling) su tutta la superficie di visualizzazione; Operazioni di zoom in e zoom out e Freeze delle immagini; Operazioni di data extract. - Sarà possibile visualizzare ciascuna finestra grafica nelle seguenti modalità: Modalità Estesa: finestra grafica estesa su un numero qualunque di moduli (ovvero anche in full screen su tutti i moduli).



Dotazione pattuglia terminale NAV-NET

Con l'integrazione della piattaforma MVS-NET presso la locale Sala Operativa, sarà possibile fornire un terminale portatile con tutte le funzionalità di centralizzazione allarmi/eventi e videosorveglianza.

Il terminale verrà fornito in dotazione all'operatore dedicato al pronto intervento o alle attività di ispezione periodiche. Il sistema NavNet è una APP installabile su qualsiasi dispositivo (Tablet o Smartphone) con sistema operativo Android in grado di creare un continuo scambio dati/informazioni tra la pattuglia/guardia in servizio e

la Centrale Operativa, garantendo una comunicazione veloce ed affidabile. NavNet è un sistema basato sull'integrazione delle seguenti funzioni: Invio e ricezione messaggi • Localizzazione e navigazione satellitare • Compilazione di report sugli interventi effettuati

La comunicazione bidirezionale con la piattaforma MVS-NET permette la condivisione delle informazioni in tempo reale con invio segnalazione d'allarme e gestione intervento in tempo reale. Attraverso il collegamento con la nuova rete wireless e tramite la condivisione in rete dati degli impianti di videosorveglianza che si trovano all'interno delle strutture, l'operatore in perlustrazione potrà visionare tramite il tablet in dotazione, le telecamere specifiche senza entrare all'interno dei locali velocizzando così l'attività a vantaggio di passaggi più frequenti.

✦ Per le caratteristiche descrittive vedasi Allegato MvsNET Centrale Operativa, - Lettore biometrico ASI1212D; Allegato NavNET – Software centralizzazione TVCC Imvs5200

7.10 REALIZZAZIONE PRESSO A.O. S. FILIPPO NERI UNA RETE DATI WIRELESS PERIMETRALE

La realizzazione di una rete trasmissione dati perimetrale dedicata agevolerà la centralizzazione c/o la SO locale di tutti gli impianti di videosorveglianza previsti in fornitura dal nostro istituto (15 telecamere IP, DS-2CD2622FW-I, per le aree esterne e la viabilità) e quelli eventuali di futura installazione, nonché la possibilità di utilizzare la stessa rete per future funzionalità aggiuntive. In particolare sarà possibile collegare alla nuova rete dati, oltre i sistemi di sicurezza tradizionali (allarmi, telecamere etc.):

- Barriere automatiche veicolari per permettere la gestione e l'apertura diretta dalla SO;
- Videocitofoni LAN per verificare, sempre dalla SO, il personale in transito ed effettuare aperture da remoto di porte a protezione di ambienti specifici (es. magazzini, farmacia etc.);
- Colonnine SOS per la ricezione di segnalazioni di emergenza da aree a rischio dell'Ospedale;
- Tramite il wi-fi la possibilità di offrire agli utenti dei servizi multimediali come l'accesso a "mappe grafiche" per la ricerca di luoghi e servizi, le informazioni principali relative agli ambienti

L'infrastruttura di rete a supporto del sistema di sicurezza, sarà caratterizzata da una **rete wireless aperta**, ovvero si implementeranno delle interconnessioni di tipo wireless Punto-Punto (PTP) tra le varie postazioni, realizzando una topologia di rete con inizio e fine collegamento. Grazie alla **creazione di un anello di ridondanza per la dorsale di rete**, in caso di failure di un tratto della rete, il traffico sarà deviato su di una nuova direttrice senza interrompere i servizi erogati, garantendo alta **tolleranza e robustezza** ai guasti dei collegamenti o dei nodi. Questo permette di garantire sulla rete una "eccellenza operativa". Sulla nuova rete dati verranno fatti transitare: Tutti gli impianti di videosorveglianza esterna (strade, parcheggi, accessi etc.); Le automazioni delle barriere per permettere la gestione dei permessi di accesso - Eventuali colonnine SOS; - Altre tecnologie che nel tempo verranno installate.

Infrastruttura di rete wireless Hyperlan

L'infrastruttura di rete wireless, sarà caratterizzata da alta **affidabilità e scalabilità**, in termini di servizi futuri da poter aggiungere. La sua realizzazione vede l'adozione della seguente tipologia di vettore di trasporto, **Rete Wireless con tecnologia Hyperlan @ 5,4 GHz**: la rete sarà opportunamente dimensionata per supportare ampiamente la banda necessaria al trasferimento dei dati provenienti dalle postazioni di campo. La soluzione sarà ottimale in quanto soddisfa le seguenti esigenze importanti: **la scalarità della realizzazione** (implementare in futuro nuovi servizi e nuovi dispositivi); **la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni** (mediante l'utilizzo di crittografia: Autenticazione WPA2, WPA, WEP AES-CCm e TKIP Encryption0); **l'integrazione ed interoperabilità tra i livelli di rete la qualità e l'affidabilità del sistema** (basate sull'impiego di apparecchiature di tipo industriale;

l'economia della gestione (collegamenti Hyperlan @ 5,4 GHz non soggetti a canoni).

La rete wireless prevederà l'utilizzo di apparati **radio Hiperlan Sice**, tali apparati lavorano nella banda non licenziata 5,470 – 5,725 GHz riconosciuta dalla normativa europea ERC/REC 70-03 -

Annex 3 Wideband Data Transmission Systems and HiperLANs.

La rete prevede apparati radio con potenze di trasmissione contenute entro i limiti di legge pari a 30 dBm (1 W EIRP). Tutti gli apparati proposti sono dotati delle previste omologazioni del Ministero delle Comunicazioni e marchiatura CE. La posizione degli apparati di trasmissione e ricezione sarà tale da avere una piena visibilità ottica degli apparati (Line-of-Sight LOS). Gli apparati proposti utilizzano una modulazione TDMA con tecnologia MIMO (Multiple Input Multiple Output).

La rete di trasporto di tipo wireless prevede l'implementazione delle seguenti tipologie di collegamenti e di apparati: • Collegamenti Punto-Punto (PTP) Hiperlan a 5,4 Ghz, con **SICE ATRH0513**, con banda garantita pari ad 80 Mbit/s, in grado di soddisfare largamente le esigenze operative di trasmissione dati. Saranno realizzati pertanto collegamenti **punto-punto** nelle aree perimetrali con dislocazione di nodi all'interno degli edifici di portineria adibiti a vigilanza o su pali esterni dedicati. Per garantire la stabilità delle alimentazioni di rete oltre all'installazione di UPS, sarà prevista l'installazione di un Router Mikrotik RB1100AHx2, che oltre ad assolvere la funzione di switch, consentirà la gestione della rete e l'implementazione di tecniche di traffic shaping.

Rete dati wireless: 10 apparati radio Hyperlan; 5 switch industriali, 5 armadi di contenimento. Per le caratteristiche dei componenti vedasi Allegati - Radio ATRH0513 - Router RB1100AHx2, Telecamera IP DS-2CD2622FW-I.

– **Interventi tecnici migliorativi**

Nei Presidi di seguito elencati verranno previsti sugli impianti di sicurezza, oltre a quanto sopra descritto, degli interventi tecnici migliorativi come da descrizione

➤ **Ospedale S. ANDREA**

1) Installazione di n° 43 telecamere IP per il controllo delle aree individuate in fase di sopralluogo e specificate nella tabella seguente:

Rif. Edificio Ospedaliero

Interventi tecnici migliorativi		
Struttura	Aree da videosorvegliare	N° telecamere
Piano 10°	ingressi locali tecnologici, aree transito scale di emergenza	5 fisse- tipo IP
Piano 2°	aree "blocco operatorio" – transito scale di emergenza	7 fisse- tipo IP
Piano 1°	aree accessi "piano piloty", scale di emergenza	5 fisse- tipo IP
Livello -1	aree radiologia	6 fisse- tipo IP
Livello -2	corridoio interno ed area accesso farmacia- area centrale termica	6 fisse- tipo IP
Livello -3	corridoio accesso cabina elettrica ed area locali tecnologici	7 fisse- tipo IP
Livello -4	Sito batterie UPS- corridoio sottocentrali- area passo carraio- corridoio accessi CED-centrale telefonica ed archivi- magazzino	7 fisse- tipo IP
	TOTALE	43 Telecamere

A totale supporto del sistema TVCC sarà realizzata una rete di tipo cablata (cavo UTP Cat.6 cablaggio orizzontale) a partire dalle telecamere verso i punti di concentrazione (Switch-PoE) e da questi verso il locale di controllo (gabbietto ingresso principale ospedale) attraverso un link (dorsale verticale) in fibra ottica ridondato. Percorsi previsti per la fibra: dal **P10** centro stella backup al **P-4** centro stella; dal **P0** centro connessione fibre al **P10** centro stella backup; dal **P0** centro connessione fibre al **P-4** centro stella master; dal gabbietto vigilanza al **P0**. Gli switch utilizzati sono con tecnologia PoE+ che veicolano sullo stesso cavo di rete UTP/FTP oltre che il segnale video anche l'alimentazione per gli apparati di campo. Le apparecchiature saranno installate all'interno di un apposito armadio rack da 6U 10", da posizionare secondo Vs. disposizioni nei locali tecnici vicino ai cavedi disponibili nella struttura. Tutte le telecamere del sito verranno collegate a n° 4 sistemi di videoregistrazione digitale a sedici ingressi video, centralizzati, tramite la nuova rete dati, alla sala operativa interna dove le immagini potranno essere visualizzate sui 4 nuovi monitor LCD 32", tramite il sistema "videowall".

2) Installazione – secondo indicazioni della committente - di cinque postazioni, colonnine di chiamata di “soccorso” con sistema SKTR-GSM collegate con la Sala operativa della vigilanza.

➤ **Ospedale S. Filippo Neri**

- 1) Installazione **n° 4 telecamere mini-Dome** per il controllo degli sportelli del CUP e dell'ufficio amministrazione, le immagini saranno videoregistrate sia in loco che dalla Sala Operativa locale;
- 2) Installazione di **n°5 telecamere IP e di un monitor LED 22”** per il controllo delle aree critiche del pronto soccorso (entrata/uscita ambulanze, camera calda, sala d'attesa);
- 3) Installazione di un **videocitofono** presso il Pronto Soccorso;
- 4) Installazione di **n° 4 telecamere IP** fisse per il controllo dell'area delle fosse settiche;
- 5) Sostituzione delle telecamere, dei sensori, del sistema di centralizzazione dell'impianto di antintrusione del reparto di radiologi;
- 6) Saranno ripristinati, con nuovi apparati, tutti i sistemi di chiamata di soccorso attualmente presenti nei locali del “triage”, delle stanze 1,2,3 del reparto gessi e nella ex- medicina d'urgenza;
- 7) Installazione– secondo indicazioni della committente- di cinque postazioni, colonnine di chiamata di “soccorso” con sistema SKTR-GSM collegate con la Sala operativa della vigilanza.

➤ **Ospedale Oftalmico**

- 1) Installazione di **n°14 telecamere** ad alta definizione per la protezione delle seguenti aree: ingressi principali, pronto soccorso, area locali tecnici, perimetro della struttura e accessi di servizio.
- Le telecamere saranno attestate su di un videoregistratore digitale HD e saranno visionate su un monitor LED 22”. Le apparecchiature di controllo saranno installate nel locale di servizio della vigilanza.

➤ **Ospedale Nuovo Regina Margherita**

- 1) Installazione di **n°4 nuove centrali di allarme** con tastiere LCD- nei locali: dell'ufficio tecnico, dove oltre ai rivelatori di movimento necessari sarà installato un microfono selettivo sulla cassaforte; del laboratorio di analisi, dell'archivio sanitario-analisi, del CUP. Nell'Archivio sanitario- analisi saranno installati anche quattro rivelatori di fumo.
- 3) Installazione di **n° 7 nuove telecamere** (ingresso Viale Trastevere, ingresso carraio Via Morosini, parcheggio interno, area ingresso pronto soccorso, ingresso CUP, area ingresso Chiesa, ingresso archivio sanitario- analisi).

➤ **Passi carrai – barriere automatiche**

Il nostro istituto mette a disposizione della ASL RM 1 **n° 6 nuove barriere automatiche**, complete di sistema citofonico da installare nei corrispondenti varchi carrai.

✦ Per le caratteristiche descrittive delle Barriere automatiche vedasi allegato: **FAAC SERIE 620**.

✦ Colonnine per chiamata di “soccorso” con sistema SKTR-GSM.

7.11 IMPIANTI DI SICUREZZA- RIEPILOGO NUOVI COMPONENTI E CONSISTENZA INSTALLAZIONE

COMPONENTI	N°
Centrale di allarme -Tastiera LCD/inseritore	45
Sensori volumetrici DT	140
Pulsanti antiaggressione	60
Periferica bidirezionale collegamento remoto	20
Sistema centralizzazione Allarmi-videosorveglianza	2
Sistema multimediale Videowall	2
Telecamere IP / Telecamere HD	59 / 163
Videoregistratori Digitali NVR/DVR	35

Sistemi integrati antintrusione	15
Sistemi integrati TVCC "CUBE" e "FISHEYE"	20
Barriere Automatiche- Citofoni LAN -Postazioni barriere automatiche	6
Centrale di allarme per porte di emergenza	50
Lettori Biometrici	10
Rete dati wireless	1
Colonnine per chiamate di soccorso SKTR-GSM	10
Bacheca chiavi in acciaio con sistema elettronico	10

8. PIANO DELLE MANUTENZIONI PROPOSTE, CON RIFERIMENTO SIA AGLI IMPIANTI GIÀ ESISTENTI SIA AGLI IMPIANTI TECNOLOGICI CHE SI PROPONE DI OFFRIRE IN COMODATO D'USO GRATUITO

Per garantire la funzionalità nel tempo delle tecnologie fornite o già in uso presso l'Azienda Sanitaria, l'ATI attiverà un servizio di manutenzione "ordinaria" (programmata) e "straordinaria". Per rendere realmente efficace il servizio di manutenzione verranno fornite una serie di prestazioni sia di carattere prettamente manutentivo che organizzativo e gestionale, ove queste ultime non assumono mai carattere accessorio rispetto alle prime. L'ATI supporterà il Committente nella scelta degli interventi necessari a garantire gli standard di funzionalità richiesti agli immobili sulla base delle attività che vi si svolgono all'interno e del livello qualitativo necessario a garantire una adeguata protezione in termini di sicurezza al personale nonché agli utenti che usufruiscono dei servizi. Per poter garantire livelli di "Efficacia" e di "Qualità" e rendere oggettivamente visibili al committente le relative performance, verrà progettato e realizzato, in caso di aggiudicazione di gara, un servizio di manutenzione "personalizzato" che prevede le attività di seguito specificate.

8.1 CENSIMENTO E MAPPATURA GRAFICA

La mappatura degli ambienti permetterà di localizzare puntualmente ogni singolo sistema/apparato installato nelle singole sedi. L'operazione è finalizzata a stabilire le ipotesi di interventi manutentivi dei singoli componenti, che consentano una programmazione della manutenzione in grado di garantire gli standard di funzionalità desiderati. In quest'ambito l'analisi della sede/immobile esprimerà valutazioni in termini di scala necessità/priorità per la formulazione dei programmi e la conferma delle scelte operate, Pertanto l'ATI:

- ✓ alimenterà un sistema informativo sede/immobile contenente anagrafiche dei sistemi di sicurezza presenti;
- ✓ pianificherà la manutenzione/aggiornamento dei sistemi/apparati portandoli al livello prestazionale migliorativo rispetto alle richieste del Committente;
- ✓ eseguirà i programmi manutentivi in maniera da mantenere i subsistemi tecnologici in perfetta efficienza;
- ✓ assicurerà la piena disponibilità e fruibilità degli spazi per lo svolgimento delle attività che vengono esercitate all'interno delle singole sedi/ambienti;
- ✓ gestirà l'intero processo manutentivo (programmazione, organizzazione, esecuzione, gestione delle risorse e del magazzino, reportistica).

8.2 ORGANIZZAZIONE DEL FULL SERVICE MANUTENTIVO

L'organizzazione del servizio di manutenzione risulta fondamentale per la corretta gestione di ogni singolo intervento, dalla generazione dell'evento fino alla chiusura finale passando attraverso potenziali necessità di procedure di vigilanza intermedie soprattutto in caso di indisponibilità dei sistemi a seguito di guasto. Dell'organizzazione fanno parte integrante oltre il personale tecnico anche e soprattutto gli operatori in servizio di vigilanza (GPG, portieri etc.) che devono necessariamente conoscere le procedure di attivazione dei servizi di manutenzione ogni volta si presenti un'anomalia dei sistemi di sicurezza; la pronta attivazione delle procedure relative permette una sostanziale riduzione dei tempi di intervento tecnico. Per meglio gestire le attività previste,

all'atto di aggiudicazione di gara, verranno designate alcune figure di riferimento, oltre gli operatori di vigilanza già presenti nelle varie postazioni, per la gestione del servizio di manutenzione nel tempo, quali:

CSA Coordinatore Servizio di Assistenza tecnica - **TEC** Addetto alla manutenzione **RT** Responsabile Tecnico di riferimento - **CO** Centrale Operativa.

In particolare il TEC - Addetti alla manutenzione- eseguono materialmente gli interventi di manutenzione programmata o per guasto. Oltre alla normale dotazione di attrezzi di lavoro e ad una scorta di materiale da consumo, ogni TEC possiede:

- un apparato di telefonia mobile per la reperibilità; tablet-PC per il prelievo delle informazioni dal sistema MVS e la registrazione delle attività effettuate durante gli interventi;
- copia del "Piano guida di manutenzione programmata"; copia del "Rapporto dei Lavori";
- copia della "Scheda di Manutenzione";

Qualora l'addetto che esegue un intervento riscontri l'impossibilità di procedere ad una riparazione provvederà a:
1) documentare l'entità del guasto; contattare il proprio Responsabile della Manutenzione per eventuali informazioni, chiarimenti o autorizzazioni; 2) contatterà inoltre il Responsabile Tecnico, quale referente del contratto, nell'eventualità ci fosse la necessità di attivare delle procedure di emergenza per garantire la protezione della sede/immobile.

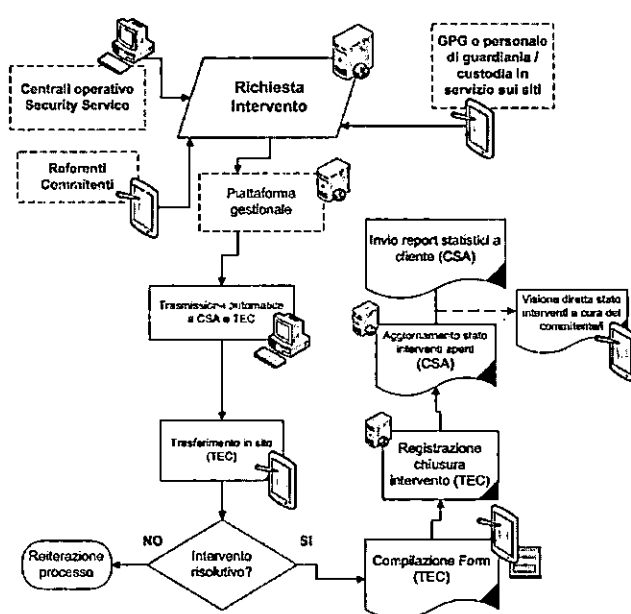
➤ **Centrale Operativa:** La Centrale Operativa del nostro Istituto ha il compito di raccogliere le richieste di intervento e le segnalazioni di anomalie, smistare le chiamate ai tecnici incaricati dell'esecuzione dell'intervento, alimentare il sistema informativo-informatico, programmare e comunicare agli interessati i tempi di sopralluogo (orario di arrivo sul luogo della richiesta) e di intervento (orario di chiusura dell'intervento).

L'operatività della Centrale Operativa si estende sulle 24 ore del giorno per tutti i giorni dell'anno (festivi inclusi).

Oltre alla ricezione telefonica della richiesta di intervento, gestisce in tempo reale gli impianti collegati al sistema di centralizzazione ed è in grado di aprire direttamente o in modalità automatica tutti i guasti rilevati sui sistemi antintrusione, TVCC e tecnologici. Sui terminali di centrale operativa possono essere ricevuti in modalità "automatica" ad esempio: Segnalazione mancanza rete apparati; Segnalazione Video/loss (mancanza segnale da telecamere); Segnalazione di guasti specifici impostati su unità periferiche centralizzate.

Sistema informativo: Per garantire la massima evidenza oggettiva delle attività che verranno realizzate, verrà attivata una specifica area all'interno della piattaforma software di gestione GSAG. La piattaforma, residente su server protetto presso il nostro Istituto, verrà utilizzata anche per la "mappatura" di tutti gli impianti esistenti con la logica conseguenza che per il servizio di manutenzione si avranno già a disposizione tutte le anagrafiche di tutti gli impianti esistenti, di nuova fornitura e la localizzazione degli apparati da mantenere.

Il software particolarmente evoluto permette di avere a disposizione le seguenti informazioni indispensabili per una efficace manutenzione degli impianti: **Identificazione** anagrafica del sito e localizzazione di ogni singolo impianto; **Configurazione** generale - Eventuali note aggiuntive **Planimetrie**; **Log storico** dei guasti e soluzioni adottate con evidenza degli operatori intervenuti. La piattaforma, con apposite credenziali di accesso e software dedicato, è utilizzabile anche da remoto; questo permette la possibilità al tecnico di assistenza di gestire gli interventi direttamente da Tablet-PC. L'operatore riceverà la segnalazione sul proprio tablet e potrà, ad intervento ultimato, compilare la scheda con le informazioni relative alle attività svolte. Tutti i dati presenti nella



piattaforma sono criptati e non modificabili. Attraverso la sequenza delle operazioni, dall'attivazione dell'intervento alla chiusura, il sistema in automatico monitorerà i tempi che formeranno successivamente la base per il calcolo degli indicatori di performance (KPI). Mensilmente verrà caricato sulla piattaforma il programma delle manutenzioni previste assegnate al singolo tecnico; nell'eventualità l'attività non venga realizzata in un tempo preimpostato (es. entro i primi 15gg del mese di riferimento), verrà in automatico attivata una segnalazione contenente le richieste non evase. La stessa segnalazione verrà attivata in caso di intervento di manutenzione straordinaria non eseguito entro un tempo prefissato.

8.3 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE PERSONALIZZATO

In base ai rilievi ed alle mappature effettuate verranno identificati e codificati tutti gli impianti esistenti ed effettuata una prima manutenzione straordinaria per verificare lo stato funzionale di ogni singolo componente. Questo intervento servirà a definire le varie criticità e ad organizzare di conseguenza un piano di manutenzione periodica mirato che, insieme alla mappatura realizzata in precedenza, determineranno le priorità funzionali dei singoli impianti (ad es. un impianto di allarme guasto in ambienti non vigilati avrà una priorità maggiore rispetto ad ambienti vigilati). **Manutenzione ordinaria - Ipotesi frequenza e tipologie di intervento**

Sistemi Di Videosorveglianza - Interventi qualitativi per verificare:

- ✓ l'adeguatezza delle condizioni di illuminazione delle scene riprese;
- ✓ il fuoco ottico delle immagini; la corretta inquadratura per ogni telecamera delle singole aree;
- ✓ riposta dell'impianto ad eventi temporali; risposta dell'impianto ad interventi manuali;
- ✓ Verifica funzionalità sistemi di videoregistrazione e necessità di aggiornamento software;
- ✓ Verifica tempi di registrazione se conformi a quanto indicato dal committente e dalle normative vigenti;
- **Frequenza – quadrimestrale**

Sistemi Di Allarme Intrusione – Rapina Interventi qualitativi per verificare:

- ✓ corretto funzionamento del gruppo di alimentazione e dello stato di carica delle batterie;
- ✓ efficienza di tutte le segnalazioni ottiche e acustiche;
- ✓ capacità di ricezione dei segnali di allarme provenienti dai rilevatori;
- ✓ capacità della centrale nell'attivare i mezzi di allarme.

Prove e test di collegamento dei dispositivi per la trasmissione in remoto delle segnalazioni.

- ✓ efficienza dei dispositivi di protezione contro l'apertura e l'asportazione;
- ✓ della sensibilità e la portata dei sensori;
- ✓ delle singole uscite d'allarme intrusione manomissione e guasti; verifica fissaggio meccanico;
- ✓ versione firmware centrale per aggiornamento;

- **Frequenza - Quadrimestrale**

Controllo barriere automatiche (EN 12635)

- ✓ Verifica dei dispositivi di sicurezza e comandi di apertura.
- ✓ Controllo tenuta dei supporti delle barriere.
- ✓ Smontaggio dei carter di copertura per la pulizia degli impianti in genere.
- ✓ Controllo efficienza degli sblocchi di emergenza per le manovre manuali.
- ✓ Controllo e regolazione dei fine corsa meccanici di apertura e chiusura.
- ✓ Fornitura di tutti i materiali minuti, quali viti, bulloni, relè. lampade spia e lampade per lampeggianti, compreso il lubrificante per i normali rimbocchi.

- **Frequenza - Quadrimestrale**



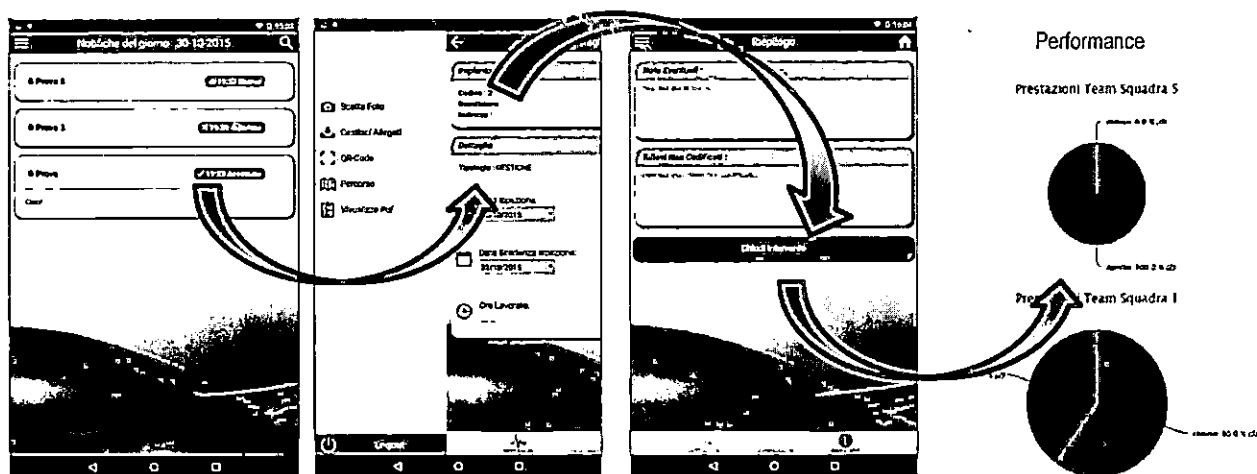
8.4 GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Le gestione degli interventi verrà realizzata in modo simile alla gestione degli eventi relativi ai servizi oggetto di gara; verrà utilizzata la stessa piattaforma software per permettere la condivisione delle informazioni da parte di tutti gli attori coinvolti, personalizzando l'accesso relativo al servizio tecnico specifico ed ai livelli di accesso per la formulazione delle richieste di intervento.

Attraverso il dispositivo mobile in dotazione (Tablet) il tecnico potrà, utilizzando l'applicativo gestionale a cui si sarà collegato con proprie credenziali di accesso:

- Visualizzare l'elenco degli interventi assegnati con l'indice di priorità relativo;
- Visualizzare eventuali documenti allegati alla richiesta (ad esempio manuali tecnici dell'apparato da mantenere) o accedere direttamente all'archivio per prelevare le informazioni necessarie;
- Scattare foto direttamente dal dispositivo per rendicontare l'entità del guasto o l'eventuale manomissione del dispositivo;
- Utilizzare il QR-Code se apposto sulla dotazione per identificare in maniera univoca l'apparato da mantenere;
- Inserire annotazioni tramite le categorizzazioni preimpostate e/o tramite testo libero;
- Inserire la propria firma direttamente sull'applicativo;
- Chiudere l'evento e creare in automatico il **MODULO di LAVORO** in formato non più editabile (PDF);
- Compilare scheda di manutenzione ed aggiornamento dei dati di ogni singolo impianto.

Nel modulo di lavoro saranno presenti tutti i dati inseriti, le immagini riprese nonché l'identificazione univoca dell'operatore che ha effettuato il rilievo.



Attraverso la storicizzazione automatica dei dati relativi agli interventi effettuati, sarà possibile monitorare lo stato delle dotazioni e verificare periodicamente le necessità di sostituzioni preventive di dotazioni inefficienti o a rischio guasto imminente.

8.5 DEFINIZIONE ED ANALISI PERIODICA DI OBIETTIVI DI PERFORMANCE (KPI)

Per rendere trasparente ed oggettivamente misurabile l'efficacia del servizio, verranno condivisi con il committente una serie di indicatori di performance (KPI) che prendono in considerazione i tempi di intervento in base alle priorità predeterminate. Per l'elaborazione statistica verranno utilizzati i dati di riferimento prelevati dalla piattaforma GSAG. La segnalazione del guasto da parte dell'unità operativa comporta l'attribuzione di un codice di priorità dell'intervento da realizzare entro i tempi indicati:

DESCRIZIONE	CODICE PRIORITA'	ORA DELLA RICHIESTA	TEMPI DI INTERVENTO
Interventi su chiamata per guasti GRAVI connessi con la sicurezza di persone o cose o che pregiudicano l'operatività dell'attività.	1	0 - 24	3 ore
Interventi su chiamata MOLTO URGENTI per guasti che pregiudicano parzialmente l'operatività dell'attività	3	0 - 24	8 ore
Interventi su chiamata URGENTI per guasto	3	0 - 24	10 ore

Livello di qualità del servizio SLA

Il controllo delle attività svolte per l'erogazione del servizio di manutenzione potrà essere effettuato dal Committente attraverso il monitoraggio di alcuni indicatori fondamentali strettamente correlati agli standard di funzionalità.

Rispetto degli standard di tempestività degli interventi (Indicatori Pn)

Il primo indicatore di valutazione del livello di qualità del servizio reso è costituito dalla misurazione del tempo di intervento su chiamata, misurato come il periodo di tempo intercorrente tra la richiesta di intervento veicolata dal sistema di centralizzazione in modalità manuale (operatore di CO) o automatica, a causa di un malfunzionamento dell'impianto di riferimento e la chiusura dell'intervento effettuata direttamente dal tecnico tramite collegamento con Tablet-Pc o dall'operatore di CO. L'orario della richiesta d'intervento e l'orario di chiusura sono calcolati automaticamente dalla procedura MVS all'atto della veicolazione della richiesta al tecnico. E' un indicatore oggettivo ed aritmetico, calcolato, per ogni livello di priorità, come rapporto fra il numero di interventi con tempo maggiore di quello previsto dalla priorità assegnata ed il numero complessivo di interventi con quel livello di priorità. - **Analisi:** mensile posticipata (entro il mese successivo a quello di rilevamento);

Obiettivi: da definire con il committente

Rispetto dell'esecuzione del Piano di manutenzione programmata (Indicatore KPI MP)

Il secondo indicatore (KPI MP) misura la completa esecuzione del programma di manutenzione programmata- Il Piano di Manutenzione programmata viene caricato nella procedura informatica dal CSA che gestisce la manutenzione degli impianti. Entro il mese successivo dalla data di esecuzione della visita di manutenzione, di caricarne in procedura l'avvenuta esecuzione.

La procedura verifica l'esecuzione, nei tempi stabiliti, di tutte le visite previste dal Piano di Manutenzione programmata e assegna un punteggio proporzionale al numero di manutenzioni eseguite, opportunamente pesato in base all'importanza che l'operazione eseguita riveste nell'ambito del Piano di Manutenzione, del servizio cui tale operazione si riferisce, della "sensibilità" dell'immobile. - L'indicatore globale di prestazione di manutenzione programmata (KPI MP) varia da 0 a 1 rispettivamente nei casi di "nessuna visita eseguita" e "tutte le visite eseguite".

➤ **Magazzino ricambi:** Per garantire i tempi di riparazione relativi ai servizi di manutenzione, provvederemo ad identificare i componenti più critici; la criticità evidenziata riguarda sia la funzionalità sia la reperibilità sul mercato. Effettuate tutte le valutazioni in base alla quantità degli impianti e componenti ed alla loro tipologia, per garantire i tempi celeri di ripristino, verranno calcolati tipologie e quantitativi minimi di ricambi da tenere a disposizione; la gestione della "scorta minima" permetterà il ripristino continuo della disponibilità a magazzino. Di seguito vi descriviamo alcuni esempi logici per la definizione delle parti di ricambio in base alla tipologia di impianto:

➤ **Impianti di allarme intrusione:** Per gli impianti di allarme si identificano come "criticità" le centrali di allarme e le eventuali espansioni in campo. L'anomalia di sensori, segnalatori o altro non riveste carattere di criticità perché non pregiudica il funzionamento complessivo dell'impianto e, sensori simili, anche di marche

diverse, possono essere sostituiti senza particolari problemi funzionali. In generale si può ipotizzare la creazione di un magazzino ricambi con quantità proporzionata in base ai componenti installati ed in particolare per i seguenti componenti:

- ✓ Centrali di allarme ed accessori (espansioni, tastiere etc.); Sirene da interno ed esterno;
- ✓ Sensori volumetrici; Contatti magnetici; Batterie tampone.

➤ **Impianti TV a circuito chiuso:** Come per gli impianti di allarme si identifica come "criticità" il cuore del sistema che in questo caso è rappresentato dal videoregistratore. L'anomalia di una telecamera non riveste carattere di criticità perché non pregiudica il funzionamento complessivo dell'impianto, tranne che per le telecamere brandeggiabili che, installate per coprire aree maggiori rispetto ad una singola telecamera, potrebbero rappresentare una criticità in alcuni contesti. In generale si ipotizza di creare un magazzino ricambi con quantità proporzionata in base ai componenti installati ed in particolare per i seguenti componenti: *Sistemi di videoregistrazione; Telecamere di tipo "fisso" con IR incorporato; Alimentatori; Gruppi di continuità.*

8.6 AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO IMPIANTISTICO E MONITORAGGIO DELLA RISPONDENZA DEGLI IMPIANTI AI REQUISITI NORMATIVI E DI LEGGE

In caso di aggiudicazione di appalto, il nostro Istituto si impegna a garantire l'aggiornamento delle anagrafiche e delle configurazioni di tutti gli impianti di sicurezza e di eventuali che in fasi successive dovessero venire installati. Già in fase di mappatura e successivamente durante le visite di manutenzione programmata, sarà verificata la rispondenza degli impianti ai requisiti normativi e di legge, soprattutto nell'eventualità di variazioni ed aggiornamenti normativi/legislativi.

8.7 FORNITURA DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA

Una parte fondamentale nella gestione dei servizi sicurezza è rappresentato dalla necessità da parte del committente di poter disporre di consulenza specifica ogniqualvolta si presentassero situazioni di pericolo o la struttura gestita fosse oggetto continuo di eventi criminosi. In tali situazioni risulta fondamentale analizzare il rischio e definire, potenziali interventi tecnici da realizzare per ridurre o eliminare i problemi. In caso di aggiudicazione di gara il nostro Istituto si rende disponibile a fornire la dovuta assistenza e ad elaborare e proporre le soluzioni adeguate.

8.8 ESCLUSIONI

L'assistenza tecnica fornita in base alla presente offerta di contratto, non comprende la riparazione di danni risultanti da danneggiamenti dovuti a causa di forza maggiore come gli atti vandalici, incidenti con dolo. La riparazione e/o sostituzione degli apparati per danni causati da terzi. Al termine dell'appalto, e comunque fino ad aggiudicazione di nuova gara, gli impianti saranno riconsegnati in perfetto stato d'uso

9. MODALITÀ E STRUMENTI PROPOSTI PER IL GOVERNO DEI SERVIZI

L'ATI, a completamento dei servizi offerti erogherà servizi di governo previsti dal Capitolato, che consentono quelle attività volte alla corretta pianificazione, erogazione, ottimizzazione e al controllo dei Servizi operativi, di seguito Descritti.

9.1 CENTRALI OPERATIVE

Tutte le attività e servizi relativi alla vigilanza armata, saranno gestiti mediante le Centrali Operative della società capogruppo Security Service. La Security Service è dotata di n. 2 centrali operative principali, attive 24 ore su 24, una situata a Roma in Via Cristoforo Colombo, 157/159 ed una situata a Napoli in Viale J. F. Kennedy 58/60, che saranno dedicate al supporto dei servizi oggetto di gara. **Entrambe le centrali operative sono certificate in conformità alla normativa 269/2010 e alla normativa UNI EN 50518-2014 e lavorano in Back Up caldo.** Infatti, copia di back-up dei dati è presente presso entrambe le Centrali Operative. Quindi, in caso di guasti improvvisi delle apparecchiature o delle linee di comunicazione presso una Centrale Operativa, anche qualora il ripristino delle condizioni di uso dovesse richiedere tempi lunghi, non verrà compromessa la continuità

di fornitura del servizio. Inoltre, viene garantita la tutela e conservazione dei dati e delle informazioni con cui vengono a contatto i nostri operatori, grazie all'adozione da parte della Security Service di misure di prevenzione e protezione idonee e adeguate a garantire l'integrità dei dati conservati (disaster recovering).

9.2 CONTACT CENTER

L'ATI metterà a disposizione dell'Amministrazione contraente un servizio di Contact Center, attivo e presidiato, con le caratteristiche evidenziate nel Capitolato d'appalto. **Gli utenti abilitati potranno accedere attraverso tutti i canali sincroni e asincroni previsti da Capitolato ivi compreso un portale web dedicato che conterrà anche una sezione con "Assistente Virtuale".** Tale servizio si basa su specifiche procedure consolidate, modalità operative, sistemi di controllo, canali di comunicazione e condivisione dei dati derivanti dall'esperienza maturata in servizi analoghi, in grado di agevolare la puntuale tracciatura delle attività erogate e di creare il giusto livello di armonizzazione tra le risorse coinvolte. Il Contact Center svolge un ruolo centrale nel processo di gestione e coordinamento operativo degli interventi (sia in regime di pronto intervento che in regime di gestione ordinaria), con mansioni e responsabilità attinenti il monitoraggio e il controllo sullo stato d'avanzamento delle attività previste o richieste dal Committente, con opportuni cruscotti di monitoraggio. Il servizio sarà organizzato secondo le seguenti modalità:

- **Risposta degli operatori entro 3 squilli da parte di personale qualificato;**
- **Tempi di evasione delle segnalazioni: massimo 5 minuti**
- Accesso tramite numero telefonico, fax e e-mail dedicati in via esclusiva;
- Operatori dal profilo tecnico specifico, formati ed informati sulle specificità del contratto;
- Garanzia di continuativa copertura del servizio con le migliori performance;
- Definizione del workflow delle attività di ciascun servizio;
- Comunicazione tempestiva dell'esito delle segnalazioni effettuate e gli eventuali interventi;
- Definizione di processi di escalation (tra figure di front e back office, verso il team leader, verso funzioni aziendali).

❖ Procedure di assegnazione della gestione delle comunicazioni verso le funzioni aziendali competenti

Il Contact Center avrà il compito di accogliere le richieste, classificarle (attività straordinaria, informazioni, solleciti, reclami, ecc.), aprire il ticket quando previsto, e dare le risposte attese se di competenza (informazioni); le richieste al di fuori della competenza del Contact Center saranno instradate verso le funzioni aziendali preposte, le quali prenderanno in consegna il ticket e dopo aver soddisfatto la richiesta lo rimetteranno al livello I per la chiusura e l'evidenza all'Utente. La distribuzione delle chiamate agli operatori sarà basata su:

- competenza, "Skill Based Routing" per assicurare in qualsiasi situazione il miglior livello di servizio con le risorse a disposizione.
- Smistamento delle richieste: Uno o più operatori sono assegnati ad una data area di interesse, dunque il Committente potrà selezionare a priori la tipologia di assistenza necessaria e verrà assistita di conseguenza dall'operatore adeguato alle sue esigenze. Nel caso si verificasse però a causa di errori, che l'utente si sia rivolto ad un operatore dell'area sbagliata, quest'ultimo potrà reindirizzarlo ad un collega incaricato per l'area appropriata. La funzionalità inoltre si presta alla gestione di casi complessi in cui il supporto deve necessariamente venire da più aree di interesse.

❖ Modalità di tracciature dei contatti

Il Contact Center sarà integrato al Sistema Informatico attraverso i seguenti principali componenti:

- pannello di interazione cliente - pannello di interazione operatore – front/back office del sistema

Tra le tante funzionalità del Contact Center si segnala la possibilità dello strumento utilizzato per il Trouble Ticketing di fornire dati da elaborare per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

❖ Monitoraggio e reporting delle comunicazioni

Lo strumento di Trouble Ticketing (TT), perfettamente integrato nel Sistema Informatico, traccia tutto l'iter della richiesta dalla presa in carico alla conclusione; esso è in grado di fornire in qualsiasi momento informazioni sullo stato di avanzamento della singola richiesta. Sarà possibile produrre report sintetici di monitoraggio (schede di SLA) che potranno essere trasmessi, su richiesta, agli utenti interessati e/o visualizzati sul portale web dedicato.

9.3 REPORTISTICA E REGISTRO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

❖ **Applicativo Web ad accesso protetto per la rendicontazione e la verifica dei livelli di servizio**

LATI per garantire il monitoraggio e la rendicontazione in tempo reale delle prestazioni, ha sviluppato un "piano integrato di strumenti di reportistica" in continuo aggiornamento e miglioramento, che tiene conto delle specifiche esigenze del Committente. L'obiettivo del piano è quello di creare un costante flusso informativo bidirezionale tra Security Service e l'Amministrazione Contraente, ed il personale che svolge quotidianamente le attività, per garantire la rilevazione in tempo reale delle prestazioni effettivamente svolte tramite L'ACCESSO ALLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLA AZIENDA SANITARIA. Il sistema di monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni sarà svolto essenzialmente dalle seguenti figure professionali:

- Coordinatore Unico tramite un controllo complessivo dei servizi erogati;
- Responsabile Operativo tramite verifica puntuale delle attività svolte per i singoli servizi;
- Ufficio Servizi che, grazie al costante inserimento delle relazioni nel sistema informatico, ha una visione dettagliata dello stato del servizio e quindi può segnalare preventivamente le eventuali anomalie al Responsabile operativo.

Tali figure svolgeranno attività di verifica e controllo con il supporto di informazioni aggiornate, disponibili sul sistema informatico. Inoltre saranno elaborati, consegnati ed inoltrati a mezzo mail alle A.C apposti report mensili con informazioni dettagliate in merito alle attività svolte, all'esito dei controlli effettuati ed alle eventuali azioni correttive individuate per il miglioramento progressivo dei livelli di servizio. Nell'ambito dell'attività di reportistica e di monitoraggio dei livelli di servizio offerti è stato realizzato un sistema denominato PMP (Performance Management Platform). Il sistema integra perfettamente diverse soluzioni applicative software già utilizzate all'interno per la registrazione dei dati di servizio e consente di avere:

- ⇒ **Rendicontazione e controllo delle attività (tutti i servizi);**
- ⇒ **Rilevazione dei livelli di inquadramento e delle qualifiche del personale impiegato nei servizi di presidio;**
- ⇒ **Rilevazione delle ore lavorate, dei ritardi ad inizio servizio e della durata delle sospensioni temporanee del servizio;**

La piattaforma infatti, integra la gestione degli aspetti amministrativi delle risorse umane (rilevazione Presenze, Gestione turni, Gestione tempi e attività lavorative) con quelli inerenti alla gestione della rendicontazione del servizio. Al fine quindi di garantire la supervisione delle attività degli operatori proponiamo un'infrastruttura elaborativa ospitata all'interno del CED aziendale della Security Service in cui sono ospitati sia i servizi e le applicazioni per uso interno, sia quelli dedicati alla fruizione dall'esterno. L'accesso remoto alla piattaforma è consentito tramite apposite credenziali di accesso. Il cliente autorizzato è dotato di un account personalizzato per l'accesso esclusivo, opportunamente filtrato dai nostri server, che permette l'accesso alle funzionalità della piattaforma PMP. La piattaforma PMP costituisce lo strumento integrato che la Security Service mette a disposizione dei propri clienti per il controllo delle performance e dei livelli di servizio delle prestazioni erogate. La piattaforma si compone di una serie di moduli, ognuno deputato ad una specifica funzione, in grado di raccogliere e gestire l'intero set di informazioni relative alla gestione operativa dei servizi e alle modalità di erogazione degli stessi:

- ✓ Gestione Operativa - Business Process Aziendale - Business Intelligence - Data Control Management



tramite la piattaforma l'Azienda Sanitaria sarà in grado di:

- ✓ Visualizzare il dettaglio dei servizi erogati secondo diverse modalità e dimensioni;
- ✓ Visualizzare il dettaglio dei servizi erogati per rendiconto mensile;
- ✓ Visualizzare il rendiconto delle prestazioni previste e effettuate;
- ✓ Visualizzare il dettaglio dei servizi erogati per competenze del personale;
- ✓ Visualizzare il dettaglio degli eventi registrati per i turni di servizio;
- ✓ Visualizzare e gestire lo stato degli allarmi provenienti dalle periferiche con dettaglio degli SLA previsti;
- ✓ Visualizzare report grafici di dettaglio;
- ✓ Possibilità di esportare i dati in diversi formati per utilizzo interno.

Fulcro per la piattaforma è il software di elaborazione dati statistici studiato per la raccolta, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati forniti dai sistemi aziendali. Nel sistema è inoltre integrato il software di Gestione Risorse Umane per consentire la gestione completa di tutti gli aspetti relativi alle risorse umane. Tra questi ad esempio:

- gestione turni, per la pianificazione efficace ed efficiente delle turnazioni dei dipendenti;
- dossier dipendente, per gestire tutte le più importanti informazioni relative al dipendente (posizione aziendale, livello di inquadramento, formazione, competenze, storico presenze, dotazioni antinfortunistiche)
- medicina del lavoro, per gestire tutti gli aspetti legati alle visite mediche, alle idoneità lavorative, ai D.P.I.,
- sicurezza sul lavoro, sia dei dipendenti, sia degli ambienti di lavoro, in ottemperanza agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (Decreto Legislativo 81/08).

I dati raccolti dal modulo di elaborazione statistica sono incrociati con le informazioni relative alla gestione operativa del servizio e costituiscono il set di informazioni che vengono messe a disposizione del sistema di controllo e gestione delle performance.

❖ **Modalità Di Reporting**

Oltre a quanto stabilito dal Capitolato di appalto in merito alla tenuta presso ciascuna postazione di un registro di esecuzione del servizio ed alla redazione di un resoconto annuale da consegnare al Responsabile del Servizio, le informazioni inserite, gestite e processate attraverso la piattaforma WEBGSAG, sono memorizzate in un formato logico razionale che consente di ottimizzare i flussi di *output* prodotti e garantire informazioni complete e lineari sul servizio di vigilanza e tutte le attività accessorie svolte. Di seguito si descrivono alcuni report di uso comune, e la piattaforma è stata realizzata interamente dal nostro Istituto e può essere "personalizzata" a seconda delle specifiche esigenze di monitoraggio dei servizi. Gli *output* prodotti sono costituiti da report suddivisi nelle seguenti categorie principali:

- ✓ **Relazione settimanale dei servizi (annotazione degli eventi anomali);**
- ✓ **Relazione Operativa di Servizio;**
- ✓ **Resoconto annuale dei servizi;**
- ✓ **Controllo Gestione di Base**
- ✓ **Analisi Statistica**

La Relazione Operativa di Servizio viene prodotta attraverso le informazioni, classificate per livello di sicurezza legato al profilo, rilevate e censite dall'addetto, specifiche del servizio ovvero della rilevazione di un evento. Essa viene prodotta in formato PDF (portable document format) attraverso l'utilizzo di format sia fissi precostituiti, specifici per ciascun servizio censito, sia dinamici, relativi alle informazioni registrate durante la rilevazione e gestione successiva di ciò che è definito come evento. I report classificati nella categoria di Controllo Gestione di Base, per offrire maggiore accuratezza e flessibilità, possono essere fruiti tramite l'applicazione di filtri sulla tipologia ed identificazione del servizio, sul luogo di svolgimento del servizio, sull'identificazione dell'addetto, sulla data di erogazione del servizio, e consentono di:

- Elencare i servizi richiesti e pianificati raffrontandoli con i servizi erogati realmente svolti;

- Consultare le attività condotte dai singoli addetti al fine di armonizzare le loro abilità e idoneità specifiche con le attività inerenti i singoli servizi da erogare;
- Monitorare l'attività svolta nei singoli servizi effettivamente erogati, con indicazione di tutti gli eventi accaduti durante lo svolgimento degli stessi e relativa visualizzazione della relazione di servizio dell'agente ovvero dell'operatore tecnico corredata di tutta la documentazione fattuale allegata (fotografie, etc...)

I report classificati nella categoria di Analisi Statistica consentono, tramite una rappresentazione ordinata e dettagliata, di monitorare complessivamente l'andamento dei servizi svolti. Il sistema di reportistica è accessibile in modalità *web-based*, previa autenticazione ed identificazione del profilo utente che definisce la modalità di autorizzazione. Sono previsti due profili utente di autorizzazione, ai quali ogni utente sarà selettivamente associato, che consentono l'accesso al sistema di reportistica del controllo gestione di base ovvero alle analisi statistiche. Il sistema consente il download dei dati visualizzati nei report in formato *Comma-Separated Value* (CSV) al fine di favorire l'integrazione e l'analisi con sistemi esterni e il salvataggio in formato *Portable Document Format* (PDF).

❖ Report Multimediali

Attraverso il dispositivo mobile in dotazione (Tablet, Palmare, Smartphone etc.) l'operatore potrà, utilizzando l'applicativo gestionale a cui si sarà collegato con proprie credenziali di accesso:

- Visualizzare eventuali disposizioni di servizio specifiche per l'evento accaduto;
- Scattare foto direttamente dal dispositivo;
- Inserire annotazioni tramite le categorizzazioni preimpostate e/o tramite testo libero;
- Inserire la propria firma direttamente sull'applicativo;
- Chiudere l'evento e creare in automatico la Relazione di servizio in formato non più editabile (PDF) Nella relazione di servizio saranno presenti tutti i dati inseriti, le immagini riprese nonché l'identificazione univoca dell'operatore che ha effettuato il rilievo, grazie alla **geolocalizzazione del personale presente nell'applicativo gestionale**. In caso di evento generato da responsabili ai vari livelli, l'operatore interessato riceverà automaticamente la segnalazioni e potrà effettuare la "presa in carico", con visione del richiedente, in modo da dare subito evidenza della ricezione della comunicazione; verrà gestito come un qualunque evento rilevato direttamente con tutte le profilature di chiusura. Ogni evento avrà un identificativo progressivo univoco per permettere una ottimale storicizzazione di tutti gli eventi. Per la validazione dell'evento rilevato, sarà compito del Responsabile Operatore o dell'Operatore dell'Ufficio Servizi completare la registrazione rendendola accessibile all'Amministrazione Contraente.

Ciascun evento, una volta registrato, può essere aggiornato/integrato con altre informazioni di diversa natura quali file multimediali, immagini, file pdf ecc., mantenendo comunque la storicità delle informazioni precedentemente acquisite, e sottoposto alla valutazione del personale della Committente che, attraverso una apposita funzione, avrà la possibilità di chiudere completamente l'intervento o rifiutare la chiusura ed attivare relativi ordini di servizio.

Si allega una presentazione multimediale (DEMO), in cui sono esposte le peculiarità del sistema sopra descritto e che permette all'utente, in tal modo, di apprezzarne le potenzialità e la facilità di impiego. Sarà possibile visionare la DEMO mediante il link di seguito indicato:

http://vinciplatform.com/demo_reportistica_governo_servizi.mp4 (Il sistema dimostrato non comprende tutte le funzionalità ed è puramente esemplificativo di un possibile flusso di lavoro).

10. PIANO DEGLI INDICATORI PER LE VERIFICHE DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Le società dell'ATI svolge le proprie attività nel rispetto di un Sistema di Gestione della Qualità Integrato coerente con le Norme ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007, ISO 5001:2011, ISO 27001:2013.

SA8000:2008. In questo contesto, ed in risposta alle specifiche esigenze delle Aziende Committenti, sono state ulteriormente potenziate le procedure di Internal Auditing con lo specifico obiettivo di verificare costantemente il livello di qualità erogata ed il rispetto dei principi comportamentali di onestà, legalità e diligenza e rispetto delle procedure. Il sistema si basa sulla valutazione di differenti aspetti, che nel loro complesso permettono di rilevare e valutare le performance del servizio in base ad una serie di Indicatori precedentemente identificati che stabiliscono degli standard qualitativi minimi a cui fare riferimento.

Il progetto, teso all'adozione di un sistema di controllo ed analisi delle proprie performances con lo scopo di analizzare lo svolgimento dei propri servizi rispetto alle richieste del cliente nonché alle previsioni sviluppate in fase preliminare, **è stato implementato tramite una serie di Key Performance Indicator che misurano i risultati aziendali conseguiti.** L'individuazione dei KPI da analizzare è stata possibile solo dopo l'individuazione delle aree così dette di eccellenza (ovvero quelle aree dove l'azienda deve funzionare perfettamente per avere successo nel proprio core business). La commessa sarà pertanto gestita con il preminente obiettivo di mantenere i requisiti di qualità attesi e pattuiti nel contratto di appalto, misurando costantemente gli output del processo di produzione e intervenendo tempestivamente con l'adozione di eventuali appropriate misure correttive. Nello specifico sono state individuate i seguenti Key Performance Indicator come le principali da osservare:

- ***il conseguimento di una determinata quota di mercato:*** misura la percentuale di mercato della Security Service in relazione al mercato totale.
- ***il raggiungimento di un certo standard qualitativo:*** misurano la produttività ed i costi unitari con cui sono ottenuti gli output per i clienti del processo. La misurazione dell'efficienza è l'obiettivo primario dei tradizionali sistemi di controllo di gestione, che calcolano margine e costi totali delle attività e dei prodotti.
- ***le prestazioni di efficienza:*** misura l'eventuale scarto generato dalla prestazione del servizio in relazione a quanto ci si era prefissato. Il risultato può essere in percentuale rispetto al risultato ideale o in valore assoluto rispetto al costo ipotizzato, numero di risorse impiegate, tempi di realizzazione ecc..
- ***il livello di servizio:*** misurano i tempi di risposta alle richieste del cliente e la flessibilità della Security Service nel soddisfare tali richieste. Un esempio sono, il time to market (tempo necessario per introdurre sul mercato una nuova richiesta), il lead time (tempo necessario per soddisfare una richiesta del cliente), la percentuale di modifiche accettate, il livello globale di servizio percepito dal cliente.
- ***il grado di fedeltà della clientela:*** misura l'indice di fidelizzazione dei clienti nel corso degli anni.

Tutti i report di cui sopra saranno messi a disposizione dell'Azienda Contraente via WEB. Vi è infatti una specifica sessione del sistema gestionale, definita CRM operativo, che prevede una interazione completa con il Cliente, il quale viene messo nella condizione di accedere alle informazioni sulla gestione corrente dei servizi, mediante l'accesso protetto al database aziendale e che, attraverso uno specifico link, può segnalare qualsiasi criticità rilevata, ovvero formulare particolari richieste di intervento sull'assetto organizzativo dell'appalto.

Attraverso questa specifica parte del sistema è possibile una condivisione immediata ed efficiente dei dati con i Responsabili dell'AC e, grazie ad un modello di protezione avanzato e a strumenti efficaci per il monitoraggio ed il controllo dei siti, verrà garantita la tutela delle informazioni da attacchi esterni.

L'accesso a tale sezione sarà infatti riservato solo a determinati utenti (es. Rappresentanti della Sicurezza dell'AC) e Responsabili della Security Service, e sarà possibile, in base alle esigenze, assegnare, ad alcuni utenti solo diritti di lettura e ad altri diritti per l'aggiunta di contenuto. Inoltre ad ogni aggiunta di documentazione da parte della nostra società, il sistema farà partire un avviso per informare gli utenti, mediante posta elettronica, di aggiunte, eliminazioni e modifiche apportate a elenchi, voci di elenchi, raccolte, pubblicazione di report ecc..

Questa condivisione di informazioni e dati sarà possibile grazie ad un semplice collegamento via WEB, che non comporterà assolutamente alcun costo per l'Azienda Contraente ed alcuna modifica alle apparecchiature in Vostro possesso. Sarà infatti necessario solamente un computer con accesso ad internet nel quale verrà impostato l'indirizzo IP, che in seguito all'inserimento di apposite User e Password permetterà di accedere al sistema CRM.

11. DOTAZIONE DI TRASMETTITORE PORTATILE PERSONALE PER LA SEGNALEZIONE DI "UOMO A TERRA/UOMO DISTESO", IN AGGIUNTA ALLA DOTAZIONE DI BASE PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE

SI Tutto il personale in servizio sar  dotato di trasmettitore portatile personale per la segnalazione di "uomo a terra/uomo disteso", in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente.

12. DOTAZIONE DI SMARTPHONE O TABLET IN GRADO DI EFFETTUARE TELEFONATE DI SERVIZIO, IN AGGIUNTA ALLA DOTAZIONE DI BASE PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE, CON BATTERIA DI CAPACIT  ADEGUATA ALLA DURATA DEL TURNO DI SERVIZIO E CON POSSIBILIT  DI SCATTARE FOTOGRAFIE/REGISTRAZIONI, IN GRADO DI EFFETTUARE TELEFONATE DI SERVIZIO E DI COLLEGARSI DA REMOTO CON LA CENTRALE OPERATIVA.

SI Tutto il personale in servizio sar  dotato di smartphone o tablet in grado di effettuare telefonate di servizio, in aggiunta alla dotazione di base prevista dalla normativa vigente, con batteria di capacit  adeguata alla durata del turno di servizio e con possibilit  di scattare fotografie/registrazioni, in grado di effettuare telefonate di servizio e di collegarsi da remoto con la Centrale Operativa.

13. MODALIT  PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'ATI ha creato un pool di professionisti, che sar  dedicato alla Commessa per assicurare la gestione di ogni esigenza delle Amministrazioni Contraenti. Il pool   composto dalle seguenti figure:

- n. 3 Professionisti della Sicurezza con qualifica di Security Manager e certificati secondo la normativa UNI 10459:2015 con esperienza presso Aziende Ospedaliere;
- Task force dedicata alla Commessa immediatamente operativa in caso di evento di natura eccezionale/straordinaria o in caso di nuove e diverse esigenze delle Amministrazioni Contraenti e cos  composta:

- ✓ 20 Guardie Particolari Giurate armate ed in divisa nel tempo massimo venti minuti dalla richiesta
- ✓ 40 Guardie Particolari Giurate armate ed in divisa complessivamente, entro 60 minuti dalla richiesta
- ✓ 60 Guardie Particolari Giurate armate ed in divisa entro 3 ore dalla richiesta.

La task force sar  dotata dei seguenti mezzi, attrezzature e dotazioni:

- Autovetture attrezzate antincendio
- Sniffer per rilevazione esplosivi
- Giubbotti antiproiettile
- Metal detector palmare
- SCAN MAIL K per plichi postali
- Maschere antigas

La task force sar  in grado di intervenire in situazioni di emergenza (Massiccio afflusso di feriti, scioperi, agitazioni, attacchi terroristici, calamit  naturali, richiesta servizi straordinari ecc...), che implicano la necessit  di disporre unit  aggiuntive e/o di usufruire di nuovi e/o diversi servizi. Tutto il personale che compone la task force dedicata   gi  formato sui Piani di Emergenza Interna per Massiccio Afflusso di feriti (PEIMAF) e sui Piani di Evacuazione nelle strutture sanitarie/ospedaliere. Il personale che compone la task force   in possesso della seguente formazione specialistica:

- ✓ Primo soccorso sanitario
- ✓ Utilizzo defibrillatore semiautomatico adulto/pediatrico
- ✓ Pronto intervento antincendio rischio elevato

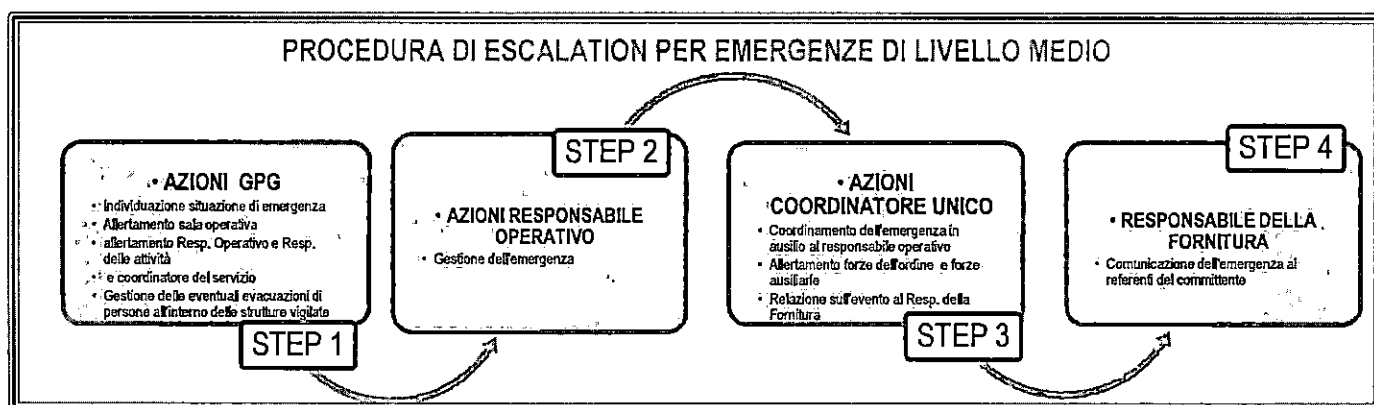
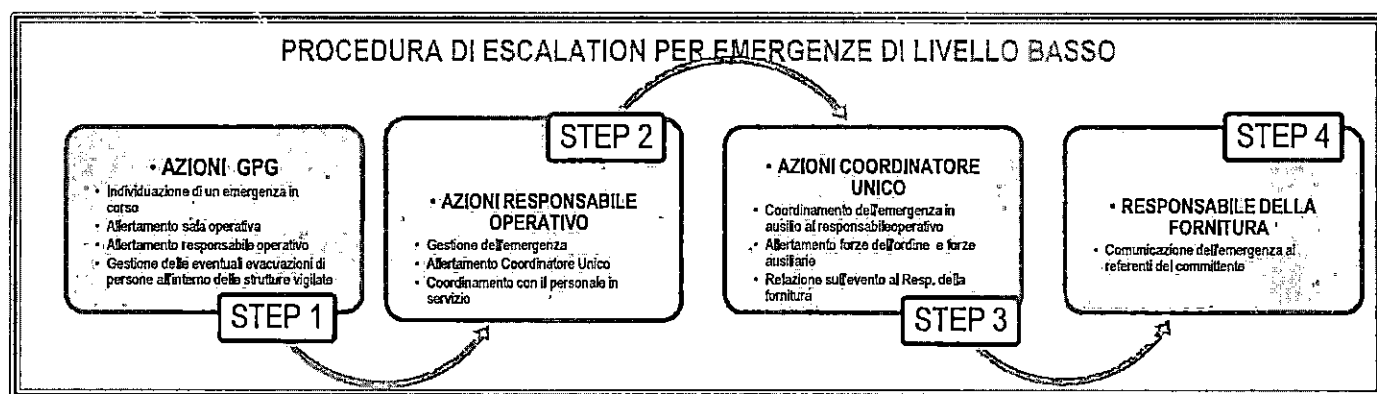
- ✓ Emergenza antiterrorismo.
- ✓ Formazione professionale per intervento in caso di calamità naturali
- ✓ Prehospital crime scene care
- ✓ Unità cinofile per rilevamento esplosivi e pacchi sospetti
- ✓ Servizio di allontanamento soggetti senza fissa dimora
- ✓ Tecniche di approccio ai tossicodipendenti e alcolisti
- ✓ Formazione su Piani di Emergenza Interna per Massiccio Afflusso di feriti (PEIMAF)
- ✓ Formazione su Piani di Gestione Emergenze Interne e su Piani di evacuazione

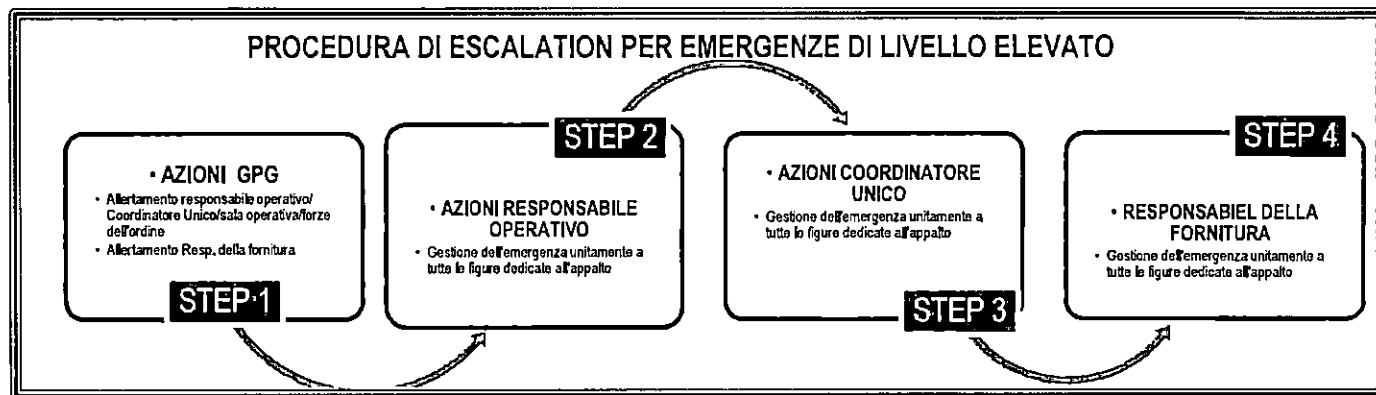
❖ Procedure specifiche in caso di emergenza

Tutto il personale sarà debitamente formato ed informato in merito alle direttive specifiche da osservare nell'attivazione e nella gestione del pronto intervento per segnalazione di allarme/emergenza e per affrontare, quindi, le criticità derivanti da eventi eccezionali potenzialmente rilevabili nel corso di svolgimento del servizio. L'ATI adotterà apposite procedure in cui vengono definiti i diversi livelli di criticità e le relative funzioni e mansioni dei referenti per la gestione del servizio e per evitare la sovrapposizione dei compiti nei processi decisionali finalizzati alla gestione delle varie fasi dell'emergenza.

DEFINIZIONE DELLE MANSIONI IN CASO DI EMERGENZA

L'ATI ha redatto apposite procedure in cui vengono definiti i diversi livelli di criticità e le relative funzioni e mansioni dei referenti del fornitore per la gestione del servizio, per evitare la sovrapposizione dei compiti nei processi decisionali finalizzati alla gestione delle varie fasi dell'emergenza. Infatti riteniamo che conoscere quando e come attuare le diverse procedure costituisce il fondamento della gestione delle situazioni di emergenza. Di seguito riportiamo una schematizzazione della soluzione proposta per le Amministrazioni Contraenti, finalizzata a garantire la puntuale rilevazione delle emergenze e la loro immediata risoluzione.





Di seguito si espongono le consolidate procedure per garantire la puntuale rilevazione delle emergenze e la loro immediata risoluzione.



PROCEDURA DI PRONTO INTERVENTO ATTIVATO DA SEGNALAZIONE DI ALLARME

A seguito della ricezione di una segnalazione di allarme/emergenza proveniente dai sistemi di sicurezza presenti nei presidi l'operatore provvederà ad inviare sul posto pattuglie in tempi brevissimi. La GPG una volta giunte sul posto, verificherà l'esistenza di eventuali segni di effrazione su porte e/o finestre, svolgendo un accurata ispezione del perimetro esterno dell'immobile, dopodiché accederà all'interno della Sede dove espletterà le seguenti funzioni di controllo:

- Innanzitutto verrà controllata la Centrale di allarme per verificare che la stessa non sia stata manomessa e, quindi, verrà effettuato un test per diagnosticare lo stato di efficienza dell'apparato;
- Quindi, in base alle istruzioni ricevute dal Responsabile della Sala Operativa, si recherà per un'ispezione esattamente sul punto da cui è pervenuta la segnalazione d'allarme, individuato dal sistema di ricevimento allarmi installato presso la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza di competenza, per accertare le cause che hanno prodotto l'evento di allarme;
- Conclusa la prima ispezione la GPG effettuerà controlli dei piani dell'immobile, assicurandosi la chiusura di porte e finestre;

Nel caso fossero rilevabili situazioni sospette, la GPG, tramite la propria Centrale Operativa, chiede il supporto di una seconda autopattuglia ed eventualmente l'intervento delle Forze dell'Ordine. Al termine delle ispezioni la GPG prima di lasciare la Sede compilerà un esaustivo rapporto, una copia del quale, il giorno successivo verrà consegnato al Responsabile della Sede delle Aziende Sanitarie.



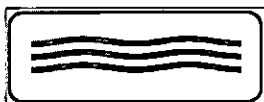
PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI INCENDIO

La G.P.G. in caso di incendio:

- provvede ad attivare la sirena di evacuazione del palazzo.
- contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore, la Centrale Operativa (che provvede ad inviare eventualmente sul posto le Unità di supporto), i Vigili del Fuoco e, se necessario, il Comando di Polizia.
- avverte immediatamente il Responsabile DELLE AZIENDE SANITARIE, notificando l'evento.
- Facilita l'uscita del personale ed utenti assistendo allo sfollamento ordinato degli edifici;
- Coadiuvare le strutture di pronto intervento;
- Compila al termine dell'emergenza un rapporto di servizio approfondito.

Qualora la complessità del sito lo richieda e la disponibilità di personale lo consenta, sono previste misure atte a guidare l'unità dei Vigili del Fuoco sino al luogo sede dell'incendio, lungo un percorso libero da

intralci. Nel caso in cui il Committente abbia disposto per l'applicazione di una propria Normativa Antincendio, la stessa, debitamente integrata dalle parti applicabili, sostituisce la presente.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO

La G.P.G. in caso di allagamento:

- contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore, la Centrale Operativa (che provvede ad inviare eventualmente sul posto le Unità di supporto), i Vigili del Fuoco;
 - avverte immediatamente il Responsabile DELLE AZIENDE SANITARIE, notificando l'evento ed il personale di presidio addetto alla manutenzione.
 - interviene intercettando l'afflusso delle acque mediante la chiusura di rubinetti o valvole idrauliche per evitare o ridurre al minimo possibili danni a persone e cose, e deve diffondere eventualmente l'ordine di sgombero presso la sede.
- Durante le operazioni di prosciugamento, la G.P.G. presidia la zona sino al termine dell'emergenza, comunicando al personale i tempi del rientro e coordinando il rientro stesso.
- Compila al termine dell'emergenza un rapporto di servizio approfondito.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI INFORTUNIO

La G.p.G. in servizio gestirà l'emergenza secondo la seguente modalità:

- contatta subito i soccorsi, secondo le modalità indicate dall'ente e/o chiamando il 118 rimanendo vicino all'infortunato, tranquillizzandolo se cosciente, ed evitando comunque di far accalcare curiosi intorno, lasciando invece spazio attorno e lasciando libera la strada per i soccorsi in arrivo.
- contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore e la Centrale Operativa, che provvederanno ad un'ottimizzazione del coordinamento per una migliore e più corretta gestione dell'emergenza.
- Compila al termine dell'emergenza un rapporto di servizio approfondito.

Inoltre, sarà cura della GPG della presenza nelle vicinanze sono presenti di persone in grado di prestare i primi aiuti (medici, infermieri...). Se l'infortunio dovesse coinvolgere una G.p.G. questa dovrà subito chiamare aiuto se è presente qualcuno nelle vicinanze, cercare di raggiungere un telefono e di dare l'allarme indicando come fare a raggiungerli in caso non ci sia nessuno nelle vicinanze.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI INTRUSIONE

La G.P.G. in caso di intrusione:

- verifica l'effettiva veridicità della segnalazione di intrusione pervenuta. In caso di falso allarme, disinnesca l'allarme e ripristina il sistema di controllo. In caso contrario, allerta le Forze dell'Ordine.
- Contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore e la Centrale Operativa e chiedere, se necessario, l'invio sul posto Unità di supporto.
- avverte immediatamente il Responsabile DELLE AZIENDE SANITARIE, notificando l'evento
- presidia la sede fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine.

Al termine dell'emergenza, la G.P.G. compila un approfondito Rapporto di Servizio.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI DI PRESENZA DI PACCO SOSPETTO

La G.P.G. in caso di presenza di pacco sospetto:

- contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore, la Centrale Operativa (che provvede ad inviare eventualmente sul posto le Unità di supporto), i Vigili del Fuoco e le Forze dell'Ordine.
- non tocca o maneggia il pacco;
- non apre e vuota il contenuto del pacco.
- Non consente che il pacco venga spostato, mostrato a terzi o esaminato.
- Nel frattempo chiede ai Responsabili del Committente di diffondere l'ordine di sgombero, se ciò è stato disposto dal RSPP.
- In attesa dei soccorsi la zona viene evacuata da persone e ad accertandosi che nessuno degli eventuali presenti reclaims la proprietà del pacco.
- Durante l'ispezione delle Autorità di Polizia e sino al cessare dell'emergenza presidia la zona comunicando al personale i tempi del rientro e coordinando il rientro stesso.

Al termine dell'emergenza, la G.P.G. compila un approfondito Rapporto di Servizio.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI ANNUNCIO DI ORDIGNI ESPLOSIVI

La G.P.G. in caso di annuncio di ordigni esplosivi:

- Contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore, la Centrale Operativa (che provvede ad inviare eventualmente sul posto le Unità di supporto), le Forze dell'Ordine ed eventualmente i Vigili del Fuoco, il presidio di manutenzione, il responsabile della sicurezza aziendale.
- attiva la sirena di evacuazione del palazzo e procede come se fosse scattato il segnale di evacuazione.
- Provvede a favorire l'eventuale evacuazione del personale, prestando soccorso.
- Coadiuvare le strutture di pronto intervento.

Al termine dell'emergenza, la G.P.G. compila un approfondito Rapporto di Servizio.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI FURTO

La G.P.G. in caso di furto:

- Contatta immediatamente il Responsabile dell'Appaltatore, la Centrale Operativa (che provvede ad inviare eventualmente sul posto le Unità di supporto), le Forze dell'Ordine
- avverte immediatamente il Responsabile DELLE AZIENDE SANITARIE, notificando l'evento

In attesa dell'arrivo delle Forze dell'Ordine, le G.P.G. in servizio provvedono ad:

- a. acquisire le dinamiche di accadimento dell'evento;
- b. individuare le caratteristiche del bene rubato tracciandone una descrizione (dimensione, colore, funzione, etc.);
- c. rilevare data, ora e luogo in modo da individuare lo spazio temporale di accadimento del furto
- d. visualizzare le relative immagini se registrate dal sistema di videosorveglianza. Una volta rilevati i suddetti elementi, questi devono essere condivisi con il Committente e le Forze dell'Ordine.

Se necessario isola l'area di accadimento del furto per mezzo di apposito nastro di segnalazione e presidia tale area fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine. Al termine dell'emergenza, la G.P.G. compila un approfondito Rapporto di Servizio.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI TERREMOTO

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, la G.p.G. provvede all'evacuazione dello stabile portandosi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, senza utilizzare gli ascensori.

Una volta fuori dallo stabile, provvede ad indirizzare gli utenti verso ampi piazzali lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree attendendo che l'evento sia cessato. Nel caso che le scosse telluriche dovessero interessare le strutture dello stabile impedendo l'esodo delle persone, la G.p.G. raggruppa le persone presenti in punti di raccolta possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti. Prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, si accerta con cautela se le regolari vie di esodo siano integre e fruibili, altrimenti attende l'arrivo dei soccorsi esterni. Durante l'emergenza attiverà tutti i Responsabili, la Centrale Operativa, Forze dell'Ordine e Vigili del Fuoco. Al termine dell'emergenza, la G.P.G. compila un approfondito Rapporto di Servizio.



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO DI MINACCIA ARMATA

La G.P.G. in caso di minaccia armata si attiene ai seguenti principi comportamentali:

- Se possibile senza farsi vedere chiamare le forze dell'ordine dando una precisa e sintetica indicazione di dove si trova l'edificio ed a quale minaccia si è sottoposti (tipologia di arma posseduta dall'attentatore/folle, numero di persone presenti nello stabile, ecc.);
- Evita che i dipendenti abbandonino i posti di lavoro e si affaccino alle porte del locale per curiosare;
- Fa rimanere ciascuno al proprio posto, con la testa china, se la minaccia è diretta;
- Offre la minore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrasta con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantiene la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute;
- Qualsiasi azione e/o movimento sarà eseguita con naturalezza e con calma (non si devono compiere azioni che possano apparire furtive o una reazione di difesa);



PROCEDURA DI INTERVENTO IN CASO PRESENZA DI PERSONE DISABILI

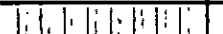
Tutto quanto detto precedentemente riveste maggiore importanza e richiede particolare attenzione qualora, tra le persone coinvolte, ci siano persone disabili o con ridotte capacità motorie, sensoriali o mentali. Ci teniamo a sottolineare che le G.p.G. della Security Service, da adibire al servizio presso i siti oggetto di gara, saranno in possesso di specifica formazione in materia di Approccio alle Problematiche dei Disabili".

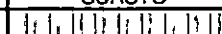
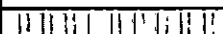
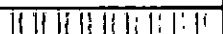
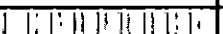
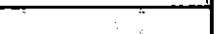
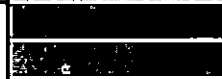


PROCEDURE DI INTERVENTO DEGLI ADDETTI ALLA INSTALLAZIONE MANUTENZIONE

Il personale si farà carico di comunicare tramite il sistema informatico aziendale con la massima tempestività eventuali anomalie e malfunzionamenti delle strutture e degli impianti della sede di svolgimento del servizio, con l'obiettivo di operare in maniera proattiva per provvedere al ripristino di eventuali situazioni anomale nel minor tempo possibile anche anticipando i referenti dell'Amministrazione Contraente nell'invio della

segnalazione di richiesta al Contact Center. Grazie alla definizione delle procedure di intervento e delle mansioni, la risoluzione delle anomalie avverrà senza arrecare disagi agli utenti presenti nei siti oggetto di gara. Di seguito una schematizzazione relativa alla diversa percezione in caso di procedura non integrata e integrata.

PROCEDURA NON INTEGRATA					
		L'UTENTE SI ACCORGE DEL GUASTO	COMUNICAZIONE AL CONTACT CENTER	PREDISPOSIZIONE DELL'INTERVENTO	INTERVENTO E RISOLUZIONE
TIME LINE					
LIVELLO DISAGIO UTENTE					

PROCEDURA INTEGRATA					
	L'OPERATORE SI ACCORGE DEL GUASTO	PREDISPOSIZIONE DELL'INTERVENTO	INTERVENTO E RISOLUZIONE		
TIME LINE					
LIVELLO DISAGIO UTENTE					

14. PERCENTUALE DI AUTOVEICOLI ECOLOGICI CHE IL CONCORRENTE SI IMPEGNA AD UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.

Il 100% degli autoveicoli, che l'ATI si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, saranno EURO 6 (DIESEL, BENZINA, GPL, METANO) o veicoli ibridi o elettrici.

15. POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE OHSAS.

☒ Entrambe le società della costituenda ATI sono in possesso di certificazione OHSAS, come si evince dai file allegati all'offerta (cfr. allegato).

16. POSSESSO DELLA QUALIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITÀ RILASCIATA DA UNA SOA REGOLARMENTE AUTORIZZATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 207/2010 PER LA CATEGORIA SOA OS 30 CLASSIFICA I.

☒ La mandante della costituenda ATI è in possesso di certificazione possesso della qualificazione in corso di validità rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 207/2010 per la categoria SOA OG 1 III e OG11 I, come si evince dai file allegati all'offerta (cfr. allegato).

FIRMATO DIGITALMENTE

Security Service Srl
Il Presidente del CdA
Federica Bravi

CSS Servizi Srl
L'Amministratore Unico
Paolo Pariboni



REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

RELAZIONE TECNICA
LOTTO 14 – SERVIZI DI GUARDIANIA

SICURITALIA

**ROMA UNION
SECURITY**

Handwritten signature or mark.



Sommario

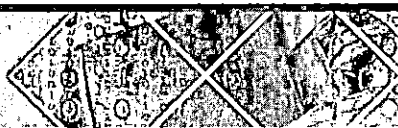
1. Struttura organizzativa che si intende impiegare per la gestione del servizio	1
1.1 Presentazione dell'Offerente	1
1.2 Struttura Organizzativa	2
1.2.1 Descrizione delle risorse presenti nell'organigramma	4
1.2.2 Dimensionamento del personale di servizio	6
2. Logiche e modalità di coordinamento (verticale e orizzontale) del personale impiegato	7
2.1 Coordinamento Verticale	7
2.2 Coordinamento Orizzontale	8
2.2.1 Entrata in servizio e passaggio di consegne	11
3. Soluzioni adottate dal concorrente per garantire la stabilità del personale impiegato nel corso della durata dei contratti di fornitura	12
4. Descrizione delle modalità e delle procedure di gestione del servizio di guardiania nelle fasi di programmazione ed esecuzione dei servizi	15
4.1 Procedure di gestione del servizio	15
4.2 Equipaggiamento e Dotazione del personale	18
4.3 Esecuzione del servizio	19
5. Soluzioni offerte dal concorrente per garantire la formazione continua del personale impiegato nel corso dei contratti	20
5.1 Formazione Standard	22
5.2 Formazione Specialistica	23
6. Percentuale di personale addetto al servizio cui l'Aggiudicatario si impegna a far conseguire una certificazione di livello base di lingua inglese entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti	24
7. Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Primo soccorso e gestione delle emergenze"	25
7.1 Modalità di erogazione della formazione	25
7.2 Programma della Formazione	26
7.3 Certificazione e aggiornamento della formazione	27
8. Piano della formazione che l'operatore si impegna ad erogare nel corso del contratto in materia di "Emergenza incendio"	28
8.1 Modalità di erogazione della formazione	29
8.2 Programma della Formazione	30
8.3 Certificazione e aggiornamento della formazione	31
9. Soluzioni che verranno messe in atto per garantire nel corso dei contratti delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro ottimali	32
10. Modalità e strumenti proposti per il governo dei servizi	34
10.1 Sistema Informativo	35
10.2 Manuale di Servizio	38



CR



10.2.1	Manuale di Gestione delle Emergenze.....	39
10.2.2	Piano di contingenza	39
10.3	Piano operativo del servizio.....	40
11.	Piano degli indicatori per le verifiche di qualità dei servizi.....	40
11.1	Autocontrollo del personale operativo	42
11.2	Controllo operativo automatizzato	42
11.3	Visite ispettive.....	43
11.4	Indicatori dei livelli di servizio	44
11.5	Gestione delle non conformità.....	45
12.	Modalità proposte per la gestione delle emergenze	46
12.1	Gestione delle emergenze esterne.....	46
12.1.1	Analisi della gravità dell’evento	46
12.1.2	esecuzione delle procedure operative	47
12.1.3	Procedure di intervento	47
13.	Possesso della Certificazione OHSAS	49





1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA CHE SI INTENDE IMPIEGARE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERENTE

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (nel seguito l'Offerente) che presenta la propria candidatura per la procedura per l'affidamento del Servizio di Vigilanza Armata e Guardiania presso le sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, è composto da Sicuritalia Group Service Scpa e Roma Union Security S.r.l. **SICURITALIA** è la società leader nell'erogazione e gestione dei servizi di sicurezza integrati e dei servizi fiduciari, garantendo elevati livelli di servizio, personale altamente qualificato e tecnologie di servizio all'avanguardia.



I punti di forza che contraddistinguono la società sono:

- **Formazione:** la società utilizza un sistema di formazione e aggiornamento del personale calato sulle necessità e peculiarità dei siti oggetto del servizio, utilizzando a pieno la propria "Training Academy";
- **Elevata gamma di settori di intervento,** garantendo così una reale integrazione e la necessaria sinergia tra i vari sotto-servizi componenti il sistema sicurezza: vigilanza armata fissa e mobile, tele e video-sorveglianza, tele e video-vigilanza, progettazione, installazione e manutenzione di impianti di sicurezza (anti intrusione, TVCC, antincendio, controllo accessi), trasporto e trattamento valori, servizi di intelligence e di risk assessment, cyber security);
- **Esperienza pluriennale** nell'erogazione di servizi oggetto della procedura: controllo e regolazione accessi, attività di front office, servizio di reception, ricezione e smistamento posta e gestione centralino telefonico.
- Sicuritalia S.p.A. è in grado di offrire servizi con un **elevato contenuto tecnologico** per l'esecuzione ed il supporto di tutti i servizi erogati, grazie in particolare all'impiego di sistemi di rilevazione presenze e registrazione attività completamente informatizzati.



opera da oltre vent'anni nell'ambito della Vigilanza Privata, fornendo servizi di sicurezza puntando su un'elevata professionalità e ampia flessibilità. L'organizzazione interna dell'azienda si ispira ai valori ed ai concetti del **Total Quality Management**. Tra i principali clienti si citano: Regione Lazio, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Policlinico Tor Vergata, Policlinico Umberto I ecc. La società ha ottenuto 2 stelle su 3 nel **Rating di legalità**, ed è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, SA 8000, UNI 10891.



1.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa che l'Offerente impiegherà per la gestione del servizio di Guardiania nel Lotto e le procedure che saranno adottate seguono un modello di gestione integrato messo a punto dall'Offerente in numerose commesse erogate alla Pubblica Amministrazione e contraddistinte da un elevato grado di complessità. Tale modello è certificato secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 e prevede il coinvolgimento di risorse umane dotate di competenze e professionalità specifiche di elevatissimo valore. Al fine di assicurare all'Amministrazione la completa ed efficiente allocazione delle risorse e il corretto dimensionamento delle strutture organizzative ed operative, l'Offerente ha preliminarmente eseguito una completa e attenta analisi del lotto in esame, considerando i seguenti aspetti:



Caratteristiche degli specifici edifici del Lotto: flussi di visitatori, aspetti di coinvolgimento emotivo nei trattamenti sanitari, aree specifiche ad alto rischio come il pronto soccorso e la maternità, estensione territoriale, complessità dei servizi offerti dalla struttura;



Complessità delle strutture in termini dimensionali, logistici e funzionali;



Necessità di operare nel massimo rispetto dei luoghi, nei quali convivono aspetti umani, elevate professionalità e tecnologia;



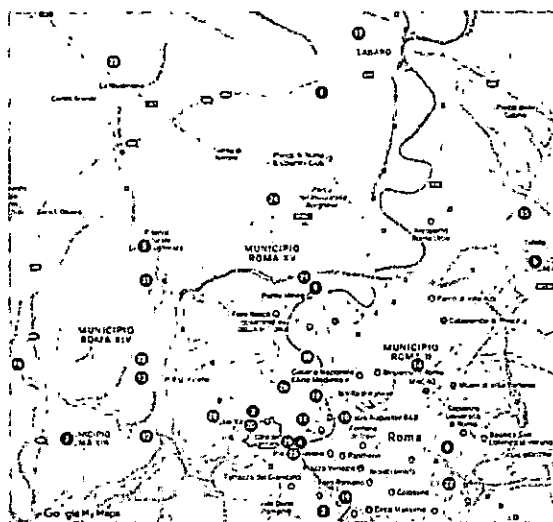
Distribuzione territoriale delle strutture oggetto del servizio;

L'analisi condotta ha permesso di mettere a punto una struttura organizzativa caratterizzata da diversi livelli di responsabilità, in modo da creare così un sistema ordinato in grado di interfacciarsi in modo efficiente sia con l'Amministrazione che internamente, evitando sovrapposizioni di competenze che potrebbero pregiudicare la corretta esecuzione delle attività previste dall'Appalto.

Nella Tabella 1 si riportano le strutture facenti parte del lotto in esame e oggetto del servizio e la distribuzione territoriale.

Tabella 1. Strutture oggetto del servizio

N.	STRUTTURA/PRESIDIO	N.	STRUTTURA/PRESIDIO
1	AO Sant'Andrea	17	Via Caluzetto 12
2	Ospedale Nuovo Regina Margherita	18	Poliambulatorio Via Fornovo
3	Ospedale Oftalmico	19	Presidio la scarpetta
4	Ospedale Santo Spirito	20	Casa della salute Prati - Trionfale
5	Presidio Ospedaliero San Filippo Neri	21	Poliambulatorio Via A.Di Giorgio
6	Pol-Via Lampedusa	22	Poliambulatorio Via Gasparri
7	Via C.Tornabuoni 50	23	Casa della salute via Rocco Santo Liquido
8	Via dei frentani 6	24	Via Cassia 472
9	Viale Tor di quinto 33	25	SMP
10	Ambulatorio	26	Poliambulatorio Viale Angelico
11	Via Plinio 31	27	Presidio via Luzzati
12	Via Boccea 271	28	Via di Valle Aurelia 115
13	P.za S.Z.Papa 1	29	Complesso monumentale palazzo del comm.
14	S.Anna Garigliano	30	Lungotevere della vittoria 3
15	Pol Via Dina Galli	31	Padiglione XXIII Sert
16	Via Boccea 625		



Il modello organizzativo offerto prevede tre macro-aree distinte e cooperanti: **Supervisione e Controllo Centrale**, **Coordinamento e Gestione Convenzione e Gestione operativa**. Nella Figura 1 si riporta la struttura organizzativa proposta dall'Offerente per la gestione del servizio oggetto dell'Appalto.

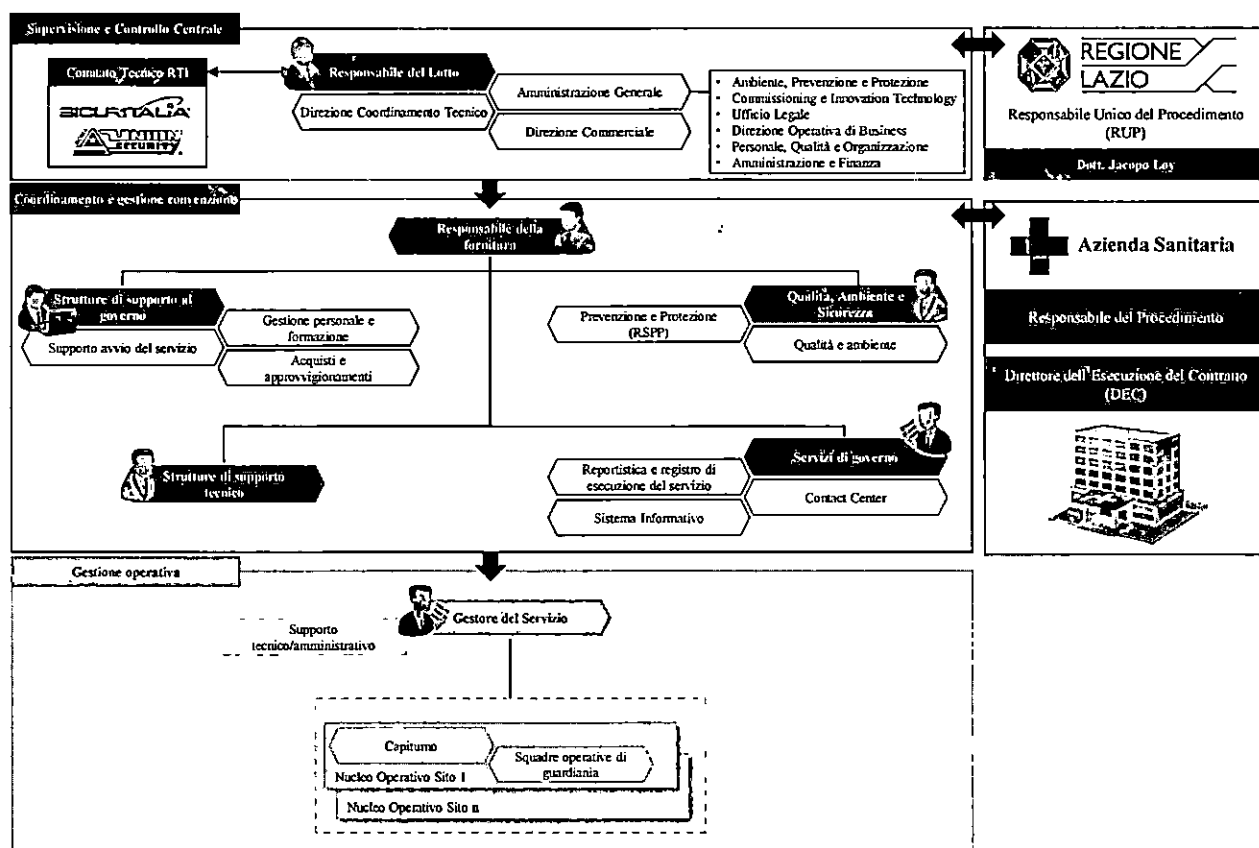


Figura 1. Struttura organizzativa prevista

L'organizzazione del servizio è stata dunque definita sulla base delle peculiari esigenze dell'Amministrazione e, in particolare, dei seguenti aspetti:



Favorire un ordinato e semplice flusso di informazioni tra l'Amministrazione e l'Offerente, in modo da garantire l'assoluta **trasparenza** riguardo le attività eseguite;

Limitare i livelli gerarchici di ogni macro-area, assicurando così l'adeguata **flessibilità** ed elasticità dell'organizzazione rispetto a potenziali variazioni dell'estensione del servizio;

Centralizzare verso strutture dedicate tutte le attività afferenti ad una determinata area di competenza, in modo da definire in modo chiaro e univoco ogni **flusso di informazioni**;

Garantire una rapida e completa diffusione e **standardizzazione** delle politiche e delle strategie messe in atto a fronte di variazioni del servizio appaltato.

1.2.1 DESCRIZIONE DELLE RISORSE PRESENTI NELL'ORGANIGRAMMA

Ogni figura prevista nell'organigramma di Figura 1 rivestirà un ruolo ben definito, al fine di evitare sovrapposizioni di competenze. Nella Tabella 2 si riporta la descrizione delle responsabilità e delle mansioni di ciascuna risorsa prevista nell'organigramma.

Tabella 2. Descrizione delle risorse presenti nell'organigramma

SUPERVISIONE E CONTROLLO CENTRALE

Comitato Tecnico dell'Offerente: formato dai rappresentanti delle Aziende facenti parte del Raggruppamento, ha il compito di definire le politiche generali di gestione dell'intero Appalto, garantendo la tempestiva operatività in caso di eventi straordinari.

Responsabile del Lotto: interfacciandosi con il Comitato Tecnico dell'Offerente e con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Amministrazione, ha il compito di indirizzare le politiche di gestione del lotto assicurandosi della corretta applicazione, supervisionando l'andamento del servizio erogato al fine di garantirne il livello di qualità.

Amministrazione Generale: struttura centrale formata dalle seguenti unità:

- **Ambiente, Prevenzione e Protezione:** curerà gli aspetti legati alle normative in termini di sicurezza sul lavoro, garantendo il miglioramento continuo dei processi di prevenzione;
- **Commissioning e Innovation Technology:** opererà nel processo di gestione del servizio per ottenere, verificare e documentare che le prestazioni delle dotazioni soddisfino i requisiti normativi e di buona tecnica; opererà inoltre nella ricerca continua di soluzioni tecnologicamente innovative utili all'innalzamento dei livelli di servizio;
- **Ufficio Legale:** offrirà supporto specialistico in tutte le fasi, a partire da quella di avvio fino alla conclusione del periodo di erogazione del servizio;
- **Direzione Operativa di Business:** coordina le attività progettuali e operative supportando lo staff tecnico dedicato alle attività oggetto del servizio;
- **Personale, Qualità e Organizzazione:** impiegato per la gestione dei rapporti contrattuali con tutte le figure che opereranno nell'ambito dell'Appalto, supervisionerà le strutture di gestione qualità garantendo il rispetto e la corretta adozione delle procedure formalizzate nei piani di qualità aziendali;
- **Amministrazione e Finanza:** ha il compito di gestire gli aspetti amministrativi, economici e finanziari dell'intero Appalto.





Direzione Coordinamento Tecnico: ha il compito di gestire lo sviluppo dell'organizzazione a livello operativo, in relazione ai contratti stipulati con le Amministrazioni, definisce le strategie per la gestione operativa delle attività e fornisce supporto tecnico all'Amministrazione circa il monitoraggio del servizio.

Direzione Commerciale: formata dalle figure commerciali dell'Offerente, ha il compito di promuovere lo sviluppo dei contratti di fornitura del servizio presso le Amministrazioni del lotto, effettuando stime economiche in relazione al massimale previsto.

COORDINAMENTO E GESTIONE CONVENZIONE

Responsabile della Fornitura: referente del servizio attivato nel lotto, si interfaccia con il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria. Ha il compito di: monitorare la corretta attivazione del servizio, supervisionare l'intera struttura di erogazione, controllare la corretta redazione della reportistica e la corretta registrazione dei dati sul Sistema Informativo, supportare l'Amministrazione durante le attività di ispezione.

Servizi di governo: dedicata alla gestione centralizzata del servizio oggetto della procedura, è composta da:

- **Contact Center:** attivo 24h/24 per 365 giorni l'anno, è costituito da operatori qualificati e specializzati nell'organizzazione e gestione del servizio oggetto della procedura, può essere contattato attraverso diversi canali di comunicazione ed è in grado di fare fronte a qualsiasi esigenza dell'utenza (segnalazioni, solleciti e reclami, sportello informazioni, ecc.) elaborando le informazioni raccolte al fine di produrre rapporti specifici in merito all'andamento del servizio attivo nel lotto. Progettato per essere pienamente integrato nel Sistema Informativo dell'Offerente, garantisce la piena fruibilità dei servizi, assicurando la massima tempestività e la piena rispondenza alle richieste di Capitolato e delle esigenze dell'Amministrazione, dando la possibilità all'operatore di registrare sulla piattaforma informatica tutte le informazioni relative alle segnalazioni ricevute.
- **Sistema Informativo:** unità dedicata al controllo delle funzionalità della piattaforma informatica utilizzata per la centralizzazione di tutte le attività di amministrazione, pianificazione operativa, coordinamento, controllo e monitoraggio del servizio. Garantisce inoltre la corretta integrazione con le tecnologie presenti nel lotto, oltre che erogare attività di Help Desk a tutti gli utenti dell'Amministrazione;
- **Reportistica e Registro di Esecuzione del Servizio:** gestito digitalmente tramite uno specifico modulo del Sistema Informativo. Ricepisce tutte le informazioni in merito al servizio attivo nel lotto, generando report specifici e personalizzati in tempo reale in base alle necessità dell'utente (resoconti sugli eventi anomali, registri di esecuzione attività, ecc.).

Strutture di supporto al governo: struttura di supporto trasversale a tutte le figure coinvolte nella attività di governo, è composta da:

- **Supporto avvio del servizio:** formata sia da personale tecnico che da addetti alla customer care, fornisce supporto all'Amministrazione durante tutta la fase di convenzionamento e la successiva presa in consegna degli immobili;
- **Gestione personale e formazione:** dedicata alla gestione delle risorse dell'Offerente, sia in termini di nuove assunzioni o assorbimenti sia in termini di aggiornamento delle competenze e formazione. Principale punto di contatto con le organizzazioni sindacali, ha il compito di redigere





e aggiornare il registro del personale impiegato in cui, per ogni sito e per ogni lotto, sono riportate le informazioni circa ogni figura coinvolta (nominativo, mansione, data di assunzione, contratto in essere e livello, stato di aggiornamento della formazione, ecc.);

- **Acquisti e approvvigionamenti:** preposta alla emissione degli ordini di acquisto dei materiali e degli strumenti indispensabili per la corretta esecuzione del servizio, nonché delle apparecchiature necessarie per la manutenzione delle dotazioni tecnologiche. In fase di avvio del servizio valuta le dotazioni e le infrastrutture presenti al fine di attestarne la conformità agli standard previsti per garantire l'efficienza del servizio.

Strutture di supporto tecnico: area specifica dedicata al controllo e alla supervisione di tutti gli aspetti tecnici legati al servizio.

Qualità, Ambiente e Sicurezza: garantisce gli obiettivi generali di qualità del servizio ed esegue interventi formativi con l'obiettivo di orientare i comportamenti del personale verso il raggiungimento dei risultati attesi, regolati dalla normativa di settore e dalle politiche aziendali.

La struttura ha il compito di predisporre il Piano di Qualità della commessa e di assumersi la responsabilità della pianificazione e attuazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che dei controlli sull'impatto ambientale delle attività erogate.

GESTIONE OPERATIVA

Gestore del Servizio: responsabile dell'intera area di gestione operativa, svolge attività di coordinamento operativo, oltre che di controllo e monitoraggio dell'andamento del servizio attivo nel lotto in esame. Gestisce i reclami e le eventuali criticità segnalate dagli utenti o dall'Amministrazione, elaborando le opportune azioni correttive.

Supporto tecnico/amministrativo: unità di affiancamento al Gestore del Servizio nello svolgimento di attività tecniche e amministrative legate al servizio (pianificazione servizio, gestione turni, supervisione e monitoraggio delle prestazioni, gestione documentale, ecc.).

Nuclei operativi: costituiti dagli addetti preposti all'esecuzione operativa delle attività previste dal servizio. Per ogni sito verrà definito un **Nucleo Operativo Titolare**, composto da personale di servizio dedicato, e un certo numero di **Operatori di Pronta Sostituzione** necessari a garantire la regolare copertura della turnazione prevista. Ogni nucleo operativo sarà composto da un **Capoturno**, che sarà il riferimento operativo per il singolo sito, e da una serie di squadre operative di guardiania.

1.2.2 DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE DI SERVIZIO

Nella Tabella 3 si riporta il dimensionamento delle risorse che l'Offerente prevede di impiegare per la gestione del servizio nel lotto in esame.

Tabella 3. Dimensionamento delle risorse

Personale		Risorse Previste
Supervisione e Controllo Centrale		2
Coordinamento e gestione convenzione		10
Gestione Operativa	Gestore del Servizio	2
	Personale operativo fisso ASL Roma 1	102 (dedicate)
	Personale operativo fisso A.O. S. Andrea	18 (dedicate)





2. LOGICHE E MODALITÀ DI COORDINAMENTO (VERTICALE E ORIZZONTALE) DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'Offerente ha sviluppato nel tempo un sistema organizzativo ordinato e definito, caratterizzato da un elevato livello di efficienza. Lo scambio di informazioni tra gli attori coinvolti nell'organizzazione avverrà secondo logiche di coordinamento verticale e orizzontale.

2.1 COORDINAMENTO VERTICALE

La dipendenza gerarchica è fondamentale per permettere di eseguire tutte le procedure di controllo e monitoraggio dell'operato di ogni figura coinvolta. Il **coordinamento verticale**, le cui logiche seguono l'organigramma di Figura 1, si realizza tra funzioni dipendenti gerarchicamente ed è finalizzato a diffondere in tutta l'organizzazione il piano delle attività operative e le best practice da mettere in atto per garantire i livelli di efficienza previsti. La logica di coordinamento prevede un approccio di tipo *Top-Down* e *Bottom-Up* applicati sequenzialmente: attraverso il processo *Top-Down*, le figure con responsabilità dirigenziale trasmetteranno le attività e le istruzioni alle figure presenti nei livelli gerarchicamente inferiori, mentre attraverso il processo *Bottom-Up* le figure con responsabilità operative avranno il compito di trasmettere, secondo le tempistiche stabilite, tutte le informazioni o i rapporti necessari per permettere una corretta valutazione dell'andamento del servizio e dell'efficacia dell'organizzazione proposta nel lotto in esame. I principali processi di coordinamento verticale con logica *Top-Down* comprenderanno:



Distribuzione Ordini di servizio di base: gli ordini di servizio saranno predisposti dal Gestore del Servizio e saranno assegnati per postazione e per turno (festivo/feriale) con la frequenza stabilita. Gli ordini di servizio saranno consultabili in tempo reale da tutto il personale operativo attraverso il Sistema Informativo e tramite notifiche via mail;



Distribuzione Manuale di Servizio: contestualmente all'avvio del servizio nel lotto in esame, verrà elaborato uno specifico **Manuale di Servizio**. Condiviso con l'Amministrazione, rappresenta una vera e propria guida operativa di ogni postazione, i cui contenuti riguardano: descrizione sintetica del sito e delle specifiche esigenze di servizio; consistenza e mansioni specifiche del personale addetto; procedure operative sia ordinarie che in caso di emergenza, con particolare attenzione alle modalità di controllo della loro corretta esecuzione; curricula del personale titolare; elenco dei contratti interni ed esterni di riferimento. Le sezioni più importanti del Manuale di Servizio saranno il **Manuale di Gestione delle Emergenze** e il **Piano di Contingenza**, all'interno delle quali, con l'ausilio di diagrammi di flusso, saranno descritte in modo chiaro ed efficace le procedure necessarie a fronteggiare le emergenze e le procedure atte a ristabilire nel modo più rapido possibile la continuità operativa delle attività eseguite e delle normali attività del sito, anche in caso di eventi di particolare criticità (calamità naturali, incendi, sospetti attacchi terroristici, malfunzionamenti tecnologici, ecc.);



Briefing Operativi: organizzati con frequenza settimanale dal Responsabile della Fornitura con il supporto del Gestore del Servizio direttamente in campo, avranno lo scopo di trasferire le necessità di servizio, verificare il rispetto dei livelli di servizio concordati con l'Amministrazione ed apportare eventuali azioni correttive in caso di non conformità;



Briefing di Feedback: organizzati con frequenze trimestrali al fine di analizzare l'andamento del servizio, verificare il raggiungimento della soglia dei livelli di servizio concordati, analizzare il rispetto e la validità delle procedure della singola postazione.





Procedure di Escalation: in caso di particolare necessità, per minimizzare le criticità operative dovute agli eventuali ritardi tra l'emissione e la ricezione delle direttive, le dipendenze gerarchiche verranno gestite con flessibilità. Le istruzioni e le informazioni possedute dalle strutture gerarchicamente superiori potranno essere consegnate direttamente agli interessati, valicando le strutture gerarchicamente interposte tra le due, che saranno informate dei fatti nella fase successiva.

PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO



L'Offerente metterà in opera procedure di escalation, massimizzando l'efficienza dell'intera struttura organizzativa e aumentando significativamente la qualità del servizio e la rapidità di intervento in caso di emergenza.

Per quanto riguarda i processi di tipo Bottom-Up, il personale di servizio avrà l'obbligo di informazione e rapporto in merito a tutti i fatti rilevanti, comunicando al Responsabile della Fornitura ogni irregolarità, anomalia e notizia inerente allo svolgimento del servizio. In particolare, avranno il compito di redigere il **Rapporto di Evento Anomalo** riportando ogni notizia relativa ad eventuali irregolarità rilevate. Il documento dovrà essere inoltrato in tempo reale e dovrà contenere tutti i dati significativi riguardo l'evento, tra cui: nome e cognome, luogo, ora e data dell'evento; tipo di evento (effrazione, furto, aggressione, ecc.); persone e autorità presenti o intervenute e persone informate dei fatti. Il **Rapporto di Evento Anomalo** sarà elaborato attraverso l'apposito modulo del Sistema Informativo.

2.2 COORDINAMENTO ORIZZONTALE

Il coordinamento orizzontale ha l'obiettivo di garantire la corretta interazione tra le varie figure presenti nell'organizzazione, tramite rapporti di tipo funzionale ispirati al classico modello organizzativo matriciale. Per ottenere un sistema ben organizzato, infatti, è necessario che esistano dei canali di comunicazione che, pur mantenendo definiti i ruoli e le mansioni di ogni figura in base alla gerarchia, garantiscano il corretto passaggio di informazioni tra le parti.

La struttura organizzativa proposta dall'Offerente e messa in opera già in numerosi contesti prevede una profonda cooperazione tra i vari rami dell'organigramma. In tal modo è possibile garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato, sfruttando i seguenti strumenti gestionali finalizzati al coordinamento tra le diverse unità/funzioni, centrali e decentrate:

Tabella 4. Strumenti gestionali di coordinamento tra le diverse unità

Strumento	Funzione svolta
Coordinamento strutturale e organizzativo	Chiara definizione delle funzioni che permettono di individuare tempestivamente le responsabilità ed un'efficace integrazione tra le diverse figure professionali che ricoprono i vari ruoli;
Procedure e processi gestionali	Definizione delle procedure e dei processi gestionali, attraverso cui viene standardizzato e regolamentato il funzionamento della struttura.





**Sistema
informativo e
comunicazione**

Progettazione di strumenti di comunicazione bidirezionale che semplificano le modalità di collegamento. La comunicazione sarà possibile sia con la struttura operativa (tramite consultazione on-line, pronta risposta agli interrogativi, aggiornamento delle specifiche, ecc.) che con gli utenti esterni (risposta a FAQ, news letter, buca dei suggerimenti, ecc.).

**Formazione del
personale**

Diffusione a tutti i livelli dell'organizzazione della conoscenza dei processi di erogazione del servizio, degli standard attesi e dei mezzi di comunicazione utilizzabili.

Nella Figura 2 si mettono in evidenza i canali di comunicazione principali fra i vari attori coinvolti nell'organizzazione, tuttavia, in un'organizzazione dinamica orientata alla interdisciplinarietà delle strutture e delle figure coinvolte, tale schematizzazione risulta semplicistica rispetto al reale coordinamento che viene a crearsi durante la gestione del servizio.

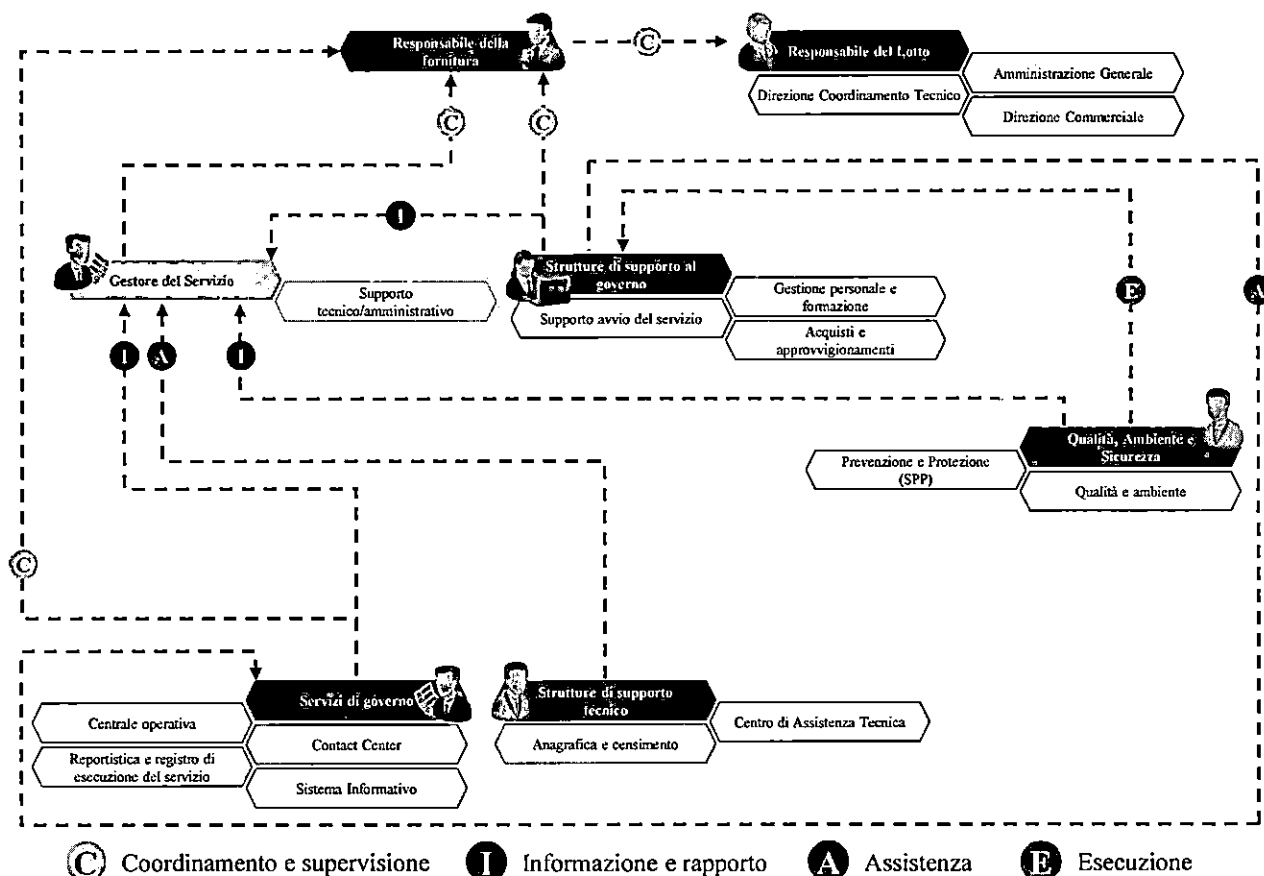


Figura 2. Dipendenza funzionale

L'utilizzo di tali strumenti gestionali permette di ottenere una profonda cooperazione tra le figure presenti nell'organigramma, ampliando significativamente le possibili dipendenze funzionali esemplificate nella pagina precedente e raccolte nella matrice riportata in Figura 3. L'Offerente ha inoltre sviluppato una serie di **Protocolli Operativi** che permettono di incrementare in modo significativo il coordinamento funzionale tra il Gestore del Servizio e il personale operante sul campo, durante le normali attività lavorative. Per garantire la continuità del servizio, una criticità a cui prestare particolare attenzione riguarda l'entrata in servizio e il passaggio di consegne durante i cambi turno.



	Responsabile del Lotto (RdL)	Responsabile della Fornitura (RdF)	Servizi di governo (SdG)	Strutture di supporto al governo (SSG)	Strutture di supporto tecnico (SST)	Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS)	Gestore del Servizio (GdS)
Responsabile del Lotto (RdL)		Il RdL coordina i RdF e ne verifica l'operato. C	Il RdL verifica l'andamento dei report sui servizi e monitora l'operato della centrale operativa e del contact center. C	Il RdL impartisce le modalità di gestione delle attività relativamente ai servizi e al personale. C	Il RdL imposta le procedure di lavoro e verifica l'andamento delle attività. C	Il RdL istruisce in merito alle policy aziendali e verifica che i livelli di servizio siano rispettati. C	Il RdL verifica se i report operativi rispettano i requisiti aziendali. C
Responsabile della Fornitura (RdF)	I RdF forniscono periodicamente la reportistica prodotta dalle strutture da loro amministrate. I		I RdF coordinano i SdG e ne verificano l'operato. C	I RdF coordinano la SSG circa le modalità di gestione delle attività relativamente ai servizi e al personale. C	I RdF coordinano lo svolgimento delle attività e ricevono supporto nella propria attività di gestione operativa. C	I RdF coordina l'applicazione delle policy aziendali e ne verifica la corretta applicazione. C	I RdF impartiscono le istruzioni operative ai GdS e ne verificano l'applicazione. C
Servizi di governo (SdG)	I SdG forniscono report e documenti di sintesi in merito all'operatività della centrale operativa e del contact center. I	I SdG ricevono e applicano le istruzioni operative ricevute dai RdF. E		I SdG ricevono supporto dalle SSG in merito alle attività svolte. A	I SdG ricevono supporto durante l'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica. A	I SdG ricevono le istruzioni operative circa il rispetto dei requisiti di Qualità e Sicurezza e segnalano eventuali anomalie. I	I SdG forniscono istruzioni tramite la centrale operativa e segnalano eventuali anomalie riscontrate dal Sistema Informativo. C
Strutture di supporto al governo (SSG)	Le SSG applicano le procedure impartite dal RdL e danno evidenza dei risultati ottenuti. E	Le SSG forniscono supporto al RdF in merito alle decisioni gestionali. A	Le SSG forniscono supporto ai SdG. A		Le SSG ricevono i dati dalle SST in merito alle apparecchiature. I	Le SSG ricevono le istruzioni operative circa il rispetto dei requisiti di Qualità e Sicurezza e segnalano eventuali anomalie. I	Le SSG informano i GdS circa le nuove tecnologie che verranno adottate. I
Strutture di supporto tecnico (SST)	Le SST danno evidenza del lavoro svolto fornendo tutte le informazioni necessarie alla corretta valutazione. I	Le SST forniscono ai RdF le analisi sulle consistenze e sui progetti in corso. I	Le SST forniscono supporto durante l'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica. A	Le SST forniscono i dati alle SSG in merito alle apparecchiature. A		Le SST forniscono supporto all'ufficio QAS circa le soluzioni IT mirate al rispetto delle policy di qualità e sicurezza. A	Le SST forniscono supporto al GdS in merito ai malfunzionamenti delle tecnologie date in dotazione. A
Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS)	Struttura trasversale che impartisce le prescrizioni normative e le policy aziendali in termini di Qualità, Sicurezza e Ambiente, monitorando i risultati in una logica di miglioramento continuo. E						
Gestore del Servizio (GdS)	I GdS forniscono al RdL rapporti di sintesi in merito alla gestione operativa. I	I GdS forniscono supporto ai RdF in merito a tutte le attività eseguite nel Lotto. A	I GdS comunicano agli SdG lo stato del servizio e condividono le informazioni operative, avendo facoltà di chiedere supporto. I	I GdS comunicano alle SST lo stato delle apparecchiature. I	Il GdS riceve supporto dalle SST in merito ai malfunzionamenti delle tecnologie date in dotazione.	Il GdS fornisce all'ufficio QAS le informazioni circa l'andamento delle procedure di qualità e sicurezza implementate.	

C Coordinamento e supervisione **I** Informazione e rapporto **A** Assistenza **E** Esecuzione

Figura 3. Matrice di coordinamento tra le varie strutture previste per la gestione e l'erogazione del servizio.





2.2.1 ENTRATA IN SERVIZIO E PASSAGGIO DI CONSEGNE

Durante l'ingresso in servizio di un operatore, è necessario che quest'ultimo si accerti delle condizioni in essere della postazione di lavoro e verifichi che le apparecchiature e gli strumenti siano nelle condizioni idonee a garantire lo svolgimento del servizio richiesto.

Per garantire la continuità del servizio e massimizzare l'interfacciamento tra l'operatore uscente e quello subentrante verrà allestita una turnazione che preveda una sovrapposizione di 10 minuti tra i turni di ingresso e quelli di uscita. In questo modo, l'operatore subentrante avrà il tempo di recepire tutte le specifiche informazioni rilevanti che hanno caratterizzato il turno precedente,

venendo a conoscenza di ogni fatto o circostanza che possa influenzare lo svolgimento del servizio o richiedere livelli di attenzione particolare. L'operatore subentrante si accerterà nel corretto stato di funzionamento di tutti i dispositivi e si assicurerà di aver indossato correttamente la divisa in modo da non oscurare il badge di riconoscimento. Attraverso il modulo del sistema informativo dedicato alla

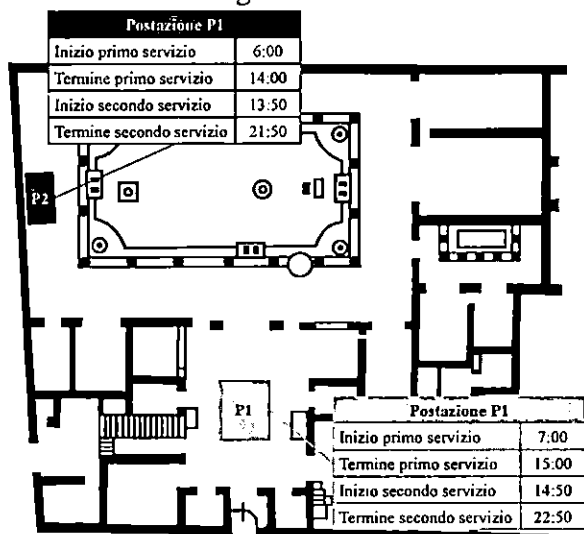


Figura 4. Gestione turni di postazioni limitrofe

di ogni eventuale circostanza che possa influenzare lo svolgimento del servizio o richiedere livelli di attenzione particolare. Infine, al termine del servizio inteso come chiusura del sito, l'operatore dovrà scrupolosamente: effettuare un ultimo controllo accurato della postazione di lavoro; accertarsi che tutti i dispositivi funzionino correttamente; comunicare al Gestore del Servizio il termine del servizio avendo cura di descrivere ogni eventuale situazione anomala riscontrata.

Nella Figura 5 è riportata una schematizzazione dei processi descritti. Inoltre, per evitare criticità dipese da cambi turno contemporanei in postazioni limitrofe, saranno pianificate le turnazioni in modo che i cambi avvengano ad orari differenti. Come esemplificato nella Figura 4, in un sito con più postazioni a

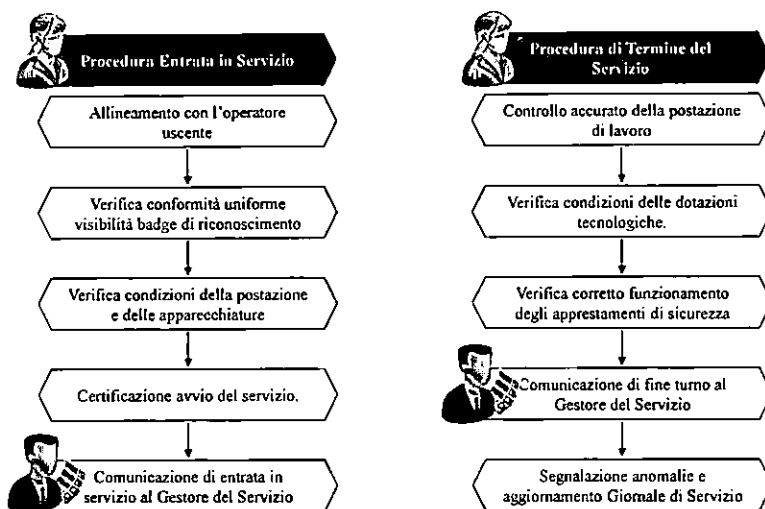


Figura 5. Procedure di avvio e termine del Servizio

timbratura e presente sul dispositivo mobile in dotazione, certificherà l'avvio del servizio e comunicherà al Gestore del Servizio l'entrata in servizio regolare, avendo cura di segnalare ogni eventuale situazione anomala. Al termine del servizio, l'operatore uscente lascerà la propria postazione solo quando l'operatore subentrante sarà operativo. In caso di subentro da parte di un altro operatore, sarà seguita una procedura speculare a quella utilizzata per entrare in servizio, pertanto, l'operatore uscente provvederà a rapportarsi con quello entrante al fine di comunicare tutte le informazioni rilevanti che hanno caratterizzato il turno appena svolto, così da metterlo a conoscenza



breve distanza tra loro, la programmazione dei turni sarà ritardata per evitare la sovrapposizione dei cambi.

3. SOLUZIONI ADOTTATE DAL CONCORRENTE PER GARANTIRE LA STABILITÀ DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELLA DURATA DEI CONTRATTI DI FORNITURA

Il livello di qualità del servizio erogato e, più in generale, il livello di qualità di un'organizzazione sono fortemente legati alla stabilità e alla soddisfazione del personale impiegato. Affinché la struttura organizzativa sia efficiente, l'ufficio Gestione Personale e Formazione è attento nell'implementazione di strategie di **employee retention and engagement**. Tali strategie mirano ad aumentare il livello di soddisfazione e coinvolgimento del personale impiegato, al fine di minimizzare il turnover del personale più qualificato, consolidare la struttura organizzativa e garantire migliori condizioni lavorative a tutti i collaboratori.

Il turnover del personale può verificarsi per diverse cause, che l'Offerente ripartisce in due categorie:

- **Turnover Esogeno:** dovuto a diverse cause non legate alle condizioni lavorative interne che non influiscono sulla continuità produttiva e sulla stabilità dell'organizzazione come, ad esempio, i pensionamenti o i licenziamenti;
- **Turnover Endogeno:** dovuto a errate politiche e strategie messe in atto dall'Offerente che causano insoddisfazione e conseguente uscita di un'elevata quota di personale, tale da compromettere la qualità del servizio erogato e la stabilità dell'organizzazione.

Mentre il Turnover Esogeno è una condizione fisiologica prevedibile e controllabile attraverso la gestione accurata delle risorse umane, il Turnover Endogeno può generare criticità in merito alla continuità operativa. Infatti, l'insoddisfazione del personale impiegato può essere dovuta da molteplici fattori, tra cui:

• Carichi di lavoro eccessivi;	• Scarsa sicurezza del posto di lavoro;
• Stress;	• Bassa motivazione e assenza di sistemi incentivanti e premianti.
• Difficoltà e conflitti con superiori e colleghi;	• Aziende concorrenti particolarmente attraenti.
• Assenza di opportunità;	• Bassa retribuzione;
• Mancanza di adeguate politiche di formazione e sviluppo;	

Tali fattori sono la causa scatenante dell'instabilità di una struttura organizzativa e i loro effetti nel lungo periodo si identificano nell'aumento del turnover nel personale.

In un'organizzazione caratterizzata dall'impiego di un elevato numero di risorse, per ottenere un dato identificativo del turnover e quindi della stabilità della propria struttura è necessario eseguire alcune **analisi di stabilità**, che devono essere successivamente confrontate con i valori medi che presenta il mercato del lavoro nazionale. Tali analisi tengono in considerazione il numero di risorse che sono entrate e uscite dall'organizzazione in un determinato periodo e sono eseguite tramite il calcolo di alcuni parametri, riportati in Tabella 5:





Tabella 5. Parametri di analisi della stabilità del personale

Tasso totale di turnover	$TT = \frac{NE_n + NU_n}{\bar{O}_n} \cdot 100$	• NE_n : personale assunto nel periodo "n";
Tasso di turnover negativo	$TN = \frac{NU_n}{O_0} \cdot 100$	• NE_n : personale uscito nel periodo "n";
Tasso di turnover positivo	$TP = \frac{NE_n}{O_0} \cdot 100$	• $\bar{O}_n$: organico medio nel periodo "n";
Tasso di compensazione	$TC = \frac{NE_n}{NU_n} \cdot 100$	• O_0 : organico di inizio periodo;
Tasso di turnover di assunzioni	$TA = \frac{NAU_n}{NA_n} \cdot 100$	• NAU_n : nuovi assunti usciti nel periodo "n";
Tasso generale di stabilità	$TS = \frac{NP_{>x}}{NP_{n-x}} \cdot 100$	• NA_n : nuovi assunti totali nel periodo "n";
		• $NP_{>x}$: personale con anzianità aziendale superiore a "x";
		• NP_{n-x} : organico presente all'anno "n-x".

Svolgendo tali analisi su un periodo di riferimento (indicato genericamente con "n" all'interno delle formule riportate) l'Offerente è in grado di ottenere un quadro completo circa la stabilità della propria struttura organizzativa (Figura 6) e, indirettamente, di avere visibilità in merito a eventuali condizioni di insoddisfazione del personale.

Come anticipato in precedenza, per evitare che i tassi di turnover crescano oltre i limiti imposti dalle policy aziendali, l'Offerente ha implementato una serie di strategie mirate ad aumentare il benessere e il coinvolgimento dei propri collaboratori. Alcune di esse prevedono l'impiego di beni materiali, altre consistono invece nella variazione dell'approccio organizzativo interno al fine di generare un ambiente di lavoro che incrementi la sensazione di appartenenza del personale. Nella Tabella 6 si riportano alcune delle strategie di employee retention and engagement impiegate dall'Offerente.

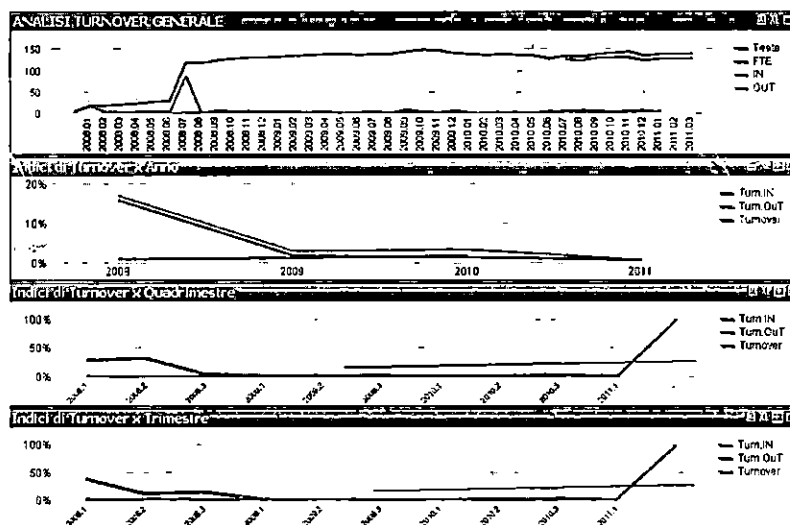


Figura 6. Esempio di analisi di turnover del personale

Tabella 6. Strategie di employee retention and engagement

COACHING E FORMAZIONE CONTINUA

Il piano di formazione continua (descritto al Capitolo 5) seguirà, oltre che le esigenze organizzative, anche le aspirazioni e le attitudini del personale di servizio, portando ogni figura a specializzarsi e a formarsi nei settori che maggiormente interessano il loro percorso professionale.

L'Offerente ha inoltre sviluppato un piano coaching & mentoring continuo. Periodicamente, saranno organizzate sessioni di training per discutere le strategie e le tattiche migliori per aiutare ogni risorsa a migliorare nelle proprie competenze.





QUALIFICHE E CONTRATTI DI LAVORO

L'Offerente ritiene che una condizione necessaria da applicare affinché il personale di servizio svolga correttamente le proprie mansioni consista nell'inquadramento delle risorse ad un livello retributivo coerente con la responsabilità del proprio ruolo. Per questo, compatibilmente con l'anzianità aziendale, il 90% del personale di servizio è inquadrato al 4° Livello del proprio Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) di riferimento.

INCREMENTAL BENEFITS

Per stimolare il personale di servizio a crescere professionalmente, l'Offerente ha elaborato un piano di incentivazione del personale basato su un programma di benefits incrementali per cui, in base ai traguardi raggiunti, ogni risorsa potrà accedere ad una serie di incentivi.

Tali benefits, di importanza crescente, potranno essere beni materiali (telefono aziendale, auto aziendale, ecc.) o sconti e agevolazioni su servizi (asili nido, prestiti personali, previdenza complementare, borse di studio, centri medici, ecc.).

WORK GAMIFICATION

L'Offerente ritiene che, per aumentare il senso di appartenenza al gruppo aziendale, sia utile organizzare eventi ludici al fine di creare e rinforzare le interazioni sociali tra le varie figure presenti nell'organizzazione. Consolidando i rapporti tra le varie figure aziendali si ottengono diversi benefici, tra cui: miglioramento dei processi decisionali; sviluppo di soluzioni innovative e condivise; aumento del livello di consapevolezza della propria e dell'altrui identità; miglioramento dei processi di comunicazione e negoziazione.

TEAM VICTORIES

Per coinvolgere le persone in un'organizzazione, l'Offerente ritiene importante allinearle verso un unico obiettivo generale, portandole a concentrarsi sul motivo per cui rivestono un determinato ruolo. Per fare ciò, è molto importante mostrare a tutti i collaboratori i frutti del loro lavoro, condividendo e mostrando le testimonianze dei clienti soddisfatti grazie al loro contributo.

In seguito al raggiungimento di un obiettivo da parte di un membro del team, l'Offerente ha sviluppato un approccio mirato a premiare il contributo del singolo individuo, evidenziando contemporaneamente il contributo del resto del team al raggiungimento dell'obiettivo generale.

PROBLEM SOLVING SESSION

Ogni risorsa coinvolta ha un approccio personale alla risoluzione di problemi. Per coinvolgere maggiormente i propri collaboratori nell'organizzazione generale, l'Offerente organizza periodicamente tavoli di dialogo per discutere con la massima trasparenza dei problemi interni, dando la massima disponibilità ai propri collaboratori di proporre soluzioni proprie.





4. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA NELLE FASI DI PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le modalità e le procedure di gestione del servizio comprendono tutte le attività necessarie per garantire il corretto esercizio delle attività all'interno dei siti a garanzia dei livelli prestazionali previsti. Comprendono inoltre le attività di monitoraggio, registrazione continua e conservazione della documentazione, cartacea e digitale, prevista dalla normativa e dal capitolato.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

L'Offerente garantisce all'interno dei siti il mantenimento delle prestazioni, dei livelli di servizio e dell'efficienza secondo i periodi e gli orari stabiliti dall'Amministrazione.

Le attività saranno svolte da personale altamente formato, istruito e aggiornato sullo stato di fatto degli edifici e delle dotazioni presenti. Sarà inoltre impiegato personale professionalmente abilitato secondo quanto richiesto dalla normativa. All'avvio del servizio saranno riportati tutti i nominativi degli operatori e, in caso di necessità, saranno aggiornati, previa comunicazione all'Amministrazione.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

L'Offerente garantisce l'impiego di personale altamente qualificato e in continuo aggiornamento; inoltre assicura l'utilizzo di attrezzature, dotazioni e strumentazioni all'avanguardia, costantemente mantenute e aggiornate.

Inoltre, le attività verranno erogate in un'ottica di **miglioramento continuo** dei livelli di servizio. Il modello utilizzato è quello del Ciclo di Deming, considerando sia la programmazione (fasi Plan-Do), sia l'esecuzione dei servizi (fasi Check-Act), illustrato nella Figura 7.

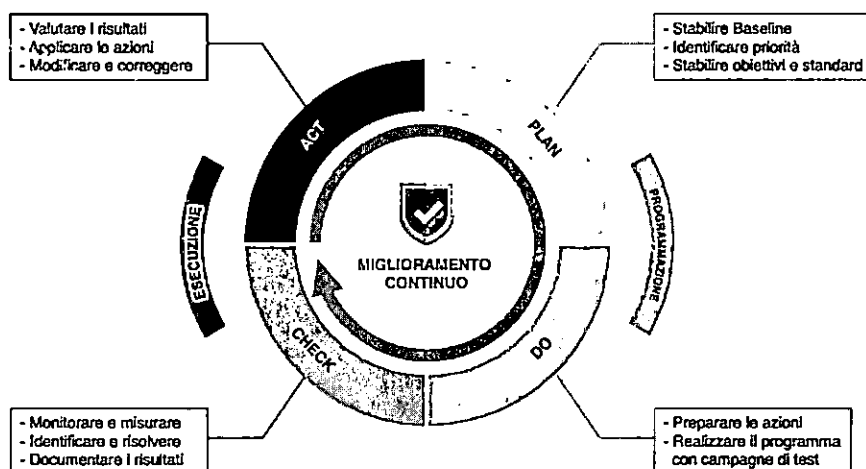


Figura 7. Il ciclo di Deming, preso come riferimento per il miglioramento continuo del servizio.

4.1 PROCEDURE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio erogato dall'Offerente seguirà specifiche procedure operative. Per ogni attività è prevista una fase di programmazione, una di esecuzione e un'ultima fase di verifica e consuntivazione. Il diagramma di flusso di Figura 8 rappresenta la procedura adottata dall'Offerente per l'erogazione del servizio.

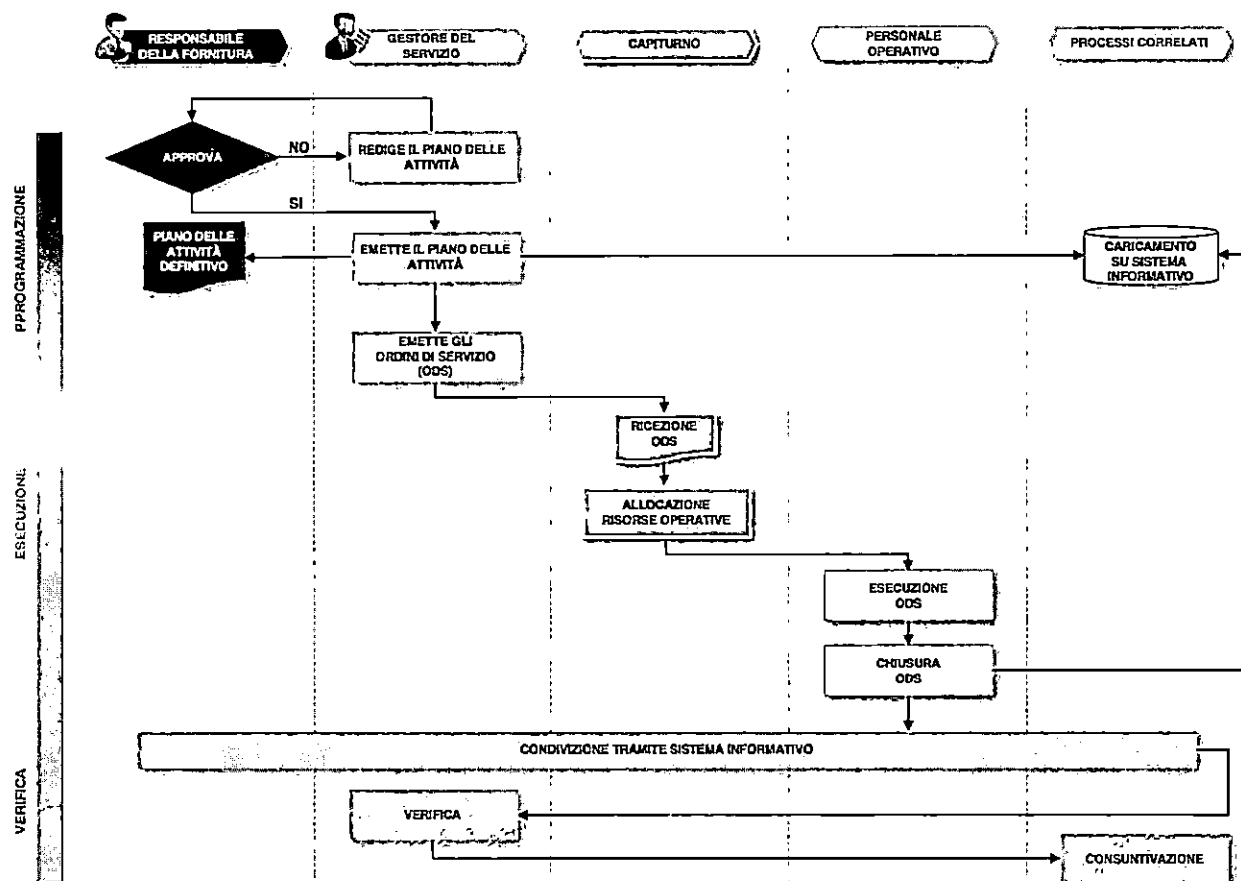


Figura 8. Procedura di gestione del servizio

Programmazione

La programmazione del servizio sarà effettuata dal Gestore del Servizio in stretta collaborazione con il Responsabile della Fornitura. Per ogni attività sarà redatto uno specifico Piano delle Attività che prevede l'analisi di dettaglio dei seguenti elementi attinenti alle attività da eseguire:



Edificio o sito di riferimento;



Tipologia di attività da svolgere e procedure operative associate;



Orari/periodicità richiesta;



Figure professionali necessarie;

Una volta approvato dal Responsabile della fornitura, il Piano delle Attività sarà caricato sul Sistema Informativo al fine di renderlo visibile a tutte le strutture dell'Offerente e all'Amministrazione. Contestualmente il Gestore del Servizio emetterà gli Ordini di Servizio (ODS) e li invierà ai Capturno che, a loro volta, incaricheranno il personale operativo per l'esecuzione delle attività previste dal Piano.

Esecuzione, verifica e consuntivazione

Il personale operativo coinvolto per l'esecuzione delle attività riceve i dettagli dell'Ordine di Servizio tramite Sistema Informativo sul proprio smartphone o tablet. Adeguatamente formato sulle procedure da seguire, il personale effettuerà le attività previste in conformità con le specifiche istruzioni operative. Al termine delle attività, ogni operatore compila uno specifico format on-line di chiusura dell'ODS caricandolo sull'apposito portale informatico. Ogni struttura dell'Offerente potrà avere la visibilità dello stato di avanzamento e di esecuzione delle attività e dei verbali di chiusura degli ODS. In particolare, il



Gestore del Servizio avrà il compito di verificare il corretto espletamento delle attività e di controllare i verbali di chiusura degli ODS. A seguito di tale verifica, ogni attività sarà consuntivata e caricata a sistema al fine di oggettivare l'esecuzione del servizio per l'Amministrazione e tutte le strutture preposte.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

L'Offerente adotterà "operatori di pronta sostituzione" reperibili che consentiranno la gestione delle assenze impreviste.

La procedura di gestione del servizio comprende specifiche modalità operative per la copertura delle assenze del personale, al fine di garantire la stabilità del gruppo di lavoro intesa come minimizzazione del rischio di disservizi dovuti ad improvvise assenze/mancanze di personale presso le strutture.

Il modello di turnazione che sarà adottato garantisce, infatti, lo svolgimento delle attività anche in caso di assenza di uno o più operatori. La rotazione dei turni sarà organizzata nel rispetto dei vincoli del CCNL, prevedendo diversi metodi di turnazione (5+2, 5+1, 6+1+1) in funzione del servizio da coprire nelle Strutture, degli orari e delle periodicità di copertura.

L'elaborazione dei turni di servizio viene effettuata dal Responsabile della Fornitura con il supporto del Gestore del Servizio e dei Capiturno con frequenza mensile ed aggiornamento quindicinale, mediante l'utilizzo del Sistema Informativo, che crea in automatico la turnazione sulla base delle esigenze di servizio inserite come input.

Il SI consente, inoltre, di gestire in tempo reale eventuali variazioni in corso d'opera, dovute ad esempio ad assenze non programmate di personale o variazioni delle attività richieste dall'Amministrazione. Gli operatori riceveranno sul proprio smartphone il piano di lavoro e gli ordini di servizio, con indicazione sui giorni e orari e di esecuzione, sede operativa, piano e area d'intervento specifica, informazioni aggiuntive dell'area, procedure operative di riferimento e squadra operativa di assegnazione.

Le assenze saranno gestite con soluzioni differenti in funzione della tipologia (programmabili e non programmabili) e della durata (breve e lunga durata) delle stesse (Figura 9).



ASSENZA PROGRAMMABILE

Le assenze programmabili saranno gestite in fase progettuale dimensionando l'organico in funzione delle ferie, delle festività, delle attività formative e del tasso medio

MODALITÀ DI GESTIONE DELLE ASSENZE



ASSENZA PROGRAMMABILE

Cause:

- Festività
- Ferie
- Formazione

Soluzioni:

- Pianificazione di dettaglio dei turni
- Predisposizione di Operatori di Pronta Disponibilità
- Pianificazione annuale delle ferie e della formazione



ASSENZA NON PROGRAMMABILE

Cause:

- Malattia
- Infortunio
- Impossibilità varie

Soluzioni:

- Prolungamento del turno di lavoro dell'operatore presente
- Sostituzione con Operatore di Pronta Disponibilità



ASSENZA DI LUNGA DURATA

Cause:

- Infortunio di lunga durata
- Maternità
- Licenziamento

Soluzioni:

- Riorganizzazione dei turni
- Sostituzione con altro operatore
- Assunzione e formazione di un nuovo operatore

Figura 9. Modalità di gestione delle assenze



di assenteismo. Sarà programmato entro il mese di marzo, nel rispetto dei vincoli normativi e del CCNL, il Piano Annuale delle Ferie bilanciando le esigenze personali degli operatori ed evitando sovrapposizioni per garantire l'efficienza dell'erogazione del servizio. Per coprire le assenze potranno essere utilizzati gli Operatori di Pronta Disponibilità.



ASSENZA NON PROGRAMMABILE

Per assenze non programmabili di breve durata, ovvero inferiore ai 10 giorni, l'RTI ha previsto soluzioni che permettono la continuità del servizio senza interruzioni. Le soluzioni progettate prevedono, il prolungamento dei turni con straordinari degli operatori già presenti sul posto: se quest'ultimi dovessero trovarsi impossibilitati si utilizzerà la chiamata del personale di pronta disponibilità, al fine di sopperire eventuali assenze. Per garantire tempestività nella copertura del servizio, l'addetto assente dovrà comunicare l'assenza al massimo un'ora prima dell'inizio del servizio, salvo in caso di comprovato impedimento. La comunicazione al Gestore del Servizio potrà essere inviata tramite sms, e-mail, Sistema Informativo o attraverso il numero dedicato. Le situazioni di assenza improvvisa e non comunicata rappresentano il più complesso aspetto da gestire per quanto concerne la sostituzione del personale. La problematica principale, infatti, è legata alla rilevazione tempestiva dell'assenza prima ancora che alle metodologie di sostituzione del dipendente. Nell'ipotesi di irreperibilità dell'operatore o di assenza accertata, il Gestore del Servizio provvederà alla sostituzione con l'operatore di pronta disponibilità.



ASSENZA DI LUNGA DURATA

In caso di assenza prolungata oltre i 10 giorni, si procederà alla riorganizzazione dei turni di lavoro. Se disponibile, potrà essere utilizzata per la sostituzione un operatore già in organico all'Offerente. In alternativa, per tali tipologie di assenze sarà valutato l'inserimento di nuovo personale con assunzione a tempo indeterminato oppure a tempo determinato (contratti part-time) per facilitare la disposizione di turni. L'operatore verrà affiancato dal Caposervizio e opportunamente formato sul servizio da svolgere, sulle modalità operative e le relative misure di cautela.

In caso di scioperi, gli operatori dovranno comunicare la loro adesione allo sciopero 10 giorni prima dell'astensione al lavoro, al fine di riorganizzare la copertura del servizio. Il Gestore del Servizio insieme al Responsabile della Fornitura provvederanno alla riorganizzazione della squadra operativa.

4.2 EQUIPAGGIAMENTO E DOTAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale sarà dotato di un equipaggiamento minimo in grado di consentire all'operatore la corretta esecuzione del servizio.

Dotazione minima del personale



Smartphone con batteria di capacità maggiorata (durata minima 16 h) con obiettivo fotografico ad alta definizione e accesso al Sistema Informativo e all'Applicazione RES per la rilevazione delle presenze (vedi capitolo 10).



Tesserino magnetico personale dotato di foto e dati identificativi dell'Operatore



Torcia, modello MAG - LITE®, ricaricabile con accumulatore interno ad alta capacità con più di 1.000 ore di vita lavorativa





Registri elettronici di servizio (tablet) legati alle singole postazioni quali: gestione chiavi, gestione accessi, registro eventi anomali. Il Tablet avrà accesso al Sistema Informativo e all'Applicazione RES per la rilevazione delle presenze (vedi capitolo 10).



Nastro segnaletico di sicurezza non adesivo Bianco/rosso e Giallo/nero



Gilet alta visibilità in poliestere. Cuciture termosaldate, impermeabilità al 100%, non felpato, chiusura con cerniera, 2 tasche anteriori, 1 porta radio-trasmettitore, 1 porta penna, con bande retroriflettenti.



Megafono con registratore e sirena. Alimentazione: n.2 batterie tipo C.

4.3 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la guardiana e la sorveglianza all'ingresso degli edifici, effettuando il controllo dei flussi in entrata e in uscita, attività di reception e di front office, ricezione e smistamento della posta, gestione del centralino telefonico e delle misure di sicurezza.

Le attività saranno gestite ed effettuate con particolare attenzione alle tempistiche della struttura, alle frequenze e al volume di afflusso dei visitatori. Il servizio sarà caratterizzato dal presidio di specifici punti concordati con l'Amministrazione, tipicamente l'ingresso dell'edificio, il Pronto Soccorso, la maternità o il Cup e tutte le aree dove è necessaria un'attività di front office. Le modalità di esecuzione del servizio si differenziano in base alla fase del turno: entrata, svolgimento e termine del servizio. L'**entrata in servizio** è una fase critica in quanto prevede il passaggio di consegne da uno o più operatori agli altri, oppure nell'apertura della struttura oggetto del servizio. In questa fase l'operatore si accerta delle condizioni in essere della struttura e verifica che tutto si trovi nelle condizioni idonee a garantire la corretta fruizione degli ambienti. Gli operatori entranti si interfacciano con quelli uscenti per recepire tutte le informazioni rilevanti che hanno caratterizzato il turno precedente e per conoscere ogni eventuale circostanza che possa influenzare lo svolgimento del servizio o richiedere livelli di attenzione particolare. Si accertano dunque del corretto stato di funzionamento dei dispositivi e dei sistemi necessari allo svolgimento delle attività e registrano sul Sistema Informativo l'entrata in servizio, descrivendo eventuali situazioni anomale riscontrate. Nel caso in cui l'entrata in servizio coincida con l'apertura della struttura, **gli operatori raggiungono la struttura 30 minuti prima dell'orario di apertura**. In questo modo anche in caso di assenza imprevedibile sarà comunque possibile erogare il servizio correttamente e garantendo la puntualità. L'Operatore attesterà la propria presenza attraverso lo smartphone in dotazione e un'apposita applicazione software (sistema RES) all'inizio e alla fine del turno mediante lettura automatica di tag NFC apposti presso ogni postazione di competenza. Con lo stesso sistema si potrà inviare una segnalazione automatica di "uomo a terra" o di SOS generico.

Lo **svolgimento del servizio** è condizionato dalla natura e dalle caratteristiche della struttura e, avverrà nel rispetto di quanto prescritto dal Manuale di Servizio. L'operatore gestirà il flusso delle persone in entrata ed uscita segnalando l'ingresso di persone (e se del caso di automezzi) privi di autorizzazione. Manterrà costanti contatti con l'Amministrazione per segnalare anomalie, riscontrate o risolte, che riporterà anche in un apposito verbale digitale. **In presenza di malati, feriti o disabili qualsiasi procedura sarà applicata nel pieno rispetto della condizione dell'utente**. In caso di emergenza ciascun addetto sarà in grado di operare un primo intervento nell'attesa dell'arrivo di personale specialistico (soccorsi medici, Autorità Competente, ecc.). L'Operatore potrà provvedere ad azionare i



dispositivi posti a chiusura degli accessi (sbarre, portoni, tornelli ecc.) e, in caso di eventi criminosi, compirà tutte le azioni previste dalle procedure al fine di interrompere o contenere le azioni illecite cercando di mitigare il danno, dandone comunicazione alle Autorità e all'Amministrazione. Ogni operatore sarà a completa disposizione del coordinatore della squadra d'emergenza, nel caso di attuazione delle procedure di evacuazione (incendio, allarme bomba, etc.).

Al termine del servizio ogni operatore potrà lasciare la struttura solo quando, a seconda dei casi:

- Gli operatori del turno successivo siano entrati correttamente in servizio;
- La struttura sia stata chiusa in conformità alle procedure elaborate;
- Gli operatori in uscita abbiano concluso il passaggio di consegne con il personale di vigilanza, qualora la struttura rimanga aperta senza il presidio del personale di guardiania.

In caso di subentro da parte di altri operatori, sarà seguita una procedura speculare a quella utilizzata per entrare in servizio. L'operatore uscente si interfacerà con gli operatori entranti al fine di comunicare tutte le informazioni rilevanti che hanno caratterizzato il turno appena svolto, così da mettere a conoscenza di ogni eventuale circostanza che possa influenzare lo svolgimento del servizio o richiedere livelli di attenzione particolare. Allo stesso modo collaborerà alla presa in carico di tutti i dispositivi per lo svolgimento del servizio (terminale, chiavi, ecc). Qualora il termine del servizio coincida con la chiusura dell'edificio, l'operatore dovrà eseguire scrupolosamente tutte le procedure previste effettuando un ultimo controllo accurato di tutti i locali di competenze al fine di accertarne lo stato di normalità. Controllerà inoltre la corretta chiusura di tutti i varchi e le finestre e di accerterà che tutti i dispositivi che dovranno essere utilizzati al momento dell'apertura funzionino correttamente. Infine, sarà registrato su Sistema Informativo il termine del servizio avendo cura di descrivere ogni eventuale situazione anomala riscontrata.

5. SOLUZIONI OFFERTE DAL CONCORRENTE PER GARANTIRE LA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DEI CONTRATTI

L'esperienza pluriennale dell'Offerente nella gestione del servizio oggetto della procedura ha permesso di sviluppare un piano di formazione continua dedicato a tutti gli operatori impiegati nei settori specifici dell'appalto. Attraverso la Struttura di Supporto al Governo dedicata alla Gestione del Personale e alla Formazione, l'Offerente ha sviluppato un **Piano di Formazione e Informazione** interno mirato al mantenimento degli elevati standard di qualità che caratterizzano la gestione del servizio, in cui saranno definiti:

- La formazione cui saranno sottoposti tutti gli operatori dell'Offerente in funzione del ruolo rivestito;
- L'informazione erogata a stakeholder dell'Amministrazione e utenti.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

I corsi di formazione saranno erogati da Docenti Laureati con un'esperienza maturata di almeno dieci anni.

All'interno del Piano saranno inoltre riportati:

- Gli obiettivi annuali in termini di competenza;
- Le strategie e gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi;
- Il programma e le modalità di attuazione dei corsi formativi e informativi;
- Il piano di formazione delle figure con responsabilità di coordinamento;
- Gli strumenti di rilevazione del grado di apprendimento;





• Una relazione in merito alla rispondenza tra le problematiche rilevate e le azioni formative intraprese. A completamento del Piano di Formazione e Informazione vi sarà il **Registro della Formazione**. Lo strumento si configura come una serie di report estraibili dal Sistema Informativo in cui, per ogni risorsa, vengono riportate le qualifiche raggiunte e i corsi effettuati, pertanto sarà utilizzato per la rendicontazione della formazione. Per ogni corso effettuato saranno disponibili le seguenti informazioni:

- Certificato di partecipazione;
- Data;
- Durata;
- Argomenti trattati;
- Modalità di verifica e valutazione finale raggiunta.

I corsi di formazione previsti saranno erogati sia tramite lezioni (frontali o e-learning) sia tramite prove pratiche; per entrambe saranno previsti test di verifica mirati a certificare l'effettiva idoneità allo svolgimento delle mansioni assegnate. Inoltre, con una cadenza periodica più ristretta verranno svolti incontri di aggiornamento sulle operazioni più critiche per mantenere ancora più elevato lo standard delle competenze. La realizzazione e messa in opera del Piano di Formazione e Informazione dell'Offerente può essere sintetizzata nelle fasi seguenti:

- **Fase 1 – Valutazione:** messa in opera già nella fase preliminare di contrattualizzazione dell'Amministrazione, consiste nell'analisi approfondita del contesto in funzione di: attività richieste nel lotto, indicazioni condivise tra il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria e il Responsabile della Fornitura. È finalizzata al calcolo delle forze agenti all'esterno e all'interno dei vari siti, al fine di identificare il profilo ottimale degli addetti da impiegare. Questa fase è basata sull'incrocio dei dati di contesto con la mappatura dei profili e dei curricula di tutte le risorse disponibili in organico, eseguendo quindi una prima scelta del personale più idoneo per ogni sito;
- **Fase 2 – Pianificazione:** messa in opera in seguito alla definitiva presa in consegna del lotto, consiste nella pianificazione del percorso formativo considerando i dati raccolti nella fase precedente. In questa fase viene quindi redatto il Piano di Formazione e Informazione, contenente tutti i corsi previsti dall'Offerente in base agli obiettivi e in base al livello di preparazione del personale;
- **Fase 3 – Azione:** in funzione del Piano di Formazione e Informazione redatto, in questa fase avviene il processo di erogazione della formazione. Il Piano prevede la ripartizione dei corsi in due categorie: **Standard**, erogati a tutto l'organico; **Specialistici**, erogati puntualmente alle singole figure interessate. Al termine sono previsti test di verifica teorica e pratica;
- **Fase 4 – Mantenimento:** avviata al termine del completamento dei corsi previsti dal Piano di Formazione e Informazione, prevede il **monitoraggio continuo** dell'operato del personale al fine di individuare criticità comportamentali o procedurali tali da richiedere la ripetizione dei corsi o la riassegnazione ad un altro settore. Questa fase prevede il controllo sull'**aggiornamento periodico** delle competenze, la cui periodicità è stabilita da normativa per le certificazioni regolate dalla normativa Nazionale e dagli Enti riconosciuti, mentre per le altre è stabilita sulla base dell'esigenza dell'Offerente e dell'Amministrazione.

Le sessioni di formazione verranno organizzate con l'obiettivo di **massimizzare l'apprendimento e garantire quindi l'efficacia dei corsi erogati**. Per ottenere questo, l'ufficio Gestione Personale e Formazione, avendo visibilità di tutto il personale e dello stato di aggiornamento di ogni risorsa in organico pianificherà le attività formative avendo cura di organizzare le classi in numero ridotto, in modo da ottenere un rapporto studenti/docente favorevole alla buona riuscita della formazione. Inoltre, l'Offerente pianificherà l'erogazione dei corsi durante tutto l'arco dell'anno, compatibilmente con le scadenze delle certificazioni di ogni figura coinvolta. Questo, unito alla ripartizione delle sessioni in





piccoli gruppi, consentirà inoltre all'Offerente di annullare le potenziali criticità organizzative dovute all'assenza contemporanea di un elevato numero di persone.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

Al fine di garantire un servizio di elevata qualità, il Piano di Formazione e Informazione redatto dall'Offerente permetterà di raggiungere i seguenti obiettivi migliorativi rispetto al Capitolato:

Descrizione	Richieste da Capitolato	Miglioramento Offerto
Termine di erogazione della formazione dalla data di sottoscrizione del contratto.	6 mesi	3 mesi
Percentuale minima di personale formato impiegato durante la durata dei contratti.	70%	90%

Tutti i corsi di formazione saranno erogati da Scuole/Università/Enti scelti tra le principali realtà del settore e riconosciuti a livello Nazionale. L'avvenuto superamento di un corso sarà certificato da un diploma di frequenza, che attesterà la partecipazione e/o il superamento delle prove teoriche o pratiche sostenute dal candidato.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

I corsi di formazione saranno erogati da Docenti Laureati con un'esperienza maturata di almeno dieci anni.

5.1 FORMAZIONE STANDARD

Il piano di formazione Standard sarà erogato in modo esteso a tutto il personale e comprenderà, oltre alle attività richieste da Capitolato, una serie di altri percorsi formativi che l'Offerente ritiene indispensabili per consentire una corretta esecuzione del servizio. I corsi formativi previsti dal piano di formazione Standard sono riportati in Tabella 7.

Tabella 7. Corsi di formazione standard

ST01 – Sicurezza sul posto di lavoro e rischi specifici per il personale operativo (D.Lgs. 81/2008)

Obiettivo: Conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro, nonché le misure di sicurezza richieste nello svolgimento delle proprie mansioni e i relativi provvedimenti in caso di violazioni, in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008.



8 ore



Teorica + Pratica



Annuale

ST02 – Addetti antincendio rischio medio

Obiettivo: Fornire tutte le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra antincendio per aziende a rischio di incendio medio, secondo quanto stabilito dal D.M. 10 marzo 1998.



12 ore



Teorica + Pratica



Triennale





ST03 – Certificazione ECDL standard o equivalente

Obiettivo: Fornire tutte le conoscenze di base necessarie ad interfacciarsi con gli strumenti tecnologici messi a disposizione per erogazione del servizio.



8 ore



Teorica



Triennale

**ST04 – Certificazione lingua inglese – livello minimo A2 – CEFR
“Livello Base”**

Obiettivo: Acquisizione degli strumenti di base della lingua inglese per garantire l'autonomia di comprensione ed espressione nell'ambito delle attività previste.



8 ore



Teorica + Pratica



Annuale

ST05 – Tutela della privacy (D.Lgs. 196/03)

Obiettivo: Gestire le immagini, la documentazione e le informazioni sensibili in modo fidato e nel rispetto assoluto della privacy del personale coinvolto, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente. Il corso sarà aggiornato non appena entrerà in vigore il nuovo Regolamento Privacy 2018 UE 2016/679.



4 ore



Teorica



Annuale

ST06 – Addetti al primo soccorso sanitario (D.M. 388/03 e s.m.i.)

Obiettivo: Acquisire gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso; acquisire capacità di assistenza alle vittime in caso di infortunio o malore; limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; garantire il coordinamento tra i soccorsi esterni e interni.



12 ore



Teorica + Pratica



Triennale

ST7 – Tutela dei diritti umani

Obiettivo: Fornire una conoscenza di base dei meccanismi di protezione dei diritti fondamentali previsti dalla Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU). Acquisire le nozioni principali della giurisprudenza in relazione ai casi specifici di interesse pratico.



12 ore



Teorica



Triennale

5.2 FORMAZIONE SPECIALISTICA

Il modulo di formazione specialistica comprende invece una serie di corsi mirati a garantire i requisiti e le capacità specialistiche distintive di ogni servizio che il personale deve obbligatoriamente sviluppare e acquisire per operare nella mansione assegnata. I corsi formativi previsti dal piano di formazione specialistico sono riportati in Tabella 8.





Tabella 8. Corsi di formazione specialistica

SP01 – Gestione, comunicazione, accoglienza e assistenza nelle strutture sanitarie

Obiettivo: trasmettere le tecniche di: gestione degli utenti, accoglienza e assistenza per tipologia di ente (enti pubblici, sanità, presiti socio ospedalieri) e di utente (paziente, accompagnatore, caregiver, utente generico, personale dipendente).



8 ore



Teorica + Pratica



Annuale

SP02 – Mediazione culturale e gestione utenti con disabilità

Obiettivo: promuovere, attraverso gli operatori di reception e portierato, azioni tese a favorire e potenziare l'interazione e l'integrazione dei soggetti deboli (immigrati, emarginati, persone con problemi di inserimento, diversamente abili, ecc.).



8 ore



Teorica



Annuale

SP03 – Tutela ambientale

Obiettivo: promuovere la consapevolezza delle proprie responsabilità e la cultura del rispetto ambientale secondo lo standard ISO 14001.



6 ore



Teorica



Annuale

SP04 – Psicologia dell'emergenza

Obiettivo: fornire agli operatori le conoscenze base per intervenire professionalmente in situazioni critiche, le basi e le competenze per sostenere persone in situazioni di pericolo, competenze per cercare di prevenire eventuali emergenze.



4 ore



Teorica



Annuale

SP05 – Manovre manuali in impianti elevatori

Obiettivo: fornire informazioni adeguate al personale per effettuare la manovra manuale di emergenza al fine di liberare eventuali persone intrappolate nelle cabine degli impianti elevatori.



4 ore



Teorica + Pratica



Triennale

6. PERCENTUALE DI PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO CUI L'AGGIUDICATARIO SI IMPEGNA A FAR CONSEGUIRE UNA CERTIFICAZIONE DI LIVELLO BASE DI LINGUA INGLESE ENTRO 6 MESI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI

Per l'erogazione del servizio oggetto della procedura, l'Offerente si impegna a far conseguire una certificazione di livello base in lingua inglese (minimo A2 secondo lo standard CEFR o equipollente) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti al personale addetto.

Percentuale di personale munito di certificazione di lingua inglese: 100%





7. PIANO DELLA FORMAZIONE CHE L'OPERATORE SI IMPEGNA AD EROGARE NEL CORSO DEL CONTRATTO IN MATERIA DI "PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE"

Il percorso di formazione e di aggiornamento delle competenze rappresenta la principale leva qualitativa dei servizi erogati dall'Offerente. A tale scopo, a compendio del programma di formazione continua descritto al Capitolo 5, è stato elaborato un **percorso formativo di lungo periodo** finalizzato a consolidare le competenze del personale di servizio in materia di Primo Soccorso e Gestione delle Emergenze. Tale percorso ha l'obiettivo di fornire **formazione specialistica qualificata** in modo da garantire un'efficace risposta alle potenziali situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante l'erogazione dei servizi.

Tutte le attività eseguite saranno svolte e certificate in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03, che disciplinano la formazione in materia di pronto soccorso e i requisiti minimi che le aziende devono rispettare in tema salute e sicurezza.

7.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Per la scelta delle modalità di erogazione dei contenuti, l'Offerente si è avvalso della collaborazione di consulenti esperti in tematiche legate alla salute e alla sicurezza, al fine di ottenere un piano formativo chiaro ed efficace.

Tutte le attività in programma saranno erogate sia tramite **lezioni frontali**, al fine di trasmettere la giusta preparazione teorica, sia tramite **esercitazioni pratiche**, in modo da fornire al personale di servizio l'adeguata dimestichezza e sicurezza per operare in condizioni di emergenza.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

La formazione verrà erogata da **personale medico o infermieristico con una significativa esperienza professionale in aree critiche quali Pronto Soccorso, trasporto in emergenza e rianimazione.**

Lezioni Frontali: l'Offerente ritiene che la comunicazione frontale sia un aspetto fondamentale affinché le nozioni vengano trasmesse con efficacia. A tale scopo, il piano formativo prevede un determinato numero di lezioni tenute in aula ed erogate tramite didattica frontale.



Le lezioni verranno organizzate fornendo ai partecipanti tutto il materiale di supporto necessario per l'apprendimento delle nozioni teoriche, che comprenderà un **Manuale di Primo Soccorso** di base, integrato con il materiale informativo aggiuntivo predisposto dai Docenti sulla base della loro esperienza professionale.

Durante le lezioni verrà inoltre fatto uso di filmati dimostrativi per evidenziare i punti chiave di tutte le manovre di salvataggio e le procedure di primo soccorso. Al termine di ogni modulo formativo verranno eseguiti dei test preliminari non selettivi al fine di accertare l'efficacia delle lezioni tenute.





Esercitazioni Pratiche: al fine di acquisire l'adeguata manualità in merito alle procedure di primo soccorso oggetto della formazione, in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni frontali il piano formativo riserva particolare attenzione all'esecuzione delle **esercitazioni pratiche**. Parallelamente alla didattica frontale saranno organizzate delle sessioni pratiche in cui il personale medico, con l'ausilio di simulatori quali manichini completi e mezzobusto (Figura 10), guiderà e assisterà i partecipanti nell'esecuzione delle manovre di primo soccorso. Durante le esercitazioni, i partecipanti avranno modo di apprendere nozioni circa l'utilizzo di tutti i presidi medico/infermieristici e dei mezzi a disposizione in caso di primo soccorso.



Figura 10. Simulatore a mezzobusto

L'elevata esperienza dei formatori permetterà di acquisire le migliori strategie di approccio in base alla specificità del soggetto (pediatrico, anziano, bariatrico, disabile, ecc.).

7.2 PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE

Il piano di formazione prevede la ripartizione delle lezioni frontali e delle esercitazioni pratiche in moduli caratterizzanti la specifica area di attinenza, come presentato:

(A)	Lezioni Frontali	Riconoscere un'emergenza sanitaria e modalità di allerta del sistema di soccorso. Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta e attuazione degli interventi di primo soccorso.
(B)	Lezioni Frontali	Acquisire conoscenze generali sui traumi e sulle patologie specifiche dell'ambiente di lavoro.
(C)	Esercitazioni Pratiche	Acquisire capacità di intervento pratico in merito alle manovre di primo soccorso.

Nella Tabella 9 si riporta il dettaglio delle tematiche affrontate in ogni modulo formativo.

Tabella 9. Tematiche affrontate durante la formazione

Modalità di allerta del sistema di soccorso: acquisire le informazioni relative all'incidente e comunicarle in modo strutturato.

- Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero di persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.);
- Modalità di comunicazione delle informazioni al servizio di Assistenza Sanitaria di emergenza.



Riconoscere un'emergenza sanitaria:

- Scena dell'incidente: raccolta delle informazioni e previsioni dei pericoli evidenti e probabili;
- Accertamento delle condizioni psicofisiche del soggetto infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro) stato di coscienza, ipotermia e ipertermia, ecc.;
- Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio;
- Tecniche di auto-protezione del personale addetto al soccorso.





Attuazione degli interventi di primo soccorso:

- Sostentimento delle funzioni vitali: posizionamento del soggetto infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno;
- Riconoscimento e limiti di intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope e shock; edema polmonare acuto; crisi asmatica; dolore acuto stenocardico; reazioni allergiche; crisi convulsive; emorragie esterne post-traumatiche; tamponamento emorragico.

Traumi in ambiente di lavoro:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Lussazioni, fratture e complicanze;
- Traumi e lesioni cranio-encefaliche e della colonna vertebrale;
- Traumi e lesioni toracico-addominali.

B

Patologie specifiche in ambiente di lavoro:

- Lesioni da freddo e da calore;
- Lesioni da corrente elettrica;
- Lesioni da agenti chimici;
- Intossicazioni;
- Ferite lacero contuse;
- Emorragie esterne.

Acquisire capacità di intervento pratico: principali tecniche di:

C

- comunicazione con il sistema di emergenza;
- primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute;
- primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta;
- rianimazione cardiopolmonare;
- tamponamento emorragico;
- sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;
- primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Per favorire l'apprendimento dei concetti esposti, le esercitazioni pratiche avranno inizio in concomitanza con le lezioni frontali. In questo modo sarà possibile avere subito una visione pratica delle conoscenze apprese. Nella Figura 11 si mostra la ripartizione dei diversi moduli rispetto al totale dei contenuti previsti dal programma della formazione.

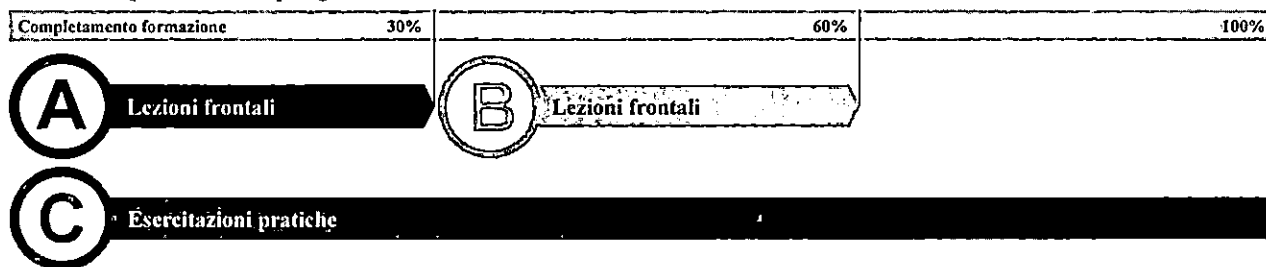


Figura 11. Ripartizione dei moduli previsti dal programma della formazione

7.3 CERTIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE

Come anticipato in precedenza, al termine di ogni modulo formativo saranno eseguiti dei test valutativi preliminari, non selettivi, al fine di evidenziare la presenza di eventuali lacune in merito ai concetti



Handwritten signature



appresi. Tali test comprenderanno un determinato numero di quesiti a risposta chiusa e potranno essere sia di carattere nozionistico, sia di comprensione in relazione a casi studio.

La certificazione ufficiale delle conoscenze e delle competenze acquisite avverrà a seguito del superamento di un esame costituito da due prove distinte come segue:

- **Prova Teorica:** la prova teorica sarà strutturata in modo simile ai test valutativi eseguiti durante il programma e racchiuderà tutti i concetti esposti durante le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche. Alle domande sarà attribuito un punteggio variabile in funzione dell'importanza che l'oggetto del quesito riveste rispetto al livello di formazione richiesto. Il test verrà considerato superato se i candidati risponderanno correttamente ad almeno il 75% dei quesiti proposti. Il superamento della prova teorica sarà propedeutico per l'accesso alla prova pratica.
- **Prova Pratica:** similmente alle esercitazioni pratiche svolte durante il programma formativo, durante la prova pratica i candidati dovranno dimostrare di aver appreso la corretta modalità di esecuzione delle manovre di primo soccorso, eseguendo per step successivi tutte le operazioni relative ad ogni singola mansione, raccolti in apposite check-list. In ogni check-list saranno presenti alcuni step-sbarramento in concomitanza con operazioni la cui corretta esecuzione è ritenuta di fondamentale importanza, il cui insuccesso provoca il fallimento dell'intera prova. Per ogni step verrà attribuito un punteggio in base alla correttezza, completezza, importanza ed efficacia dell'operazione e la prova verrà ritenuta superata se la somma dei singoli punteggi sarà pari ad almeno l'80% del punteggio totale previsto. Nella Figura 12 si riporta un esempio di check-list di valutazione.

Superate entrambe le prove, al candidato verrà rilasciato l'Attestato di Superamento Esame, all'interno del quale sarà riportata la data di conseguimento e la scadenza oltre al quale sarà necessario procedere all'aggiornamento delle competenze, le cui modalità sono riportate in Tabella 10.

Tabella 10. Aggiornamento competenze



Periodicità

Triennale



Modalità di erogazione

E-Learning + Esercitazioni Pratiche



Modalità di verifica

Prova pratica

8. PIANO DELLA FORMAZIONE CHE L'OPERATORE SI IMPEGNA AD EROGARE NEL CORSO DEL CONTRATTO IN MATERIA DI "EMERGENZA INCENDIO"

Il percorso di formazione e di aggiornamento delle competenze rappresenta la principale leva qualitativa del servizio erogato dall'Offerente. A tale scopo, a compendio del programma di formazione continua

SICURITALIA

Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce nell'adulto

Candidato: _____

Data: ____/____/____

Fasi e sequenza operativa	Vincolo	Corretto	Punteggio
1 Valutazione sicurezza ambientale			
2 Valutazione stato di incoscienza			
3 Chiamata di aiuto o richiesta DAE	X		
4 Apertura vie aeree	X		
5 Valutazione attività respiratoria e circolatoria	X		
6 Assume la corretta posizione per RMCE	X		
7 Esecuzione RCP con 30 compressioni	X		
8 Corretta profondità delle compressioni	X		
9 Corretta frequenza delle compressioni	X		
10 Esecuzione della ventilazione polmonare	X		
11 Corretto rapporto compressioni/insufflazioni	X		
12 Applicazione del DAE			
13 Posizionamento corretto degli elettrodi	X		
14 Garantisce la sicurezza durante l'analisi e la scarica	X		
15 Erogazione tempestiva dello shock se indicato	X		
16 Esecuzione di 2 minuti di RCP tra un'analisi e l'altra	X		
17 Interrompe la RCP ed esegue il cambio durante la seconda analisi			
TOTALE			/100

Firma Candidato

Firma Esaminatore

Minimo: 80/100

Figura 12. Check-List di valutazione procedure



descritto al Capitolo 5, è stato elaborato un percorso formativo di lungo periodo finalizzato a consolidare le competenze del personale di servizio in materia di emergenza incendio. Tale percorso ha l'obiettivo di **fornire formazione specialistica qualificata** in modo da garantire un'efficace risposta alle potenziali situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione delle attività.

Tutte le attività eseguite saranno svolte e certificate in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, che disciplina la formazione in materia di emergenze incendio e i requisiti minimi che le aziende devono rispettare in tema prevenzione incendi.

8.1 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Per la scelta delle modalità di erogazione dei contenuti, l'Offerente si è avvalso della collaborazione di consulenti esperti in tematiche legate alla prevenzione incendi, al fine di ottenere un piano formativo chiaro ed efficace.

Tutte le attività in programma saranno erogate sia tramite **lezioni frontali**, al fine di trasmettere la giusta preparazione teorica, sia tramite **esercitazioni pratiche**, in modo da fornire al personale di servizio l'adeguata dimestichezza e sicurezza per operare in condizioni di emergenza.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

La formazione verrà erogata da professionisti antincendio e vigili del fuoco con una significativa esperienza professionale in ambienti sanitari e contesti ospedalieri.

Lezioni Frontali: l'Offerente ritiene che la verticalità della comunicazione sia un aspetto fondamentale affinché le nozioni vengano trasmesse con efficacia. A tale scopo, il piano formativo prevede un determinato numero di lezioni tenute in aula ed erogate tramite didattica frontale.



Le lezioni verranno organizzate fornendo ai partecipanti tutto il materiale di supporto necessario per l'apprendimento delle nozioni teoriche, che comprenderà un **Manuale di Prevenzione Incendi**, integrato con il materiale informativo aggiuntivo predisposto dai Docenti sulla base della loro esperienza professionale.

Durante le lezioni verrà inoltre fatto uso di filmati dimostrativi per evidenziare i punti chiave di tutte le manovre di sicurezza. Al termine di ogni modulo formativo verranno eseguiti dei test preliminari non selettivi al fine di accertare l'efficacia delle lezioni tenute.



Esercitazioni Pratiche: al fine di acquisire l'adeguata manualità in merito alle procedure antincendio oggetto della formazione, in concomitanza con lo svolgimento delle lezioni frontali il piano formativo riserva particolare attenzione all'esecuzione delle esercitazioni pratiche. Parallelamente alla didattica frontale saranno organizzate delle sessioni pratiche in cui i formatori guideranno e assisterà i partecipanti nell'esecuzione delle manovre antincendio (Figura 10). Durante le esercitazioni, i partecipanti avranno modo di apprendere nozioni circa l'utilizzo di tutte le tecnologie e i mezzi a disposizione in caso emergenza incendio. L'elevata esperienza dei



Figura 13. Esercitazione con estintore portatile





formatori permetterà di acquisire le migliori strategie di approccio in base alla natura dell'incendio (fonti, acceleranti, potenziali agenti esplosivi, ecc.).

8.2 PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE

Il piano di formazione prevede a ripartizione delle lezioni frontali e delle esercitazioni pratiche in moduli caratterizzanti la specifica area di attinenza, come presentato:

(A)	Lezioni Frontali	Incendio e prevenzione incendi.
(B)	Lezioni Frontali	Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio.
(C)	Esercitazioni Pratiche	Messa in pratica delle procedure e delle tecniche antincendio.

Nella Tabella 9 si riporta il dettaglio delle tematiche affrontate in ogni modulo formativo.

Tabella 11. Tematiche affrontate durante la formazione

- Principi della combustione;
 - Principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
 - Le sostanze estinguenti;
 - (A)** • I rischi per le persone e per l'ambiente;
 - Misure specifiche di prevenzione incendi;
 - Accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi e l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
 - L'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.
-
- La protezione antincendio:**
- Misure di protezione passiva;
 - Vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
 - Attrezzature ed impianti di estinzione;
 - Sistemi di allarme;
 - Segnaletica di sicurezza;
 - Impianti elettrici di sicurezza;
 - (B)** • Illuminazione di sicurezza.
-
- Procedure da adottare in caso di incendio:**
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
 - Procedure da adottare in caso di allarme;
 - Modalità di evacuazione;
 - Modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
 - Collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
 - Esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.
-
- (C)** • Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
- Presa visione delle attrezzature di protezione individuale;
- Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.



(Handwritten signature)



Per favorire l'interiorizzazione dei concetti esposti durante la didattica frontale, le esercitazioni pratiche avranno inizio in concomitanza con le lezioni frontali. In questo modo sarà possibile avere subito una visione pratica delle conoscenze apprese. Nella Figura 11 si mostra la ripartizione dei diversi moduli rispetto al totale dei contenuti previsti dal programma della formazione.

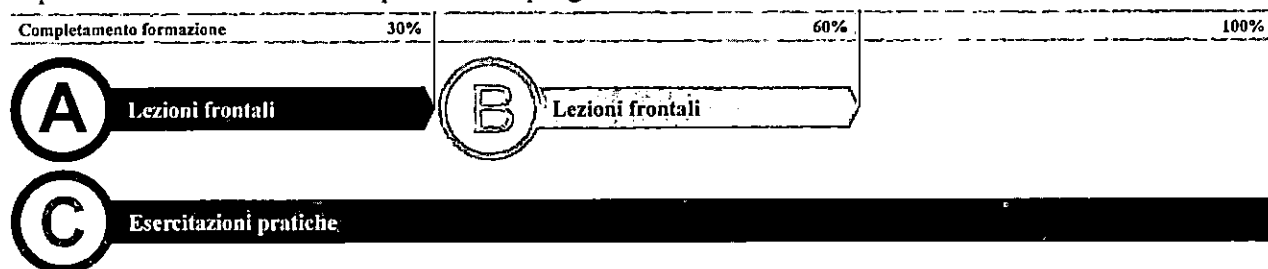


Figura 14. Ripartizione dei moduli previsti dal programma della formazione

8.3 CERTIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE

Come anticipato in precedenza, al termine di ogni modulo formativo saranno eseguiti dei test valutativi preliminari, non selettivi, al fine di evidenziare la presenza di eventuali lacune in merito ai concetti appresi. Tali test comprenderanno un determinato numero di quesiti a risposta chiusa e potranno essere sia di carattere nozionistico, sia di comprensione in relazione a casi studio.

La certificazione ufficiale delle conoscenze e delle competenze acquisite avverrà a seguito del superamento di un esame costituito da due prove distinte come segue:

- **Prova Teorica:** la prova teorica sarà strutturata in modo simile ai test valutativi eseguiti durante il programma e racchiuderà tutti i concetti esposti durante le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche. Alle domande sarà attribuito un punteggio variabile in funzione dell'importanza che l'oggetto del quesito riveste rispetto al livello di formazione richiesto. Il test verrà considerato superato se i candidati risponderanno correttamente ad almeno il 75% dei quesiti proposti.
- Il superamento della prova teorica sarà propedeutico per l'accesso alla prova pratica.
- **Prova Pratica:** similmente alle esercitazioni pratiche svolte durante il programma formativo, durante la prova pratica i candidati dovranno dimostrare di aver appreso la corretta modalità di esecuzione delle manovre di primo soccorso, eseguendo per step successivi tutte le operazioni relative ad ogni singola mansione, raccolti in apposite check-list. In ogni check-list saranno presenti alcuni step-sbarramento in concomitanza con operazioni la cui corretta esecuzione è ritenuta di fondamentale importanza, il cui insuccesso provoca il fallimento dell'intera prova. Per ogni step verrà attribuito un punteggio in base alla correttezza, completezza, importanza ed efficacia dell'operazione e la prova verrà ritenuta superata se la somma dei singoli punteggi sarà pari ad almeno l'80% del punteggio totale previsto. Nella Figura 12 si riporta un esempio di check-list di valutazione.

SICURITALIA Soffocamento di un piccolo incendio tramite utilizzo di un estintore portatile

Candidato: _____ Data: / /

Fasi e sequenza operativa	Vincolo	Corretto	Punteggio
1 Accertamento direzione della fiamma e dei fumi			
2 Chiamata ai Vigili del Fuoco			
3 Verifica che l'estinguente sia adatto al tipo di fuoco	X		
4 Posizionamento rispetto alla via di fuga	X		
5 Posizionamento rispetto alla fiamma	X		
6 Estrazione della spina di sicurezza	X		
7 Direzione del getto della sostanza estinguente	X		
8 Movimento a ventaglio dell'erogatore			
9 Erogazione intermittente (in base al tipo di estintore)			
10 Evitare dispersione (in caso di incendi di liquidi)	X		
11 Accertamento efficacia della procedura	X		
12 Mantenimento posizione rispetto alla via di fuga			
TOTALE			/100

Minimo: 80/100

Firma Candidato _____ Firma Esaminatore _____

Figura 15. Check-List di valutazione procedure



Superate entrambe le prove, al candidato verrà rilasciato l'Attestato di Superamento Esame, all'interno del quale sarà riportata la data di conseguimento e la scadenza oltre al quale sarà necessario procedere all'aggiornamento delle competenze, le cui modalità sono riportate in Tabella 10.

Tabella 12. Aggiornamento competenze

	Periodicità		Modalità di erogazione		Modalità di verifica
Triennale		Lezioni Frontali + Esercitazioni Pratiche		Prova Teorica + Prova pratica	

9. SOLUZIONI CHE VERRANNO MESSE IN ATTO PER GARANTIRE NEL CORSO DEI CONTRATTI DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OTTIMALI

L'Offerente garantirà il pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro grazie all'utilizzo integrato di tre Sistemi di Gestione rispetto ai quali è certificato, in particolare riguardanti la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

I Sistemi di Gestione sono uno strumento indispensabile per migliorare continuamente le proprie prestazioni e la propria competitività sul mercato. Il punto di forza dell'utilizzo di tali sistemi è il valore aggiunto che essi conferiscono rispetto alla normale conformità normativa, ovvero i vantaggi derivanti dall'ottimizzazione dei processi gestionali.

L'Offerente garantisce così all'Amministrazione un servizio globale integrato, che prende in considerazione tutti gli aspetti delle attività svolte e che coinvolge tutte le strutture di cui l'Offerente si compone. La competitività sul mercato, la prevenzione degli incidenti sul lavoro e il rispetto dell'ambiente sono oggetto di una visione sistemica, che è la chiave metodologica adottata per affrontare al meglio queste tematiche imprescindibili.

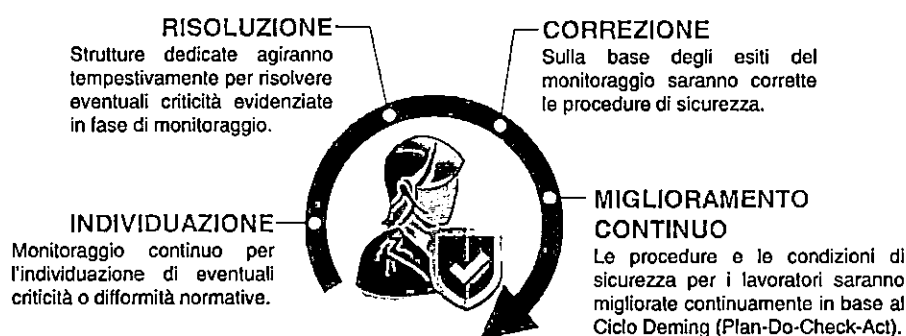


Figura 16. Approccio dell'Offerente al miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori

I sistemi di gestione integrata sono l'attuazione di un "ciclo virtuoso" di pianificazione e realizzazione e consentono di affinare, perfezionare, ottimizzare processi e gestione sia internamente all'Offerente sia nei confronti dell'Amministrazione, dei subappaltatori e dei subfornitori.

Le norme di riferimento, rispetto alle quali l'Offerente è certificato, sono:

- ISO 9001 per la qualità, che ha come obiettivo ultimo il miglioramento continuo e la soddisfazione del cliente;
- ISO 14001, che permette di gestire gli aspetti ambientali inerenti i processi aziendali, razionalizzando l'utilizzo delle materie prime e la produzione di rifiuti ed emissioni, diminuendo i consumi energetici;



- SA 8000, che si focalizza sugli aspetti legati alla tutela del lavoratore, sul controllo della catena di fornitura e sul miglioramento delle prestazioni sociali dell'organizzazione;
- OHSAS 18001, che consente di prevenire i rischi dei lavoratori, di diminuire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di ridurre i premi assicurativi.

Grazie proprio alla certificazione secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Management, ovvero "gestione della salute e della sicurezza sul lavoro") l'Offerente ha implementato un efficiente ed efficace Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL).



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

Grazie all'utilizzo di un SGSSL l'Offerente elimina o minimizza i rischi per il personale dipendente e per gli individui che svolgono attività potenzialmente interferenti con essi.

L'utilizzo di un SGSSL consente, inoltre, di gestire in modo organico e sistematico la sicurezza dei lavoratori e, allo stesso tempo, permette di migliorare continuamente le procedure per la sicurezza.

I **principi cardine** alla base delle soluzioni che verranno messe in atto dall'Offerente tramite il suo SGSSL per garantire, nel corso dei contratti, ottimali condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono:

- adozione di una **policy** per la gestione della sicurezza;
- **identificazione** dei pericoli, valutazione dei rischi e individuazione delle modalità di controllo, in stretta connessione alle prescrizioni legislative;
- definizione di programmi e obiettivi specifici attuando la logica del **Ciclo Deming** (Ciclo "Plan-Do-Check-Act");
- chiara definizione dei compiti e delle **responsabilità**;
- **formazione**, addestramento e coinvolgimento del personale;
- modalità di consultazione e **comunicazione** con i dipendenti e le parti interessate;
- gestione controllata della **documentazione**;
- attuazione delle modalità di **controllo** delle attività connesse a rischi significativi identificati, inclusi processi, quali la progettazione e la manutenzione;
- preparazione di misure atte a individuare, **prevenire** e controllare i possibili eventi accidentali (infortuni e mancati incidenti) ed emergenze;
- **monitoraggio** e misurazione delle prestazioni del sistema per la sicurezza e salute, nonché per il mantenimento della conformità legislativa;
- definizione e realizzazione di controlli **sistematici** (infortuni, incidenti, non conformità, azioni correttive e preventive) e periodici sull'adeguatezza del sistema gestionale;
- individuazione e valutazione dei rischi e pericoli connessi alle attività svolte da **terzi** presso i siti dell'Amministrazione.

I vantaggi che derivano dal sistema adottato sono dunque:

- individuazione, analisi e quantificazione dei rischi tramite **procedure formalizzate, oggettive e condivise**;
- controllo e monitoraggio continuo dei rischi individuati tramite **strumenti tecnologicamente all'avanguardia**;
- approccio sistematico e preordinato per la **correzione e la risoluzione dei rischi**;





- miglioramento continuo delle procedure specifiche per l'identificazione, il monitoraggio e la risoluzione dei rischi;
- predisposizione di strutture specializzate, procedure e attività per la risoluzione tempestiva delle problematiche emerse.
- utilizzo di uno strumento di supporto alle decisioni (Decision Support System – DSS) per la determinazione delle migliori strategie di intervento, di prevenzione e di miglioramento tecnologico a supporto della sicurezza;
- miglioramento del rapporto e della comunicazione con la Committenza e con le Autorità.

Data la particolarità delle attività eseguite in ambito sanitario, l'Offerente adotterà, inoltre, un protocollo operativo costituito da specifiche precauzioni e misure di sicurezza per limitare al massimo i rischi per i pazienti e tutti gli utenti che frequentano le strutture sanitarie. Tale protocollo prevede:

- la riduzione al minimo dei rischi per i degenti, per i pazienti e per tutto il personale che presta servizio all'interno delle strutture dell'Amministrazione Sanitaria;
- la prevenzione nei confronti dell'insorgere di infezioni ospedaliere tramite un adeguato piano vaccinale e sanitario personalizzato a cui saranno sottoposti tutti gli operatori;
- la razionalizzazione della gestione degli operatori presso i diversi siti dell'Amministrazione tramite la mappatura in tempo reale delle interferenze insistenti sulle diverse aree;
- la promozione dello scambio di informazioni tra l'Offerente e l'Amministrazione per consentire una corretta ed efficace pianificazione delle attività.

PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO



L'Offerente adotterà ulteriori soluzioni per migliorare le condizioni di sicurezza e salute dei propri operatori, quali:

Visite psicologiche periodiche per la valutazione e il monitoraggio dello stress lavoro correlato



Analisi microclimatiche di tutte le postazioni fisse e calcolo degli indici di comfort termico in cui opera il personale.



Piano di formazione personalizzato per ogni operatore e monitoraggio delle competenze raggiunte in termini di primo soccorso, sicurezza antincendio, manovra ascensori, uso DPI specifici, ecc.;



10. MODALITÀ E STRUMENTI PROPOSTI PER IL GOVERNO DEI SERVIZI

Il servizio richiesto dall'Appalto richiede l'impiego di adeguati strumenti per la gestione dei processi operativi, amministrativi e di condivisione di informazioni tra le figure presenti nell'organizzazione. Sono necessarie quindi soluzioni specifiche per la completa copertura funzionale richiesta; a tale scopo, l'Offerente adotta i seguenti strumenti di controllo e gestione:



Sistema Informativo: piattaforma informatica utilizzata per il controllo da parte dell'utente e dell'Amministrazione, oltre che per la rendicontazione e consuntivazione di tutte le attività;



Manuale di Servizio: contenente le procedure di gestione dei servizi, oltre che per garantire la continuità delle normali attività del sito;





Piano Operativo del Servizio: utilizzato per la gestione operativa delle attività oggetto del servizio;



Registro Esecuzione del Servizio: utilizzato per la rendicontazione delle attività svolte nel lotto.

10.1 SISTEMA INFORMATIVO

Al fine di affiancare in modo efficace il lavoro del personale di servizio e garantire all'Amministrazione il controllo sul servizio erogato, l'Offerente è attivo da anni nello sviluppo di una soluzione tecnologica web-based che integri applicativi informatici commerciali con soluzioni proprietarie.

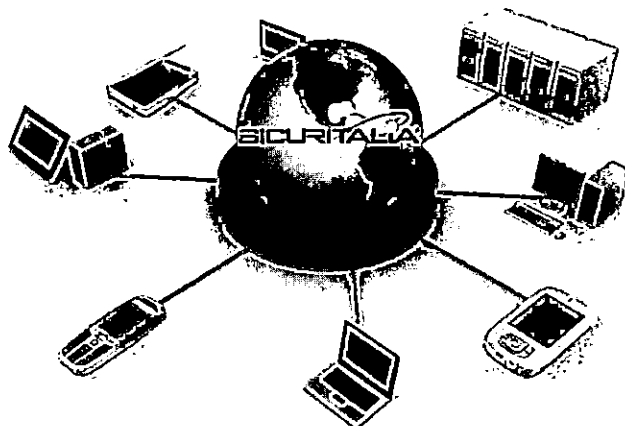


Figura 17. Sistema Informativo multiplatforma

Come anticipato nei paragrafi precedenti, per la gestione integrata del servizio oggetto dell'Appalto, l'Offerente metterà a disposizione il proprio **Sistema Informativo**. Tale piattaforma informatica, accessibile sia da PC che dai dispositivi mobili in dotazione a tutto il personale di servizio (Figura 17) costituisce lo strumento di governo centrale di tutti i processi che regolano la corretta erogazione delle attività previste, fornendo inoltre un supporto conoscitivo agli utenti durante le fasi di contrattualizzazione, pianificazione,

programmazione, gestione operativa, consuntivazione e monitoraggio delle attività.

PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO



Il Sistema Informativo proposto rappresenta uno strumento in grado di garantire l'assoluta trasparenza in merito al servizio erogato dall'Offerente. Attraverso di esso, l'Amministrazione avrà visibilità di tutta la documentazione di servizio prevista da Capitolato e avrà la possibilità di monitorare in tempo reale l'andamento del servizio.

Per facilitare l'uso della piattaforma anche ad utenti meno esperti, l'Offerente ha sviluppato un'interfaccia grafica user friendly che permette all'utente di accedere con pochi e semplici passaggi a tutte le informazioni rilevanti in merito al servizio erogato nel lotto in esame, avendo possibilità di scaricare report e documentazione personalizzandone il formato (compatibilità con formati Microsoft Word, Excel e documenti PDF) fornendo così la possibilità all'Amministrazione di effettuare successive analisi partendo dai report ottenuti.

In particolare, la piattaforma sviluppata dall'Offerente sarà integrata al Contact Center e impiegata per gestire tutte le segnalazioni provenienti dagli utenti e dal personale di servizio, registrando su database ogni segnalazione in termini di data, ora provenienza della chiamata, dati identificativi della persona che ha effettuato la chiamata e l'oggetto della segnalazione, supportando l'operatore nell'assegnazione della priorità di intervento. Inoltre, supporterà il Gestore del Servizio nelle proprie attività e fornirà visibilità all'Amministrazione circa le prestazioni del servizio, visualizzando in tempo reale tutti gli indicatori di performance e dando la possibilità di scaricare report riepilogativi.

Nella Tabella 13 sono riportate le principali funzionalità offerte dalla tecnologia proposta dall'Offerente:



al



Tabella 13. Principali funzionalità del Sistema Informativo

Gestione del Servizio

Tramite semplici credenziali (Figura 18), l'Amministrazione avrà accesso ad un menu personalizzato



Figura 18. Accesso al portale

sulla base delle attività che dovrà svolgere in relazione alle attività sul lotto in esame, permettendo un utilizzo più semplice dello strumento. Dai menù a disposizione, sarà possibile accedere a tutte le informazioni in merito alla gestione del servizio aggiornate in tempo reale. Un'apposita funzionalità di reportistica e monitoraggio darà la possibilità di creare report e consuntivi specifici, permettendo un controllo puntuale di tutto il contratto.

Pianificazione delle Attività

Il Sistema Informativo dell'Offerente è dotato di un modulo dedicato alla gestione dei turni di servizio. Attraverso tutti i dispositivi mobili forniti in dotazione, tutto il personale potrà visualizzare la calendarizzazione delle proprie attività e potrà visualizzare altresì il programma completo del servizio (Figura 19).

Sempre tramite dispositivo mobile, sarà possibile inviare le richieste di assenza compilando un apposito form. Tali richieste saranno inviate all'ufficio Gestione Personale e Formazione, che provvederà a gestire l'assenza inviando una notifica di conferma all'utente. Il Gestore del Servizio e il Responsabile Operativo del Servizio riceveranno successivamente un aggiornamento in merito all'assenza (ferie, maternità, malattia, numero di ore o di giorni, ecc.) e alla variazione del turno.

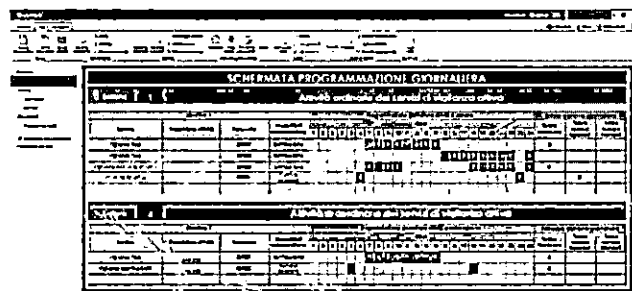


Figura 19. Modulo di pianificazione delle attività

Erogazione del Servizio

Durante la fase di erogazione del servizio, la gestione delle attività operative sarà informatizzata attraverso due moduli del Sistema Informativo dedicati a tutte le attività previste dal servizio. Gli operatori utilizzeranno il modulo RES (Figura 20), dedicato alla registrazione e alla consultazione delle informazioni di carattere operativo (Giornale e Rapporti di Servizio, Registro Chiavi, Registro Fornitori, Registro Accessi Limitati, Registro Numeri Utili e di Emergenza, Registro Posta, ecc.). Il modulo permette di generare automaticamente le check-list delle attività da eseguire durante la giornata lavorativa con i relativi orari, generando

messaggi di alert per ricordare all'operatore la tipologia e gli orari di esecuzione delle attività. Inoltre, recepisce gli eventuali ticket ancora aperti o in lavorazione (richieste dell'utente, specifiche attività non ordinarie e anomalia) e questo permette di all'operatore del turno successivo di

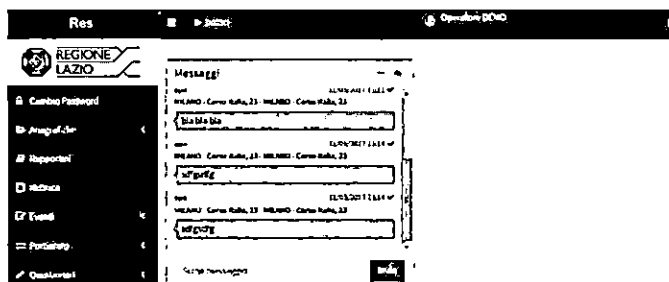


Figura 20. Interfaccia operativa del modulo RES



procedere rapidamente allo svolgimento di quanto debba ancora essere ultimato. Sarà possibile caricare nel sistema la pianificazione delle attività giornaliere del personale operativo in servizio e gestire gli eventuali eventi (anomalie/incidenti) che si potrebbero verificare nell'espletamento dell'attività. Il sistema permette inoltre di generare reportistica e comunicazioni (tramite posta elettronica personalizzata per sito) che possono essere condivisi direttamente con l'Amministrazione tramite e-mail. Sarà inoltre possibile, come illustrato al successivo paragrafo 11.2, monitorare gli orari di inizio/fine turno tramite l'apposita applicazione per smartphone.

Controllo delle Attività

Il controllo in merito alla gestione del servizio attivo nel lotto in esame potrà essere eseguito attraverso un modulo dedicato al supporto al Contact Center ed uno dedicato alla gestione documentale. La

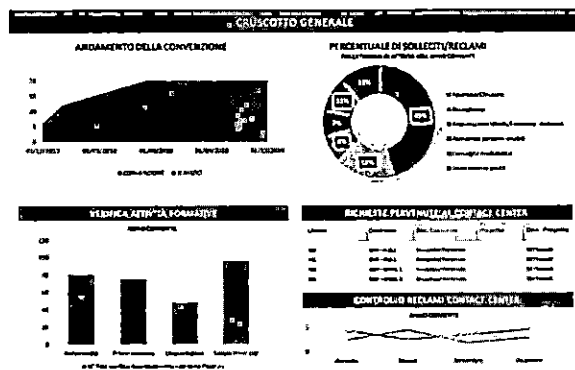


Figura 21. Controllo attività del Contact Center

piattaforma prevede infatti la completa integrazione con il **Contact Center**: attraverso una schermata dedicata si avrà visibilità delle informazioni sul chiamante e sui ticket aperti nelle ultime 24 ore e sarà possibile inoltrare direttamente la richiesta alla figura preposta tramite dispositivo mobile o e-mail (Figura 21). Ad ogni chiusura di chiamata, il modulo crea in tempo reale il Verbale di Chiamata e lo trasmette in automatico all'Amministrazione del lotto in esame. Il modulo di controllo del servizio comprende una sezione dedicata alla **gestione documentale**, dalla quale sarà possibile disporre di tutte le informazioni

relative alle attività. Una schermata dedicata permetterà di avere un quadro completo di tutta la documentazione relativa ai contratti, alle schede tecniche e alle attività manutentive svolte sulle dotazioni tecnologiche date in uso al personale, con la possibilità di filtrare puntualmente le informazioni. Il modulo genererà inoltre messaggi di alert qualora nel sistema vengano inseriti documenti e informazioni importanti o caratterizzati da scadenza. Tutte le informazioni saranno esportabili nei formati compatibili con i principali applicativi informatici (Microsoft Word, Excel) oltre che in formato PDF.

Rendicontazione

Il Sistema Informativo è dotato di un modulo dedicato al **monitoraggio e alla reportistica** del servizio, attraverso cui sarà possibile gestire tutte le informazioni relative alla programmazione delle attività, al Registro di Esecuzione del Servizio e al Programma di Manutenzione.

Il portale genera in automatico i programmi giornalieri delle attività da svolgere in base alle esigenze del servizio, che saranno aggiornati in tempo reale sulla base delle attività effettivamente svolte dal personale in servizio grazie alla compatibilità con i dispositivi mobili dati in uso a tutto il personale.

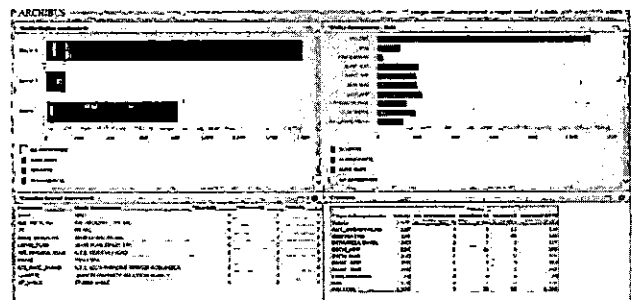


Figura 22. Schermata di monitoraggio dei servizi



Un database consentirà di archiviare tutta la documentazione, dando così all'Amministrazione la possibilità di verificare con precisione l'effettiva esecuzione delle attività previste (Figura 22).

Il controllo sulla qualità del servizio, sul monitoraggio delle risorse operative e sulla gestione globale delle attività è recepito da un modulo dedicato con cui è possibile generare report personalizzati.

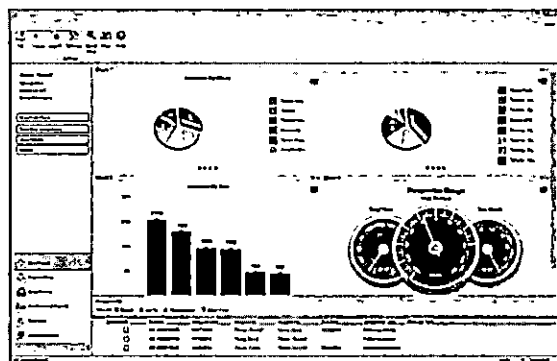


Figura 23. Visualizzazione SLA e KPI

La personalizzazione della reportistica verrà eseguita, a titolo esemplificativo, sulla base degli indicatori di verifica sulla qualità del servizio (Service Level Agreement – SLA), sugli indici di prestazione (Key Performance Indicator – KPI), sulle segnalazioni ricevute dal Contact Center (Figura 23). Un apposito filtro di selezione consentirà di scegliere le informazioni in base al livello di specificità del report necessario. Tutti i dati saranno esportabili nei formati

più comuni (.docx, .xls, .pdf) così da permettere all'Amministrazione di eseguire successive analisi rispetto al servizio.

10.2 MANUALE DI SERVIZIO

Come anticipato in precedenza, al fine di descrivere in maniera chiara tutte le procedure necessarie per erogare in modo efficace il servizio, l'Offerente condividerà con l'Amministrazione il **Manuale di Servizio**, disponibile sul Sistema Informativo e presente in ogni postazione di lavoro, contenente tutte le procedure operative per la gestione delle attività e delle potenziali emergenze. Come presentato in Figura 24, la stesura del documento prevedrà un'iniziale e completa mappatura dei processi operativi sulla base dei documenti resi disponibili dall'Amministrazione e dei sopralluoghi eseguiti dall'Offerente; in seguito saranno definite tutte le procedure operative standardizzate per la gestione di ogni processo. Eventuali processi già attivi nel lotto saranno armonizzati e integrati nel manuale, in modo da ottenere un documento organico completo. Questo approccio, già utilizzato dall'Offerente nell'ambito di appalti simili aventi come oggetto l'erogazione di servizi di Vigilanza e Guardiania, permette di gestire un numero notevole di potenziali eventi, difficilmente individuabili con approcci tradizionali, eliminando incoerenze che potrebbero emergere tra le diverse procedure implementate.

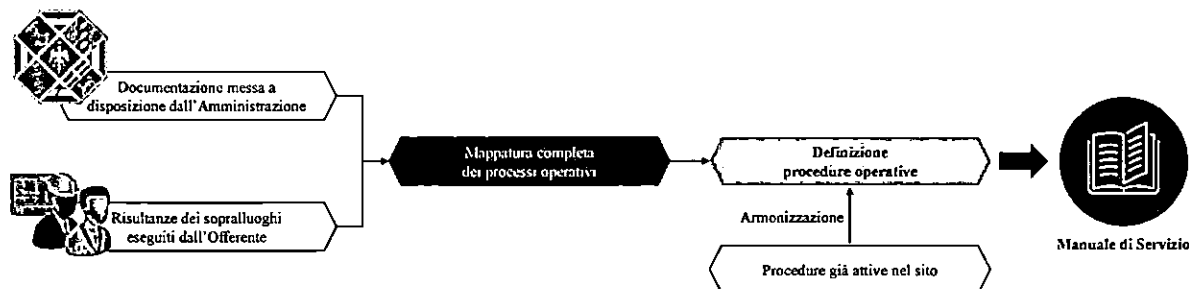


Figura 24. Definizione del Manuale di Servizio

Il manuale di servizio riporterà una sezione specifica dedicata alla gestione delle emergenze, formata dal **Manuale di Gestione delle Emergenze** e dal **Piano di Contingenza**, su cui saranno riportate in modo chiaro ed efficace le procedure necessarie a fronteggiare eventuali emergenze e quelle da attivare per ristabilire tempestivamente la continuità operativa del servizio e delle attività specifiche di ogni sito.



10.2.1 MANUALE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di comparsa di un evento critico di entità tale da generare condizioni di emergenza, è necessario che siano disponibili strumenti adeguati atti a garantire la tempestività di reazione del personale di servizio. A tale scopo, l'Offerente ha integrato all'interno del Manuale di Servizio il Manuale di Gestione delle Emergenze. Il documento, per ogni tipologia di emergenza, individua puntualmente tutte le azioni che il personale di servizio dovrà eseguire per fronteggiarla (Figura 25), ottenendo così uno strumento chiaro e semplice in grado di supportare in modo efficace tutto il personale di servizio. Il manuale sarà accessibile tramite il Sistema Informativo attraverso i dispositivi in dotazione a tutto il personale e i contenuti saranno indicizzati per consentire una facile e rapida ricerca dei protocolli di intervento. La digitalizzazione dello strumento permetterà inoltre di avere sempre a disposizione la versione più aggiornata del manuale; una versione cartacea sarà comunque sempre disponibile ad ogni postazione di lavoro, la cui sostituzione con la versione più recente sarà effettuata periodicamente. I dati e le informazioni contenuti nel Manuale di Gestione delle Emergenze saranno ordinati in cinque sezioni così strutturate:

-  **Sezione 1 – Introduzione:** ambito di applicazione del manuale, siti di applicabilità e postazioni di servizio;
-  **Sezione 2 – Sito:** nell'ambito del lotto in esame, sarà riportato uno schema sinottico dell'edificio con evidenza delle vie di fuga e i punti di raccolta.
-  **Sezione 3 – Figure chiave:** strutture chiave per la gestione delle emergenze con i nominativi del personale di riferimento per l'Amministrazione e per il personale dell'Offerente, oltre che i contatti telefonici di riferimento;
-  **Sezione 4 – Protocolli:** procedure di gestione delle emergenze. Ogni procedura riporterà azioni e informazioni in relazione alla specificità dell'evento e sarà comprensiva di un elaborato grafico in forma di diagramma di flusso;
-  **Sezione 5 – Modello di rapporto:** template esemplificativo con le informazioni da inserire nel Rapporto di Evento Anomalo e le indicazioni per garantire la massima chiarezza espositiva. Tale rapporto sarà redatto digitalmente attraverso una sezione dedicata sul Sistema Informativo.

10.2.2 PIANO DI CONTINGENZA

Al fine di poter gestire tempestivamente gli ostacoli alle normalità attività svolte nel lotto derivanti da emergenze di particolare rilevanza (incendi di ampia portata, attacchi terroristici, terremoti, ecc.) l'Offerente ha elaborato una serie di processi e procedure organizzative di Business Continuity e Disaster Recovery, riportate all'interno di un Piano di Contingenza. Tale documento, integrato nel Manuale di Servizio, è stato elaborato al fine di:

- Identificare e monitorare le emergenze e il loro impatto sulle attività nel lotto;
- Facilitare il processo decisionale e rispondere prontamente a qualsiasi criticità che comporti l'interruzione delle attività nel lotto;
- Mantenere o ripristinare nel più breve tempo possibile il proseguimento delle attività nel lotto;

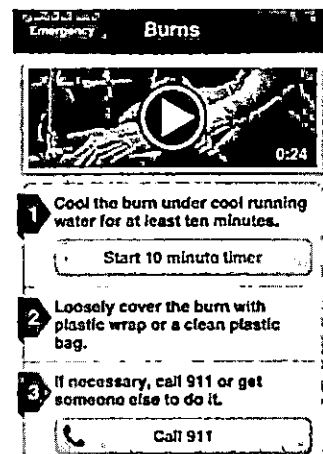


Figura 25. Esempio di
procedura riportata nel
Manuale



- Supportare l'attività delle Forze dell'Ordine mantenendo chiari e definiti i compiti e le responsabilità del personale coinvolto;
- Stabilire procedure di comunicazione standardizzate tra le varie figure coinvolte.

All'interno del Piano di Contingenza saranno riportati i nomi e i recapiti del personale preposto ad intervenire in caso di emergenza. Per ogni figura coinvolta sarà presente un contatto primario e uno o più contatti alternativi; inoltre, qualora alcuni dei responsabili della gestione del Piano di Contingenza non fossero disponibili, verranno messe in pratica specifiche procedure di subentro di altre figure.

Essendo integrato nel Manuale di Gestione delle Emergenze, anche il Piano di Contingenza sarà completamente digitalizzato e accessibile sul Sistema Informativo, oltre che in copia cartacea presso ogni postazione di lavoro.

10.3 PIANO OPERATIVO DEL SERVIZIO

A livello operativo, la pianificazione delle attività sarà gestita attraverso il Piano Operativo del Servizio. Integrato completamente nel Sistema Informativo, fornisce la schedulazione giornaliera delle attività relative al servizio e rappresenta uno strumento indispensabile per garantire la corretta esecuzione delle attività. Le principali funzionalità sono:



Programmazione Attività: attraverso un'interfaccia grafica dedicata sarà possibile inserire le attività e specificare le risorse richieste per l'espletamento;



Schedulazione: sarà possibile inserire le attività in un cronoprogramma, mettendo in evidenza le tempistiche di esecuzione e i luoghi. Attraverso il cronoprogramma potrà essere quindi eseguito un controllo circa eventuali sovrapposizioni involontarie di risorse;



Gestione Condivisa: attraverso la completa integrazione con il Sistema Informativo, l'Amministrazione e il personale di servizio potranno visualizzare il Piano e le eventuali variazioni in tempo reale, tramite l'accesso da computer o dai dispositivi mobili. Un'apposita funzionalità permetterà di effettuare segnalazioni circa eventuali criticità.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

Grazie all'integrazione con il Sistema Informativo, l'Amministrazione potrà monitorare in tempo reale, le attività previste nel lotto in esame.

11. PIANO DEGLI INDICATORI PER LE VERIFICHE DI QUALITÀ DEI SERVIZI

L'Offerente adotterà avanzati e collaudati processi di controllo dei livelli di servizio erogati allo scopo di implementare un sistema di miglioramento continuo della fornitura. Il sistema di controllo della qualità del servizio utilizzerà specifici indicatori allo scopo di quantificare e monitorare l'andamento delle attività svolte. I principi su cui si fonda il sistema di controllo proposto sono:



Specifiche responsabilità e funzioni dedicate al controllo sia a livello di strutture di coordinamento e sia a livello operativo: ai singoli operatori saranno infatti assegnate precise competenze in materia di autocontrollo.



Istruzione e formazione adeguata di tutto il personale operativo sui requisiti di qualità da rispettare e al personale addetto al controllo sull'individuazione e la risoluzione delle non conformità.





Sistemi di pianificazione di Audit Interni periodici per la verifica della corretta erogazione del servizio. Gli audit consisteranno in verifiche documentali, analisi quantitative tramite sistemi automatizzati e ispezioni qualitative in situ.



Immediata e diretta connessione tra i risultati del sistema di controllo e le azioni correttive per la risoluzione delle non conformità.



Implementazione di un sistema di indicatori di prestazione calcolati a partire dai dati rilevati in maniera automatizzata o attraverso gli Audit. Il sistema di indicatori prevede un controllo automatico "a soglia" per individuare in tempo reale eventuali scostamenti rispetto ai valori di riferimento. Tutti i dati relativi agli indicatori saranno pubblicati in tempo reale attraverso una reportistica di sintesi chiara, immediata e trasparente, accessibile all'Amministrazione.

Il sistema di controllo che sarà adottato dall'Offerente ha come obiettivo la verifica della conformità del servizio erogato ai requisiti di efficienza e qualità richiesti. Gli ambiti di controllo e di valutazione cui verrà sottoposta ogni attività (declinata in relazione alla specificità della stessa) saranno:

- **Controllo della continuità, puntualità e regolarità** del servizio: rispetto degli orari di presa in servizio, delle frequenze ispettive, degli orari di trasporto, dei tempi di intervento, ecc.;
- **Controllo sullo stato delle postazioni** in uso e sull'**efficienza delle attrezzature** in dotazione, stato delle divise e comportamento del proprio personale in servizio;
- **Controllo sulla corretta applicazione delle procedure** operative ordinarie e di emergenza;
- **Verifica del livello qualitativo percepito dall'utenza.**

La conformità del servizio rispetto agli ambiti di controllo sarà verificata con le seguenti modalità:

- **Autocontrollo** del personale operativo, eseguito quotidianamente sulla base di check list predefinite;
- **Visite ispettive** effettuate dal Gestore del Servizio insieme ai Capitano e, in ottemperanza alle normative di settore, a consulenti (Auditor) esterni;
- **Sistemi automatizzati di verifica** erogazione del servizio in tempo reale;
- **Indagini di soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction).**

Il processo di controllo si completerà con la razionalizzazione e la misurazione delle performance attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori, calcolati in base alle risultanze dei controlli registrati nelle check list di riferimento, in grado di misurare puntualmente i risultati di ogni singola dimensione del controllo, e che forniranno all'Offerente e all'Amministrazione **un quadro in tempo reale del livello prestazionale fornito**. I dati saranno resi disponibili tramite il Sistema Informativo consultabile via web dell'Offerente, tramite appositi report.

Nella Tabella 14 si riporta la periodicità delle modalità di controllo implementate dall'Offerente.

Tabella 14. Periodicità di controllo

MODALITÀ	PERIODICITÀ
Autocontrollo operativo	Giornaliera
Visite ispettive	Mensile
Controllo operativo con sistemi automatici	In tempo reale
Customer Satisfaction	Trimestrale





11.1 AUTOCONTROLLO DEL PERSONALE OPERATIVO

Nell'ambito della formazione in materia di Qualità e Sicurezza, tutto il personale operativo sarà opportunamente formato sulle procedure di autocontrollo cui attenersi giornalmente. Il controllo avverrà sia contestualmente all'esecuzione delle attività, sia al termine dello svolgimento delle prestazioni, allo scopo di ufficializzare il rispetto dei piani di lavoro assegnati e la conformità dei risultati previsti.

In Tabella 15 sono riportati i principali processi di autocontrollo del servizio che il personale operativo sarà tenuto a rispettare.

Tabella 15. Processi di autocontrollo principali

Controllo Orario

Tassativa registrazione di entrata e di uscita dal luogo di lavoro attraverso la sottoscrizione del servizio in termini di esecuzione e di orari coperti. La sottoscrizione verrà eseguita sul Registro di Servizio o tramite il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze. In caso di indisponibilità, tutti gli addetti dovranno comunicare l'assenza entro massimo due ore dall'avvio del servizio.

Controllo sull'attività svolta

Tutto il personale, attraverso l'ausilio di check-list appositamente predisposte e facenti parte della propria dotazione di servizio, certificherà l'esecuzione di tutte le mansioni giornaliere previste dal servizio. Ogni check-list sarà personalizzata in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione. Per ogni controllo eseguito, l'apposizione di una flag di riscontro ne formalizzerà l'avvenuta esecuzione.

Controllo dotazioni

All'inizio e al termine del turno, tutti gli addetti verificheranno la perfetta funzionalità delle dotazioni tecniche messe a disposizione e l'eventuale necessità di riordino del materiale di consumo. In caso di mancanza di detto materiale o necessità manutentive o di sostituzione delle dotazioni tecnologiche, il personale provvederà a segnalare l'esigenza al Gestore del Servizio.

11.2 CONTROLLO OPERATIVO AUTOMATIZZATO

La verifica della conformità del servizio in merito ai principali elementi quantitativi e qualitativi di confronto potrà essere eseguita attraverso l'utilizzo di sistemi automatizzati.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

L'Offerente utilizzerà sistemi di rilevazione presenze di ultima generazione basati sull'utilizzo di dispositivi mobili dotati di un'applicazione proprietaria.

Combinando la lettura NFC e la localizzazione GPS con avanzate funzionalità tipiche di un sistema di allarme uomo a terra (allarmi panico, perdita di verticalità e immobilità prolungata) l'applicazione utilizzata dall'Offerente si presenta come una soluzione intelligente e integrata per la tracciabilità, la sicurezza e la protezione di beni e persone, oltre che per la rilevazione delle presenze dei singoli operatori. L'operatore utilizzerà il dispositivo in dotazione per segnalare l'inizio e la fine del proprio turno di servizio presso la postazione di lavoro, semplicemente leggendo i tag NFC installati presso le postazioni stesse. Il confronto tra timbrature NFC e coordinate GPS rilevate garantirà ulteriore certificazione della presenza in servizio. Il sistema, oltre a registrare i dati sul sistema Res, è in grado di generare alert automatici via SMS a destinatari predefiniti in relazione a precise regole di accesso, ossia nel caso in cui il codice operatore di turno non venga registrato entro l'orario di avvio turno. Tale sistema permetterà, in tempo reale, di registrare l'eventuale ritardo di accesso al luogo di lavoro





del personale dedicato e di conseguenza avviare tempestivamente le soluzioni a cascata per le sostituzioni assenze impreviste.

11.3 VISITE ISPETTIVE

Come anticipato in precedenza, per un monitoraggio completo di tutti gli aspetti del servizio verranno programmate delle visite ispettive (audit) periodiche. Tali visite saranno eseguite dal Gestore del Servizio insieme alla struttura di Qualità, Ambiente e Sicurezza e, in ottemperanza alle normative di settore, ad Auditor esterni in qualità di consulenti.

Le visite ispettive seguiranno una calendarizzazione riportata nel Piano delle Verifiche Ispettive (PVI), i cui contenuti saranno condivisi con l'Amministrazione prima della presa in consegna del lotto. Tale piano sarà aggiornato trimestralmente sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti e sarà disponibile sul Sistema Informativo per la consultazione. L'affidabilità dei risultati sarà garantita da alcuni principi imprescindibili, quali:



Integrità, imparzialità e professionalità degli auditor: questo principio sarà garantito dall'utilizzo di figure aziendali altamente formate e specializzate ed avrà lo scopo di ottenere dei risultati che possano concretamente fornire all'azienda un quadro chiaro della qualità del servizio erogato;



Significatività e approccio basato sull'evidenza: il campione di attività sottoposto a verifica sarà rappresentativo di tutto il servizio erogato nel sito (in termini di frequenza di controlli e numero/ambiti di servizio compresi nell'ispezione); le conclusioni ricavate dai risultati troveranno le basi su fatti reali ed evidenti.

Le visite ispettive saranno condotte su tutte le attività relative al servizio ed avranno lo scopo di valutare i seguenti aspetti:

- Valutare che il Sistema di Gestione progettato sia stato sviluppato e documentato nel rispetto della normativa presa a riferimento;
- Verificare che le attività aventi influenza sulla qualità del servizio siano svolte in conformità alle direttive impartite nelle procedure;
- Valutare l'efficacia e l'efficienza globale del sistema, anche alla luce degli obiettivi di politica per la qualità stabiliti, accertando eventuali carenze.
- Verificare l'idoneità delle soluzioni adottate per eliminare le anomalie riscontrate dalla verifica.

Nell'ambito di ciascuna visita ispettiva, verranno certificati gli elementi riportati in Tabella 16.

Tabella 16. Elementi oggetto di verifica

Decoro: aspetto e tenuta della persona/divisa; cartellino di riconoscimento; pulizia ed ordine del posto di lavoro.

Funzionalità delle postazioni: completezza e funzionalità dell'equipaggiamento e dei sistemi di lavoro e comunicazione in dotazione (registri di servizio, radio, DPI, ecc.).

Appropriatezza ed efficienza operativa: conoscenza delle consegne, delle disposizioni e dei manuali; corretta applicazione delle procedure riportate nel Manuale di Servizio; corretta compilazione e archiviazione dei registri e dei rapporti; corretta esecuzione delle procedure di presa in servizio e di fine turno; capacità di gestione degli eventi anomali e delle emergenze; conoscenza procedure in caso di impossibilità all'entrata in servizio sia in casi programmabili che non programmabili.





Tutte le informazioni acquisite durante le visite ispettive saranno sempre supportate da riscontri oggettivi (misure, registrazioni, documenti, ecc.) in modo che il giudizio relativo al rispetto o meno delle prescrizioni venga dato sulla base di evidenze oggettive. Terminata ciascuna visita, il personale preposto al controllo o l'eventuale Auditor esterno provvederà a redigere il **Rapporto di Audit**, nel quale saranno indicati data e ora dell'ispezione; postazione e funzione soggetta all'ispezione; nome, cognome, numero di matricola del personale sotto verifica; aspetti verificati; esito dell'ispezione; firma dell'ispezionante e controfirma del personale ispezionato; eventuali azioni correttive, preventive o immediate a seguito di non conformità rilevate.

Qualora nel corso della Visita vengano evidenziate delle non conformità, l'Offerente provvederà ad eseguire un esame approfondito di quanto riscontrato con gli addetti in turno ed i relativi Capiturno e implementerà immediate azioni correttive qualora si fossero riscontrate situazioni pregiudizievoli della qualità dei servizi.

11.4 INDICATORI DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Di seguito si riportano gli indicatori (Service Level Agreement – SLA) e le relative soglie di accettabilità che l'Offerente utilizzerà per tenere sotto controllo l'andamento del servizio e minimizzare le eventuali non conformità.

Continuità del servizio

Misurato come rapporto tra Monte ore effettivo e Monte ore di servizio previsto nel periodo di riferimento per singolo sito e attività. I dati vengono rilevati quotidianamente tramite il sistema di rilevazione presenze installato presso i siti o tramite il Registro di Servizio.

$$SLA = \frac{MO_{ef}}{MO_{con}} > 99\%$$

Dove: MO_{ef}= Monte ore effettivo rilevato; MO_{con}=Monte ore contrattuale;

Puntualità del servizio

Rispetto degli orari di erogazione del servizio, misurato come somma dei minuti di ritardo nell'inizio del servizio nel periodo di riferimento eventualmente cumulato dalle singole postazioni. I dati vengono rilevati quotidianamente tramite il sistema di rilevazione presenze installato presso i siti o tramite il Registro di Servizio.

$$SLA = \frac{Soglia\_R}{Rmi} \geq 100\%$$

Dove: Rmi= ritardi in minuti accumulati nel mese di riferimento per singola postazione; Soglia_R = quantità di minuti massima cumulabile di ritardo nel mese per motivi giustificati.

Conformità qualitativa del servizio

Misura la conformità del servizio rispetto agli standard di processo, misurata come rapporto percentuale fra il numero di ispezioni con esito positivo effettuate nel periodo di riferimento ed il numero di ispezioni effettuate. I parametri di riscontro e le soglie di accettabilità del servizio vengono concordate con l'Amministrazione e si basano sul numero di non conformità rilevate e registrate in apposite check list di riscontro. Le check list ed i rapporti degli audit rappresentano la base di dati per il calcolo dell'indicatore.

$$SLA = \frac{IP}{ISP} \geq 95\%$$

Dove: Ip= Numero ispezioni con esito positivo; ISP= Numero di ispezioni effettuate nel periodo di riferimento.





Reclami

Misurato come somma dei reclami ufficiali e non conformità gravi formalizzate nel periodo di riferimento, rispetto ad una soglia di accadimenti nel periodo. I dati vengono rilevati in base ai Rapporti di Servizio ed ai Reclami Ufficiali inoltrati all'Offerente.

$$SLA = NR < Soglia\_NR$$

Dove: NR= Numero di reclami ufficiali e incidents (Non Conformità gravi) formalizzate nel periodo, ossia da cui è scaturito un richiamo ufficiale o una penale; Soglia_NR= rappresenta il numero soglia di reclami/incidents nel periodo.

Qualità rilevata dal Committente

Indicatore misurato attraverso i giudizi dei Referenti dell'Amministrazione al servizio presso ogni singolo sito o area. I giudizi vengono raccolti via mail o direttamente tramite procedura guidata dal SI. Il sistema di misurazione ed i parametri sono personalizzati per servizio e per Amministrazione.

$$SLA = \frac{R}{16} \geq 0,8\%$$

Dove: R = Risultato totale del questionario (somma dei punteggi attribuiti ad ogni aspetto del servizio quali: Qualità percepita; Disponibilità e cortesia del personale; Efficacia operativa; Reperibilità del coordinatore). Il numero 16 è risultato massimo ottenibile con i seguenti punteggi assegnabili: 1=pessimo; 2=mediocre; 3= sufficiente/buono; 4 ottimo.

11.5 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

La gestione delle non conformità sarà eseguita con il supporto del Sistema Informativo. La piattaforma, è infatti in grado di aiutare l'operatore nell'attività di registrazione e analisi degli eventi avvenuti sul campo con particolare attenzione alla caratterizzazione delle non conformità riscontrate per ogni attività. L'esame delle non conformità rilevate o di quelle potenziali (*near miss*) ha come obiettivo il ripristino, nel modo più rapido possibile, della situazione di conformità procedurale o normativa e, in ottica di miglioramento continuo, questo impone di alimentare una banca dati per definire e applicare specifiche procedure di analisi. L'analisi dettagliata delle situazioni che hanno portato a non conformità è necessaria per:

- evidenziare eventuali carenze nel servizio di guardiania presso i siti;
- riconoscere la necessità di applicare azioni correttive o migliorative;
- identificare l'opportunità di svolgere azioni preventive.

Il Sistema Informativo, attraverso il tracciamento delle attività effettuate, permette di correlare e far comprendere all'operatore quanto sono rilevanti le cause che favoriscono il verificarsi di non conformità o *near miss*. Tale strumento agevolerà la fase di investigazione per definire come possono incidere le misure correttive, migliorative o preventive per mitigare il rischio e ridurre il manifestarsi di tali circostanze. Il Sistema Informativo viene alimentato automaticamente dalle informazioni contenute di vari rapporti che gli operatori sono tenuti a compilare durante l'esecuzione del servizio, oppure viene alimentato in maniera diretta dagli operatori della sala operativa che tracciano le segnalazioni ricevute. Questo tipo di gestione permette di compiere valutazioni oggettive per mitigare le non conformità e capirne le cause e per decidere le contromisure atte ad impedire che si ripetano.

Nei siti ad alto rischio criminoso, in cui il verificarsi di non conformità può portare a gravi conseguenze in caso di evento anomalo, l'Offerente eseguirà un monitoraggio personalizzato sulle esigenze del singolo sito, raccogliendo in una banca dati tutte le segnalazioni di eventi anomali e correlandole alle





non conformità riscontrate. Questo permette di eseguire controlli "ad hoc" e quindi applicare successive azioni correttive/preventive direttamente correlate con la realtà del singolo sito.

12. MODALITÀ PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Durante l'erogazione del servizio oggetto dell'Appalto possono insorgere eventi di natura non programmabile tali da generare situazioni di emergenza. La struttura che l'Offerente metterà a disposizione sarà in grado fronteggiare ogni possibile criticità, contribuendo proattivamente a ristabilire gli ordinari livelli di sicurezza.

Il modello di gestione delle emergenze realizzato dall'Offerente prevede la suddivisione delle stesse in due categorie:

- **Emergenze Interne:** imputabili a eventi di natura non programmabile riguardo la gestione del personale, le cui procedure di gestione sono riportate al Capitolo 4.
- **Emergenze Esterne:** dovute a eventi esogeni di natura esterna all'organizzazione delle attività.



PROPOSTA AD ELEVATO VALORE AGGIUNTO

L'Offerente adotterà procedure di gestione delle emergenze completamente integrate con gli strumenti tecnologici descritti al Capitolo 10. Tutti i Rapporti saranno consultabili in tempo reale direttamente attraverso il Sistema Informativo messo a disposizione dell'Amministrazione.

12.1 GESTIONE DELLE EMERGENZE ESTERNE

Per la gestione delle emergenze di natura esterna l'Offerente metterà a disposizione dell'Amministrazione: il proprio personale di servizio che, grazie all'elevata qualità della formazione cui sarà sottoposto, sarà in grado di contenerne le possibili conseguenze, supportando al meglio il personale del servizio di Vigilanza e di Pubblica Sicurezza.

In relazione a tali tipologie di emergenze, l'esperienza dell'Offerente nel settore ha permesso di individuare gli elementi cardine per garantire una corretta gestione degli eventi:

- Individuazione di istruzioni operative redatte per ciascuna tipologia di emergenza con competenze chiare e definite per ogni soggetto coinvolto;
- Presenza di una reportistica continua che documenta gli allarmi che si sono verificati e la loro gestione;
- Presenza di database che documentino lo storico della gestione allarmi;

Le modalità di gestione ed elaborazione di un'emergenza sono articolate in due fasi:



Analisi della gravità dell'evento.



Esecuzione delle procedure operative.

12.1.1 ANALISI DELLA GRAVITÀ DELL'EVENTO

Al fine di gestire in modo efficace una potenziale situazione di emergenza, grazie al percorso formativo erogato dall'Offerente tutto il personale di servizio sarà in grado di discriminare tutti possibili eventi anomali che potrebbero verificarsi nel lotto.

In caso di comparsa di un evento anomalo, in base ai livelli di priorità riportati in Tabella 17 il personale di servizio provvederà a identificarne la gravità al fine di discriminare le azioni successive da intraprendere, provvedendo a escludere ogni possibile causa di falso allarme (dovuto, ad esempio,





all'inserimento accidentale dell'impianto antifurto o degli allarmi antincendio). In seguito, in base alla specifica natura dell'emergenza e alla situazione in corso, il personale di servizio sceglierà la procedura più adatta per affrontarla, provvedendo eventualmente a contattare il personale di Vigilanza e il personale di Pubblica Sicurezza (Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, ecc.).

Tabella 17. Classificazione della gravità dell'emergenza

GRAVITÀ	EVENTO TIPO
 CRITICA	Evento che può compromettere la vita delle persone e che necessita di intervento immediato.
 ELEVATA	Evento che mette a rischio la sicurezza delle persone o la fruibilità della struttura, per cui è richiesto un intervento in collaborazione con altro personale (ad esempio, il personale di Vigilanza).
 CONTENUTA	Situazione che influisce sulla continuità del servizio, ma non sulla sicurezza delle persone, per cui è richiesta una risoluzione tempestiva nell'organizzazione del servizio.

12.1.2 ESECUZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE

Esclusa ogni possibile causa di falso allarme e accertata quindi la tipologia e la gravità dell'emergenza, il personale di servizio metterà in atto tutte le procedure necessarie alla gestione e al contenimento dell'evento, riportate nel Manuale di Gestione Emergenze e nel Piano di Contingenza. Tutte le attività e le iniziative saranno tese a gestire in sicurezza gli istanti antecedenti l'eventuale arrivo del personale di Vigilanza e del personale di Pubblica Sicurezza e a supportare e agevolare l'intervento delle stesse. Il personale di servizio rimarrà presso il sito oggetto dell'intervento fino alla completa risoluzione dell'emergenza.

Come anticipato in precedenza, al termine di tutte le procedure mirate alla risoluzione dell'emergenza, il personale in servizio redigerà il **Rapporto di Evento Anomalo** inerente l'intervento eseguito, contenente data, ora, sede di intervento, cause dell'intervento, descrizione dettagliata del tipo di evento e degli interventi effettuati per il ripristino, oltre agli estremi del personale intervenuto. Tale documento, disponibile all'interno del Sistema Informativo messo a disposizione dell'Amministrazione, sarà prodotto in duplice copia: la prima rimarrà in possesso del personale, che provvederà ad archivarla presso il Corpi di Guardia di riferimento, mentre la seconda sarà presentata all'Amministrazione entro le ore 9:00 del giorno seguente a quello di risoluzione dell'emergenza.

12.1.3 PROCEDURE DI INTERVENTO

Basandosi sugli aspetti descritti nel paragrafo precedente, l'Offerente ha sviluppato procedure di intervento consolidate e perfezionate sulla base dell'esperienza, in modo da garantire la gestione delle emergenze in coerenza al contesto di riferimento.

Le singole procedure saranno parte integrante del Manuale della Sicurezza e faranno parte del piano formativo di tutto il personale in servizio presso il lotto in esame. Nella Tabella 18 si riportano le modalità di gestione delle principali emergenze che potranno verificarsi nel lotto in esame.





Tabella 18. Procedure di gestione emergenze esterne



CALAMITÀ NATURALI

In caso di calamità naturali (terremoti, inondazioni, incendi, ecc.) il personale avrà il compito di contattare immediatamente il Gestore del Servizio, il Responsabile della Fornitura, l'eventuale responsabile del servizio di Vigilanza e il personale di Pubblica Sicurezza.

Supportando l'eventuale personale di Vigilanza presente attiverà il piano di evacuazione, indirizzando tutti gli utenti verso le vie di fuga più vicine, aiutando le persone affette da disabilità motoria e adottando tutte le procedure atte a prevenire e contenere il panico.

Conclusa la procedura di evacuazione, collaborerà nella gestione dell'emergenza con il personale addetto.



MALORE UTENTE

A seguito del peggioramento delle condizioni di salute di un utente, il personale di servizio provvederà ad identificare la patologia e a mettere in sicurezza l'utente, allontanando i presenti e informando eventuali familiari o accompagnatori. Grazie alla formazione specifica cui è stato sottoposto, il personale di servizio adotterà tutte le procedure di primo soccorso in attesa dell'arrivo del pronto soccorso. All'arrivo del pronto soccorso, il personale intervenuto informerà i medici e il personale infermieristico delle manovre e delle procedure eseguite sul soggetto, rendendosi disponibili per ogni chiarimento in merito all'evento.



PRESENZA DI UTENTI MOLESTI

In caso di potenziali utenti critici, il personale di servizio provvederà ad allertare l'eventuale personale di Vigilanza presente oppure quello di Pubblica Sicurezza, attivando procedure di contenimento fino al loro arrivo, tutelando l'incolumità degli utenti presenti nella struttura.



PACCHI SOSPETTI

Qualora l'Amministrazione fosse soggetta al ricevimento di pacchi sospetti, il personale di servizio, dopo aver avvertito il Gestore del Servizio, provvederà ad identificare e isolare la zona circostante, allertando il personale di Vigilanza presenti e il personale di Pubblica Sicurezza e astenendosi da intraprendere qualunque iniziativa in via preventiva che potrebbe pregiudicare l'incolumità delle persone e il proseguo delle indagini.

In seguito, il personale di servizio si metterà a disposizione del personale intervenuto per la gestione dell'evento.





BLOCCO ASCENSORI

In caso di blocco degli impianti elevatori, grazie alle competenze possedute il personale di servizio provvederà ad adottare tutte le procedure specifiche al fine di liberare eventuali persone intrappolate nelle cabine.

Messa in sicurezza l'incolumità delle persone, verrà predisposto l'apposito avviso di fuori servizio e a contattare il personale di manutenzione.



PICCHI DI FLUSSO UTENTI

Grazie alla formazione erogata dall'Offerente, il personale di servizio avrà le competenze necessarie per gestire grandi flussi di utenti, dando priorità a persone affette da disabilità, anziani e donne in stato di gravidanza.

Qualora si manifestasse un aumento eccezionale dell'affluenza di utenti, il personale di servizio provvederà a chiedere supporto al Gestore del Servizio e all'eventuale personale di Vigilanza, aumentando così il livello di attenzione nelle zone sensibili quali varchi e accessi.



EVENTI STRAORDINARI

In caso di eventi straordinari (convegni, visite di personaggi illustri, richieste dell'Amministrazione, ecc.) il Gestore del Servizio, coadiuvato dal Supporto Tecnico/Amministrativo, organizzerà il piano operativo e informerà i Capiservizio delle eccezionalità dell'evento, sottoporrà il piano all'approvazione dell'Amministrazione, dopodiché gestirà l'evento secondo le direttive.

13. POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE OHSAS

Per l'erogazione del servizio oggetto della procedura, il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori dell'Offerente è certificato secondo la norma BS OHSAS:18001.

Nella pagina seguente si riportano i certificati delle Aziende facenti parte del Raggruppamento.





REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E
GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO



Certificato di conformità
Certificate of conformity
N. 621SCR - Revisione 3

Il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di OHSAS management system of	Sicurtalia Group Service Scope Via Belvedere 2/a 22100 Como CO
È conforme alla norma It is in compliance with the standard	BS OHSAS 18001:2007 BS OHSAS 18001:2007
Per il seguente campo di applicazione For the following field of application	Progettazione ed erogazione di servizi di intermediazione nel campo della vigilanza privata, dei servizi fiduciari, della pulizia civili e degli impianti di sicurezza (IAF 35) Design and provision of intermediation services in the field of private security services, trust services, building cleaning and security systems (IAF 35)
Siti Sites	Como CO Como CO (Italy)

La validità del Certificato è soggetta al rispetto delle condizioni stabilite nel Regolamento per la certificazione di ANCIS Srl
The validity of the Certificate is subject to the respect for the conditions established in the ANCIS Srl Regulations

La validità del Certificato è subordinata a sorveglianza periodica ed al rinnovo in tempo con procedura bloccata
The validity of the Certificate is subordinate to annual surveillance and to a complete re-assessment at 3-year intervals

Servizi di gestione per la salute e sicurezza del lavoratore conforme alla norma BS OHSAS 18001:2007 secondo la prescrizione del documento SINCERT/ACCREDITAZIONE IT-17

OHSAS management system is in compliance with the standard BS OHSAS 18001:2007 according to the instructions given in document SINCERT/ACCREDITAZIONE IT-17

La presente certificazione si riferisce alle attività effettuate presso l'azienda certificata e assenti
The present certification refers to activities carried out on temporary external sites

10 gennaio 2014
Prima emissione
First issue

3 gennaio 2017
Emissione corrente
Current issue

9 gennaio 2020
Scadenza
Expiry date

Amministratore Unico

ANCIS Srl
Via Venezia 10 - 00187 Roma
Tel. 06 47800111 - Fax 06 47800112
E-mail: info@ancis.it



Il presente certificato è stato emesso in conformità con le condizioni di contratto
This certificate was issued in conformity with the conditions of contract
Il presente certificato è stato emesso in conformità con le condizioni di contratto
This certificate was issued in conformity with the conditions of contract



Certificato di Registrazione

Il presente documento attesta che
Il sistema di gestione di

ROMA UNION SECURITY S.R.L.

Sede legale: Italy - 00179 Roma (RM) - Via di Porta Ardeatina, 1
Sede operativa: Italy - 00043 Ciampino (RM) - Viale di Marino, 53/3

è conforme ai requisiti

OHSAS 18001:2007

per il seguente scopo:

Progettazione ed erogazione di servizi di vigilanza armata fissa e operativa, vigilanza antiterrorismo, sicurezza e custodia di proprietà mobiliari ed immobiliari anche mediante sistemi di telecamere, servizi in alta uniforme nell'ambito di celebrazioni pubbliche e private (cerimonie), servizi di receptionist, portierato e custodia non armata.

Certificato N. **IT.15.0217.00.OHS** **Codice di Documento: P2 V2 - Rev. 00 Maggio 2017**

Data di prima emissione: **28.06.15** Data di ultima emissione: **30.05.17** Data di scadenza: **27.06.18**

Per conto ed in nome di CertiW

Firma autorizzata

Pagina 1 di 1

La validità del presente certificato è subordinata ad un solo profilo del
continuo avanzamento e del mantenimento del sistema di gestione
Ad oggi lo stato di scadenza è: 27.06.18

This certificate was issued in conformity with the conditions of contract
Il presente certificato è stato emesso in conformità con le condizioni di contratto
This certificate was issued in conformity with the conditions of contract
Il presente certificato è stato emesso in conformità con le condizioni di contratto





**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto FEDERICA BRAVI, nato a [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE e legale rappresentante della SECURITY SERVICE SRL, con sede in ROMA, Via CRISTOFORO COLOMBO, 163, capitale sociale Euro 5.750.000,00 (cinquemilionisettecentocinquantamila), iscritta al Registro delle Imprese di ROMA al n. 04607470582, codice fiscale n. 04607470582, partita IVA n. 01281081000, codice Ditta INAIL n. 005155973, Posizioni Assicurative Territoriali –P.A.T. n. __10775475/28__ e Matricola aziendale INPS n. 7022520044 e 7061823245(in R.T.I. o Consorzio costituito/ costituendo con le Imprese CSS SERVIZI SRL) di seguito denominata “Impresa”, per il **LOTTO 1**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE



LOTTO 1

ASL ROMA 1

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	482.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 9.172.460,00	Euro novemilionicento_ settantadue_milaquat- trocentosessanta/00
Ronda Ispettiva	33.600 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 218.400,00	Euro duecentodiciottomila_ quattrocento/00
Telesorveglianza con pronto intervento	15 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/ collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 50.400,00	Euro cinquantamila_ quattrocento/00
Televigilanza a distanza con pronto intervento	27 presidi o collegamenti	Canone mensile per presidio/ collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	Euro 90.720,00	Euro novantamila_ settecentoventi/00

Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1				€ 9.531.980/00	Euro novemilionicinque_ centotrentunomila_ novecentootanta/00

Q



AO SANT'ANDREA

Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
Vigilanza Armata Fissa	110.000 ore	Euro a ora	€ 19,03	Euro diciannove/03	€ 2.093.300,00	Euro duemilioninovanta tremilatrecento/00
Ronda Ispettiva	6.000 ronde	Euro a ronda	€ 6,50	Euro sei/50	€ 39.000,00	Euro trentanovemila/00
Telesorveglianza con pronto intervento	1 presidio o collegamento	Canone mensile per presidio/ collegamento	€ 70,00	Euro settanta/00	€ 3.360,00	Euro tremilatrecento sessanta/00

Valore complessivo offerto per AO SANT'ANDREA						Euro duemilionicento trentacinquemilaseicento tosessanta/00

Valore complessivo offerto per il Lotto 1						Euro undicimilioni seicentosessantasettemila seicentoquaranta/00
Ribasso unico percentuale per il Lotto 1						diciottovirgolasettasei per cento

88



Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € 116.676,00 (centosedicimilaseicentotantasei/00)

che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € 10.194.240,00 (diecimilioniconovantaquattromiladuecentoquaranta/00);

- che i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

ROMA, lì 17/05/2018

Il Documento deve essere firmato

digitalmente ROMA, lì 17/05/2018

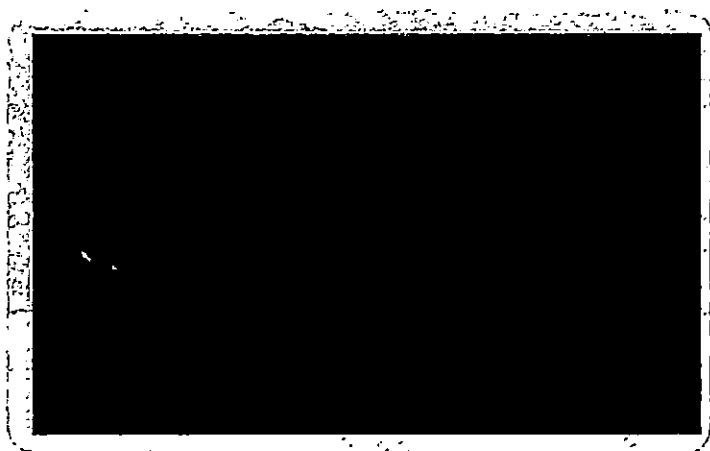
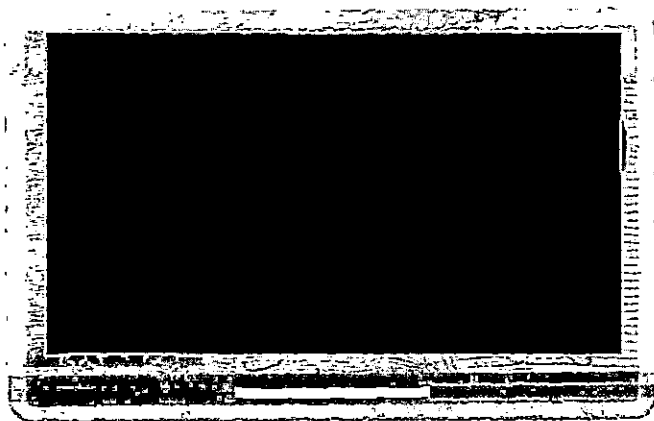
Firma

FIRMATO DIGITALMENTE

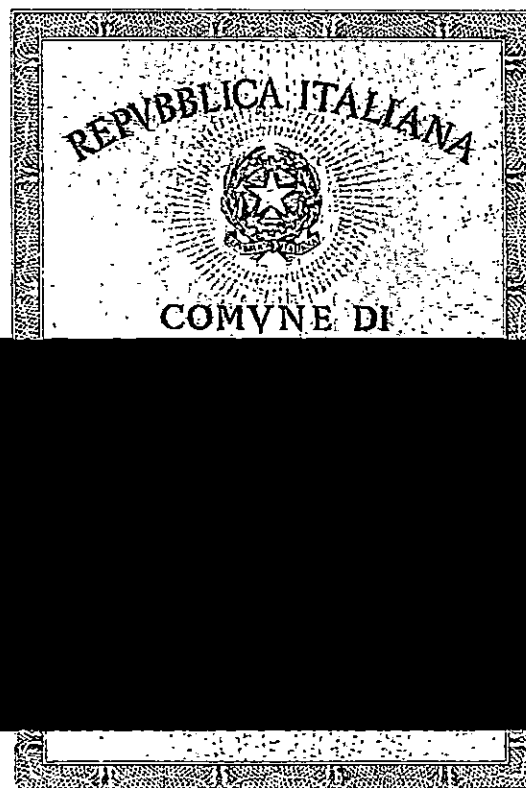
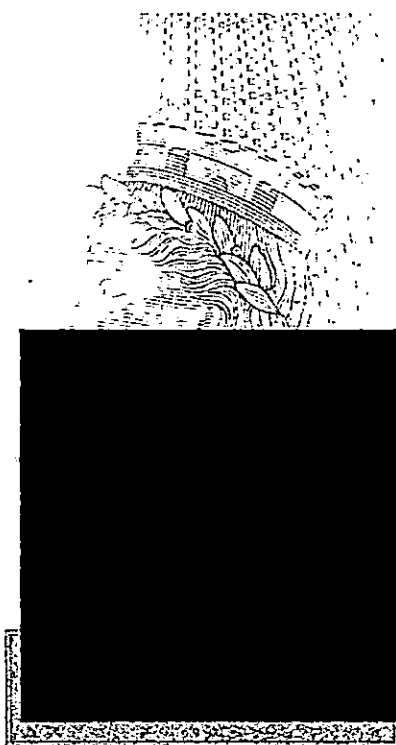
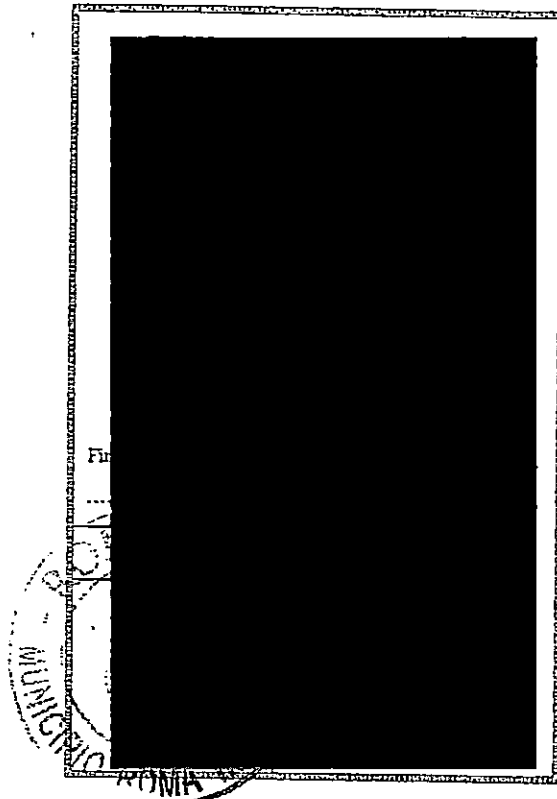
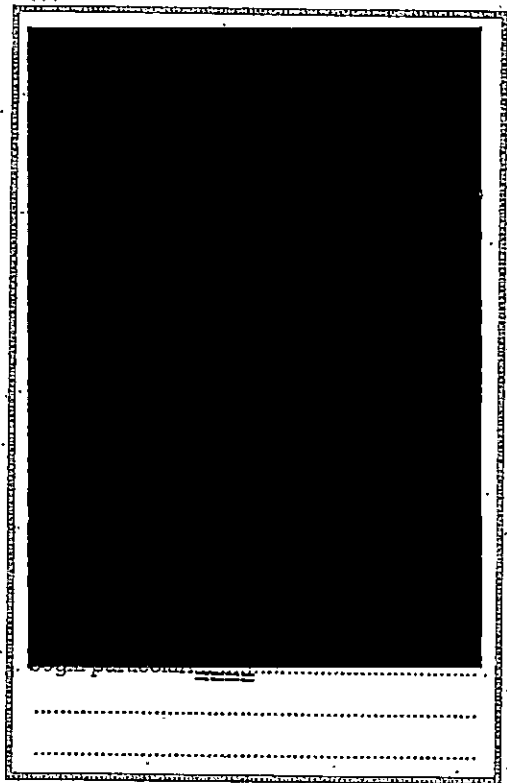
Security Service Srl
Il Presidente del CdA
Federica Bravi

CSS Servizi Srl
L'Amministratore Unico
Paolo Pariboni

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



Q



Q

Materiali specialistici e protesi occorrenti all'UOC Maxillo Facciale

BASE D'ASTA TRIENNALE € 135.000,00

LOTTO 5

ID	Descrizione	Quantità triennale (Q)	Codice prodotto offerto	CND Laddove applicabile	RDM Laddove applicabile	Prezzo unitario in cifre max 4 cifre decimali € iva esclusa	Prezzo unitario in lettere max 4 cifre decimali € iva esclusa	Valore complessivo riga max due cifre decimali € iva esclusa
1	SUB A	30 pz	Cod. Placca F0270039004 Cod vite F0010003005	P09120599; P09120601	1018738; 1018591	100,00	CENTO/00	3.000,00
2	SUB B	30 pz	Cod. Placca F0270045006 Cod vite F0010015009	P09120599; P09120601	1018738; 1018591	100,00	CENTO/00	3.000,00
3	SUB C	30 pz	Cod. Placca F0270051010 Cod vite F0010045007	P09120599; P09120601	1018738; 1018591	116,00	CENTOSIEDICI/00	3.480,00
4	SUB D	30 pz	Cod. Mash F0226324040 Cod vite F0010002004; Cod. cacciavite F000100001; Cod drill F0300010005	P900206; P09120601; L091001	1018753; 1018591; 1793598	532,00	CINQUECENTOTRENTADUE/00	15.960,00
5	SUB E	15 pz	Cod. Ila F000100017; Cod vite F0080015009F; Cod. cacciavite F000100001; Cod drill F0300010011	L091001; F0080003007; L091001	1793598; 1789759; 1793598	1.000,00	MILLE/00	15.000,00
Valore complessivo dell'offerta in cifre iva esclusa					€ 40.440,00			
Valore complessivo dell'offerta in lettere iva esclusa					€ QUARANTAMILAQUATTROCENTOQUARANTA/00			



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E GUARDIANIA PRESSO LE SEDI DELLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

GF



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CDA** e legale rappresentante della **SICURITALIA GROUP SERVICE S.c.p.a.**, con sede in **COMO**, Via **BELVEDERE 2/A**, capitale sociale Euro **120.000,00 (EURO CENTOVENTIMILA/00)**, iscritta al Registro delle Imprese di **COMO** al n. **03003290131**, codice fiscale n. **03003290131**, partita IVA n. **03003290131**, codice Ditta INAIL n. **14524398/60**, Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. n. **92336918/76** e Matricola aziendale INPS n. **2414926989** (in R.T.I. o ~~Consorzio~~ costituito/constituendo con le Imprese **ROMA UNION SECURITY S.r.l.**, **MANDANTE**) di seguito denominata "**Impresa**", per il **LOTTO 14**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE



LOTTO 14

ASL/AAOO	Servizi	Quantità totali (per 48 mesi) (q)	Unità di Misura del prezzo unitario offerto	Prezzo unitario offerto in cifre (p) Euro, IVA esclusa	Prezzo unitario offerto in lettere (p) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in cifre (p*q) Euro, IVA esclusa	Valore offerto per 48 mesi in lettere (p*q) Euro, IVA esclusa
ASL ROMA 1	Guardiania	708.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 8.814.600,00	Ottomilionitocentoquattordicimilaseicento/00
Valore complessivo offerto per ASL ROMA 1							
				€ 8.814.600,00		€ 8.814.600,00	Ottomilionitocentoquattordicimilaseicento/00

SANT'ANDREA	Guardiania	120.000 ore	Euro a ora	€ 12,45	Dodici/45	€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentonovantaquattromila00
Valore complessivo offerto per SANT'ANDREA							
						€ 1.494.000,00	Unmilionequattrocentonovantaquattromila00

Valore complessivo offerto per il Lotto 14				€ 10.308.600,00	Diecimilionitrecentottomilaseicento/00
Ribasso unico percentuale per il Lotto 14				24,55%	Ventiquattro virgola cinquantacinque per cento

9



Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla sicurezza afferente all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa è pari a € 72.000,00 (settantaquemila/00);

che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € 9.653.270,66 (novemilioneicentocinquantatremiladuecentosettanta/66);

che i prezzi unitari offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

COMO, lì 22.05.2018

Il Documento deve essere firmato digitalmente

COMO, lì 22.05.2018 Firma – FIRMATO DIGITALMENTE

SICURITALIA GROUP SERVICE S.c.p.a. E ROMA UNION SECURITY S.r.l.

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.